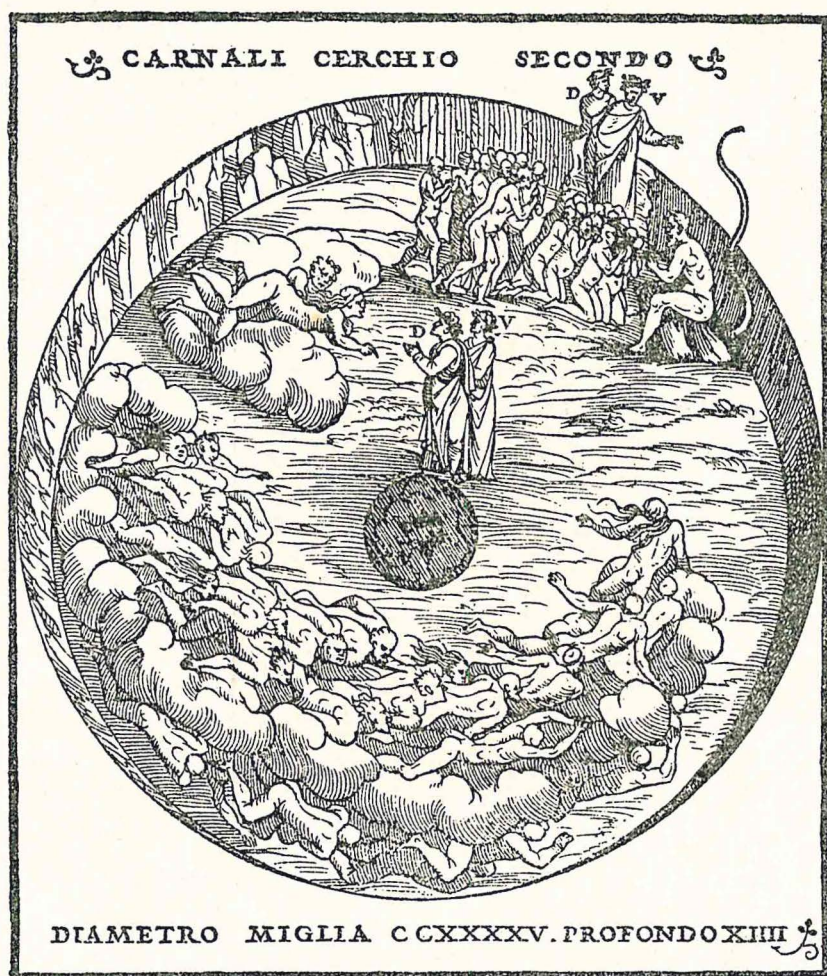


LA
RACCOLTA DANTESCA
DELLA BIBLIOTECA EVAN MACKENZIE



CON LA CRONOLOGIA DELLE EDIZIONI
DELLA DIVINA COMMEDIA



Prefazione di U. L. Morichini



GENOVA MCMXXIII

EDIZIONE UNICA DI 900 ESEMPLARI, NUMERATI E FUORI COMMERCIO

N.º 823

Tutte le figure sono stampate nelle dimensioni originali, mediante fotoincisioni ritratte direttamente dai testi. La vignetta della prima pagina di copertina e quella del frontispizio sono tolte dalla edizione Venezia, Marcolini 1544; quella dell'ultima pagina di copertina è presa dall'Album del Flaxman, — Londra, 1807.

ONORATE
L' ALTISSIMO
POETA

PREFAZIONE.

I primi stampatori della Divina Commedia furono tra quei Tedeschi che, nella seconda metà del Secolo XV, vennero in Italia ad impiantarvi l'arte loro. Ma, fra le opere impresse, la Commedia non fu la prima, nè tra le prime. Dopo i testi religiosi e i classici latini, l'onore della stampa fu dato al Poeta di Valchiusa; Venezia (1470), Roma (1471) e Padova (1472) ne pubblicarono le rime, e solo in quest'ultimo anno Giovanni Numeister a Foligno, Giorgio e Paolo Teutonici a Mantova, Mastro Federigo Veronese a Jesi traevano dalla malsicura custodia dei Codici ed affidavano a quella dei tipi il Poema di Dante.

Verso il 1474, a Napoli, uno stampatore, forse Sisto Reussinger, dava alla luce la Commedia senza apporre alla sua fatica nè la data, nè il proprio nome. In Venezia, dove entro sette anni (1470-77) si eran viste cinque edizioni del Petrarca, non si pensava al Poema che nel '77; ma quella prima edizione, contemporanea alla seconda napoletana da attribuirsi forse a Mattia Moravo, segna una data importante nella storia della stampa del Poema. In quell'anno, infatti, Vendelin da Spira pubblicava una delle più composte e severe edizioni del tempo, aggiungendovi un commento, quello di Jacopo della Lana; commento che, se non ha la gravità e l'ampiezza di quello di Benvenuto da Imola — al quale fu erroneamente attribuito — non manca tuttavia di quel tono profondamente religioso che pervade le carte del Notaro imolese, quelle del Buti, di Pietro e di Jacopo di Dante. Corretta nel testo assai più delle precedenti, l'edizione di Vendelino dà l'impressione d'essere stata curata con un certo criterio e, in ogni modo, con attenzione molto maggiore di quella che poteva impiegare un amanuense nel trascrivere.

Tre anni dopo, Nicolò di Lorenzo della Magna, a Firenze, dava alla luce la Commedia con quella sua robusta edizione che alla innovazione di Vendelino — il comento, e questa volta del Landino — ne aggiungeva un'altra, audace ai suoi tempi: le figurazioni in rame, ispirate ai disegni di Sandro Botticelli. Il suo tentativo, forse a causa delle grandi difficoltà che l'arte della stampa doveva allora incontrare, non riuscì, perchè qualche esemplare ebbe diciotto figurazioni, mentre degli altri, pochi ne ebbero alcune, molti nessuna (1).

Ma col primo tentativo era indicata la via. Il genio italiano, intanto, s'impadroniva dei torchi e Lodovico ed Alberto Piemontesi a Milano, Filippo Veneto, Ottaviano Scoto da Monza, Pietro Veronese, Bernardino Benali e Matteo Codecha da Parma, Piero di Giovanni di Quarengi Bergamasco a Venezia, Bonino dei Bonini di Ragusa a Brescia davano al Poema una veste tipografica che venne ad assumere quasi il carattere di una tradizione, rotta soltanto nel 1544 da Pietro Marcolini. Nata a Firenze, l'illustrazione del Poema prese una forma fissa, quasi rituale a Venezia, per opera di Bernardino Benali e Matteo Codecha da Parma (1491); le tavole e le vignette poste da questi due stampatori associati ad ornamento delle tre Cantiche furono riprodotte e ricopiate, mentre il testo, ancora abbastanza corretto presso il Benali e il suo socio, decadde subito nelle edizioni successive.

A Venezia rimane per tutto il resto del Quattrocento il primato della quantità delle edizioni, poichè nel ventennio 1477-1497, mentre Foligno, Mantova, Jesi, Milano non diedero rispettivamente che una sola edizione, e Napoli due, la città lagunare ne lanciava otto successive, di stampatori diversi. Nè ciò può far meraviglia, quando ci si rammenti che sulla fine del Secolo XV Venezia era il principale emporio del mondo in fatto di produzione tipografica (2).

Il Secolo XV si chiude con 15 edizioni. Se per la ristrettezza del periodo — un

(1) Può interessare di conoscere il lato mercantile della fortuna del libro di Dante per le Edizioni rarissime; mentre ogni Edizione del Sec. XV è divenuta ormai rara.

L'Edizione principe di Foligno, la meno rara fra le stampe del 1472, si è venduta 30.000 lire in Italia, pochi anni fa, ed altro esemplare era sul mercato di Londra per 1300 sterline, allorchè il cambio della sterlina da noi era a 100 lire.

Un esemplare mutilo della Ed. di Napoli 1477 si vendè in Italia nel 1920 per lire 25.000.

L'Ed. di Venezia, Vendramin 1477, fu pure acquistata in Italia nel 1920 per lire 15.000.

La "Nidobeatina", Milano, 1477-78, raggiunse in asta pubblica, in Italia, sui primi del 1921, il prezzo complessivo di lire 25.000 circa.

Un libraio di Londra offriva nel 1920 l'Ed. principe di Firenze, con 18 figure, ciò che la faceva ultra rarissima, per 3000 sterline.

Tenuto conto dei prezzi di cui sopra, non sorprenderebbe in oggi il prezzo di 100.000 lire oro per un discreto esemplare della Napoli s. d. n. s. o delle 1472 Jesi o Mantova.

(2) Secondo l'Ongania (l'Arte della Stampa nel Rinascimento Italiano; Venezia, Ongania, 1894), dal 1469 — anno dell'introduzione della Stampa a Venezia per opera di Giovanni da Spira, fratello di Vendelino — sino alla fine del Secolo, lavorarono nella città oltre duecento tipografie, con una produzione che deve aver superato il milione di esemplari.

po' meno di 30 anni — e per le difficoltà della nuova arte, il numero delle edizioni del Poema non può considerarsi trascurabile, non è d'altra parte la fortuna della Commedia in quel secolo paragonabile a quella del Petrarca, o di alcuni fra i Classici latini. Il Quattrocento non fu un secolo tanto propizio alla comprensione e al culto di Dante, per quei motivi che conosce chiunque abbia familiarità con la storia politica e letteraria d'Italia.

La Casa degli Aldi, che di tanto splendore aveva circondato la scialba "*Hypnerotomachia Polyphili*", non pensò a dare al Poema di Dante l'onore dei propri torchi che nel 1502.

Quando lo studioso di qualsiasi materia sbocca nel Cinquecento, trova sempre in questo secolo una grande luce per l'oggetto delle proprie ricerche, e questo può dirsi anche, in un certo senso, per l'argomento che ci interessa; resta però fuor di dubbio che la Commedia, pur avendo suscitato nel Cinquecento una discreta attenzione, fu, tra le creazioni del genio italiano, la meno apprezzata.

In tutto quel secolo, infatti, non vennero alla luce che trenta edizioni della Commedia. Venezia ne diede diciannove, mentre ne consacrava trentaquattro al solo Petrarca; Firenze non ne pubblicò che due; Fano, Milano, Bologna, Ancona, Napoli, Basilea nessuna mentre ognuna di esse diede una edizione al Petrarca.

Le prime edizioni di data certa del Cinquecento furono l'Aldina del 1502 e quella di Filippo di Giunta di Firenze, del 1506. A queste va aggiunta la prima delle quattro edizioni clandestine, attribuite ad Alessandro Paganino Benacense, che le avrebbe pubblicate a Toscolano sul Garda fra il 1502 e il 1516.

Giova notare che gli Aldi, con la loro edizione del 1502, iniziarono un nuovo tipo di volume: l'ottavo piccolo, sobrio, severo, con corsivi di loro invenzione, che furono egregiamente imitati dal Giunta e forse addirittura utilizzati dal Paganino. Non solo, ma andarono più oltre: si diedero pensiero del testo, affidandone al Bembo l'emendazione, e quel testo fu ricercato sino al tardo Cinquecento; nella edizione del 1515 fecero ancora di più, tracciando per primi la tavola dell'Inferno in sezione, con la misurazione del diametro e della profondità della "Valle Inferna", segnando miglia 3400 pel primo, come per la seconda.

Queste cifre furono corrette dal Manetti, nel suo dialogo con Hieronymo Benivieni, che fa seguito al testo del Giunta del 1506. Egli volle essere più esatto, misurando per la profondità miglia $3.245 \frac{5}{11}$ "pari al semidiametro della terra", e nel disegnare la posizione del "vano dello Inferno", ci lasciò una curiosa cartina geografica, nella quale la nostra penisola ha la punta dello stivale rivolta verso Oriente.

E come le innovazioni si susseguono in ragione geometrica, ecco il Paganino che verso il 1516, inventa il formato tascabile: " ut omnibus ita commodius ēe omni hora prae manibus posset, omnium horarum opus „.

Intanto a Venezia si stampava ancora il Comento del Landino, emendato da Piero da Figino, e solo Bernardino Stagnino da Monferrato (1512) dava qualche cosa di nuovo: un frontispizio che fa antivedere quella che sarebbe stata poi la " copertina „, in un bel formato in 4.°. Nel 1529, con l'edizione di Jacob del Burgofranco si fa per la prima volta — almeno per le edizioni dantesche — la distinzione fra l'editore e lo stampatore. Quella del Burgofranco, infatti, è stampata " ad instantia „ di Messer Lucantonio Giunta Fiorentino, e con questa formula che, più tardi sarà sostituita da quella " a spese „, appaiono diverse edizioni, fino alla splendida di Francesco Marcolini, stampata " ad instantia „ di un commentatore di Dante: Francesco Vellutello.

Il Marcolini ha dato l'edizione del Cinquecento più degna di Dante. Ottimo disegnatore, fu forse lui, — come suppone il Volkmann (3) —, che tracciò le figurazioni; e se fu lui, gli dobbiamo i più espressivi esemplari d'iconografia dantesca. Egli dovette assimilare il Poema, mettendosi negli occhi e nel cuore del Poeta e credè delle figurazioni di un Inferno visto dall'alto, dove non sai se ammirare maggiormente l'arditezza del disegno o la vivente espressività. La lotta del bulino di quell'uomo geniale con la grezza materia per esprimere l'eterea sostanza del Paradiso, passa per fasi diverse con varia fortuna, finchè, in qualcuna delle ultime figurazioni, la forma circolare trapunta di stelle e radiante di linee tendenti all'infinito riesce a darci il senso profondo delle cose divine ed eterne.

Nè si contentò il Marcolini delle sole figure, ma a dare al Poema la maggiore veridicità possibile, per così dire, egli spinse fino allo scrupolo l'esattezza delle misurazioni, calcolando i diametri dei varii cerchi infernali, che vanno da un massimo di 315 miglia ad un minimo di braccia $\frac{3}{11}$, e misurando, con un computo ingegnoso, la profondità di ogni cerchio.

Le figurazioni del Marcolini fecero epoca. Le riprodusse il Sessa nelle sue tre edizioni dette " del Nasone „ per il vigoroso profilo del Poeta, dal potente naso aquilino, che orna il frontispizio, e le ripresero altri editori fino al Settecento.

Intanto il Poema varcava le frontiere d'Italia, e in Francia François Bergaigne offriva alla Regina Claudia, nella prima metà del Cinquecento, la prima traduzione francese della Commedia; e a Lione Giovan di Tournes dava alla luce la prima edizione

(3) Iconografia Dantesca.

francese del testo italiano intero, nel 1547. Lo seguiva, nel 1551, il Rovillio, che nel '52 doveva ristampare il proprio volume e ripeteva le ristampe nel '71 e nel '75.

Pur lasciando al Marcolini il posto d'onore fra gli Stampatori della Commedia, non si può dire neppure che il Cinquecento fosse maturo, più del secolo che lo precedette, a comprendere il Poema dantesco; e non fa meraviglia che il Grangier, ripubblicando nel 1597 la sua traduzione francese delle tre Cantiche, scrivesse nella sua dedicatoria a Enrico IV che egli, traducendo il Poema verso per verso e parola per parola, aveva inteso di riprodurre "les gentilles inventions, & songes, remplis d'un sçavoir admirable,,.

Se in Francia non si ammirava il Poema Sacro che per le sue "gentilles inventions & songes,, in Italia lo si lasciava un poco da parte. Ventisei edizioni in cento anni son poche per la patria di Dante, e l'aver scelto la maggior parte degli stampatori il commento di Lodovico Dolce — se pur commento si può chiamare il suo — è una prova che la conoscenza del Poema era più, allora, una esigenza di coltura che non un vero bisogno spirituale.

Nel Cinquecento Dante, in persona del suo Poema (pare nella edizione dei Sessa) venne messo in presenza della Santa Inquisizione di Spagna, e condannato alla mutilazione di tre passi; ma bisogna dire, a onore degli stampatori, che in nessuna edizione italiana od estera furono soppressi i versi incriminati.

L'ultima edizione dantesca del Cinquecento è quella del Manzani di Firenze, (1595), col testo curato dall'Accademia della Crusca; lavoro frettoloso ed edizione brutta, già infetta della gonfiezza secentesca.

Il Seicento aveva da badare ad altre cose per occuparsi di Dante; solo il Tasso e l'Ariosto riescivano a interessarlo. Francesco Leni (1613) pubblicava il Poema mutandone il titolo in "La Visione,,. Donato Pasquardi (1629) riproduceva a Padova l'edizione del Leni e infine a Venezia, nello stesso anno, Nicolò Misserini imitava la bizzarria del Paganino, pubblicando una Commedia in caratteri minuscoli. Venezia perdeva il suo primato anche nell'arte della Stampa, e nessun'altra città italiana ne prendeva il posto; e benchè già esistessero stamperie in quasi tutte le cento città d'Italia in nessuna di esse si volle dare ai torchi la Commedia. Così, per un periodo di ottantasette anni non uscì in Italia una sola edizione del Poema.

Nel Settecento s'inizia un risveglio, prima fiacco (1716 - 1749), poi più vigoroso (1749 - 1796). Nella prima metà del secolo vengono stampate sette edizioni, mentre nella seconda queste raggiungono — fra Italia ed estero — il numero di diciannove.

Nel constatare queste cifre, sfogliando le varie edizioni ad una ad una e

confrontando i commenti nei punti di maggiore importanza, compresi l'esattezza e la portata dell'osservazione fatta da molti studiosi della Commedia di Dante; essere stato, cioè, il movimento delle edizioni, nei varii secoli, in proporzione diretta con il sentimento della libertà politica e con l'altezza del concetto della dignità individuale. Non poteva infatti sfuggire agli osservatori la simultaneità del movimento filosofico francese e dei primi bagliori della coscienza nazionale italiana, con l'incremento della ricerca e lo studio del Poema dantesco, incremento che ha man mano affrettato il suo ritmo sino a questi ultimi anni.

Nel 1768, Marcello Prault pubblicava a Parigi il testo italiano della Commedia, seguito a poca distanza di tempo dal Jacob, e, mentre a Londra un italiano, Tommaso Masi, pubblicava una edizione da lui stampata a Livorno, a Berlino il Lange dava, nel '78, la prima edizione tedesca del testo italiano intero, curante Giuseppe de' Valenti, anch'egli italiano. E fu il Settecento il secolo che diede la più austera e bella fra le edizioni del Poema, quella che nel Regal Palazzo di Parma componeva il Bodoni, nel 1795, curante l'abate Dionisi.

Il tipo Bodoniano dell'in folio a grandi caratteri dà l'impressione che il Poema sia stato scolpito nel marmo; e nulla più di questa forma lapidaria appare degna di tanto Poeta.

Con quel formato entriamo nell'Ottocento, nel secolo che ha profondamente sentito la Commedia, che ha — quasi — riscoperto, e certamente per primo affermato l'importanza capitale di quella come uno degli elementi essenziali della coltura e della vita interiore della nostra Nazione.

Dal 1804 al 1900 il Poema, nel testo italiano intero, fu riprodotto in non meno di 390 a 400 edizioni, delle quali due terzi spettano all'Italia. Se a queste si aggiungono le traduzioni senza testo, i frammenti di cantiche o di canti pubblicati nel testo o nella traduzione, o nell'uno e nell'altra, gli antichi commenti riesumati, i codici riprodotti, gli studi particolari, le monografie, il numero delle edizioni totali o parziali riferentisi alla sola Divina Commedia raggiunge qualche migliaio. Poche sono le lingue, pochi i dialetti italiani nei quali il Poema non sia stato tradotto nel secolo decimonono: e certo non v'ha oggi canto nè verso della Commedia che non sia stato studiato, riguardo al testo o riguardo all'interpretazione.

In Italia, Firenze nell'Ottocento conquista il primato nelle edizioni dantesche, mentre Venezia ne pubblica poche e non va oltre quella del 1868. A mano a mano che le varie nostre città maggiormente sentono la loro italianità, pubblicano edizioni, in molti casi per la prima volta; e Genova, nel 1839 dà alla luce una sua prima edizione, di

stampatore ignoto rimasta unica fino al 1882, quando fu pubblicata una cosiddetta "prima edizione ligure", che non fu seguita da altre. Il culto di Dante si diffonde sempre più in Francia, nel Belgio, in Germania, in Inghilterra, nella Svizzera. In questi paesi si pubblica il testo italiano, cercando spesso di dare alle tre Cantiche dei veri monumenti tipografici, ed in America la Cornell University d'Ithaca (New York) istituisce, e in pochi anni quasi completa, una delle più importanti collezioni dantesche del mondo. Nei paesi dove la nostra lingua è poco nota, si sono moltiplicate nel secolo scorso le traduzioni: in Russia, in Polonia, in Ungheria, in Grecia, in Rumenia.

Facendo astrazione dalle edizioni destinate alle scuole, il Poema ha avuto in Italia i più alti onori tipografici nel secolo del nostro Risorgimento. Il tipo dell' "in folio", quello che più si avvicina ai testi a penna che primi contengono le strofe immortali, è quello favorito dal nostro secolo, come lo era stato, per necessità, dal Quattrocento. Il primo "in folio", dell'Ottocento è l'edizione pisana (1809) in quattro tomi a largo margine, con due ritratti incisi dal Morghen; contemporanea a questa è l'edizione di Milano, coi tipi di Luigi Mussi, ed ha il formato maggiore che sia stato dato alla stampa della Commedia: 578 x 385 millimetri. Il bell'esempio era seguito poco dopo dalla „Stamperia all'Insegna dell'Ancora“, di Firenze, che nel 1817-19 dava alla luce quattro volumi in folio con tavole illustrate. L'edizione rammenta il tipo bodoniano, e lo stile dei disegni ben s'accorda con la dedica dell'opera ad Eugenio Canova.

Bologna (1819-21) dà una sobria e bella edizione in 4° grande, con 101 tavole incise da Giovan Giacomo Macchiavelli; Lord Vernon, pubblica in folio, "Le Prime Quattro Edizioni della Divina Commedia letteralmente ristampate", (1858), in un volume sobrio ed elegante, e il Witte (1862), dopo anni di studi accurati e minuziosi, dà la famosa edizione del testo corretto della Commedia. Non è qui il caso di discutere l'opportunità di molte fra le lezioni sostenute dal Witte, e soprattutto d'indagare la consistenza dei principii storici e linguistici in base ai quali l'insigne dantologo germanico credette di dover procedere alla sua scelta; resta però grande il valore dell'opera, che ha dato un notevole impulso allo studio critico del testo dantesco.

Nella seconda metà dell'Ottocento, le edizioni dantesche extrascolastiche seguono, più o meno tutte, due correnti principali: quella filologica e quella illustratrice, mentre i progressi della paleografia, della fototipia, della fotocollografia permettono trascrizioni e riproduzioni di codici diplomaticamente perfette le prime e graficamente fedeli le seconde. I commenti degli antichi vengono dati nella loro integrità, i monumenti dell'epoca che possono rammentarci le persone e le cose del tempo di Dante, i paesaggi ai quali

il Poeta fa allusione, tutto, insomma, quanto possa dare al testo il maggiore rilievo è riesumato e messo in luce.

Sempre in folio, i Monaci di Montecassino stampano il Codice Cassinese; a Milano Giuseppe Civelli dà un in folio grande col commento di Luciano Scarabelli, e Pagnoni tre tomi in folio illustrati, col commento del Tommaseo; a Mondovì, Pietro Rossi fa uscire dalle sue officine un "in folio", ritenuto un capolavoro dell'arte tipografica; a Torino, i fratelli Bocca, nel 1886, in una ricca edizione della Divina Commedia dedicata al Re Umberto I, pubblicano per la prima volta il Comento di Stefano Talice da Ricaldone; a Friburgo un "in folio", dell'Inferno esce nell'ultima sua dispensa nel 1892 e l'opera, ottimamente iniziata, rimane tronca per la morte del commentatore e illustratore, Gioacchino Bertier; a Firenze i fratelli Alinari pubblicano, nel 1893, in un grande "in folio", le illustrazioni dello Stradano; a Milano, nel 1896 Ulrico Hoepli stampa la Commedia "illustrata nei luoghi e nelle persone", da Corrado Ricci e nel 1909 la Stamperia Ashendiniana di Oxford dà alla luce "Tutte le opere di Dante", in un "in folio", ricchissimo, col quale può solo rivaleggiare l'"in folio", edito nel 1911 dall'Olschki a Firenze, con la riproduzione delle illustrazioni del Benali, il commento di G. L. Passerini e la prefazione di Gabriele D'Annunzio.

Come non v'ha entusiasmo che non dia luogo ad eccessi, anche l'Ottocento ha voluto produrre le proprie bizzarrie: le edizioni minuscole.

Molte, certo, di queste edizioni non meritano di essere annoverate fra le stranezze; e son quelle di Milano (Mussi 1808-09, Classici 1832, Guigoni 1860), di Brescia (Bettoni 1828), di Firenze (Pallade 1818, Magheri e Malvisi 1825, Borghi e Comp. 1827, Tip. della Speranza 1837, Tip. del Moro, 1844, Barbera, 1856), di Londra (Schulze & Dean 1819, Pickering 1822-23). Quest'ultima merita il titolo di capolavoro del genere, perchè alla serietà e all'eleganza aggiunge una chiarezza di tipi che la rende facilmente leggibile, malgrado le sue minuscole proporzioni.

Anche Parigi, (Lefebvre, 1842) e Lione (Cormon et Blanc, 1842) diedero i loro esemplari minuscoli. Ma nessun volume superò in piccolezza di caratteri quello edito dai fratelli Selmi di Padova nel 1878, con caratteri mobili, che è conosciuto sotto il nome di "Dantino". La pagina intonsa del libro misura cinque centimetri e mezzo per quattro, e contiene dieci terzine, titolo compreso, in uno spazio di soli otto centimetri quadrati.

La piccolezza dei caratteri non ha raggiunto il massimo con questo giuocattolo tipografico, perchè a Gorizia, nel 1883, furono pubblicate tutte le tre Cantiche in un foglio di cent. 71 × 51 in caratteri illeggibili ad occhio nudo. Si tratta di un "trascritto

micro-calligrafico a mano libera senza uso di lente „, come avverte l'editore che ne ha curato la riproduzione fotomeccanica, e i caratteri sono così piccoli, che non si leggono se non con una buona lente d'ingrandimento; e ingrandito, quel testo dimostra di contenere la maggior parte delle parole troncate.

Il secolo ventesimo ci ha dato in questi ventun anno, e malgrado la grande crisi, ottime edizioni dantesche. Delle modernissime, non citerò che alcune di quelle create a celebrare il Secentenario, e prime fra tutte, la riproduzione del Codice Trivulziano fatta dall' Hoepli, e la grandiosa edizione del Ricci, pubblicata pure dall' Hoepli, nonchè la riproduzione del Cod. Landiano, pubblicata dall' Olschki, quella del Bemporad, che dà il testo critico di tutte le opere dantesche; l'edizione, ora appena iniziata (1° fascicolo) della Unione Tipografica-Editrice Torinese, dove Guido Biagi raccoglie quanto di meglio hanno dato nei secoli la figurazione artistica e il secolare commento attorno alla Commedia, e l'opera grandiosa progettata da Amos Nattini, del quale abbiamo ammirato a Genova alcuni saggi d'illustrazioni. Anche all'estero, e soprattutto presso i Tedeschi il secentenario ha suscitato un risveglio di edizioni del poema; fra queste son degne di particolare menzione quelle dell' Insel, della Bremer Presse, dell' Amalthea.

Un lavoro di dantologia di eccellente divulgazione è quello che, in sontuosa edizione, sta per pubblicare la Casa Treves, dal titolo: “L'Italia nella Divina Commedia...”, studio dovuto al Prof. Revelli dell' Ateneo Genovese, dove si tratta delle conoscenze geografiche di Dante e dove si riproduce in fotocollografia, il Planisfero Palatino del Vesconte (1320-21).

Che cosa darà il nostro giovane secolo a Dante, negli ottant'anni che debbono ancora passare perchè esso volga al suo fine?

Se consideriamo il capovolgimento di valori che la crisi mondiale ha portato, e se ascoltiamo la spinta possente di nuovi ideali che premono dall'interno per esprimersi attraverso le tragiche convulsioni dell'epoca, dobbiamo supporre, senza tema di troppo allontanarci dal probabile, che il Poema Sacro dovrà avere, nell'avvenire, ancor più vasta fortuna. Ma questa, forse, non sarà tanto rivelata da un maggior numero di edizioni, quanto da una più diffusa e da una più approfondita comprensione dell'intimo spirito che ha fatto immortale il Poema.

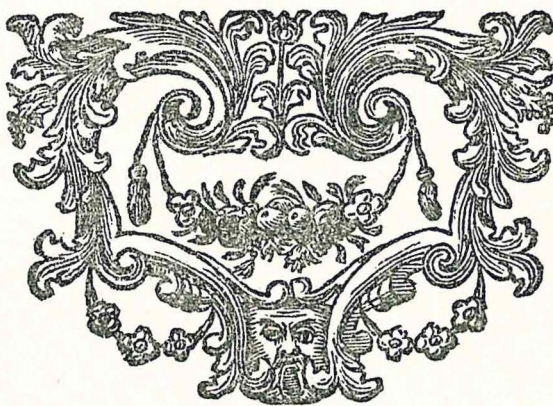
Se infatti è vero che anche troppi sono stati i “cacciatori di sillabe”, che han fatto del Poema palestra delle loro mediocri vanità, e se è vero che troppe cose si son volute far dire a Dante, alle quali egli non certo pensava, non è meno vero che, osservando la sorprendente adattabilità della Commedia a tutti i tempi e a tutte le situazioni, ci si convince essere il Poema come la Natura, che è sempre uguale a se stessa nelle sue

leggi, per quanto diversi sieno stati i modi di studiarla e diverse le filosofie che su di essa si sono costruite.

E che il Poema di Dante sia qualche cosa di vivo e di vivificante, sente e comprende chi ha avuto la rara fortuna di poter passare molte ore in presenza di quasi tutte le edizioni che se ne pubblicarono. Raccolta in un luogo fasciato di silenzio, la lunga teoria di quelle edizioni — ognuna con l'impronta di un secolo, di una terra, di un'epoca — apparisce come il divenire nel tempo di una Razza, che va, pur tra le oscillazioni e le stanchezze, verso la incarnazione di un supremo ideale.

Le ore vissute meditando su così meravigliosa creazione, in compagnia dei secoli e di migliaia di anime che quello stesso tempio hanno venerato, non possono essere dimenticate; nè sarà dimenticato il vigile e sapiente amore col quale Evan Mackenzie, che tanto ama l'Italia e il suo Poeta, ha dedicato a Dante, nella propria casa, uno dei più austeri santuari.

U. L. Morichini.



INDICE GENERALE.

A. CATALOGO DELLA RACCOLTA :

EDIZIONI DELLA DIVINA COMMEDIA A TESTO INTERO

STAMPATE IN ITALIA : Pag. 21

STAMPATE ALL'ESTERO : » 163

EDIZIONI DI FRAMMENTI DELLA DIVINA COMMEDIA

STAMPATE IN ITALIA : » 189

STAMPATE ALL'ESTERO : » 196

TRADUZIONI DELLA DIVINA COMMEDIA : » 203

EDIZIONI DELLE OPERE MINORI DI DANTE : » 219

LETTERATURA DANTESCA E ILLUSTRAZIONI : » 229

B. CRONOLOGIA DELLE EDIZIONI

DELLA DIVINA COMMEDIA (1472 - 1921): Pag. 267

Per mettere in rilievo l'attività editrice, in materia di D. C., delle singole città elencate nel Catalogo, i nomi delle città stesse sono stati disposti come segue.

La prima città elencata è quella nella quale fu stampata la edizione più antica della D. C., fra quelle contenute nella Raccolta.

La seconda città è quella nella quale fu stampata la edizione più antica della Raccolta, dopo la edizione di cui sopra; e così via per ogni città elencata successivamente.

Inoltre, per ogni singola città così elencata, si è seguito l'ordine cronologico discendente rispetto agli stampatori, cominciando da quello che ha stampato per primo, nella città rispettiva, e continuando per ogni stampatore la elencazione, ininterrotta, fino alle più recenti edizioni della D. C., sempre in quanto contenute nella Raccolta.

Il Sesto dei voll. segnato per le ed. esistenti nella nostra raccolta corrisponde a quello stabilito dalla Convenzione internazionale sancita dal Congresso bibliografico di Washington, sulle basi seguenti :

Volumi alti più di 38 cent. - in fol.

» » da 28 a 38 » - in 4.º

» » da 20 a 28 » - in 8.º

» » da 15 a 20 » - in 16.º

» » da 10 a 15 » - in 24.º

» » meno di 10 » - in 32.º

CATALOGO DELLA RACCOLTA.

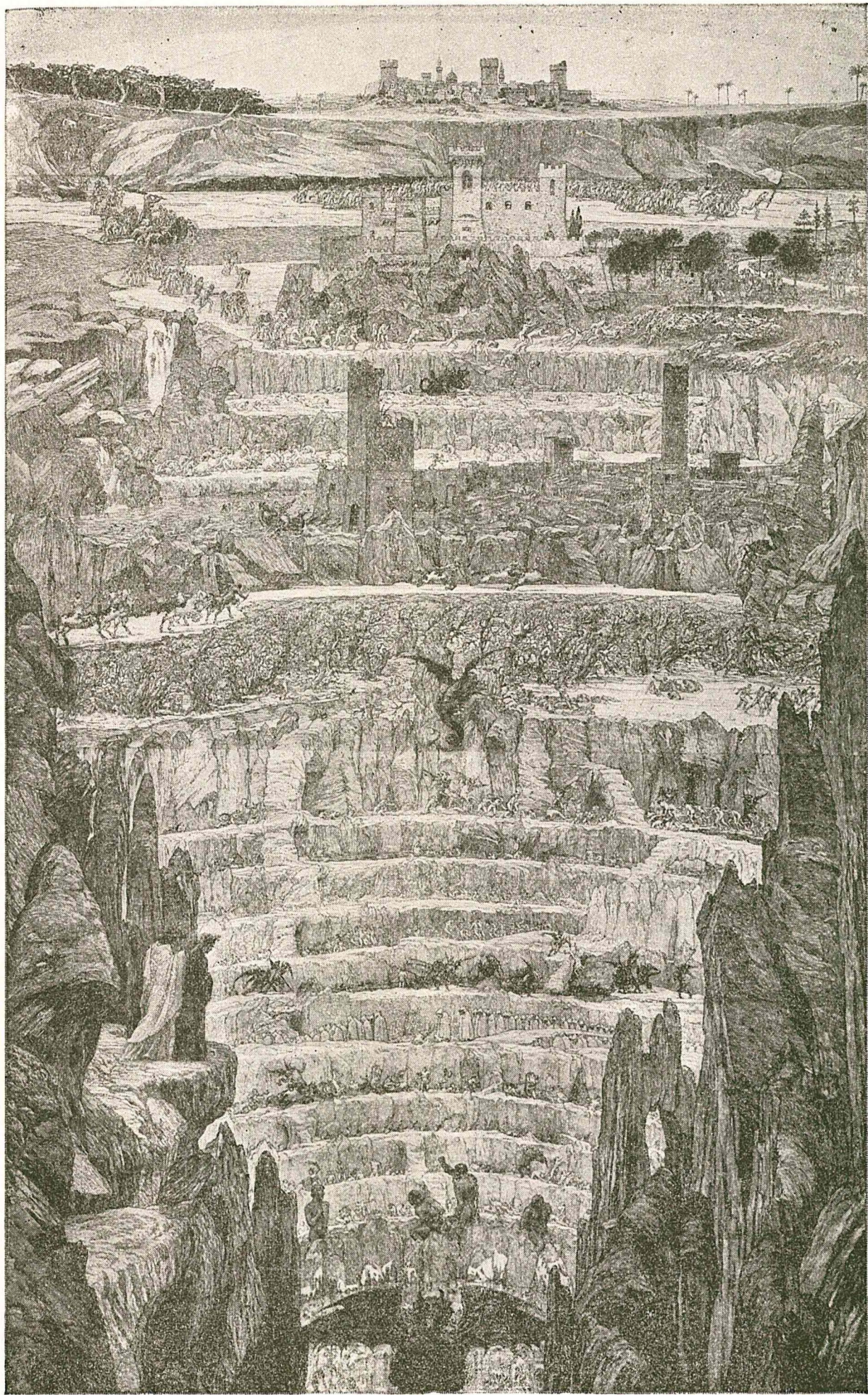
EDIZIONI DELLA DIVINA COMMEDIA A TESTO INTERO

STAMPATE IN ITALIA

DISPOSTE PER CITTÀ E PER NOMI DI STAMPATORI

SECONDO L' ORDINE CRONOLOGICO DELLE RISPETTIVE EDIZIONI.

<i>Stampe di Ascoli Piceno, pag.</i>	<i>159</i>	<i>Stampe di Monza,</i>	<i>pag.</i>	<i>153</i>
» » <i>Bassano</i>	» <i>142</i>	» » <i>Napoli</i>	» <i>107</i>	
» » <i>Benevento</i>	» <i>154</i>	» » <i>Padova</i>	» <i>103</i>	
» » <i>Bergamo</i>	» <i>120</i>	» » <i>Palermo</i>	» <i>155</i>	
» » <i>Bologna</i>	» <i>143</i>	» » <i>Parma</i>	» <i>123</i>	
» » <i>Brescia</i>	» <i>93</i>	» » <i>Pisa</i>	» <i>139</i>	
» » <i>Colle</i>	» <i>153</i>	» » <i>Prato</i>	» <i>147</i>	
» » <i>Firenze</i>	» <i>65</i>	» » <i>Ravenna</i>	» <i>154</i>	
» » <i>Foligno</i>	» <i>158</i>	» » <i>Reggio</i>	» <i>156</i>	
» » <i>Genova</i>	» <i>157</i>	» » <i>Roma</i>	» <i>113</i>	
» » <i>Gorizia</i>	» <i>157</i>	» » <i>Roveta</i>	» <i>146</i>	
» » <i>Imola</i>	» <i>155</i>	» » <i>Torino</i>	» <i>150</i>	
» » <i>Livorno</i>	» <i>121</i>	» » <i>Toscolano</i>	» <i>97</i>	
» » <i>Lucca</i>	» <i>119</i>	» » <i>Udine</i>	» <i>149</i>	
» » <i>Macerata</i>	» <i>158</i>	» » <i>Venezia</i>	» <i>21</i>	
» » <i>Milano</i>	» <i>125</i>	» » <i>Verona</i>	» <i>118</i>	
» » <i>Montecassino</i>	» <i>156</i>	» » <i>Vicenza</i>	» <i>101</i>	



Soffitto di una sala della Biblioteca E. M.

VENEZIA.

VENDELIN DA SPIRA

1477. [PRIMA EDIZIONE VENEZIANA]. — 4.^o [31 × 24]; carte 376
di cui 2 bianche.

Commento di Jacopo della Lana di Bologna. (Erroneamente
attribuito a Benvenuto da Imola).

In principio:

Q uel comicia la vita e costumi dello eccellente
Poeta vulgari Dante alighieri di firenze
honore e gloria del idioma fiorentino. Scri
pto e composto per lo famosissimo homo
mistier giouani Bocchacio da certaldo. scri
pto de la origine vita. Studii e costumi del
clarissimo huomo Dante alleghieri Poeta
fiorentino. E dello pere composte per lui in
comincia felicemente. E in questo primo ca
pitulo rocha la sententia de Solone. laqua
lee mal seguira p gli fiorentini.

Finis.

In fine:

S inira e lopia del inclito e diuo
dante alleghieri fiorentin poeta
lacui anima sancta alberga lieta
nel ciel scien oue sempre il fia uiuo
D imola benvenuto mai sia priuo
Detera fama che sua mansueti
lyra oporo comentando il poeta
per cui il textu a noi e itellectrino
C ristofal Berardi pisarense docti
opera e facto indegno correcto e
per quanto inlese di quella i sabietti
D e spiera vendelin fu il stampatore
del mille quattrocento e settanta setti
correnan gli anni de' ostro signor x

La vita di Dante del Boccaccio è pubblicata per la prima volta in questa edizione.

Ciascuna delle tre Cantiche è preceduta da una “ Rubrica de Danthe „, nella
quale, preceduto dalle prime parole del primo verso, è l'argomento d'ogni canto,

esposto nella massima brevità possibile. L'argomento è ripetuto al principio d'ogni canto. Al commento del c. XXXiii del Paradiso fanno seguito una « Professione di fede cattolica » in versi, dello Stampatore, i « Capitoli », pure in versi, di Busone da Gubbio e di Jacopo di Dante, il « Credo di Dante » e un sonetto di chiusa che precede il sonetto sopra citato.

Fra le edizioni del quattrocento, questa è forse la più nitida, sia per la bontà dei caratteri usati, sia per la disposizione delle pagine, compatte e serrate. Il poema e il commento sono negli stessi caratteri, e il commento segue il canto al quale si riferisce, senza alcun segno, o differenza di caratteri iniziali che possa servire a trovare con maggiore facilità il luogo dove si dilucida questo o quel verso.

Nel suo insieme esteriore, come nelle sue particolarità, questa edizione risente, più ancora che, ad es., quella di Foligno, del tipo del codice cartaceo manoscritto. La somiglianza avrebbe potuto essere più stretta, se allo stampatore fosse riuscito di riempire gli spazi appositamente lasciati in bianco, con iniziali e con fregi colorati che avrebbero richiamato alla memoria le belle miniature dei secoli precedenti. Ma probabilmente al Vendelino si affacciarono delle difficoltà tecniche allora insuperabili, come quelle che nel 1481 impedirono a Nicolò di Lorenzo della Magna di completare la maggior parte degli esemplari della sua edizione fiorentina con le figurazioni d'ispirazione Botticelliana.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — « Edizione senza numeri nè richiami, accuratissima per l'esecuzione tipografica; è stampata in graziosi caratteri gotici minori su buona carta grave, a due colonne, di 49 versi le intere. I primi versi di ogni terzina si distinguono per certe inizialette collocate a distanza. Oltre lo spazio per le grandi e per le piccole iniziali, che non furono eseguite, sono stati ancora lasciati in bianco nel testo altri spazi, probabilmente destinati a contenere delle piccole miniature ».

(De Batines, *Bibliografia Dantesca*, 4 voll. Tip. Aldina. Ed. 1845. T. I. pag. 24).

« Cure molto più assidue posero Vendelino da Spira . . . e Martin Paolo Nido-beato alle celebri edizioni da essi procurate, le quali si possono dire le prime ripurgate da quegli errori che offendono il lettore a prima vista.

« . . . la veneta del Vendelino, che ti mette sott'occhio la « volgata » del maggior numero di codici buoni, ma non antichissimi, si troverà anche più libera da tali nei ».

(Witte, *La Divina Commedia di D. A. Prolegomeni critici*, pag. XI, Berlino, Decker, 1862).

OTTAVIANO SCOTO

DA MONZA

1484. 4.^o [30 × 24]; carte 270.
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “ Proemio // Cōmento di chriftophoro Landino
fiorentino fopra la comedia di Danthe alighieri poeta fio-
rentino „.

In fine: “ Fine del comento di Chriftoforo Landino Fiorentino
sopra la Comedia di Danthe poeta excellentissimo // Et impresso
in Vinegia per Octauiano Scoto da Monza. Adi xxiii. di Marzo.
M.cccc. Lxxxiii. „.



Ha le omissioni della 1481 di Firenze, meno quelle dei canti: Inf. XXX, Purg. XXXii, Par. ii e XVI, che in questa edizione sono al completo.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Edizione senza numeri nè richiami, fatta su buona carta grave, con caratteri romani rotondi; quelli del commento, che

è disposto torno torno al testo, sono più piccoli; una facciata intera ha 64 linee. In testa d'ogni Cantica vedonsi delle grandi iniziali incise in legno ”.

(De Batines, *Op. Cit.* T. I. pag. 47).

BERNARDINO BENALI E MATTEO DA PARMA

1491. 4.^o [31 × 22]; carte 302 di cui 12 non numerate.
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “ Proemio // Comento di Chrištoforo Landino
fiorentino sopra // la comedia di Danthe Alighieri poeta
fiorentino „.

In fine: “ Finita e lopa delicyto & diuo dāthe alleghieri
poeta fiorētio reuista & emēdata diligētemēte pel reuere // do
maestro Piero da figio maestro i theologia & excellēte predi-
catore del ordie de mīori: & ha poſto molte co // ſe i diuerſi
luoghi che a trouato mācare i tutti e dati liqli ſono ſtati ſtāpadi
excepto qſti Impreſſi i uenefia p // Bernardino benali & Matthio
da parma & ha achora poſto di fora i li margini tutte le hiſtorie
notāde & li // nomi pprii che ſi trouano i ditta opera fornita de
ſtāpar del MCCCCLXXXI adi iii marzo come ne // dicti danthi
ſi potrà uedere ſi i lo teſto come ne la ioſa & qſto p negligētia
& diffecto di correctori paſſati „.

Seguono: “ Il credo di Danthe ”, il “ Pater noſtro di Danthe ”, l’ “ Aue Maria di
Danthe ” e la ſigla dello ſtampatore.

Ognuna delle tre Cantiche è preceduta da una incisione in legno del formato dell'intera pagina; la prima rappresenta l'incontro con Virgilio all'uscita della “ selva oscura ”; la seconda il colloquio con Catone; la terza l'apparizione di Beatrice.

Il c. i Inf. è adorno di una grande iniziale in nero; tutti gli altri, e di tutte le tre Cantiche, portano di fianco alle prime terzine una vignetta raffigurante la scena più saliente di ciascuno di essi. La maggior parte delle iniziali sono in nero: qualcuna è in rosso.

Il testo è in caratteri rotondi, ora di grosso corpo, ora mezzani e il commento, che gira intorno al testo, è in caratteri mezzani, con molteplici richiami a margine.

È questa la prima edizione veneziana arricchita di incisioni in legno.

Manca la terzina 18 del XXI Purg.; “ *Secco vapor non emerge più avanti* ”.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — Il De Batines (Op. cit. T. I. p. 53) parla di una dicitura in grossi caratteri gotici che sarebbe nella prima pagina: “ Danthe Alighieri Fiorentino ”, confondendo certamente questa, con l’edizione di Matteo Codecha da Parma del 1493, ove appunto risulta tale dicitura.

PIETRO CREMONESE

DETTO VERONESE

1491. 4.^o [32 × 24]; carte 320 [14 n. n. + 11-316 + 3 n. n.].
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “ omento di chriftophoro Landino fiorentino sopra
la comedia di Danthe alighieri poeta fiorentino „.

In fine: “ Et Fine del comento di Chriftoforo Landino Fiorentino sopra la Comedia di Danthe poeta eccellentissimo // e impreffo in Vinegia per Pietro Cremonefe dito Veronefe: Adi. xviii di nouebrio M.cccc.Lxxxxi // emendato per me maestro piero da fighino dellordine de frati minori „.

Seguono le “ Cancione dello Excellentissimo poeta dante aldigeri fiorentino „; 14 canzoni, più una “ Canzon francesa ” e in fine la sottoscrizione: “ Qui finiffe le canzone de Danthe ”.

Le vignette che precedono ogni canto sono una evidente imitazione della edizione veneziana dello stesso anno, anteriore però di sette mesi; in questa edizione esse sono del formato 8 × 8 cm., mentre nella precedente sono di 6 1/2 × 6 1/2 cm. Le incisioni a pagina intera sono state omesse.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Edizione senza richiami, con numeri e segnature, in carattere rotondo: il commento, ch’è disposto intorno al testo, è impresso in carattere più piccolo, ed ha 61 linee per facciata intera. Ogni cantica ha in testa una grande iniziale incisa in legno, e l’ha pure, in piccole dimensioni, ogni canto.”

(De Batines. Op. cit. T. I. p. 54).



CANTO

PRIMO

CANTO PRIMO DELLA PRIMA CANTICA OVERO COMEDIA DEL DIVINO
POETA FIORENTINO DANTE ALEGHIERI: CAPITOLO PRIMO.



El mezo
del cami
no di no
stra uita
Mi ritro
uai per
una sel
ua obscu
ra

che la diritta uia era smarrita



Abbiamo narrato nō solamente la uita del
poeta & el titolo del libro & che chosa sia
poeta Ma etiā quanto sia uetusta & anticha
quanto nobile & uaria quāto utile & iocor
da tal doctrina. Quanto sia efficace a muouere l'uma
ne menti: & quāto dilecti ogni liberale ingegno. Ne giu
dicammo da tacere quanto in sī diuina disciplina sia sta
ta la excellentia dello ingegno del nostro poeta. Inche sī
sono stato piu briue che forse non sī conuerebbe: con
fideri che legge che lanumerosa & quasi infinita coppia
delle chose delle quali e necessario tractare misforza nō
uolendo chel uolume cresca sopra modo: a inculcare &
inuiluppāre piu tosto che explicare & distēdere molte

Venezia - Bernardino Benali e Mattio da Parma - 1491.

CANTO

PRIMO.

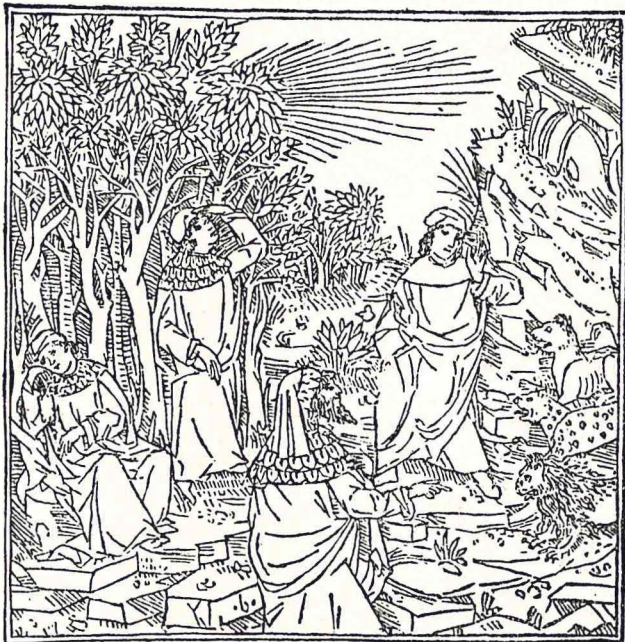
ii

CANTO PRIMO DE LA PRIMA cantica o uero comedia del diuino Poeta Fiorentino Dante Ale
ghieri. Capitulo. I.



EL Mezo del
camin di no
stra uita
Mi ritrouai p
una selua ob
scura
Che la diricta
uia era smarri
ta

Ah quanto adir quale era cosa dura
qsta selua seluaggia aspra & forte
che nel pensier rinuoua la paura
Tāto era amara che poco e piu morte
ma per tractar del bē chio ui trouai
diro dellaltre cose chio uo scorte
I non so ben ridir chomio uentrai



Venezia - Pietro Cremonese - 1491.

MATTEO DI CODECHA

DA PARMA

1493. 4.^o [32 × 22]; carte 310 di cui 10 non numerate.
Commento di Cristoforo Landino.

In principio :

Danthe alegieri fiorentino.

In fine : “ Finita e lopa dellinlyto & diuo Dāthe alleghieri poeta fiorētino reuista & emēdata diligētemēte p. el reue // redo maestro Pietro da Figino maestro ī theologia & excellēte p̃dicatore del ordie de minori, e ha poſto mol // te cose ī diuerſi luoghi che ha trouato mācare ſi ī lo texto coē nella gioſa. Impreſſa in Venetia per Matheo di // chodecha da parma Del MCCCCLXXXIII. Adi. XXIX. de Nouembre „.

Seguono il “Credo di Danthe „, il “Pater Noster di Danthe „, l’ “Aue Maria di Danthe „, e il registro.

A questa edizione ha servito quella del 1491 Benali non solo come modello, ma anche come materiale tipografico. Le tre grandi incisioni a pagina intera non differiscono da quelle dell’edizione citata che per un fregio che inquadra la prima, fregio che adorna anche la prima pagina del testo. Così per le vignette è stato usato lo stesso materiale che aveva servito per la 1491.

I caratteri, così del testo come del commento, sono gli stessi dell’edizione 1491, salvo che il testo è tutto in caratteri grossi. Le iniziali grandi e le piccole sono diverse, e meno curate che nell’edizione precitata. I richiami a margine non si riferiscono agli stessi argomenti cui si riferiscono quelli della 1491.

PIERO DI GIOVANNI DI QUARENGI

1497. 4.^o [30 × 22]; carte 308 di cui 10 non numerate.
Comento di Cristoforo Landino.

In principio :

Danthe alighieri fiorentino.

In fine : “ Fine del comento di Christoforo Landino Fiorentino sopra la Comedia di Danthe poeta excellentissimo // reuista & emendata diligētemēte per el reuerēdo maestro Piero da Figino maestro in theologia & excellen // te predicatore del ordine de minori & ha posto molte cose in diuersi luoghi che ha trouato m̃acare fī ī lo tex // to come nella giofa. Impressa in Venetia per Piero de zuanne di quarengii da palazago bergamasco. Del M.CCCC.LXXXXVII. A di. XI. octubrio ,,,

Seguono il “Credo di Danthe” il “Pater Nostro di Danthe” l’ “Aue Maria di Danthe” e il registro.

L’edizione è conforme a quella di Matteo di Codecha da Parma del 1493 per l’incisione precedente la prima cantica e per la prima pagina del testo, inquadrata nell’identico fregio. Mancano però le incisioni della seconda e terza Cantica. Le vignette invece, (8×8) sono identiche a quelle del 1491 del Veronese. Le iniziali grandi e piccole sono simili a quelle dell’edizione del Codecha.

Il testo è in caratteri rotondi grossi; il commento negli stessi, mezzani; i richiami a margine sono molto laconici.

L D O

1502. 16.^o [15 × 9]; carte 248 non numerate.
Il solo testo.

In principio : “ (recto) Le terze rime // di Dante // (verso)
lo ’nferno e ’l Purgatorio // e ’l Paradiso // di Dante Alighieri ,,,

In fine :

VENETIIS IN AEDIB. ALDI.
ACCVRATISSIME.
MEN. AVG.
M.DII.

*Cautum est ne quis hunc impune imprimat,
uendat uel librum nobis insitis.*

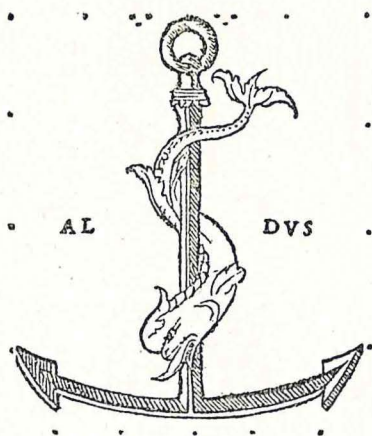
CANTO PRIMO II

CANTO PRIMO DELLA PRIMA CANTICA OVERO COMEDIA DEL DI
VINO POETA FIORENTINO DANTHE ALEGHIERI:CAPITVLO PRIMO.

NEl mezo
del camin
di nostra
uita
Mi ritro
uai p una
selua ob
scura
Che la dri
ta uia era
smarrita
He quanto adir quale era e cosa dura
esta selua seluagia & aspra & forte
che nel pensier rinoua la paura

Abbiamo narrato non solamente la uita
del poeta & el titolo del libro & che co
sa sia poeta. Ma etiã quãto sia uetusta &
anticha: quanto nobile & uaria: quãto uti
le & ioconda tal doctrina. Quanto sia ef
ficace a mouere lhumana menti: & quãto dilecti ogni
liberale ige gno. Ne giudicamo da tacere quãto in si di
uina disciplina sia stata la excellẽtia dello ingegno del
nostro poeta. In che si sono stato piu brieue che forse
nõ si cõuerebbe: consideri che legge che la numerosa
& quasi infinita copia delle cose dele quali e necessario
tractare mi sforza non uolẽdochel uolume cresca so
pra modo a iculcare & iuiluppare piu tosto che expli
care & distẽdere molte cose: & maxime quelle le quali
quãdo ben taceffi nõ pero ne restera obscura la expoli
tionẽ del texto. Verremo adũque a quella. Ma perche
stimõ nõ essere lectore alchuno ne di si basso ingegno:
ne di si poco giudicio: che hauẽdo iteso quanto sia & la

Nel verso dell'ultima carta è l'ancora aldina :



Il testo è in caratteri corsivi, senza iniziali e senza fregi. Esso si ritiene fissato dal Bembo, e il Witte non ha difficoltà ad ammettere la veracità di tale attribuzione, dopo il riscontro fatto sul Cod. Vaticano N. 3197, scritto di mano propria dal Bembo e sul quale il Bembo annotò il giorno in cui diede principio e quello in cui diede fine al lavoro commessogli da Aldo Manuzio per la sua edizione del 1502. “ Ora questo codice, — scrive il Witte, (Op. cit. p. XIII) — a cominciare dal frontispizio sino all'ultimo verso, conviene letteralmente con la stampa aldina ”.

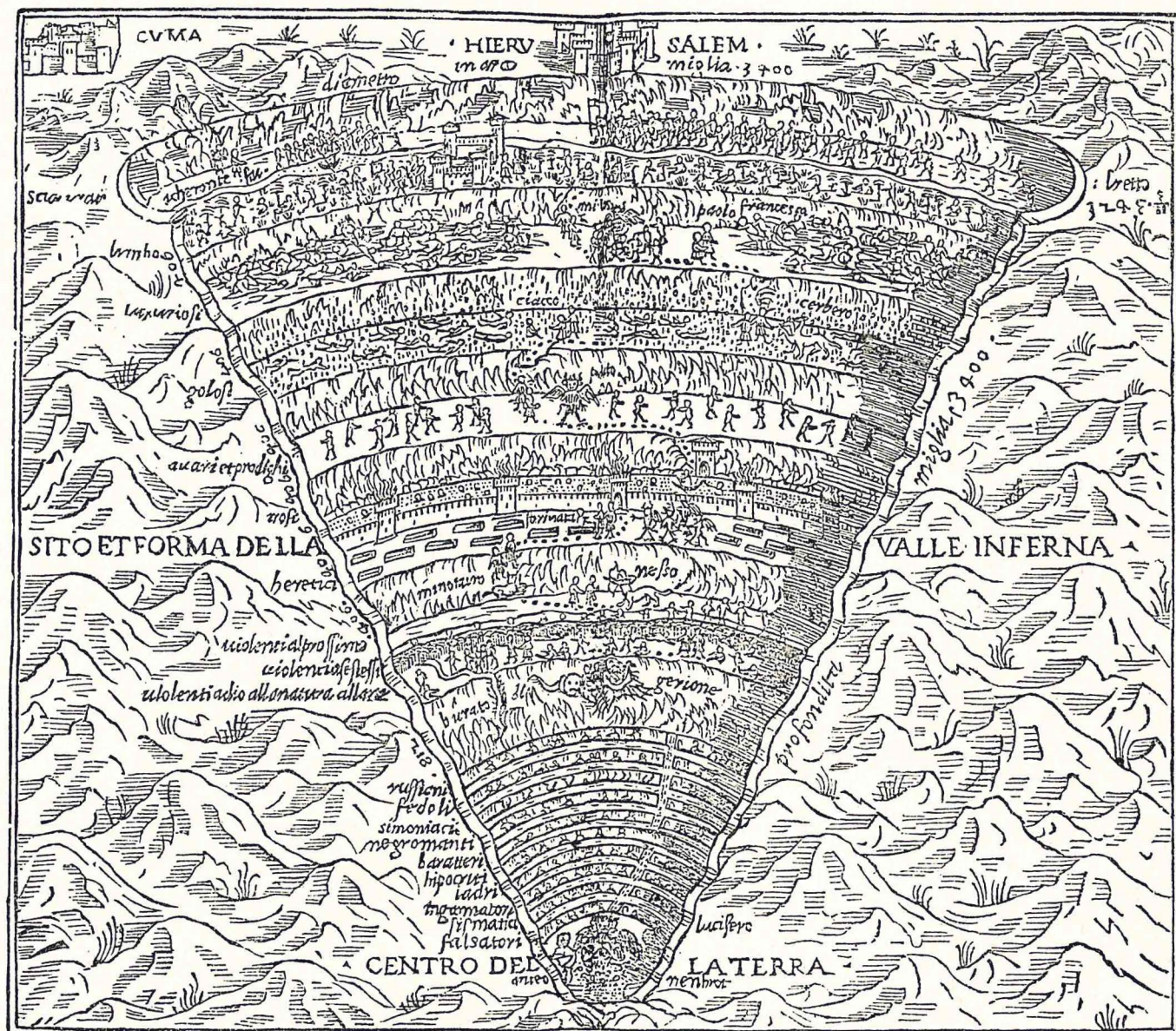
È questa la prima edizione in sesto portatile.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Si può dire fondamento di tutte le stampe del libro di Dante che, nel corso di tre secoli e mezzo sino al giorno d'oggi, furono fatte in Italia e fuori ”.

(Witte, Op. cit. p. XII).

“ È inesatta l'affermazione del Colomb De Batines (I, p. 60), che l'ancora aldina apparve su questo libro per la prima volta. Esso ha la data dell'Agosto, mentre l'ancora figurava già nel Tomo I dei *Poëtae Christiani*, che porta la data del Giugno 1502 ”.

(Renouard, *Annales de l'Imprimerie des Aldes* ; I. p. 59).



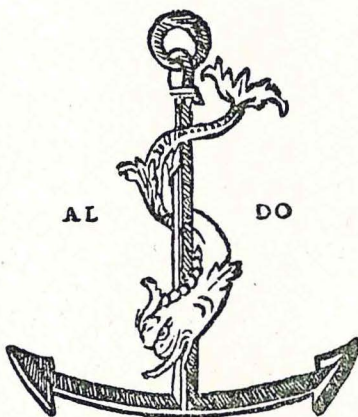
Venezia - Aldo - 1515

ALDO E ANDREA DI ASOLA
SUO SUOCERO

1515. 16.^o [17 × 11]; carte 251, di cui 244 numerate.
Il solo testo.

In principio :

DANTE COL SITO, ET FORMA
DELL' INFERNO TRATTA
DALLA ISTESSA DE-
SCRITTIONE DEL
POETA.



In fine : “ Imprefso in Vinegia nelle case d'Aldo et d'Andrea
di Asola suo suocero nell' // anno M. D. XV Del mese di Agosto ,,,

Il testo, che differisce da quello dell' edizione 1502 soltanto per le segnature in cifre arabe invece che romane e per la numerazione, è preceduto da una dedicatoria così intestata:

“ Alla valorosa Madonna // Vittoria Colonna Mar // chesana illustriss. di // Pescara Andrea di Asola ,,,

Le tre ultime carte portano una raffigurazione dell' Inferno, che reca a metà pagina il titolo “ Sito et forma della Valle Inferna ,, e due altre incisioni rappresentanti in ischema grafico, l' interdipendenza delle diverse specie di pene dell' Inferno e del Purgatorio. Sul *verso* dell' ultima carta è ripetuta l' ancora aldina.

Il f. 82, numerato e segnato *L* 2 è bianco, come il 247^o. Il *verso* del 248^o porta l' ancora.

Esemplari della stessa edizione hanno in più, in principio, 2 ff. senza numeri.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Non si distingue quasi dalla prima (aldina) che per qualche cambiamento degli apostrofi e buon numero di nuovi errori,, (Witte, Op. cit. p. XVI).

“E pare che i più illustri letterati del Sec. XVI ne facessero l'istesso conto dacchè di nessun'altra edizione si conoscono tanti esemplari i cui margini sieno stati riempiti di postille,,.

(Biblioteca Franchetti, *Opere Dantesche* p. 3).

BARTOLOMEO DE ZANNI
DA PORTESE

1507. 4.^o [31 × 22]; carte 308 di cui 10 non numerate.
Comento di Cristoforo Landino.

In principio :

**Dante alighie-
ri Fiorentino
historiado.**

Cum gratia & priuilegio.

In fine :

“ Fine del comēto di Christofoꝛo Landino Fiorē-
tino sopra la Comedia di Dante poeta excellētissimo reuista //
& emēdata diligētēmēte p. el reuerēdo maestro Piero da
Figino maestro in theologia & excellēte p̄dicatore // de lordine
de minori & ha posto molte cose ī diuerfi luoghi che ha
trouato mācare si i lo texto coē nella gio // fa. Impressa in
Venetia per Bartholomeo de Zanni da Portese. Del M.D.VII.
Adi xviii. de Zugno ,,,

Seguono il registro e la sigla dello stampatore.

È una riproduzione dell'edizione di Piero de Zuanne 1497, con una sola grande incisione, quella che precede l'Inferno, e senza il fregio di quadratura. Le vignette

— in gran parte riproduzione, in formato minore, di quelle dell'ediz. 1497 — sono spesso apposte a canti, ai quali non corrispondono.

Il testo è quello dell'edizione di Piero; i suoi caratteri e quelli del commento, come la disposizione di questo, sono come nell'edizione succitata. Il poema è parimenti seguito dal "Credo", dal "Pater Nostro", e dall' "Ave Maria", di Dante.

Il De Batines, (Op. cit. I, p. 68) dice che questa edizione, ch'è la ristampa di quella del 1497, "ha questo di singolare, che essa contiene il testo dell'aldina con note le quali non vi corrispondono". Basta però osservare le sole prime terzine dell'inferno per avvertire che il testo è anch'esso una esatta ristampa di quello del 1497 mentre il testo aldino segue, non solo una diversa ortografia, ma anche una differente lezione.

BERNARDINO STAGNINO

1512. 8.^o [21 × 15]; carte 453 di cui 12 non numerate.
Commento di Cristoforo Landino.

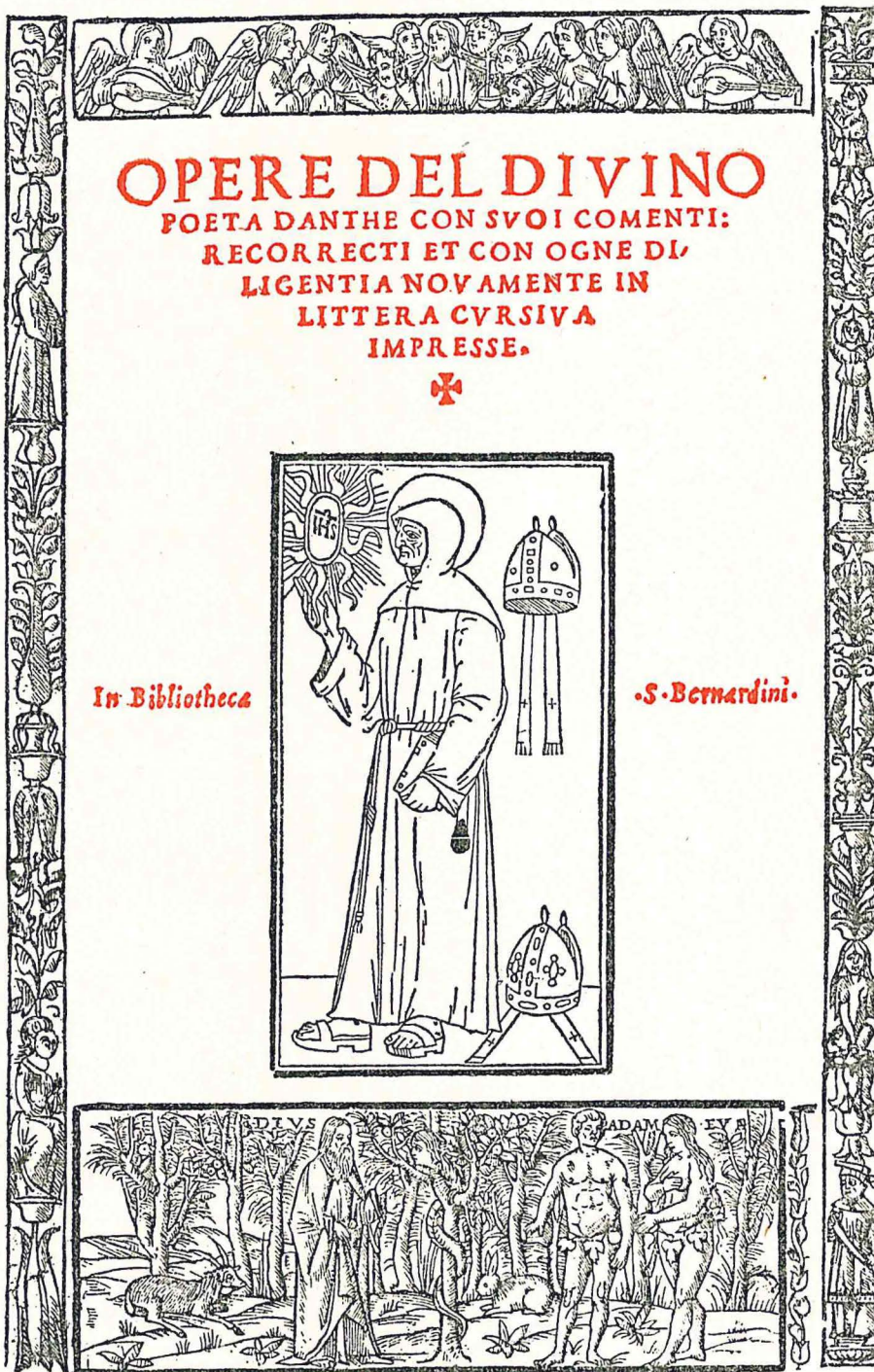
In principio: "Opere del divino // Poeta Danthe con suoi
comenti: // rēcorrecti et con ogne di // ligentia novamente
in // littera cursiva // impresse",
"In Bibliotheca S. Bernardini",

In fine: *come all'ed. del Portese sino, e comprese, le parole*
"nella giofa", cui seguono:
"etiā nouiter per altri eccellenti huoi. Impressa in Venetia per Miser
Bernardino stagnino da Trino de monferra. Del. MCCCCCXII
Adi XXIII. Nouembrio",

Nel frontispizio, una incisione centrale raffigurante probabilmente S. Bernardo, e, in basso, altra rappresentante una scena del paradiso terrestre.

Una incisione a pagina intera precede la sola cantica prima. La prima pagina del testo è inquadrata in un fregio e porta alla base una placchetta rappresentante Ottaviano Imperatore che s'inginocchia dinanzi alla Sibilla.

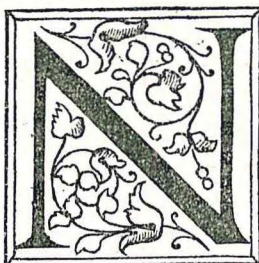
Il testo — che è quello dell'Aldina, per lezione, ortografia e punteggiatura — è in corsivo mezzano e il commento, che lo circonda, in corsivo piccolo. Radi richiami a margine.



Venezia - Bernardino Stagnino - 1512.



CANTO PRIMO DELLA PRIMA CANTICA O VERO CO-
MEDIA DEL DIVINO POETA FIORENTINO DANTE
ALEGHIERI. CAPITOLO PRIMO.



El mezzo del camin
di nostra vita
Mi ritrovai per una
selva oscura;
Che la diritta via
era smarrita:
Et quãto a dir qual
era, è cosa dura

Esta selva seluaggia et aspra et forte;
Che nel pensier rinuova la paura.

Tant'è amara; che poco è più morte.
Ma per trattar del ben, ch'ì vi trovai;
Diro de l'altre cose, ch'ì v'ho scorte.

Non so ben ridir, com'ì v'entrai;
Tant'era pien di sonno in su quel punto,
Che la verace via abbandonai.

Ma po ch'ì fui al pie d'un colle giunto
La, oue terminaua quella valle,
Che m'bauea di paura il cor compunto;

Guarda' in alto; et vide le sue spalle
Vestite gia d'è raggi del pianeta,
Che mena dritt' altrui per ogni calle.

Allhor su la paura vn poco queta;
Che nel lago del cor m'era durata
La notte, ch'ì passai con tanta pietà.

rentino poeta: nò si psuada che qsto principio del prio cãto debba p sublimità et grãdezza
essere pari alla stupeda dottrina delle cose che seguitano: pho cò ogni industria inuestighe-

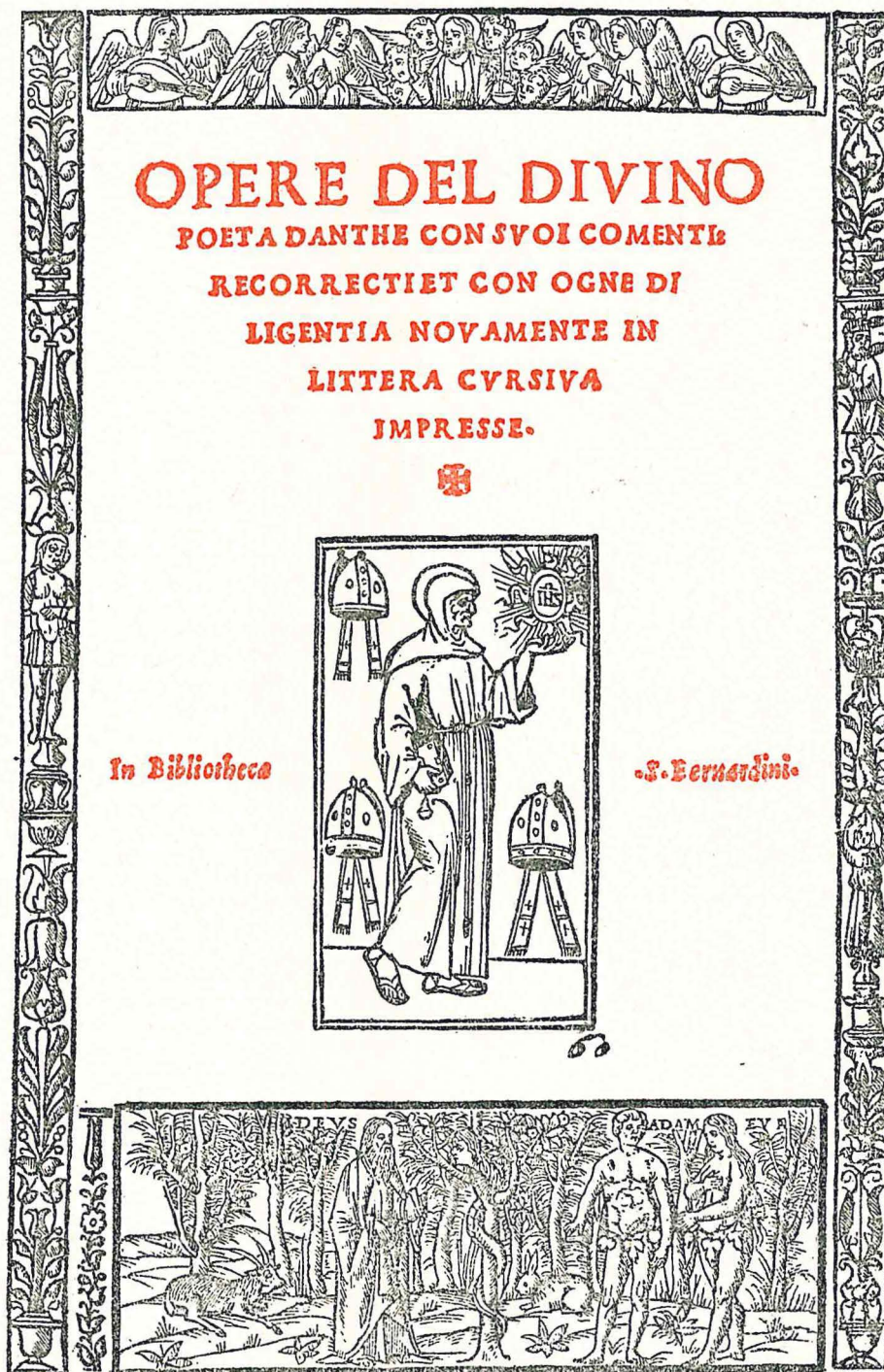


Abbiamo nar-
rato nò solamē-
te la vita del po-
eta et el titolo
del libro et che
cosa sia poeta.

Ma etiã quãto sia vetusta et an-
tica: quãto nobile et variã: quã-
to vtile et giocòda tal dottrina.

Quanto sia efficace a muoue-
re humana mentir: quãto di-
letti ogni liberale ingegno. Ne
giudicamo da tacere quanto in
si diuina disciplina sia stata la
excellẽtia dello ingegno del no-
stro poeta. In che si sono stato
piu briue che forse non si pue-
rebbe: consideri che legge che la
numerosa et quasi infinita copia
delle cose delle quali è necessa-
rio trattare mi sforza nò volen-
do chel volũte cresca sopra mor-
do a inculcare et iniluppate piu
costo che explicare et distẽdere
molte cose: et maxie qũle le qua-
li quãdo ben taceffi nò perho ne
restera obscura la expositiõe del
testo. Verremo adũq; a quella.
Ma pche stimò nò essere lettore
alchuno ne di si basso ingegno:
ne di si pocho giudicio: che ha-
uẽdo inteso quãto sia et la pson-
dita et varieta della dottrina: et
la excellentia: et diuinita dello
ingegno del nostro toscano et fio-





Venezia - Bernardino Stagnino - 1520.



CANTO PRIMO DELLA PRIMACANTICA OVEROCO
MEDIA DEL DIVINO POETA FIORENTINO DANTHE
ALEGHIERI. CAPITOLO PRIMO.



El mezzo del camin
di nostra uita
Mi ritrouai per una
selua oscura;
Che la diritta uia
era smarrita:
Et quanto a dir qual
era, e cosa dura

Esta selua seluaggia et aspra et forte;
Che nel pensier rinnoua la paura.
Tant'è amara; che poco è più morte.
Ma per trattar del ben, ch'ì ni trouai;
Diro de l'altre cose, ch'ì u'ho scorte.
I non so ben ridir, com'ì u'entrai;
Tant'era pien di sonno in su quel punto,
Che la uerace uia abbandonai.
M apo ch'ì fui al pie d'un colle giunto
La, oue terminaua quella ualle,
Che m'hauea di paura il cor compunto;
Guarda' in alto; et uide le sue spalle
Vestite già d'è raggi del pianeta,
Che mena driti altrui per ogni calle.
A llhor fu la paura un poco queta;
Che nell'ago del cor m'era durata
La notte, ch'ì passai con tanta pietà.



Abbiamo nar
ato nò solamē
te la uita dī po
eta et el titolo
del libro et ch
cosa sia poeta.

Ma etiā quāto sia uetusta et an
ticha: quāto nobile et uaria: quā
to utile et giocōda tal dottrina.
Quanto sia efficace a muoue
re humane menti: et quāto di
letti ogni liberale ingegno. Ne
giudicamo da tacere quanto in
si diuina disciplina sia stata la
excellētia dello īgegno del no
stro poeta. In che si sono stato
piu briue che forse non si cōue
rebbe: cōsideri che legge che la
numerosa et quasi īfinita copia
delle cose delleguali e necessa
rio trattare mi sforza nō uolens
do chel uolūte cresca sopra mo
do a inculcare et īnīluppāre piu
tosto che explicare et distēdere
molte cose: et maxīe qūlle le qua
li quādo ben taceffi nō pho ne
restera obscura la expositiōe dī
testo. Verremo adunq; a qūlla.
Ma pche stimo nō esser lettore
alchuno ne dī sī basso ingegno:
ne dī sī poco giudicio: che hanē
do inteso quāto sia et la profon
dita et uarieta della dottrina: et
la excellētia: et diuinita dello
īgegno del nostro toscano et fio
rentino poeta: nō si psuada che qūsto principio del priō cāto debba p sublimita et grādezza
essere pari alla stupēda dottrina delle cose che seguitano: pho con ogni īdustria īuestighe.



LO STESSO.

1520. 8.^o [21 × 16]; carte 453 di cui 12 non numerate.
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: *come la precedente.*

In fine: “.... etiam nouiter per altri eccellenti huomini.
Impressa in Venetia per Miser Bernardino stagnino da Trino de
monferrà. Del MCCCCXX. Adi. XXVIII Marzo „.

Le due edizioni sono somigliantissime, ma differiscono in questo:

Nell' incisione di centro del frontispizio il S. Bernardo è voltato verso sinistra nell' edizione precedente, mentre in questa è voltato verso destra ed è fiancheggiato da tre mitre, invece che da due.

La placchetta di base al frontispizio, rappresentante una scena del Paradiso terrestre è, in questa edizione, riprodotta anche a piè della prima pagina del testo, in luogo di quella rappresentante Ottaviano.

Il de Batines nell' op. cit. ed il Vernon nella sua *Serie Cronologica delle Edizioni della D. C.*, attribuiscono allo Stagnino una edizione intermedia del 1516, che però è messa fortemente in dubbio.

GIACOBBE DEL BURGOFRANCO

1529. 4.^o [31 × 23]; carte 307 di cui 12 non numerate.
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “ Comedia di // Danthe Alighieri // poeta divino
còl'espo // sitione di Cristophoro lādino: nuouamēte // impressa:
e con somma // diligētia reuista et emē // data: et di nuouissime //
postille adornata MDXXIX „.

In fine: “ & Fine del comento di Christophoro Landino
Fiorenti // no, sopra la Comedia di Danthe Alighieri Fiorentino,
Poeta eccellentissimo nuoua // mente con grande diligentia
reuisto, et emendato: et d' infiniti errori purgato. // Stāpato in
Venetia per Iacob del Burgofrāco, Pauese. Ad // instātia del nobile
messere Lucantonio giūta Fiorētino. // Nell'anno del nostro signor.
M.D.XXIX. // A di. XXIII. di Genaro „.



COMEDIA DI
DANTHE ALIGHIERI
poeta diuino: cōl' espo
sitione di Christopho
ro lādino: nuouamēte
impressa: e con somma
diligētia reuista 7 emē-
data: 7 di nuouissime
postille adornata.

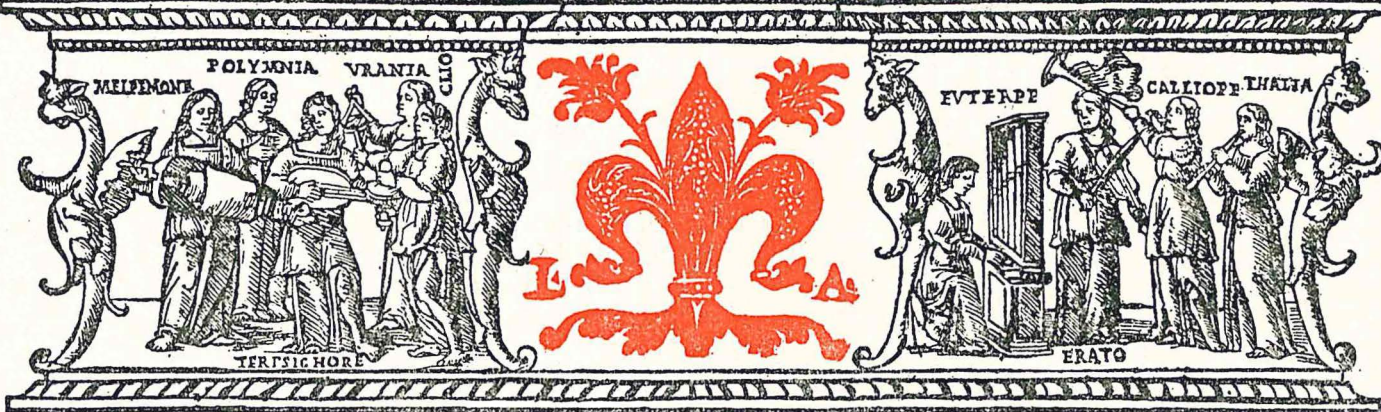


Amicus



Graculus

M D XXIX



La figurazione è quella del 1491 Benali e Matteo da Parma, salvo il ritratto del poeta a pagina intera, in principio dell'opera, e i fregi.

Il frontispizio è a grandi caratteri romani e gotici, inquadrato in un fregio rappresentante i cinque grandi poeti latini e i cinque grandi poeti e novellieri italiani.

Il testo è la riproduzione fedele dell'Aldina.

GIOVANNI GIOLITTO

1536. 8.^o [21 × 16]; carte 468, di cui 28 non numerate.
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “ Comedia del // divino poeta Danthe // Ali-
ghieri, con la dotta & leggiadra spositione di Christo // phoro
Landino: con somma diligentia & accu // ratissimo studio
nuouamente corretta, // & emendata: da infiniti errori pur //
gata, ac etiandio di vtiliffi // me postille ornata „.

“ Aggivntavi di nvovo vna copiosif // fima Tauola nella
quale fi contengono lefforie, fauole, fenten // tie, & le cose
memorabili & degne di annotatione // che in tutta L'opera
fi ritrouano. // MDXXXVI. In Vinegia ad iftantia di M. Gioanni
Giolitto da Trino „.

In fine: “ In Vinegia per M. Bernardino Stagnino.
M. D. XXXVI. „.

Segue il registro e la sigla dello stampatore.

È la riproduzione, parola per parola, delle 1512 e 1520 dello Stagnino, salvo qualche variante ortografica. L'esecuzione tipografica ne è cattiva, e si nota un grave sconcio d'impressione al *verso* della carta 244, il cui testo e commento sono, per errore, stampati sul retto della carta 245 e viceversa.

Il frontispizio reca al centro un ritratto del Poeta. L'interno è decorato da vignette, le stesse delle edizioni 1512 e 1520 dello Stagnino.

RANCESCO MARCOLINI

1544. 8.^o [24 × 15]; carte 441, non numerate.
Commento di Alessandro Vellutello.

In principio: “La comedia di Dante Aligieri // con la no // va
espositione di Aleffandro Vellutello „.

“Con gratia de la Illuſtriffima Signoria di Vinegia, che //
neffuno la poſſa imprimere, ne // impreſſa uendere nel termino
di // dieci anni, fotto le pene che in quella ſi contengono „.

In fine: “Impreſſa in Vinegia per Franceſco // Marcolini ad
infantia di // Aleffandro Vellutello del meſe // di Gugno (*sic*)
lanno MDXLIII „.

L'edizione ſi ſtacca notevolmente dalle precedenti, anzitutto per il commento di Alessandro Vellutello, che appare per la prima volta con queſta edizione.

Tipograficamente, l'edizione è pregevole, per non aver copiato o rabberciato le figurazioni delle precedenti, tutte più o meno derivate dalla 1491 Benali, e — per meglio affermare che il Marcolini buttava all'aria la tradizione dei ſuoi predecessori — per aver adottato anche un'altra immagine del Poeta.

Le figurazioni ſono infatti un particolare notevole di queſta edizione. Originali e audaci per diſegno e concezione, eſſe fanno di queſta del Marcolini una delle più interessanti edizioni del Cinquecento. Il Volkmann, nella ſua *Iconografia Dantesca*, le attribuiſce allo ſteſſo Marcolini.

Lo ſteſſo Vellutello, per non eſſer da meno dello ſtampatore, chiama «incorrettissima» l'edizione che gli Aldi proclamarono «accuratissima».

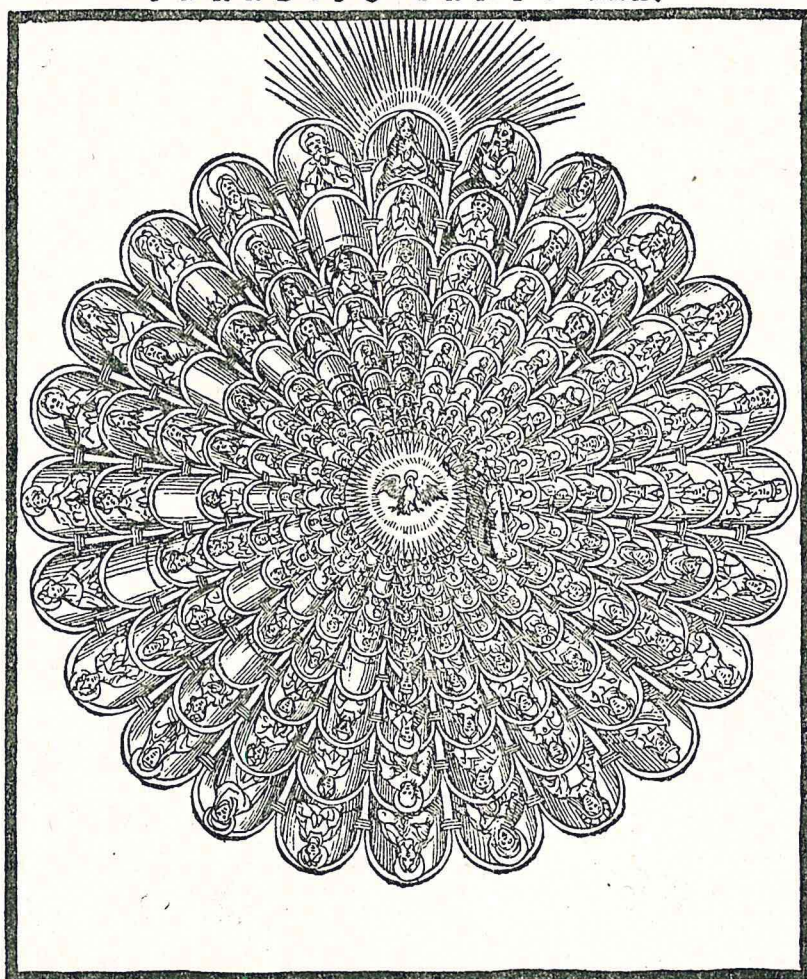
AL SEGNO DELLA SPERANZA

1545. 24.^o [10 1/2 × 6]; pp. 216.
Il ſolo teſto.

In principio: “Lo 'nferno e 'l // Purgatorio e 'l // Paradifo
dil Diuino // poeta Dante Ala // ghieri „.

“In Venetia al ſe // gno de la Speranza. // 1545 „.

PARADISO CANTO XXX.



Non altrimenti il triumpho, che lude
 Sempre dintorno al punto, che mi uinse
 Parendo inchiuso da quel, chegli inchiuide,
 A poco a poco al mio ueder si stinse:
 Perche tornar con gli occhi a Beatrice
 Nulla ueder & amor mi costringe.

perde a poco a poco, secondo chella sale a l'orizzonte, la ueduta de le stelle che girano sopra di noi, Così
 egli a poco a poco perdè la ueduta del trionfo de gli angeli che girano intorno a Dio, Ma perche me
 glio sentenda la discriptione di questa tal hora ci ricorderemo, che ne la discriptione de l'Inf. dimo
 strammo, che l'opinione del poeta fu, che tutto questo globo de la terra e de lacqua insieme, che da
 molti si chiama mondo, girasse 20400. miglia, lequali si diuidono in quattro quarte, e la prima è

mo fiume che gli apparue, assunse da quel
 lo tal u' sua uirtu, che mediante poi la iuto
 di Beat. potè con quella penetrar a la uis
 son del trionfo de gli angeli, et a quel de
 l'anime beate. **F** Or se semilia miglia
 di lontano, Vuol il poeta dimostrare, che
 si come per la parir de l'alba in oriente si

B H

Venezia — Francesco Marcolini — 1544.

Sul frontispizio è una figurazione simbolica (l'insegna dello stampatore) circondata dal motto: *Miser, chi speme in cosa morta, puone.*

È la prima edizione della tipografia "al segno della Speranza",.

O STESSO

1550. 24.^o [115 × 65 mm.]; carte 238, di cui una bianca.
Il solo testo.

In principio: "Lo 'nferno // e 'l Purgatorio // e 'l Paradiso,
di // Dante Ala // ghieri. In Venetia al se // gno de la speranza.
// M D L.,.

Questa edizione si differenzia dalla precedente — oltre che per l'intestazione — anche pel formato e per i caratteri leggermente più grandi. In questa, l'insegna della Stamperia è la stessa, ma il motto è diverso:

*In queste uanità ch' ogniun defia
Non poner tua speranza, ma sicuro
Scorgi 'l camin ch' al sommo ben t' inuia.*

Salvo la rarità, queste due edizioni, non hanno alcun interesse letterario.

GIOVANNI ANTONIO MORANDO

1554. 16.^o [15 × 9 1/2]; carte 284, di cui 6 non numerate.
Con annotazioni anonime.

In principio: "Dante // con nuove // et vtilissime // annota-
tioni. // Aggiuntovi l'indice de vocaboli // più degni d'offer-
uatione, che ai lor // luoghi sono dichiarati ,.

"In Venetia // per Giovann'Antonio // Morando //
MDLIII.,.

Nel centro del frontispizio, un pino irradiato dal sole, col motto "Vbi primvm tepefeceris maturescent ,.

È la riproduzione della Lione, Rovillio 1551, in sesto più grande.

GABRIEL GIOLITO E FRATELLI

1555. 24.^o [14 × 8]; pagine 36 n. n. + 598 + 2 n. n.
Dichiarazioni di Ludovico Dolce.

In principio: “ La Divina // Comedia di Dante // di nuovo
alla sua vera // lettione ridotta con lo aiuto di molti // anti-
chiffimi esemplari. // Con argomenti, et // allegorie per ciascvn //
Canto, & Apostille nel margine. // Et indice copiosissimo di
// tutti i Vocaboli più importanti ufati dal // Poeta, con la
spofition loro „.

“ Con privilegio = // = In Vinegia appresso Gabriel //
Giolito De Ferrari, et // Fratelli. MDLV,„.

In fine: “ In Vinegia appresso Ga // briel Giolito De //
Ferrari, et Fratelli // M D L III „, (*sic*).

Il testo è in corsivi piccoli; le note, gli argomenti e le postille sono in caratteri rotondi piccolissimi.

È questa la prima edizione che porti la dicitura “ *Divina Commedia* ” impressa a capo del frontispizio. Essa si stacca dalle precedenti anche per altri particolari, ma non dalla Marcolini 1544; e benché abbastanza scorretta è interessante per le dichiarazioni di Lodovico Dolce, che qui appaiono per prima volta.

Il Witte è assai severo in merito alla lezione preferita dal Dolce: “ Le sue edizioni - egli scrive - non sono che ristampe delle aldine con l’ ortografia rimodernata un poco e con qualche rarissimo esempio di lezione variata ” (Witte - *Quando e da chi sia composto l’ ottimo Comento* 1847; p. 32) “ Le varie lezioni registrate dal Dolce, molte delle quali non sono che differenze d’ ortografia, sono in numero minore di sessanta e derivano in gran parte, non dal codice del preteso figlio di Dante, ma dalle stampe del Landino e del Vellutello ” (Lo stesso - *La D. C. Prolegomeni critici* - p. XVII).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Rara e nitida edizione in caratteri corsivi, ornata di iniziali, vignette e fiorami intagliati in legno ”.

(Colomb De Batines; op. cit. I. p. 90).

“ Una delle più nitide e ornate fra le numerose opere date in luce dal celebre stampatore veneto ”.

(Biblioteca Franchetti - *Opere Dantesche* p. 6).

GIOVAN BATTISTA MARCHIO SESSA E FRATELLI

1564. 4.^o [33 × 23] carte 420 di cui 28 non numerate.
Commenti del Landino e del Vellutello.

In principio: “ Dante // con l' espositione // di Christoforo Landino, // et di Aleffandro Vellutello // Sopra la sua Comedia dell' Inferno, del Purgatorio, & del Paradiso. // con tauole, argomenti & allegorie, & riformato, riueduto // & ridotto alla sua uera lettura, // Per Francesco Sansovino Fiorentino „.

“ In Venetia, Appresso Giouambattista, Marchio Sessa, & Fratelli. 1564 „.

Dopo una dedicatoria “ Al Santissimo et Beatissimo nostro signore Pio Quarto Pontefice Massimo „, di Francesco Sansovino, seguono: una “ Tavola delle Voci difficili che si trovano in questa opera; il “ Proemio all' Illustriss. et eccellentiss. Rep. Fiorentina „, di Cristoforo Landino; l' “ Apologia di M. Christoforo Landino, nella quale si difende Dante & Fiorenza da falsi calunniatori „, con intercalazioni aggiunte dal Sansovino; la “ Vita di Dante „, “ Che cosa sia Poesia, et Poeta, et della origine sua divina, et antichissima „; l' epistola latina di Marsilio Ficino; e la dedicatoria a Paolo III, l' avvertimento ai lettori, la vita di Dante e la descrizione dell' Inferno del Vellutello, premesse all' Edizione Marcolini, 1544.



I N V E N E T I A , A p p r e s s o G i o u a m b a t t i s t a , M a r c h i o S e s s a , & f r a t e l l i . 1 5 6 4 .

SESSA 1564).

I L F I N E.



I N V E N E T I A,
*Appresso Domenico Nicolino, Per Giouambattista, Marchio Sessa,
& Fratelli. M D LXIII.*

Le figurazioni sono identiche a quelle dell'edizione Marcolini 1544, ad eccezione del ritratto di Dante sul frontispizio, ritratto che per le proporzioni del naso del Poeta, ha fatto dare a questa, e alle successive edizioni dei Sessa, l'appellativo di "edizioni del nasone". Il testo è in corsivo, attorniato dal commento, in caratteri rotondi piccoli diviso in 2 colonne.

È l'edizione originale dei Sessa.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — "Bella edizione e assai reputata".
(De Batines. Op. cit. I. p. 91).

O STESSO.

1578. 4.^o (29 × 23). carte 420 di cui 28 non numerate.

Ristampa quasi fac simile della precedente con alcune varianti e con aggiunta di una dedicatoria di G. Antonio Rampazetto: "Al serenissimo Principe Guglielmo Gonzaga Duca di Mantova e Monferrato,,.

Sull'ultima carta, dopo l'emblema dei Sessa, (un gatto)
trovasi la seguente sottoscrizione:

“ In Venetia : Appresso gli heredi di Francesco Rampaz-
zetto. Ad istantia di Giouambattista // Marchio Sessa, et Fratelli.
M.D.LXX.VIII. „.

GIO BATTISTA & GIO BERNARDO
SESSA FRATELLI

1596. 4.^o [31 × 22]; carte 420 di cui 28 non numerate.

Ristampa della precedente, con ingrandimento delle iniziali
e delle maiuscolette.

In fine di questa edizione si legge:



I N V E N E T I A , M D X C V I .

Appresso Domenico Nicolini. Ad istanza di Gio. Battista, &
Gio. Bernardo Sessa, Fratelli.

Questa edizione veniva condannata nell' "*Index Expurgatorius*" spagnuolo del 1614 a causa di circa 20 passi del Commento, con l'interdizione di pubblicare in ogni futura edizione del poema i versi seguenti:

INFERNO XI 7-9

. . . . "un grand'auello, ou' i' vidi una scritta,
Che diceua, Anastasio Papa guardo,
Lo qual trasse Fotin dela uia dritta,,

INFERNO XIX 106-117 "Di uoi pastor s' accorse 'l Vangelista:

Quando colei, che fiede soua l' acque,
Puttaneggiar co i regi a lui fu uista;

Quella, che con le sette teste nacque
Et da lei diece corna hebb' argomento,
Fin che uirtute al suo marito piacque.

Fatto u' hauete Dio d' oro, & d' argento:
Et che altro e da uoi a l' idolatre
Se non ch' egli uno, & uoi n' orate cento?

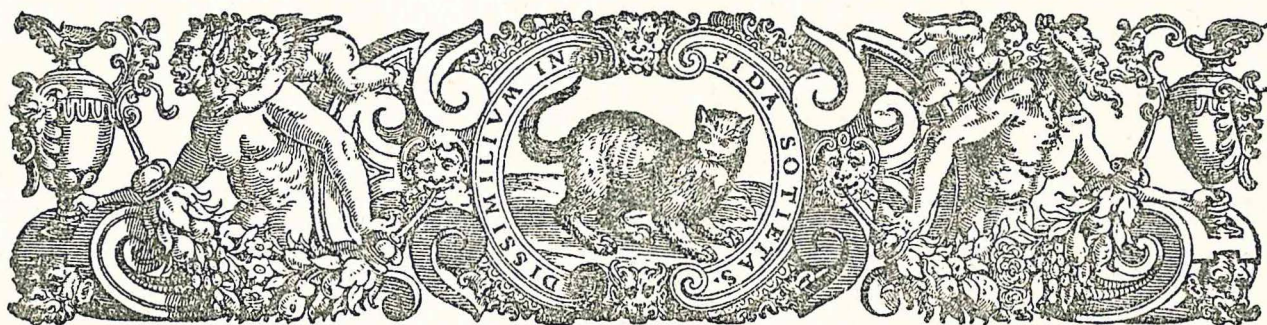
Abi, Constantin, di quanto mal fuimate
Non la tua conuerfion: ma quella dote,
Che da te prese il primo ricco Patre!,,

PARADISO IX 136-142

"A questo intende 'l Papa, e Cardinali:
Non uanno i lor pensieri a Nazarette:
La doue Gabriello aperse l' ali.

Ma Vaticano & l' altre parti elette
Di Roma: che son state cimitero
A la militia, che Piero seguette

Tofto libere fien de l' adultero ,,,



PIETRO DA FINO

1568. 16° [19 × 15]; pagine 12 n. n. + 727 + 1 n. n.
Commento di Bernardino Daniello.

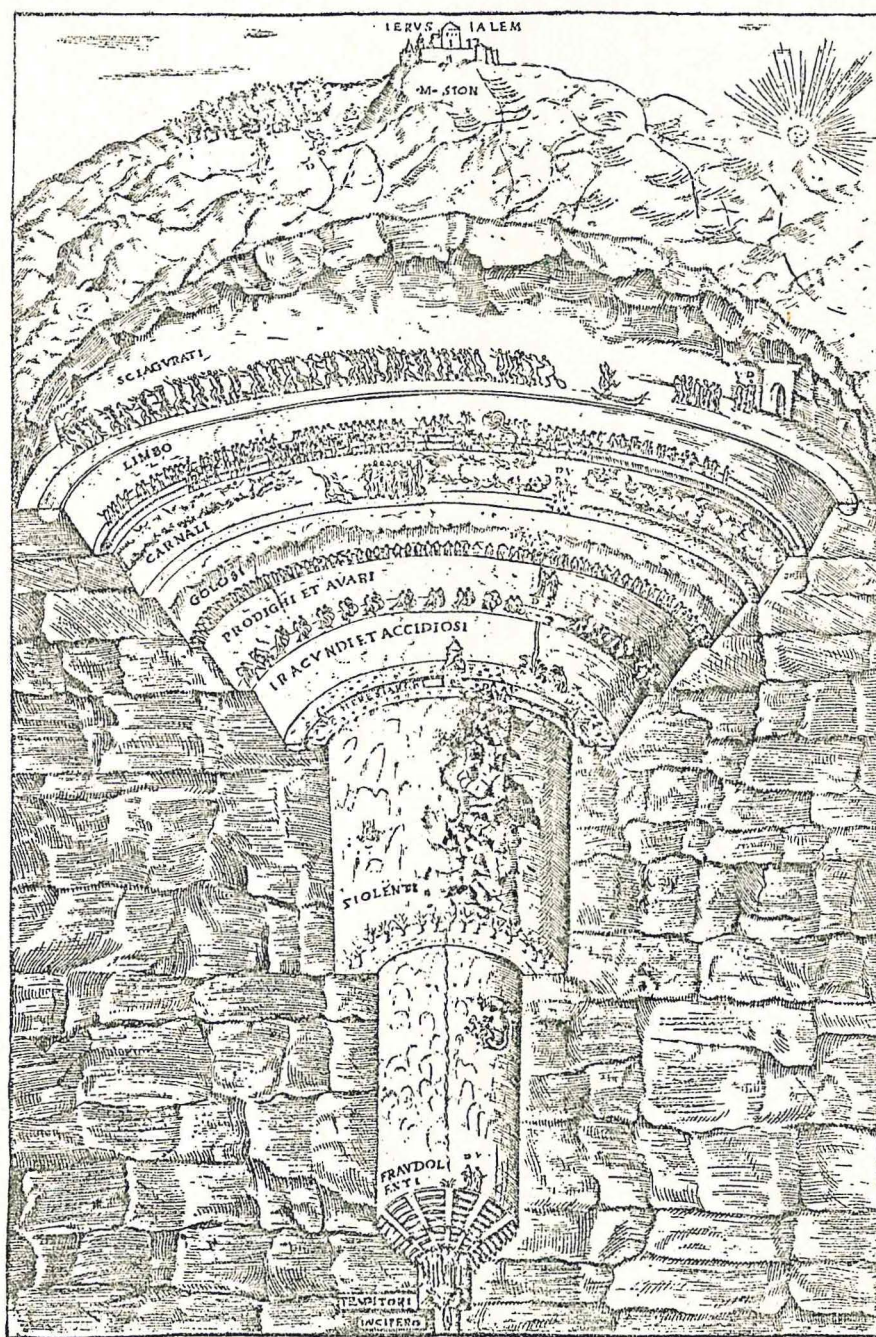
DANTE
CON L'ESPOSITIONE DI
M. BERNARDINO DANIELLO
DA LVCCA,

Sopra la sua Comedia dell'Inferno, del Purga-
torio, & del Paradiso; nuouamente
stampato, & posto in luce.

*Con privilegio dell' Illustrissima Signoria
di Venetia per anni XX.*



IN VENETIA, appresso Pietro da Fino,
M D L X V I I I.



Venezia - Pietro da Fino - 1568.

DOMENICO FARRI

1569. 24.^o [135 × 85 mm]; pp. 36 n. n. + 598 + 2 n. n.
Note di L. Dolce.

In principio: “La Divina // Comedia di // Dante // di nuovo
alla fua // uera lettione ridotta con lo aiuto di // molti
antichiffimi efemplari // con Argomenti, & Allegorie per ciasun
// canto, & Apostille nel margine // et indice copiosif // fimo
di Vocaboli più importanti, ufati // dal Poeta, con la fposition
loro. // In Vinegia appreffo // Domenico Farri // MDLXIX „.

In fine: “Il fine della Comedia // di Dante // In Venetia
appreffo // Domenico Farri // MDLXIX „.

Edizione eseguita sopra quella del Giolitto 1555, con lo stesso numero di facciate.

LO STESSO.

1578. 24.^o [135 × 75 mm]; pp. 36 n. n. + 598 + 1 n. n.
Note di L. Dolce.

In principio: “La Divina // Comedia // di Dante // con la
dichiaratione // de' vocaboli più importanti, ufati dal // Poeta
di M. Ludovico Dolce. // In Vinegia // appreffo Dominico
Farri // MDLXXVIII „.

Ristampa della precedente; soltanto porta sul frontispizio una figurazione che manca nella 1569.



IN VENEZIA, Appreffo Dominico Farri.
M D L X X V I I I.

1629. 32.^o [90 × 45 mm.]; pp. 6 n. n. + 510 + 24 n. n.



In fine:

IL Fine

Angelo Contini Corrett.

Questa edizione minuscola, vero sforzo tipografico per il 600, e assai poco leggibile, è tutto quanto Venezia ha saputo produrre in quel secolo. Del resto, questa è una delle tre sole edizioni (le altre due sono Vicenza 1613 e Padova 1629) apparse in tutta Italia in quel secolo.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. “ Edizione in miniatura, impressa in caratteri corsivi microscopici, divenuta molto rara ” (De Bat. Op. cit. I. p. 102).

“ Quelle (edizioni) del 600 riproducono il testo della seconda aldina con qualche mutazione presa dalla stampa del novantacinque (Firenze, Manzani, 1595). La più accurata di esse sembra la veneta del 1629 „.

(Witte. Op. cit.).

GIAMBATTISTA PASQUALI

1739. 3 voll. 16.^o [19 × 13]; pag. Lxi - 312, 325, 341.
Commento di Pompeo Venturi.

“La // Commedia // di // Dante // Alighieri // tratta da
quella // Che pubblicarono gli Accademici della Crusca //
l'anno MDXCV // Con una dichiarazione del fenfo Letterale //
divisa in tre tomi „.

“ In Venezia, // MDCCXXXIX // Presso Giambattista
Pasquali. // Con licenza de' Superiori, e Privilegio „.

L'edizione è preceduta da un'avvertenza dell'editore, in cui è dichiarato essere questa una edizione Cappuri, di Lucca, 1732, con diverse emendazioni. Seguono un catalogo di edizioni dantesche, da quella del 1472 (Numeister, Foligno) sino alla Lucca 1731; le vite di Dante e Petrarca di Lionardo Aretino e un proemio e una dichiarazione dell'autore del commento, che serba l'anonimo.

Il testo è in rotondi mezzani, con richiami a numeri ai quali risponde il commento disposto “a piè di pagina,, a due colonne. In fine al terzo vol. è la licenza dei riformatori dello studio di Padova e la sottoscrizione: *Reg. del Magistr. Eccell. della Biastema Vettor Gradenigo Segr.*

Lo stampatore Pasquali, avendo in seguito pubblicato anche le altre opere di Dante in due voll. fece tirare per ognuno dei 3 voll. della D. C. un nuovo frontispizio col titolo “Opere di Dante, Venezia, 1741 „.

LO STESSO.

1751. 3 voll. 16.^o [17 × 12]; pp. 317, 342, 375.
Commento di Pompeo Venturi.

Ristampa della precedente, dalla quale differisce per un ritratto del poeta posto sul *verso* della prima pagina, per l'iscrizione nel frontispizio: “col Comento del M. R. P. Pompeo Venturi,, della Compagnia di Gesù, e per alcune alterazioni e aggiunte nel commento.

Son questi i primi 3 Voll. del " Opere di Dante " Venezia Pasquali 1751; l'edizione è però più scadente per l'esecuzione tipografica e la qualità della carta. Il testo è pieno di errori e stranamente svisato.

LO STESSO.

1772. "Opere,, 5 voll. 16.^o [17 × 12]; pp. 308, 288, 296, 292, 320.

I voll. III, IV e V sono per la D. C. e i primi due per le opere minori.

È la ristampa del 1751 per la D. C. e delle opere minori edite nel 1741.

ANTONIO ZATTA

1757. 3 voll. 4.^o [29 × 22]; pp. 26 n. n. + XLviii + Ccccviii, Ccccxii, Ccccli.

"La Divina // Commedia // di // Dante Alighieri // con varie annotazioni, e copiosi rami adornata // dedicata alla Sacra Maestà // di // Elisabetta Petrowna, // Imperatrice di tutte le Russie, ec. ec. ec. (dal Conte Cristoforo Zapata de Cisneros),,,

"In Venezia : // MDCCLVII // presso Antonio Zatta // Con privilegio dell' Eccellentiss. Senato ,,,

Precedono il testo un sonetto dello Zapata alla Imperatrice Elisabetta, una prefazione dell' Editore, la vita di Dante di Leonardo Aretino e quella di Giovan Mario Crescimbeni.

Sono i primi tre voll. delle opere di Dante pubblicate dallo stesso editore in 5 voll. in 4.^o, Venezia 1757-58.

Grande abbondanza di figurazioni e di fregi pomposi in stile movimentato.

È la prima edizione illustrata del 700. Al tomo III. di questo esemplare fanno seguito "Illustrazioni, comenti, scritti sulla D. C. e giudizio degli Antichi,, con data 1758 e "Saggio di critica,, pure con data 1758.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “È questa edizione fatta con lusso, ma con poco buon gusto nella scelta degli ornamenti, vignette e figure „.

[Gamba. *Serie dei testi di lingua*. Venezia, Gondoliere; 1839. p. 128].

LO STESSO.

1760. 5 voll. 16.^o [19 × 14]; pp. 414, 423, 470, 272, 480.
Commento di P. Venturi.

“ Opere // di // Dante // Alighieri // La Divina // Com-
media // di // Dante Alighieri // Edizione // corretta, illustrata,
ed accresciuta // Siccome dalla seguente edizione apparisce „.

“ In Venezia, // MDCCLX // appresso Antonio Zatta // Con
licenza de' Superiori, e Privilegio „.

Contiene la “ Vita di Dante scritta da Lionardo Bruni Aretino ” il “ Principio d' un capitolo del signor Abate Anton Maria Salvini, scritto di Villa al Signor Francesco Redi ”; il “ Giudicio del Signor Alessandro Guarini sopra la Divina Commedia di Dante ” tratto dal “ Farnetico Savio ”; una “ notizia tratta dalla Biblioteca volante del Cinelli intorno ad una quistione difesa in Verona da Dante Alighieri „.

Ogni Cantica è preceduta da una descrizione grafica. Il testo è in rotondi grandi; il commento è in rotondi piccoli e segue ogni canto su due colonne.

I primi 3 voll. di questa Edizione sono per le tre Cantiche; il quarto è per le illustrazioni; l'ultimo per le Prose e per le Liriche.

L'edizione è ristampa economica della precedente, senza le tavole al principio dei Canti e con qualche divario nella qualità e nel numero delle altre illustrazioni.

ANTONIO ZATTA
E FIGLIO

1784. 3 voll. 16.^o [17 × 11]; pp. 396, 352, 392.

“ Dante Alighieri „.

“ Venezia MDCCLXXXIV. Presso Antonio Zatta, e Figli „.

“ Con licenza de' Sup. e Privilegio „.

Edizione molto nitida, che si stacca dalle altre dello Zatta per la semplicità. Il testo è in rotondi piccoli. Ogni Cantica è seguita da un diffuso indice dei vocaboli. Si nota nelle vignette l'influenza del Barocco francese.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Graziosa edizione che forma i voll. III. IV. V. del *Parnaso Italiano* pubblicato da Andrea Rubbi (Venezia 1784-1790, 56 voll.),„ [De Batines, Op. cit. I. p. 118].

SIMONE OCCHI

1774. 16.^o [16 × 9] pp. Xxiv, 635.
Dichiarazioni di Lodovico Dolce.

“La Divina // Commedia // di Dante // con gli argomenti, allegorie, // e dichiarazioni // di Lodovico Dolce // Aggiuntovi la Vita del Poeta, il rimario // e due Indici utiliffimi „.

“In Venezia : // MDCCLXXIV. // Appreffo Simone Occhi // con licenza de' Superiori, e Privilegio „.

L'Edizione è conforme alla Bergamo, Lancellotti, 1752.

1794. 16.^o [16 × 9]; pp. Xxiv, 635.
Ristampa della precedente.

1810. 16.^o [16 × 9]; pp. Xxiii + 635.

Ultima ristampa, ed è ben povera cosa, che il De Batines (Op. cit. I. p. 134) definisce giustamente “ristampa dozzinale della Bergamo 1752” benché l'editore abbia aggiunto al vecchio frontispizio: “e nuovamente corretta „.

PIETRO QU. GIO: GATTI

1793. 5 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. 234, 272, 286, 278, 248.
Commento di Pompeo Venturi.

“La // Divina Commedia // di Dante // Alighieri // tratta da quella // che pubblicarono gli Accademici della Crusca //

l'Anno MDXCV. // Col Comento del M. R. P. Pompeo
Venturi // della Compagnia di Gesù. // Divisa in tre tomi „.

“In Venezia: // MDCCXCIII. // Dalle stampe di Pietro
Qu. Gio: Gatti. // Con licenza de' Superiori „.

Edizione non dissimile dalla prima del Pasquali 1739, ma molto inferiore per
chiarezza di testo e qualità di carta.

Tre volumi per le tre cantiche, due per le opere minori.

SEBASTIANO VALLE

1798. 3 voll. 16.^o [15 × 10]; pp. 396, 349, 388.

“Dante // Alighieri // Venezia MDCCXCVIII // Presso
Sebastian Valle // Con licenza de' Sup. e Privilegio „.

Esatta riproduzione della A. Zatta e Figli. 1784.

VITARELLI

1811. 2 voll. 24.^o [13 × 9]; pp. vii + xxvii + 613, 540.
Il solo testo, con Argomenti.

“La Divina Commedia // di // Dante Alighieri. // Edizione
// formata sopra quella del Comino // del 1727. // Venezia //
1811 // Vitarelli „.

Il Secondo volume contiene:

“Indici ricchissimi // che spiegano // Tutte le cose più
difficili e tutte l'erudizioni // della Divina Commedia // di
// Dante Alighieri; // e tengono la vece // d'un intero com-
mento // composti con somma diligenza // da // Gio Antonio
Volpi. // Venezia // 1811 // Vitarelli „.

PIETRO BERNARDI

1811 - 12. 4 voll 16.^o [12 × 9]; pp. 270, 256, 262, 310.
Indici del Volpi.

“Dante Alighieri,, — Venezia, coi tipi di Pietro Bernardi -
1811,,.

Riproduzione della Venezia, Antonio Zatta e Figlio, 1784.

Gl' indici del Volpi sono raccorciati dall' editore. Il 4.^o vol. però, contiene gl' indici del Volpi intieri, tolti dall'edizione cominiana 1727.

FRANCESCO ANDREOLA

1819. 3 voll. 16.^o [16 × 10]; pp. Xii + 236, Xvi + 251,
Xvi + 254.

“Parnaso Italiano - vol. III. IV. V.,,,

“Venezia, 1819. Presso Francesco Andreola ,,,

“Secolo Secondo. La Divina Commedia di Dante Alighieri,,.

GIUSEPPE GASPARI

1827. 24.^o [13 × 9]; pp. xxxii, 613.
Il solo testo, con argomenti. Indici del Volpi.

“La divina Commedia di Dante Alighieri. Edizione formata
sopra quella del Comino del 1727, per cura di Lorenzo Pezzana ,,,

“Venezia 1827. Gaspari Tipografo ,,,

È la riproduzione della precedente con l'aggiunta di un ritratto del Poeta e di una tavola per ogni Cantica.

È indicata dal de Batines (Op. cit. I, p. 167) in due volumi i quali non hanno indicazione di tomo. Il secondo volume contiene gl'indici, come all' opera che questa edizione riproduce.

GEROLAMO TASSO

1829. 24.^o [13 × 8]; pp. 420.
Il solo testo.

“ La Divina Commedia di Dante Allighieri „.

“ Venezia Girolamo Tasso Ed. Tip. Calc. Lit. Lib. e
Fond. MDCCCXXIX „.

È il vol. III della “ Biblioteca di Opere Classiche Antiche e Moderne „.

STABILIMENTO ENCICLOPEDICO DI G. TASSO

1852. 24.^o [14 × 8]; pp. xii + 816.
Note di Paolo Costa.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di
Paolo Costa, con nuove giunte e correzioni. Fascicoli tre.
Seconda Edizione. Della Collezione Fasc. CLXV „.

“ Venezia. Stabilimento Enciclopedico di G. Tasso, Edit.
M. DCCC. LII. „.

GIUSEPPE ANTONELLI

1832. 4 voll. 32.^o [9 × 6]; pp. 204, 206, 206, 348.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri. Venezia Giuseppe
Antonelli Editore. Tip. premiato della medaglia d' oro.
MDCCCXXXII „.

Il vol. IV. ha un primo frontispizio con “Parnaso Classico Italiano - Tomo viii,,
e la data 1833.

O STESSO.

1833. 8.^o [24 × 17]; colonne Xxx - 636.

È il I.^o vol. del *Parnaso Italiano*, edito per la prima volta dallo stesso Antonelli in Venezia, 1832.

In questa edizione le ultime 2 colonne portano, per un errore tipografico, i numeri 335 e 336, in luogo di 635 e 636.

1836. 8.^o [26 × 17]; colonne Xxx - 636.

Seconda ristampa dello stesso *Parnaso Italiano*, del quale è il I.^o vol. con Dante Petrarca, Ariosto, Tasso.

1856-57. 3 voll. 24.^o [13 × 9]; pp. 330, 263, 291.
Note di P. Costa ed altri.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri. Con note di Paolo Costa e d'altri „.

“Venezia Priv. Stab. Naz. di Antonelli. MDCCCLVI „.

TIPOGRAFIA DEL GONDOLIERE

[EDITORE G. BERNARDINO]

1837. 3 voll. 8.^o [26 × 16]; pp. 272, 265, 256.
Commento di Nicolò Tommaseo.

“La Commedia di Dante Alighieri col commento di N. Tommaseo. Venezia, co' tipi del Gondoliere, MDCCCXXXVII „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Nitidissima edizione.... Ha ricchezza di citazioni che mostrano i fonti a' quali ebbe ricorso il poeta e che sono specialmente la Bibbia, Aristotile, Virgilio, S. Tommaso ”

(Gamba *Serie dei testi di lingua*. p. 133).

“Sembra che il testo del Lombardi abbia servito di base; ma si conosce benissimo che l' accorto editore abbia maturamente ponderato le varianti degli altri testi, fra i

quali preferi di spesso la lezione del Dionisi, dagli altri Editori moderni quasi sempre trascurata. (Witte. *Quando e da chi fu comp. l' Ott. Comm.* 1847; p. 49).

(Sul commento di Nicolò Tommaseo) “ Succoso, erudito, accurato „.

(De Batines - Op. cit. p. 416).

PIETRO NARATOVICH

1856. 16.^o [19 × 12]; pp. 757 + Indice 10 pag.
Commento di Francesco Gregoretti.

“La Divina Commedia interpretata da Francesco Gregoretti „.

“ Venezia Naratovich. 1856 „.

È la prima edizione che porta il Commento del Gregoretti.

MARCO VISENTINI

1868. 8.^o [23 × 15]; pp. 823 + (3).
Commento di Francesco Gregoretti.

“La Commedia di Dante Allighieri, interpretata da Francesco Gregoretti „.

“ Seconda Edizione di soli 200 esemplari corretta e ampliata con riguardo ai più recenti e ultimi studi intorno alla emendazione e spiegazione del testo e con la vita del Poeta desunta dalle sue opere „.

“ Venezia - Tipografia del Commercio di Marco Visentini.
1868 „.



Sulla copertina, porta la data 1869.



FIRENZE.

NICOLA DI LORENZO
DA BRESLAVIA

1481. [I.^a EDIZIONE FIORENTINA]. — Fol. [41 × 29]; carte
366 stampate, n. n. più una bianca.

Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “Comento di Christophoro Landino fiorenti//no
sopra la comedia di Danthe Ali//ghieri poeta fiorentino,,.

In fine: “Fine del comento di Christo//phoro Landino fio-
renti//no sopra la Comedia di Dan//the poeta excellentissimo.
Et impresso in Firenze // per Nicolò di Lorenzo // della Ma-
gna adi. xxx da gusto, MCCCCLXXXI.

L'opera doveva contenere una incisione in rame al principio di ogni canto (eccetto Purg. XXIV. XXV) ma si ritiene dai più che le difficoltà di una seconda tiratura fossero state insormontabili. Questo esemplare ne contiene due; una al principio del I.^o Canto e l'altra al principio del II.^o, Inferno.

Il testo è in caratteri romani rotondi grandi, e il commento, che lo inquadra, in romani rotondi più piccoli. Il posto per ogni grande iniziale è in bianco.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “È la prima edizione che del poema di Dante siasi fatta nella patria sua, ed è veramente magnifica” (Gamba. Op. Cit. I. p. 123).

“....incisioni al bulino che comunemente si hanno per eseguite da Baccio Baldini sopra i disegni di Sandro Botticelli” (De Batines. Op. Cit. I. p. 40).

NOTA. — Che Sandro Botticelli inventasse dei disegni ispirati alla D. C. è oggi fuori d'ogni dubbio, dopo la scoperta del prezioso ms. in possesso già del Duca di Hamilton e passato poi per vendita al museo di Berlino (Editi dal Lippmann, Berlino, Grote'sche Verlagsbuchhandlung, 1887). Però di fronte a quei disegni, le incisioni dell'edizione fiorentina, alterati e rattroppiti, sono ben poca cosa.



Firenze - Nicola di Lorenzo della Magna. - 1481. - Illustrazione al I. Canto Inferno.

FILIPPO DI GIUNTA

1506. 24.^o [15 × 10] carte 411, non numerate.
Senza Commento.

In principio: “Commedia di Dante insieme // con un dialogo cir//ca el sito forma // et misure del//lo inferno,,.

In fine: Impresso in Firenze per opera & spesa di // Filippo di Giunta Fiorentino gli anni della salutifera incarnatione // M. DVI. a di // XX d'A // gusto,,.

Segue un errata-corrige.

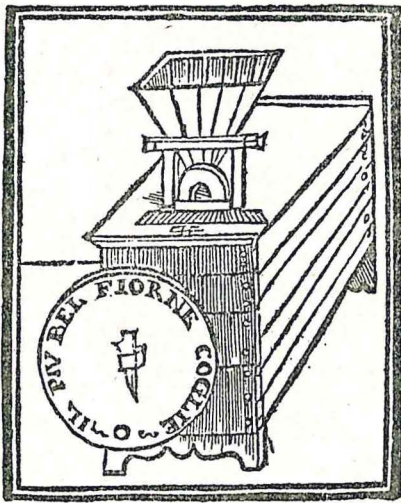
Una figurazione prima della 1.^a Cantica e alcune tavole intercalate al dialogo. Il testo, che è in corsivo mezzano come il dialogo, è preceduto da un cantico di Hieronymo Benivieni. Il dialogo di Antonio Manetti, in forma epistolare e introdotto da una prefazione del Benivieni, è, in questo esemplare, completo.

DOMENICO MANZANI

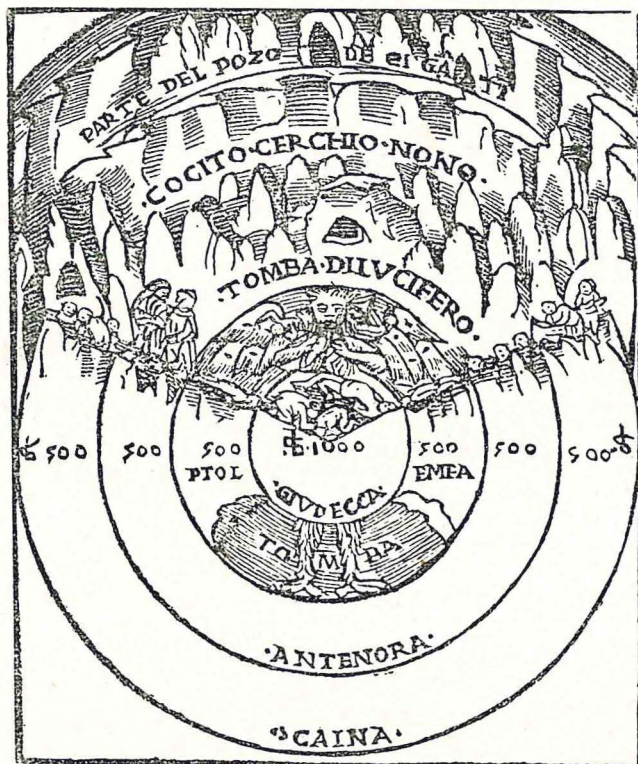
1595. 16.^o [16 × 11] Pagine 16 n. n. + 493 + 56 n. n.
Il solo testo.

In principio: “La // Divina Commedia // di Dante Alighieri // Nobile Fiorentino // ridotta a miglior lezione // dagli accademici della crufca // con privilegio. // In Firenze per Domenico Manzani 1595. // Con licenzia de' superiori,,.

Segue l'emblema della tramoggia di lato:

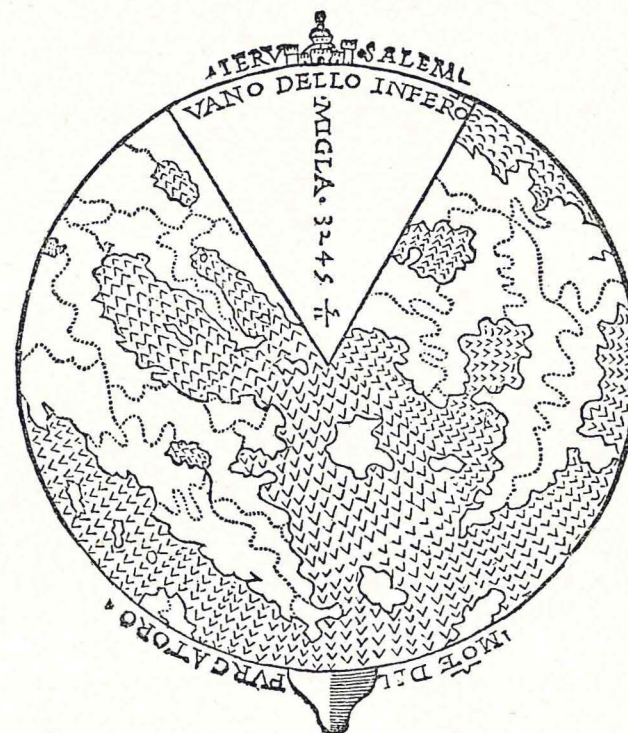


IN FIRENZE PER DOMENICO MANZANI 1595
Con licenzia de' Superiori.



Le "Misure dei Cerchi",.

Firenze, Giunta, 1506.



Immaginatvi che questo tondo sia tutto il corpo
dello aggregato dell'acqua & della terra, &
che questo triangolo che occupa (come noi nede
te) la sexta parte di detto aggregato, & che

Il "Vano dello Inferno",.

In fine:



**In Firenze per Domenico Manzani,
M. D. XCV.**

Una tavola grafica precede la 1.^a cantica. Iniziali figurate all'inizio d'ogni canto.

Il testo preceduto da una dedicatoria di Bastiano De' Rossi a Luca Torrigiani, è in corsivo mezzano.

È questa la decantata Edizione dell' Accademia della Crusca, o, per dir meglio, del Segretario suo Bastiano De Rossi (lo 'nferrigno). Bene a ragione scrive il Witte (Prolegomeni Crit. p. XViii) " L' errore principale di questi accademici mi sembra essere, che invece di ricostruire tutto di pianta il testo del divino poema, si contentarono di fare un qualche numero di mutazioni all' Aldina „.

Questo esemplare ha 6 facciate di errata-corrige e 162 errori, ed ha in fine per emblema un gatto, sopra riprodotto, invece della tramoggia - (che si trova di faccia sul *recto* dell' ultima carta).

Secondo il Witte (prefazione alla Ed. della D. C.) sarebbe l' esemplare della prima tiratura, la seconda non avendo che due facciate di errata-corrige con 54 errori.

**LUIGI BASTIANELLI,
DOMENICO MARZI E C.**

[Inferno] - 1771.

[Purg. e Par.] - 1772 - 74. 6 Tomi in 2 voll. 16.^o [20 × 14];
pp. Vi - 52 - 176, 340, 285, 194,
301, 346.

Commento di Pompeo Venturi.

“La Commedia // di Dante Alighieri // tratta da quella,
che pubblicarono // gli Accademici della Crusca // l'anno 1590.
// Col commento del M. R. P. // Pompeo Venturi // della
Compagnia di Gesù // Con la Vita del Poeta Scritta da //
Leonardo Aretino // E cavata da un manoscritto Antico della
Libreria di Francesco Redi, a cui in più di pagina si
aggiungono le varietà dell'edizione di Giovanni Cinelli
fatta in // Venezia l'anno 1771. // All' Illustrissimo Sig. Mar-
chese // Giuseppe Ginori,,.

“Firenze MDCCLXXI // Presso Luigi Bastianelli, e Com-
pagni // Con licenza de Superiori,,.

Il testo è preceduto dal catalogo delle edizioni dantesche dal 1472 al 1760.

L'edizione è una ristampa della Verona, Berno, 1749. È da notarsi l'errore contenuto nel Frontispizio, ove citasi l'edizione della Crusca in data 1590, invece che 1595, e l'assegnazione della data 1771 all'edizione della “Vita di Dante” scritta dall'Aretino, Perugia, 1671.

NICCOLÒ CARLI

1813. 4 voll. 24.^o [14 × 10]; pp. 360, 348, 379, 420.
Commento di Pompeo Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento del
P. Pompeo Venturi; edizione conforme al testo cominiano del
1727. - Firenze - Presso Niccolò Carli MDCCCXIII [nel t. 3.^o
Firenze. Presso Niccolò Carli MDCCCXIII. *A spese* di Luigi
Vannini Libraio a Prato; nel t. 4.^o Firenze presso Niccolò Carli
e Ci.],,.

INSEGNA DELL' ANCORA

1817-19. 4 voll. Fol. [50 × 33]; pp. 208, 210, 206, 251.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con tavole in rame.
Firenze. Nella Tipografia All'insegna dell'Ancora. MDCCCXVII,,.

È edita da Antonio Renzi, G. Marini e Gaetano Muzzi e dedicata al Canova.

Edizione con 125 tavole in rame a pagina intiera, disegnate da Luigi Ademollo e dal Nenci, incise dall' Ademollo, dal Lasinio, Maselli, Lapi, Magliavacca, Benucci.

Il testo è in caratteri rotondi di 3 mm. d' altezza.

Il commento, che trovasi nel 4.^o vol. è estratto dagli antichi: Laneo, falso Boccaccio, Pietro di Dante e F.^{co} da Buti (De Batines Op. cit. p. 416).

LIBRERIA DI PALLADE

1818. 4 voll. 24.^o [12 × 8]; pp. Xiii - 176, 172, 170, 100.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri. Firenze, dalla Libreria di Pallade, MDCCCXVIII. „.

“ Da' torchi della Stamperia Granducale „.

Ha un ritratto di Dante, riproduzione di R. Sanzio, inciso da Scotto sotto la direzione di R. Morghen.

Edizione su carta comune. I primi 3 voll. portano il testo; il 4.^o delle “Annotazioni„.

Fa parte della “ Collezione dei Quattro Primi Poeti Italiani„.

INSEGNA DI PALLADE

1821. 8.^o [22 × 14]; pp. V - 146 (per la D. C.).

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri con Annotazioni. Firenze. Dal Gabinetto all' Insegna di Pallade. MDCCCXXI „.

“ Coi torchi della stamperia Granducale „.

È parte del “ Parnaso Classico Italiano „, contenente Dante, Petrarca, Poliziano, Ariosto e Tasso. Vi è riprodotta la testa di Dante dell' edizione 1818.

Il testo, disposto a due colonne, è a caratteri rotondi piccoli su carta comune.

GIUSEPPE MAJOLI

1819. 3 voll. 24.^o [13 1/2 × 9]; pp. 360, 348, 379.

Commento di P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento di
Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo cominiano del 1727,,.

“ Firenze. Presso Giuseppe Majoli. MDCCCXIX ,,,.

Nota : Il libro è stato stampato a Pisa, da Seb. Nistri, 1819.

LIBRERIA DANTE

1820. 8.^o [24 × 17]; pp. Xxxii + 612 + 7 n. n.
Il solo testo.

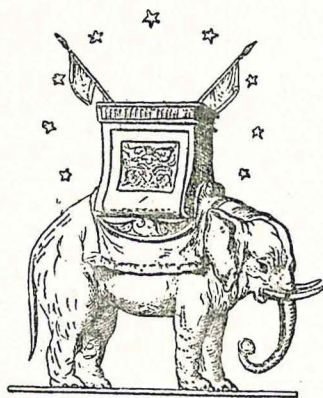
In principio: (In copertina) “La Divina Commedia di Dante
Alighieri manoscritta dal Boccaccio, con prefazione di Aloisio
Fantoni ” Firenze. Libreria Dante. 1820 ,,,.

(Sul frontispizio) “ Roveta - negli occhi santi di Bice.
MDCCCXX ,,,.

In fine: “XIII // Settembre MDCCCXX. // Pio VII Santiss.
e Gloriosiss. Papa Felicemente Impresso Nelle case dei Fantoni ,,,.

Ha i ritratti in medaglione di Dante, Petrarca e Boccaccio.

Sul frontispizio reca l' insegna dei Fantoni :



Il testo è preceduto da un proemio del Fantoni. Dopo la III Cantica, è una incisione riproducente tre versi del Codice Vaticano: “Lo giorno se n'andava e l'aer bruno...”

Seguono delle “ Emendazioni proponibili al Codice. ”

È la riproduzione esatta della Roveta 1820, impressa nella casa dei Fantoni, e ne sono mutati soltanto la dicitura e il colore della copertina.

Il testo di questo esemplare abbonda di nomi scritti con maiuscole.

LEONARDO CIARDETTI

1821. 3 voll. 8.^o [24 × 16]; pp. Xxvi - 422, 423, 456.
Commento di P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca ed ora accuratamente emendata, col Commento del P. Pompeo Venturi,,.

“Firenze. Presso Leonardo Ciardetti, MDCCCXXI,,.

L'edizione ha quattro tavole in rame, disegnate da Carlo Falcini.

1826. 3 voll. 24.^o [15 × 10]; pp. 400, 373, 403.
Commento di P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Commento del P. Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo Cominiano del 1727. Firenze. Presso Leonardo Ciardetti, 1826,,.

1830. 3 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. Xxxiii - 747, 799, 845.
Commento di Baldassarre Lombardi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Commento del P. Baldassarre Lombardi M. C. ora nuovamente arricchito di molte illustrazioni edite ed inedite. Firenze. Per Leonardo Ciardetti. 1830,,.

In questa edizione le illustrazioni del Falcini non sono state pubblicate, benchè il sesto lo avesse permesso.

BORGHI E COMPAGNI

1827. 3. voll. 24.^o [12 × 8]; pp. 312, 352, 348.
Note del Can. Borghi.

“La Divina Commedia con nuovi Argomenti e Note -
Firenze - Presso P. Borghi e Comp. MDCCCXXVII,,.

Sono i voll. XIX - XXI della “Collezione portatile dei Classici Italiani,,.
Il De Batines (Op. cit. II. p. 416) chiama “insufficiente,, il Commento del Borghi.

1833. 8.^o [21 × 14]; pp. 384.
Annotazioni del Can. Borghi.

“La Divina Commedia con nuovi Argomenti e Annotazioni
di G. B. „ (Giuseppe Borghi).

“Firenze. Tipografia Borghi e Compagni, 1833 „.

Il testo è disposto su due colonne.

PASSIGLI, BORGHI E COMP.

1828_a 8.^o [22 × 14]; pp. 835, di cui pp. 255 per la D. C.
1830. Annotazioni del Can. Borghi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con nuovi Argomenti e Annotazioni di G. B. - Firenze, Passigli, Borghi e Compagni. Al canto de' Pazzi - 1829 „.

Sull' antiporta reca la data 1828 : sul frontispizio 1829, sulla copertina : “Biblioteca portatile del Viaggiatore, volume Primo - Dante, Petrarca, Ariosto, Tasso - Fir., Passigli Borghi e Compagni - 1829-30 „.

Il testo è disposto su due colonne.

DAVID PASSIGLI

1838 - 40. 2 voll. [8.^o 25 × 16]; pp. Vi + 1552.
Il 1.^o vol. per la D. C. pp. Vi + 738.
Commento del P. Lombardi.

Su di un primo frontispizio a stampa : “I quattro Poeti Italiani coi migliori comenti antichi e moderni e con l'ornamento di XII incisioni - Volume Unico „.

“Firenze, per David Passigli, Tipografo - Editore. 1838 „.

Sulla pag. seguente n. n. : “La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

Segue un secondo frontispizio in litografia con “Dante. La Divina Commedia „, una composizione allegorica col ritratto del Poeta ed in fine di pag. “Firenze per David Passigli. Tipografo - Editore. 1838 „.

I frontespizi del 2.^o vol. per le op. degli altri Poeti hanno data 1839 e 1840.
È questa l' *edizione originale*.

1840 - 42. Ristampa della precedente, pure in 2 voll. con la stessa paginatura.

Sul primo frontispizio si è aggiunto *Seconda edizione* ed in fine di pag. " Firenze per David Passigli, Tipografo - Editore. 1840 - 42 „.

Al sottotitolo è stato aggiunto " Col commento del P. Bonaventura Lombardi M. C. Con le illustrazioni aggiuntevi dagli editori di Padova nel 1822 e con una appendice compilata per questa ristampa „.

1840. 32.^o [85 × 55 mm.]; pp. 561.
Il testo con Argomenti.

" La Divina Commedia di Dante Alighieri. Volume Unico - Firenze, per David Passigli. 1840 „.

1840 - 41. 16.^o [162 × 105 mm.]; pp. 144.
Senza commento.

" La Divina Commedia di Dante Alighieri. Volume Unico, con incisioni in rame „.

" Firenze. David Passigli Tipografo - Editore „.

" Via Larga N.^o 6061. M DCCC XL „.

A questo frontispizio tipografico ne segue altro in litografia per ogni Cantica con in fine: " Firenze, per David Passigli. 1841 „.

Sull'Antip. il Ritratto del Poeta, inciso dal Lauro.

L' ed. in caratteri microscopici su due colonne.

I caratteri di questa ed. hanno servito alla stampa o ristampa del Poema facente parte, con lo stesso numero di pagine, dei " Quattro Poeti „, 1840-44; mentre ne è stata variata la figurazione.

1840-44. 16.^o [18 × 11 1/2]; pp. 851, di cui 144
per la D. C.

“I quattro Poeti Italiani „.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri. Volume Unico
con incisioni in rame. Firenze Davide Passigli, Tipografo Edi-
tore. Via Larga N. 6061. M DCCC XL „.

Edizione in caratteri microscopici. Ha i ritratti dei quattro Poeti riuniti entro
medaglioni incorniciati di foglie di alloro, disegnati da Bonaiuti ed incisi da Berteau.
Porta sul frontispizio “I quattro Poeti Italiani - volume unico, adorno di 16 incisioni
e dei ritratti degli Autori - Firenze per David Passigli, Via Larga N. 6061 „. - 1840-44.

Precede una dichiarazione dell' Editore: “*Al Lettore* „.

1840-44. 8.^o [203 × 130 mm.]; pp. 851, di cui 144 per
la D. C.

Il testo con argomenti, come alla precedente.

Sul secondo frontispizio ha :

“La Divina Commedia di Dante Alighieri „, senz'altro ed
è stata omessa la dichiarazione dell' Editore “*Al Lettore* „.

Fa pure parte de “I quattro poeti Italiani. Volume unico adorno di 16 incisioni
e dei ritratti degli Autori. Firenze, per David Passigli. Via Larga N. 6061. - 1840-44 „.

Edizione con gli stessi caratteri piccolissimi, ma stampata su carta leggera di
color verde chiaro ed ha in più, sul verso della 4.^a p. la figurazione del Conte Ugolino
coi figli, disegnata da Morini ed incisa da Sicco.

Le incisioni sono di minuscolo formato e campeggiano al centro della pagina
intera. Il testo è disposto su due colonne. La D. C. (1.^o vol.) ha la data 1840.

GIUSEPPE FORMIGLI

1830. 3 voll. 16.^o [15 × 10]; pp. 363, 343, 425.
Commento di P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, col commento del
P. Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo Cominiano
del 1727 „.

“Firenze. Presso Giuseppe Formigli. 1830 „.

1837. 3 voll. 16.^o [16 × 10]; Xxxvii - 432, 432, 448 + (2).
Commento di P. Venturi, Lami e Fraticelli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento del
P. Pompeo Venturi. Nuova edizione a miglior lezione ridotta,
ed arricchita d'inedite postille del Dottor Giovanni Lami e di
P. J. Fraticelli. Firenze. Presso Giuseppe Formigli. 1837,,.

La testa di Dante sull'antiporta del 1.^o vol.; gli schemi del Purgatorio e del
Paradiso su quella dei voll. 2.^o e 3.^o

ALL'INSEGNA DI DANTE

1830. 16.^o [14 × 8]; pp. 888 + (2).
Note di Paolo Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con note di
Paolo Costa, da lui per questa edizione nuovamente riviste ed
emendate,,.

“Firenze. Tipografia All'Insegna di Dante. 1830,,.

Due incisioni precedono il frontispizio che porta una testa di Dante.

TIPOGRAFIA DELLA SPERANZA

1837. 3 voll. 24.^o [12 × 8]; pp. 333, 399, 290.
Note del Can. Borghi.

“Dante. La Divina Commedia, con nuovi argomenti e note
di G. Borghi,,.

“Firenze. Tipografia della Speranza. 1837,,.

FELICE LE MONNIER E COMPAGNI

1837. 2 voll. in uno, 8.^o [25 × 16]; pp. 600, Xxviii - 298 + (3).
Ed. originale.

“La Divina Commedia ridotta a miglior lezione con l'aiuto
di vari testi a penna da Gio Batta Niccolini, Gino Capponi,
Giuseppe Borghi e Fruttuoso Becchi,,.

“Firenze. Felice Le Monnier. 1837,,.

Ha il ritratto del Poeta sull'antip. del 1.^o vol. diseg. da Del Bene ed inc. da P. Viviani.

Il primo vol. è per il testo della D. C.; il secondo ha per titolo "Prefazione ed Avvertimenti di Fruttuoso Becchi „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — "Questi valentuomini, rinnovarono, per così dire, le fatiche degli Accademici del 1595.

.... ripeto con piena persuasione quanto già da me fu detto, cioè superare l'edizione del trentasette, tanto per l'estensione dei lavori che le servirono di base, quanto per l'imparzialità e la ponderazione del giudizio, tutte le altre che la precedettero „.

(Witte, Op. cit. p. Li.).

1837. pp. 600 + (1). Ristampa della precedente, ma il solo volume col testo delle tre Cantiche, mancante del ritratto che è nell'edizione precedente. Ha però in più una pagina per le correzioni.

FELICE LE MONNIER E COMPAGNI

1837 - 39. 2 voll. in uno. 8.^o [20 × 12]; pp. 468 + Xxvii + 178.

Il solo testo.

Come le due precedenti. A piè del frontispizio del 1.^o vol. ha la dicitura: "Firenze. Felice Le Monnier e Compagni. MDCCCXXXVII „ e, sulle copertine dei due voll.: Firenze, per V. Batelli e Figli. 1839 „.

Edizione economica, scadente per qualità di carta e nitidezza dei caratteri usati nelle due precedenti.

Il testo non è stato corretto.

FELICE LE MONNIER

1844. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxxvi + 862. Prima ediz. di questa serie.

Commento di Paolo Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento di Paolo Costa notabilmente accresciuto. Premessovi alcuni cenni intorno alla Vita e alle Opere del Poeta tratti dalla storia letteraria del Prof. Giuseppe Maffei „.

“Firenze. Felice Le Monnier. 1844 „.

1846. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxxiv + 837.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, col Comento di Paolo Costa notabilmente accresciuto da Brunone Bianchi „.

“Seconda Edizione con nuove giunte e correzioni „.

“Firenze. Felice Le Monnier. 1846 „.

1849. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxxvi + 793.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri coi commenti di Paolo Costa e Brunone Bianchi „.

“Terza edizione con nuove giunte e correzioni „.

“Firenze. Felice Le Monnier. 1849 „.

1854. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxiv + 744 più 112 del rimario.

“La Commedia di Dante Alighieri fiorentino, novamente riveduta nel testo e dichiarata da Brunone Bianchi „.

“Quarta edizione, corredata del rimario. Edizione stereotipa „.

“Firenze. Felice Le Monnier. 1854 „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “(Brunone Bianchi) curò prima alcune edizioni col Comento del Costa, continuamente aggiungendo e migliorando, finchè dal 1854 in poi chiamò il Comento senz'altro roba sua „.

(De Batines, Op. cit. p. 416).

1857. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxiv + 744 + 112 del rimario.

La stessa, con l'aggiunta, sul frontispizio: “Quinta edizione, e in molti luoghi ritoccata, e corredata del rimario „.

1863. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxiv + 743 + 112 del rimario.

La stessa, con l'aggiunta sul frontispizio: "Sesta edizione, corredata del rimario. Edizione stereotipa „.

Ed ha sul verso dell'antiporta: "La presente ristampa colla data del 1863 si distingue alquanto dalle precedenti per alcune aggiunte e mutazioni fatte quà e là nel Comento dall'Autore di esso „.

SUCCESSORI LE MONNIER

1868. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxvii + 762 + 112 del rimario.

Ristampa delle precedenti, con la mutazione della ragione sociale della Casa, varianti nella prefazione e nella paginatura.

"Settima edizione corredata del rimario „.

"Firenze. Successori Le Monnier. 1868 „.

1880. 24.^o [12 × 7]; pp. C, 622.

"La Commedia di Dante Allighieri rafferma nel testo giusta la ragione e l'arte dell'Autore da Giambattista Giuliani „.

"Firenze, Successori Le Monnier, 1880 „.

1883. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxvii + 762 + 112 del rimario.

"Settima Edizione corredata del rimario „.

"Firenze. Successori Le Monnier. 1883 „.

È la stereotipa del 1863 con mutazione di data.

1886. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxvii + 762 + 112 del rimario.

"Nona Edizione corredata dal rimario „.

Sul verso del frontispizio gli Editori informano che "La presente ristampa si distingue notabilmente anche da quella del 1863 per parecchie aggiunte e mutazioni fatte qua e là nel Comento dal compilatore medesimo „.

ALCUNE MEDAGLIE DELLA RACCOLTA DANTESCA



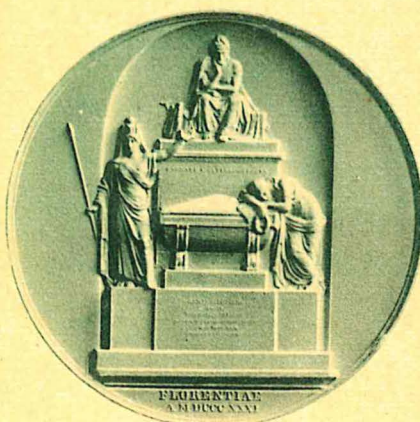
(Br.) DANTES FLORENTINVS



Rx. - ISPIRATO ALLA COMPOSIZIONE DI DOMENICO DI FRANCESCO (MICHELINO) IN S. MARIA DEL FIORE. - (Medaglista anonimo Fiorentino del 1500)



(Br.) DANTES ALIGHIERIVS
(A. FABRIS VTIN. SCULP.)



Rx. - FLORENTIÆ - A. MDCCCXXXI



(Br.) DANTES ALIGHIERIVS
(N. CERBARA. F.)

Rx.
QVOD
DIVINI PÆMATIS
POTENTIA
SÆCVLVM NOVVM
CONDITIT

1906. 16.^o [19 × 12]; pp. Xxvii + 762 + 112 del rimario.

“Dodicesima Edizione corredata del rimario „.

STABILIMENTO FABRIS

1840 - 42. 3 voll. 8.^o [24 × 16]; pp. Xxvii + 491, 515, 528.
Note di P. Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con le note di Paolo Costa e gli Argomenti dell'Ab. G. Borghi. Adorna di 500 vignette disegnate ed incise in legno da D. Fabris e una vita appositamente scritta dal Prof. Ab. Melchior Misserini „.

“Prima edizione originale italiana, eseguita sotto la direzione dei Sigg. Proff. G. B. Niccolini e G. Bezzuoli „.

“Firenze. Stabilimento Fabris. 1840 (42) „.

Ha una composizione allegorica, al retto dell'antip. in oro, rosso e bleu, firmata
“D. Fabris, 1841 - Cromotipografia Fabris „.

1840 - 42. 4 voll. 8.^o [24 × 16]; pp. Xxvii + 491, 515, 528,
191 + 225 + Xxvii.

Come la precedente, con la dicitura: “*Seconda* edizione originale italiana „, mancante della tav. in cromo, che è nella precedente.

Il iv vol. “Vita di Dante „, per M. Misserini.

SCIETÀ EDITRICE FIORENTINA

1845. 8.^o [27 × 18]; pp. 969 (per le tre Cantiche pp. 305)
a due colonne.

Commento di Paolo Emiliani Giudici.

Fa parte de: *I quattro Poeti Italiani*.

POLIGRAFIA ITALIANA

1846. 16.^o [17 1/2 × 11]; pp. Vii - 670.
Illustrazioni di P. Emiliani Giudici.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con illustrazioni
e note di Paolo Emiliani Giudici. - Volume Unico „.

“Firenze. Poligrafia Italiana. 1846 „.

1847. 16.^o [17 1/2 × 11]; pp. Vii + 670.

La stessa: “Con note del Costa e d'altri e con illustrazioni
storiche di Paolo Emiliani Giudici - Volume Unico „.

“Firenze. Poligrafia Italiana 1847 „.

TIPOGRAFIA DEL VULCANO

1846 - 48. 3 voll. 8.^o [25 × 16]; pp. 203, 600, 298 + 8
non numerate.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri colle note di
G. B. Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi e Fruttuoso
Becchi „.

“Nuova edizione ornata d'incisioni in rame „.

“Firenze. Tipografia del Vulcano. 1846 „.

Il 1.^o vol. ha in cromo-lito il ritratto di Dante Alighieri, all'età di 25 anni, dipinto
da Giotto verso il 1290 nella Cappella del Podestà a Firenze, scoperto il 21 Luglio 1840.

Il 2.^o vol., pure in cromo ha il monte del Purgatorio. L'ed. è abbondante di
tav. crudamente colorate. La D. C. occupa i primi 2 voll.

Il terzo è preso dalla “Prefazione ed Avvertimenti „, di Fruttuoso Becchi.

PETRO FRATICELLI

1852. 3 voll. 16.^o [15 × 9]; pp. Xxix + (2) + 352, 353, 367.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento di Pietro Fraticelli e note tratte da Venturi, Lombardi, Costa e Bianchi „.

“Firenze. Tipografia di Pietro Fraticelli „.

È in questa edizione che il Commento del Fraticelli appare per la prima volta.

ACHILLE BATELLI

1856. 16.^o [18 × 12]; pp. Xiii + 564.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con Note di Paolo Costa. Volume Unico „.

“Firenze. Achille Batelli. 1856 „.

G. BARBERA, BIANCHI E COMPAGNO

1857. 24.^o [10 × 6]; pp. 558.
Edizione diamante. Il solo testo.

Ritratto giottesco del Poeta, ma rivolto a destra.

G. BARBERA

1860. 16.^o [19 × 12]; pp. XLiii - 811 + 136.
Commento di P. Fraticelli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col comento di Pietro Fraticelli, nuova edizione con giunte e correzioni, arricchita del ritratto, de' cenni storici intorno al Poeta, del rimario d' un indice, e di tre tavole „.

“Firenze. G. Barbera Editore - 1860 „.

Forma il capo della Raccolta dantesca di questo Editore. Il ritratto di Dante è quello della Cappella del Podestà.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ I cenni storici, scritti dallo stesso Fraticelli, sono una buona Vita. Vi è pure il discorso dettato dallo stesso sulla prima e principale allegoria del poema di Dante, ampliato. Questo discorso, scritto con giusto criterio, si fonda sulle tracce di Dante stesso,,.

(Carpellini — *Bibliografia Dantesca.* p. 7).

1868. 16.^o [19 × 12]; pp. 723 + Cxxviii.
Come la 1860.

1869. 24.^o [10 × 6]; pp. 604. Edizione Diamante.
Come la 1857.

1870. 16.^o [20 × 13 1/2]; pp. Xix - 335.
Commento di Raffaele Andreoli.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, col Comento di
Raffaele Andreoli. Volume Unico. Edizione stereotipa,,.

“ Firenze. G. Barbèra, Editore. 1870,,.

1879. 24.^o [10 × 6]; pp. 604.
Edizione Diamante. Come la 1857.

1881. 16.^o [19 × 12]; pp. 723 + Cxxx.
Commento di P. Fraticelli.

Come la 1860, pel contenuto; ne differisce per l'impaginazione e per l'ordine di numerazione delle pagine.

1884. 3 voll. 16.^o [19 × 12]; pp. 254, 255, 476, 277, 723
+ Cxxx.
Commento di Pietro Fraticelli.

Identica alla 1860 ma in tre voll. separati.

1886. 16.^o [19 × 12]; pp. 723 - Cxxx.
Come la 1860.

1886. 24.º [10 × 6]; pp. 604.

Edizione Diamante.

1887. 16.º [19 × 12]; pp. Xix + 351.

Comento di Raffaele Andreoli.

“Volume Unico. Edizione stereotipa „.

Ristampa della 1870; aggiunto un “Indice dei nomi propri „.

1889. 16.º [19 × 12]; pp. 723 + Cxxx.

Come la 1860.

1890. 24.º [10 × 6]; pp. 604.

Edizione Diamante.

1892. 16.º [16 × 11]; pp. 331.

Il solo testo - Edizione economica.

“L’Editore facendo un’edizione a *cinquanta centesimi* di un volume di oltre 300 pagine, ha voluto mostrare a qual buon mercato potrebbero scendere alcuni libri in Italia . . . „.

1898. 3 voll. 32.º [62 × 45 mm.]; pp. Vii + 452.

Edizione Vade-Mecum.

Il solo testo. I tre voll. sono contenuti in un doppio astuccio di cartone imitante un libro.

1899. 32.º [65 × 45 mm.]; pp. 455.

Edizione Vade-Mecum.

1900. 32.º [65 × 45 mm.]; pp. 455.

Edizione Vade - Mecum.

1901. 24.º [10 × 6]; pp. 604.

Edizione Diamante.

Rilegata in pergamena con piatto miniato e legacci in pelle.

[1903]. 16.^o [17 × 11]; pp. 333.
Il solo testo incorniciato da filettatura rossa.
Edizione per uditori di letture dantesche.

1905. 32.^o [65 × 45 mm.]; pp. 455.
Edizione Vade - Mecum.

1907. 24.^o [10 × 6]; pp. 604.
Edizione Diamante.

1907. 16.^o [18 × 13]; pp. 623 - CXLIX.
Comento di P. Fraticelli.

“Nuova Edizione riveduta da un Letterato toscano. Cenni storici intorno al Poeta col suo ritratto; nuova concordanza speciale ossia repertorio di tutti i versi del poema ordinati alfabeticamente secondo le loro parole finali invece di rimario, compilata da L. Polacco; indice dei nomi e delle cose; sommario del Poema; tavole grafiche dei tre regni,,.

1911. 32.^o [65 × 45 mm.]; pp. 455.
Edizione Vade - Mecum.

1914. 16.^o [18 × 13]; pp. 623 - CXLIX.
Commento di P. Fraticelli.
Frontispizio come descritto per l'ed. del 1907.
“Ventunesima tiratura,,.

Invece del solito busto del Poeta, questa edizione ha la riproduzione della presunta maschera di Dante, donata da Alessandro D'Ancona al Comune di Firenze.

1916. 32.^o [65 × 45 mm.]; pp. 455.
Edizione Vade - Mecum.

1916-[17]. 16.^o [17 × 11]; pp. 333.
Edizione Economica. Solo testo.

1917. 24.^o [10 × 6]; pp. 575.
Edizione Diamante.

1917. 24.^o [10 × 6]; pp. 575 + 528 + 380 + 342.
Edizione Diamante.

“Tutte le opere di Dante Alighieri nuovamente rivedute „.

1919. 16.^o [19 × 12]; pp. 453 - CLvii, per la D. C. pp. 146.

“Tutte le opere di Dante Alighieri nuovamente rivedute,
con un copiosissimo indice del contenuto di esse „.

Ritratto di Dante nel dipinto di Michelino in Santa Maria
del Fiore.

GIACOMO TERNI

1860. 32.^o [9 1/2 × 6]; pp. 562.
Il solo testo.

“Dante, la Divina Commedia - Volume unico „.

“Firenze Giacomo Terni Libraio Editore. 1860 „.

Ritratto inc. da Lauro.

GRAZZINI, GIANNINI & C.

1864,
1877 3 voll. 4.^o [30 × 21]; pp. Xv - 1120; 891; 752.

^e
1881. “Commento sulla Divina Commedia di Dante Alighieri
del Professore Gualberto De Marzo „.

[Il 2.^o e il 3.^o vol. coi tipi della Galileiana].

. FIORETTI

1864. 2 voll. 16.^o [17 × 11]; pp. 890.

“La Divina Commedia all'intelligenza di tutti. Studi d'un
solitario „.

“ Terza edizione con la giunta delle Varianti e specialmente di quelle dell'edizione critica su quattro dei più autorevoli testi a penna da Carlo Witte „.

“ Firenze. P. Fioretti, 1864 „.

Sul verso dell' antip. di ciascun vol. inc. di V. Stanghi. Nell' una composizione allegorica con Dante e Virgilio ; nell' altro un ritr. moderno, forse del “ Solitario „ ?

ERNESTO PASSIGLIO

1886. 24.^o [11 × 7]; pp. (1) + 604 + (1).
Il solo testo.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“ Firenze. Ernesto Passiglio Editore, 1886 „.

ADRIANO SALANI

1886. 16.^o [18 × 13]; pp. 939.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri voltata in prosa col testo a fronte per cura di Mario Foresi „.

“ Firenze. Adriano Salani. 1886 „.

Ritr. + 3 tav.

1890. 8.^o [23 × 15 1/2]; pp. 957.
Ristampa della 1886.

“ Seconda edizione riveduta e corretta „.

[1899]. 3 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. 269, 256, 261 + Xiv.
Ristampa della 1886.

“ Terza edizione „.

[1920]. 3 voll. 16.^o [18 × 13]; pp. 269, 256, 261 + Xiv.
“ Settima Edizione „.

s. d. 3 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. 269, 256, 261 + Xiv.

“Voltata in prosa da Mario Foresi. Terza Edizione,,.

G. C. SANSONI

1886. 8.^o [22 1/2 × 15 1/2]; pp. Xiv + 114 [per la D. C].
Solo testo.

“I quattro Poeti Italiani. La Divina Commedia di Dante Alighieri,,.

“In Firenze. G. C. Sansoni, Editore; 1886,,.

Precede il Poema la Vita di Dante per Leonardo Aretino.

1896. 16.^o [19 × 13]; pp. Xi - 820.
Commento di Tomaso Casini.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con il Comento di Tomaso Casini - *Quarta Edizione*, riveduta e corretta. (Nuova impressione),,.

s. d. La stessa: *quarta edizione*.

s. d. La stessa: *quinta edizione*.

1897 - 1902. 3 voll. 24.^o [10 × 7]; pp. X-373, 368, 380.
Annotazioni di G. L. Passerini.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri nuovamente annotata da G. L. Passerini,,.

L'Inferno porta la data 1897, il Purgatorio 1902, il Paradiso 1898. Ritr., volto a destra, dal Cod. Riccardiano 1040.

1909. 3 voll. 24.^o [10 × 7]; pp. Vi - 392, 388, 384.
Annotazioni di G. L. Passerini.

“Nuova Edizione interamente rifatta,,.

1910. 16.^o [19 × 13]; pp. Xvii - 864.
 Commento di Tomaso Casini.
 “Quinta Edizione accresciuta e corretta. (Nuova tiratura) „.
1912. La stessa.
 “*Quinta* Edizione „, come la precedente e (Nuova tiratura).
1914. La stessa
 “*Quinta* Edizione „, come le precedenti e (Nuova tiratura).
1918. 16.^o [20 × 13]; pp. 956.
 Commento di G. L. Passerini.
 Con 105 illustrazioni da Giotto, Botticelli, Stradano, Zuccari,
 Doré.

LUIGI NICCOLAI

- 1887-91. 3 voll. 24.^o [12 × 8]; Viii + 505, 461, Viii
 + Xvi + 430.
 Dichiarazioni di Angelo De Gubernatis.
 L'Inferno [1891].
 Il Purgatorio [1888].
 Il Paradiso [1887].
 “... dichiarato ai giovani da Angelo De Gubernatis „.
 “Firenze, Luigi Niccolai Editore, 1887 „.

FRATELLI ALINARI

- 1902-1903. 4.^o [36 × 27] pp. 166.
 Il solo testo.
 “Dante Alighieri - La Divina Commedia novamente illustrata
 da artisti italiani a cura di Vittorio Alinari „.
 “Firenze. Fratelli Alinari - Editori. 1902 „.
 Prefazione di Giuseppe Vandelli.
 Edizione adorna di 127 incisioni e tavole fuori testo di 44 artisti italiani.

G. ATTILIO RAZZOLINI

1902. Album oblungo [15 × 20]; pp. 104 n. n.
Il solo testo.

“Dante Alighieri. La Divina Commedia. Illustrata dall' Ing.
Attilio Razzolini di Firenze. A. D. 1902,,.

Edizione ad imitazione codice, con figurazioni ed iniziali miniate; testo in caratteri gotici.

s. d. [14 × 18]; pp. 100.
[1902 circa] Come sopra; ma senza frontispizio e a pagine composte di cartoline postali - stampate da Alfieri & Lacroix-Milano.

CASA EDITRICE NERBINI

1907. 4.^o [33 × 24]; pp. 460.

La Copertina porta: “La Divina Commedia con 93 quadri illustrativi di M. Manfredini e T. Scarpelli e volgarizzata ad uso del popolo,,.

“La Divina Commedia con nuovi quadri illustrativi di Manfredo Manfredini e con la volgarizzazione di ciascun canto per uso della gioventù. - Firenze. Casa editrice Nerbini. 1907,,.

1908. 4.^o [31 × 24]; pp. 460.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con nuovi quadri illustrativi di Manfredo Manfredini e T. Scarpelli e con la volgarizzazione di ciascun canto per uso della gioventù,,.

“Firenze. Casa Editrice Nerbini. 1908,,.

Talune delle tavole composte da Manfredo Manfredini, reggono il raffronto, quando non si vogliano superiori, ad altre di Gustavo Doré.

LEO S. OLSCHKI

1911. Fol. [40 × 30]; pp. Xi - 524.

“La Comedia del divino Dante Alighieri da Firenze, con la esposizione di Giuseppe Lando Passerini da Cortona „.

“In Firenze. Appresso Leo S. Olschki Editore MDCCCCXI„.

Prefazione di Gabriele D'Annunzio.

Le figurazioni sono riproduzioni della Venezia, B. Benali e M. da Parma. 1491.

Edizione monumentale (di soli 300 esemplari numerati, oltre 6 in pergamena) impressa su due colonne in rosso e nero, con bei caratteri, su buonissima carta. Esempl. N.º 81, impresso per Evan Mackenzie.

BEMPORAD E FIGLIO

1921. 16.º [18 × 12]; pp. Xxi + 976.

“Le Opere di Dante Alighieri „. Testo critico della Società Dantesca Italiana, a cura di M. Barbi, E. G. Parodi, F. Pellegrini, E. Pistelli, P. Rajna, E. Rostagno, G. Vandelli. Con indice analitico dei nomi e delle cose, di Mario Casella, e tre tavole fuor di testo „.

“Firenze, R. Bemporad e Figlio Edit. MCMXXI„.

La D. C. a cura di Giuseppe Vandelli da pag. [483] a 836.



IN VENEZIA, MDCCXXXIX.

Prefso GIAMBATISTA PASQUALI.

Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

BRESCIA.

ONINO DE' BONINI

1487. [PRIMA EDIZIONE BRESCIANA]. — 4.^o [34 × 23];
carte 308 non numerate.

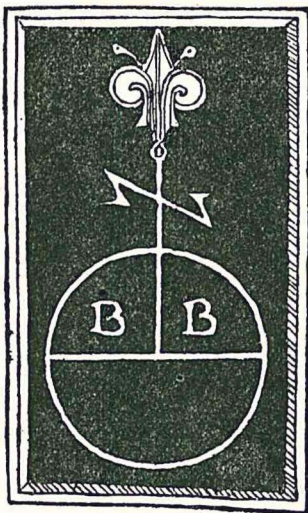
Commento di Cristoforo Landino.

In principio: “Comento di Christophoro Landino fiorentino sopra
la // Comedia di Danthe Poeta fiorentino,,.

In fine:

**FINE DEL COMENTO DI CHRISTOPHORO LAN
DINO FIORENTINO SOPRA LA COMEDIA
DI DANTHE POETA EXCELLENTISSI
MO. ET IMPRESSO IN BRESSA PER
BONINVM DE BONINIS DI RA
GVXI A DI VLTIMO DI
MAZO .M.CCCC.LXXXVII.**

Segue l'insegna:



L'edizione, mentre segue la Firenze 1481 per il testo, se ne distacca per le figurazioni, quasi tutte a pagina intera, ed è la prima edizione che porti delle figurazioni tagliate nel legno, di composizione, però, molto ingenua ed ignorante del

Poema, e di tecnica molto rudimentale. Esse sono 68, di cui una sola per il Paradiso, e tutte le altre per l'Inferno e per il Purgatorio.

Il testo è in caratteri romani rotondi grandi; il commento negli stessi, mezzani.

Ha le omissioni della 1481 Firenze, meno Inf. XXVIII, Purg. XII, XXXII, Par. II e XVI, che in questa edizione sono completi.

NICCOLÒ BETTONI

1810. 2 voll. 24.^o [11 × 7 1/2]; pp. Liii - 487, 533.
Senza Commento.

“La Divina Commedia e tutte le rime di Dante Alighieri,,.

“Brescia, per Niccolò Bettoni MDCCCX,,.

Precede una prefazione: “Agli studiosi del Divino Poeta Gio: Iacopo March. Dionisi Canonico di Verona,, ed alla terza Cantica fa seguito un’ “Aggiunta critica del Canonico Dionisi alla Cantica dell’ Inferno,,. Indi completano il 2.^o vol. le “Rime di Dante Alighieri,,. Il Dionisi stesso curò questa edizione.



Dalla Venezia, Pietro da Fino, 1568.



TOSCOLANO.

ALESSANDRO PAGANINO

1506 ? [PRIMA EDIZIONE TOSCOLANESE]. — 16.^o [16 × 9];
1515 ? carte 248 non numerate.
Il solo testo.

In principio : Dante col sito, et // forma dell' In // ferno.

In fine : P+ ALEX+ PAG+
BENACENSES+
+F+
BENA+
+V+ +V+

Senza indicazione di luogo, nè di tempo.

Il De Batines (Op. cit. I., 67) riporta l'opinione di diversi bibliografi, secondo i quali questa edizione sarebbe stata impressa a Toscolano verso il 1506 e sarebbe una contraffazione dell'Aldina 1502, e il Vernon (*Serie Cron. Ediz. D. C.*) è di quel parere.

Il Witte, al contrario, (*Quando e da chi sia composto l'ottimo Commento*, 1847 p. 29) vuole che le si dia una data posteriore al 1515, e che il Paganino abbia letteralmente copiata l'Aldina del 1515. Della stessa opinione è il Barbi: *Della Fortuna di Dante*, p. III.

1515 ? 24.^o [15 × 10]; carte 272 di cui 56 numerate.

In principio :

LE TERZE RIME DE DANTE
CON SITO ET FORMA DE
LO INFERNO NOVA
MENTE IN RE
STAMPI
TO.

Senza indicazione di data, nè di luogo, e senza il nome dello stampatore.

Segue la dedica “Alla valorosa Madonna Vittoria Colonna Marchesana Illustriss. di Pescara Andrea di Asola. Indi sul verso del foglio che precede il Poema: “Lo ’nferno e ’l Purgatorio e ’l Paradiso di Dante Alaghieri,,.

Il De Batines (Op. cit. I. 76) la dice contraffazione dell’Aldina 1515 e la ritiene, con altri bibliografi, stampata a Venezia da Gregorio de’ Gregori da Forolivio.

Il Vernon, nella citata *Serie Cronologica*, generalmente molto precisa e bene informata, l’attribuisce pure a Gregorio de’ Gregori, ma la ritiene edita circa il 1506, con questa informazione: “ad altri (esemplari) vennero aggiunti, molti anni dopo, due ff. col titolo (sopracitato) e la dedica di Andrea di Asola, onde far passare il volume come edizione aldina,,. Il che parrebbe, a dir poco, ingenuo, con quel “restampito,, che corrisponde così poco alle corrette edizioni aldine.

Questa edizione, a rigore di termini, può dirsi, piuttosto che una contraffazione, un plagio, e doppio, poichè essa reca, dopo il testo, il dialogo di Antonio Manetti a Hieronymo Benivieni, pubblicato dal Giunta, Firenze 1506, con le stesse figurazioni, di cui una è capovolta.

ALESSANDRO PAGANINO

1516 circa. 32.º [96 × 45 mm.]; carte 204, di cui 2 non num.
Numerazione in cifre arabiche. Senza Commento.

In principio: “Dante col sito, et forma dell’Inferno,,.

1516 circa. La stessa, ma con numerazione in cifre romane.

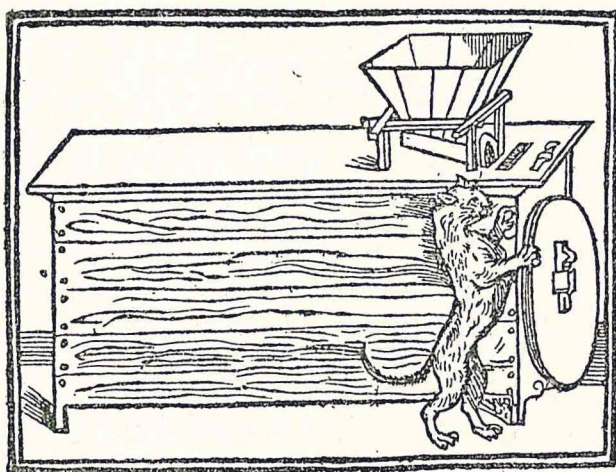
A quale delle due edizioni spetti la precedenza, è controverso. Nel Catalogo del British Museum è seguito l’ordine da noi adottato.

Il De Batines (Op. cit. I. p. 77), nel descrivere queste due edizioni, finisce col sottoscrivere all’opinione del Marchese Luigi Lechi, possessore delle edizioni paganiniane, essere, cioè, tutte queste edizioni senza data nè luogo, e, talvolta, senza nome di stampatore, fatte con caratteri degli Aldi, ma uscite dalle stampe di Toscolano.

L’attribuzione di queste stampe ai Paganino di Toscolano, in frode di privilegi degli Aldi lascia un dubbio di principio. I Paganino avevano casa aperta in Venezia

nel tempo in cui essi si sarebbero dati, a Toscolano, a simili pratiche sleali verso gli Aldi, stampando così a Venezia sotto gli occhi vigili della Repubblica, e violandone le leggi in altro domicilio? (1).

La paternità, del resto, di queste due edizioni dei Paganini in 32.^o non è troppo nascosta, poichè nella dedicatoria al Cardinale Giulio de' Medici, l'editore mette: "ALEX. PAGANIN,, e spiega di aver voluto comporre una edizione dantesca *minimis typis... ut omnibus ita commodius esse omni hora prae manibus posset*. Autore della prima "edizione tascabile,, del Cinquecento, il Paganino non aveva neppure interesse a privarsi del merito che glie ne spettava.



Firenze - Manzani, 1595 - Insegna: La Tramoggia di faccia.

(1) *Il Petrarca* - "Impresso in Venezia nelle case di Alessandro Paganino nel mese di Aprile dell'anno M. D. XV.,, In 32.^o - (Brunet, III p. 546).

44 **INFERNO.**
Gl'occhi mi sciolse: e disse: hor drica il ner-
Del viso su per quella schiuma antica (lo
Per indi, oue quel fumo è più acerbo.
Come le rane innanz' a la nimica
Bifida per l'acqua si dileguan tutte;
Fin ch' a la terra ciascuna s'abbica:
Vid'io più de mill' anime distrutte
Fuggir così dinanzi ad un, ch'al passo
Pell'acqua Stige con le piante asciutte.
Dal volto rimouea quell' aer grasso
Menando la sinistra innanzi stesso:
E fol di quell' angoscia pareo lasso:
Ben m' accors' io, ch' egli era del ciel messo:
E volt' mi al Maestro: e què se segno,
Ch' i stessi fermo, e s' inclinass' ad esso.
Ahi quanto mi pareo pien di disdegno:
Venne a la porta: e con una verghetta
L'aperse, che non heb' alcun ritegno.
O cacciato del ciel gente di dispetta:
Comincio egli in su l'horribil' foglia:
Ond' este tracoenza in voi s' allenta?
Perche ricalcitate a quella voglia?
A chi non puote l'fin mai esser mozzo,
E che più volte s'ha cresciuto doglia?
Che giovane la fata dar di cozzo?
Cerbera vostro: se ben vi ricordate
Ne por' ancor pelato il menio, e l'gozzo.
Poi si riuolse per la strada lorda:
E non fe motto a noi: ma se sembianze
D'buomo: cui altra cura stranga, e moria
Che quella di colui, che gl'è davanti:
E noi mouemmo i piedi inuier la terra
Sicuri appresso le parole sante.
Dentro v'entrauno senza alcuna guerra:
E

CANTO IX. 45
Et iot' c'hauea di riguardar disio
La condizion, che tal fortezza ferrat:
Com' i suoi dentro, l'occhio intorno inuato:
E veggio ad ogni man grande campagna
Piena di duolo, e di tormento rio.
Si come ad Arli, oue l' Rhodano stagna;
Si com' a Pola presso del Quarnero,
Ch' l' Italia chiude, e i suoi termini bagna:
Panno i sepolchri tutto'l loco vato;
Cosi faceuan quivi d'ogni parte:
Saluo che'l modo v'era più amaro:
Chetra gl' auelli fiamme erano sparite:
Per le quali eran sì del tutto accesi,
Che ferro più non chiede verun' arte.
Tutti gli lor toperchi eran sospesi:
E fuor n' uscian sì duri lamenti,
Che ben parean di misera, e d' offesi.
E io: Maestro quas' sono quelle genti?
Che sepelitte dentro da quell' arche
Si san sentir con gli sospir dolenti?
Et egli a me: qu' son gli herefietiche
Co' lor seguaci d'ogni setta: e molto
Più, che non creli, son le tombe cariche.
Simile qui con simile è sepolto:
Emouimenti son più, e men caldi:
E poi ch' a la man destra si fu volto:
Passammo tra' martiri, e gl' alui spaldi.

Il fine del Nono Canto.

C = AR.

INF.
Stimilmente il mal seme d' Adamo
Giust' di quel lito ad vna ad vna
Per cenni, com' angel per si richiamo.
Cosi sen' uanno su per l' onda bruna;
Et uanti che fian di la discesa,
Ancho di qua noua schiera s' aduna.
Figliuol mio; disse il maestro cortese:
Quelli, che muolon nell' tra di Dio,
Tutti conegnon qui d' ogni paese:
Et pronti sono a trapassar lo rio:
Che la diuina fustilia li sprona
Sì, che la terra si volge in disio.
Quinti non passo mai anima buona:
Et pero se Chiron di te si lagna;
Bè puto saper homai, che'l suo dir suona.
Funto questo la buia campagna
Tremo si forte, che de lo spauento
La mente di sudore anchor mi bagna.
La terra lagrimosa diede vento:
Et baleno vna luce vermiglia,
Laqual mi valse ciascun sentimento;
Et caddi, come l' l' uom, cal sonno piglia.

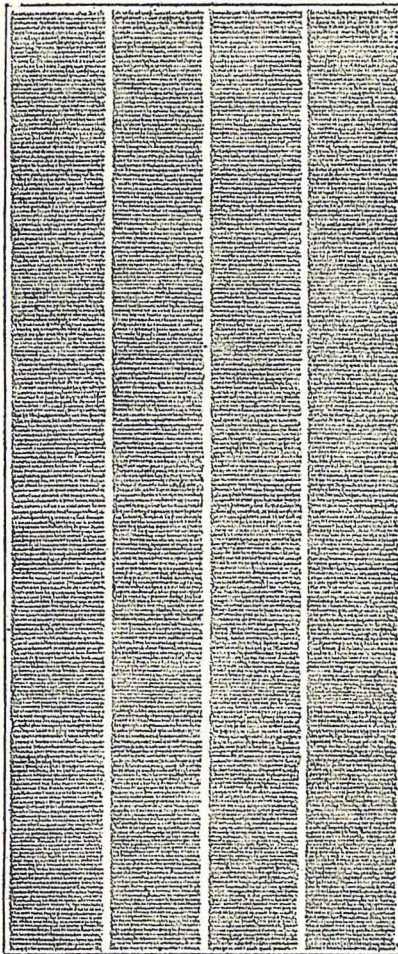
III.
Rappremi l' alto sonno ne la testa
Un greve tuono fi, ch' i mi riscosse;
Come persona, che per forza è destata:
Et l'occhio riposato intorno mosse
Dritto leuato; et fiso riguardai,
Per conoscer lo loco, dou' io fossi.
Vero è, che n' si fa la proda mi trouai
De la valle d'abisso dolorosa,
Che throno accoglie d' infiniti guai,
Oscura profonda' era, et nebulosa
Tanto; che per ficar lo viso al fondo
I non vi discernua alcuna cosa.

1197

INF. **VIII.**
Hor discendiam qua giù nel cieco mondo,
Comincio il poeta tutto smorto:
I farò primo; et tu farai secondo.
Et io, che del color mi s'è accorto,
Disi; come verro, se tu pauerai,
Che sioli al mio dubbiar esser conforto?
Et egli a me; l' angoscia de le genti,
Che son qua giù, nel viso mi dipigne
Quella piete, che t'è per tema sent.
Anciam; che la via lunga ne sospigne:
Cosi si mise; et cosi m'fe' intrare
Nel primo cerchio, che l' abisso cigne.
Quindi; secondo che per ascoltare;
Non hauea pianto, ma che di sospiri,
Che paura eterna faceuan tremare,
Et cio auenia di diuol sen' la martiri,
C' hauean le turbe; ch' eran molle, et gradi
D' infanti, et di femine, et di viri.
Lo buon maestro a me; tu non dimandi,
Che spitu son questi, che tu vedi?
Hor vo che sappi innanz' i, che più andi,
Ch' ei non peccaro, et se gli hanno mercedi;
Non basti, perche non hebber battesmo;
Ch' è parte de la fede, che tu credi:
Et se saron dinanz' i al Christianesimo;
Non adora debitamente Dio:
Et di questi cotai son io medesimo:
Per tal diffetti, non per altro rio
Semo perduti, et sol di tanto offesi,
Che san' a speme viuemo in disio.
Gran duol mi prese al cor, quando l' ontesi;
Pero che gente di molto valore
Conobbi, che n' quel limbo eran sospesi.
Dimmi maestro mio, dimmi signore;
Comincia' io, per voler esser certo
Di quella fede, che vince ogni errore;

Toscolano. Paganino, 1516, circa.

Venezia. Misserini, 1629.



Gorizia. Edizione fotomeccanica, Kossovel, 1868.
I primi quattro canti del Purgatorio.

VICENZA.

RANCESCO LENI

1613. [PRIMA EDIZIONE VICENTINA]. — 24.^o [10 × 7]; pp. 608
più 32 non numerate.

Senza Commento, ma fanno seguito al Poema le “Tavole
dei Capitoli e degli Argomenti della presente Opera „.

“La visione // Poema di // Dante // Alighieri // Diuifo //
in Inferno // Purgatorio & // Paradiso // Di nouo con ogni
diligenza ristampato. // In Vicenza // Ad instantia di Francesco
Leni Libraro in Padoua. 1613 „.

È la prima delle tre edizioni stampate nel secolo XVII; ed è per la prima volta
che si adopera la parola “ Visione „ per “ Commedia „.

L'edizione per altro è molto scorretta.

TIPOGRAFIA PARONI

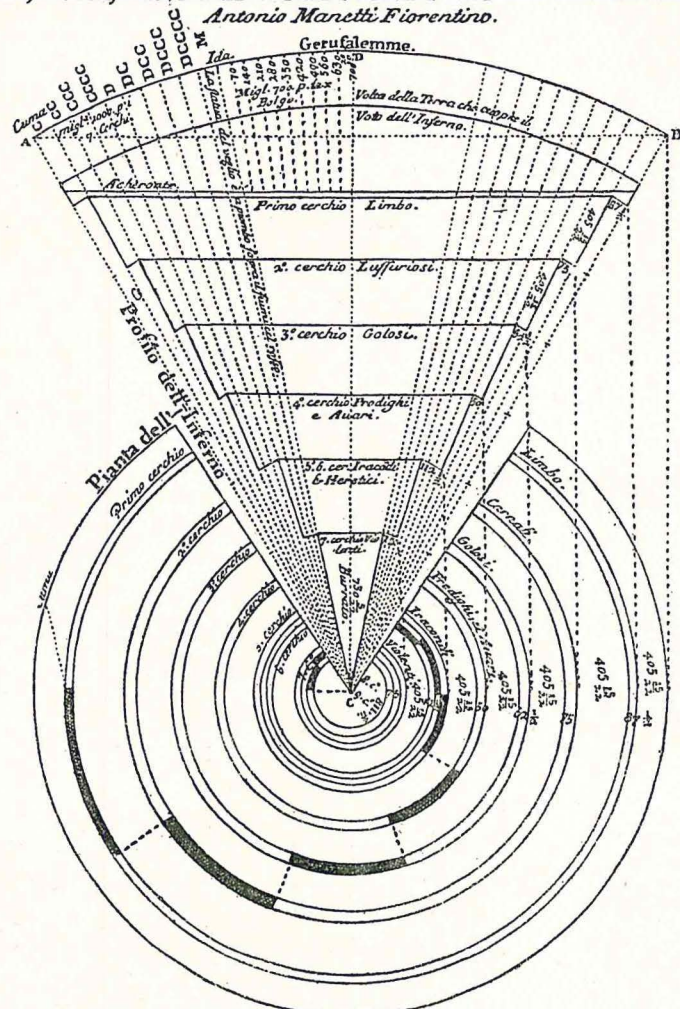
1857-58. 3 voll. 8.^o [21 × 14]; pp. 431, 588, 699 + (5).
Illustrazioni del Conte Francesco Trissino.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata dal Nobil
Conte Francesco Trissino di Vicenza col testo originale a riscon-
tro, ad utilità e comodo degli studiosi della sublime poesia „.

Vicenza, Tipografia Paroni 1857-[1858].

Con questa edizione viene edita per la prima volta l'Illustrazione del Trissino,
che è una vera e propria parafrasi, terzina per terzina.

PROFILO,PIANTA,E MISURE DELL'INFERNO DI DANTE SECONDO LA DESCRIZIONE D'
 Antonio Manetti Fiorentino.



A.D.B. segna parte della circonferenza della terra, che è miglia 3400. che divisa nelle linee punte-
te, termina le larghezze de' cerchi, e di Malebolge. C. centro della terra. A.C. semidiametro d'
gBa, che è miglia 3245. $\frac{5}{11}$ che diviso in 7. parti termina le profondità de' cerchi. L'ombro nella
pianta è il viaggio che fece Dante ne' cerchi. Il diametro di Malebolge è mig. 55. del Pozzo 7.
Caina tr. 4000. Antenora 3000. Tolomea 2000. Giudecca 1000. Fina di San Pietro 5 $\frac{1}{2}$ Nebrotte 44. Lucifero 2000

Dalla Padova, Comino, 1727.

PADOVA.

ONATO PASQUARDI
E COMPAGNO

1629. [PRIMA EDIZIONE PADOVANA]. — 24.^o [11 × 7]; pp. (10)
+ 608 - 5 + (32).

Senza Commento.

In principio: “ La visione // Poema di // Dante // Alighieri
// diviso // in Inferno, Purgatorio, et Paradiso // Di nouo con
ogni diligenza // ristampato „.

“ In Padova per Donato Pasquardi et Compagno 1629 „.

In fine: *Tavola* (alfabetica del primo verso) *de' Capitoli*.
(Quattro dei quali furono omessi).

L' edizione non differisce dalla Vicenza 1613, se non per 8 pagine non numerate che precedono il testo, occupate da una dedicatoria “ All' Illustriss. et Rever. Mio Sig. Offervandiff. il P. D. ODDONE ODDI „.

GIUSEPPE COMINO

1726-27. 3 voll. 16.^o [18 × 11]; pp. (30) + XLviii + 513;
557; 299 + 160.

Indici di G. Antonio Volpi.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca; Ed ora accresciuta di un doppio Rimario e di tre Indici copiosissimi, per opera del Signor Gio Antonio Volpi, Pubblico Professore di Filosofia nello Studio di Padova. Il tutto distribuito in tre Volumi, e dedicato all' Illustriss. ed Eccellentiss. Sig. Pietro Grimani Cav. e Procurator di S. Marco „.

“ In Padova CIOCCCXXVII. Preffo Giuseppe Comino. Con licenza de' Superiori „.

Gl' Indici del Volpi sono nel 3.^o vol. ed appaiono per la prima volta con questa edizione. Il commento è discreto, ma ha piuttosto il carattere di un dizionario.

Il Rimario, come è dichiarato nel frontispizio del 2.^o vol., fu già pubblicato in Napoli l'anno 1602 da Carlo Noci, presso Gian - Jacopo Carlino, e il Comino riporta la dedicatoria del Noci a "Giulio Cesare di Capoa III, conte di Palena, VII,,; ma, come annota l'Editore, non pare fosse stato steso da lui.

Ritratto del Poeta di profilo a destra dis. da Mich. Angelo Cornale ed inc. da M. Heylbrouck.

Le tre Cantiche occupano pp. 459 del 1.^o vol.

TIPOGRAFIA DELLA MINERVA

1822. 5 voll. 8.^o [22 × 13]; pp. Xxiv + (1) + 747, 799, 845, 430, xii + 574.

Commento di Baldassarre Lombardi.

In principio : " La divina Commedia di Dante Alighieri col commento del P. Baldassarre Lombardi M. C., ora nuovamente arricchito di molte illustrazioni edite ed inedite ,,,

" In Padova. Dalla Tipografia della Minerva MDCCCXXII ,,,

In fine : " Dalla nuova Società Tipografica in Ditta N. Zanon Bettoni e Compagni ,,,

Il IV. vol. contiene il Rimario e gl' Indici delle cose notevoli; il V.^o, la Vita di Dante del Cod. Trivulziano, attribuita falsamente al Boccaccio, e la Vita di Dante di Leonardo Bruni Aretino con note di Filippo De Romanis "Lettera di un Accademico della Crusca (Mons. Gio. Bottari) scritta ad un altro Accademico della medesima, ,, "Annotazioni sopra le varianti lezioni etc. ,, del P. A. Di Costanzo ; " La visione del Monaco Alberico riscontrata coi luoghi di Dante che le si avvicinano ,,, lettere di Giò Gherardo De Rossi all' abate Cancellieri, una "conclusione,, del de Romanis; un "Esame delle correzioni che pretendeva doversi fare nella edizione originale del 1791 il veronese Mons. Canonico Gio. Iacopo dei Marchesi Dionisi nei suoi *Blandimenti Funebri* stampati in Padova nel 1794 ,,, il "Parere,, del Sig. Filippo Rosa Morando "Sulla cagione del titolo di Commedia dato al poema,,; altri Studi di diversi e l'apologia del Conte

Giulio Perticari: "Dell' Amor Patrio di Dante",. Chiude un Catalogo delle Edizioni Dantesche dal 1472 al 1821.

Salvo qualche aggiunta, questa edizione è, a dichiarazione degli editori stessi, che ciò intendevano di fare, una ristampa della Roma, De Romanis, 1815-17.

1827. 8.^o [27 × 19]; pp. Viii + (per la D. C.) 140.
Senza Commento.

"Parnaso Classico Italiano, contenente Dante, Petrarca, Ariosto e Tasso",.

"La Divina Commedia di Dante Allighieri con Indice",.

"Padova, Tipografia della Minerva MDCCCXXVII",.

Il poema è preceduto da una "Vita di Dante", di Pierantonio Serassi e seguito da un "Indice delle cose notabili",.

TIPOGRAFIA DEL SEMINARIO

1875. 8.^o [25 × 17]; pp. 480 + (1).

"La Divina Commedia di Dante Allighieri tradotta in dialetto Veneziano e annotata da Giuseppe Cappelli",.

"Padova, dalla Tipografia del Seminario, 1875",.

Di fronte alla traduzione, in versi, sta il *testo intero* del Poema.


L. PENADA

1881. 2 voll. 8.^o [23 × 16]; pp. 496, 932.
Commento di Antonio Lubin.

"Commedia di Dante Allighieri, preceduta dalla vita e da studi preparatori illustrativi, esposta e commentata da Antonio Lubin, professore ordinario emerito dell'Università di Graz. Col l'effigie di Dante e quattro tavole",.

"Padova Stabilimento della ditta L. Penada 1881",.


LE EDIZIONI MINUSCOLE.



DELL' INFERNO.

CANTO PRIMO.

ARGOMENTO.



Racconta il divin Poeta siccome ritrovato smarrito in una orrida selva, e nel mattino giunse ad un colle, a cui volendo salire, fu da alcune fiere impedito, e che, mentre fuggiva da una di quelle, vide Virgilio, il quale gli disse che lo avrebbe guidato all' Inferno, ed al Purgatorio, e di poi sarebbe stato condotto al Paradiso; ed egli con la scorta di lui intraprende il gran viaggio.

Nel mezzo del cammin di nostra vita
Mi ritrovai per una selva oscura,
Che la diritta via era smarrita:
E quanto a dir qual'era, è cosa dura,
Questa selva selvaggia, et aspra e fureta,
Che nel pensier rinnuova la paura.
Tanto è amara, che poco è più morte;
Ma per trattar del ben, ch'io vi trovai,
Dirò dell'altre cose, ch'io v'ho scorte.
E non so ben ridir, com'io v'entrai:
Tant'era pien di sonno in su quel punto,
Che la vortice vidi abbandonar.
Mise poi ch'io fui appié d'un colle giunto,
Là ove terminava quella valle,
Che m'avea di paura il cor compunto;
Guardai in alto, e vidi le sue spalle
Vestite già de' raggi del pianeta,
Che mena dritto altrui per ogni calle.
Allor fu la paura un poco queta,
Che nel lago del cor m'era durata.
La notte, ch'io passai con tanta pietà.

Londra, Pickering, 1822.

314 IL PARADISO.

Quest'è la luce della gran Costanza,
Che del secondo vanto di Soave
Generò l' terzo, e l'ultima possanza.
Così parlommi; e poi cominciò: Ave,
Maria, cantando; e cantando vanto
Come per acqua cupa cosa grave.
La vista mia, che tanto la seguì,
Quanto possibili fu, poi che la perse,
Volossi al segno di maggior diletto;
Ed a Beatrice tutta si converse:
Ma quella folgorò nello mio sguardo
Di, che da prima il viso non soffersa;
E ciò mi fece a dimandar più tardo.

CANTO QUARTO.

315

E disse: Io veggio ben come ti tira
Uno ed altro disio, al che tua cura
S'è ritenta lega sì, che fuor non spira.
Tu argommi: Se i buon voler dura,
La Volontà altrui per qual ragione
Di meritarmi scema la misura?
Ancor, di dubitar ti dà cagione
Faror tornarsi l'anime alle stelle,
Secondo la sentenza di Platone.
Questa non le quistion, che noi tuo volle
Pontano igualmente; e però pria
Trattarò quella che più ha di fello.
De' Serafin colui che più s'india,
Moisè, Samuele, e quel Giovanni,
Qual prender vogli io dico, non Maria,
Non hanno in altro cielo i loro scanni,
Che quegli spiriti che mo t'apparo.
Nè hanno all'esser lor più o men anni:
Ma tutti fanno bello il primo giro;
E differentemente han dolce vita,
Per sentir più e men l'eternoapiro.
Qui si mostraro, non perchè sortita
Sia questa spera lor, ma per far segno
Della celestia, e ha men salita.
Così parlar convenni al vostro ingegno;
Però che solo da senato apprendo
Cib, che fe poter d'intelletto degno.
Per questo la Scrittura condisce
A vostra facilità, e piedi o mano
Attribuisce a Dio, ad altro intende:
E santa Chiesa con aspetto umano
Gabriele e Michel vi rappresenta,
E l'altro, che Tobia rifece sano.

Firenze. Barbèra, Edizioni Vade-mecum.

216 DEL PURGATORIO

CANTO XII.

12


Ho' un che non può l'alto d'una
Intelligenza, e l'alta di Socrate;
Quindi i pensier suoi marcia l'una
Vergine in silenzio, l'alta
Sagge per via, che non fu un bono.
Mi venne in sogno una donna bella,
Figliuoli suoi, e vortè più d'una,
Che lo suo nome, e di nome scaltro.
La bella donna, che lo nome appose,
Così la sguardo, mia la forma nera
La figura, e parve non la d'una
La sua d'una, e la sua d'una,
Come quel vortè, quel la d'una.
Poi ch'ella vortè l'alta sua d'una,
Cominciò a nome di, che non può
Di lei vortè non la d'una.
La sua, vortè, la sua d'una,
Che i suoi vortè la sua d'una
Tanto che di d'una a d'una.
La sua d'una, e quel vortè d'una,
Poi non può, e non la d'una.

CANTO XII.

217

Avete non più un bono d'una,
Quindi una donna appose non la d'una
L'alta d'una, e l'alta d'una
O Vergine, Vergine, chi è quel
Pensiero d'una, e quel d'una
Così gli vortè non la d'una
L'alta d'una, e l'alta d'una
Quel vortè non la d'una
La sua d'una, e l'alta d'una
Vortè l'alta, e l'alta d'una
Tanto che di d'una a d'una
La sua d'una, e quel vortè d'una,
Poi non può, e non la d'una.

Il "Dantino",
Padova, Gnocchi, 1878.



*Cecchi l'Angel di Dio: piega le mani;
Oma' vedrai di sì fatti ufficiali.
Purgatorio C. II.*

CANTO II

435

E la notte, ch'opposita a lui cerchia,
Uscia di Gange fuor con lo bilance,
Che lo caggion di men, quando soverchia;
Sì che le bianche e lo vermiglio guance,
La dor'io era, della bella Aurora
Per troppa etade divenivan rapace.
Noi eravam lunghezz' l' meta ancora,
Come gente che pensa a tuo cammino,
Che va col cuore, e col corpo dimora,
Ed ecco qual se l' presso del mattino,
Per li grossi vapor Marta rosseggia
Giù nel ponente sopra l' suol marino;
Cotal m'apparve, o' io ancor lo veggia,
Un lume per lo mar venir sì ratto,
Che l' muover suo nessun volar pareggia:
Dal qual com'io un poco ebbi ritratto
L'occhio, per dimandar lo Duca mio,
Rividi più lucente o maggior fatto.
Poi d'ogni lato ad esso m'apparso
Un non sapea che bianco, e di sotto
A poco a poco un altro a lui n'uscio.
Lo mio Maestro ancor non fece molto,
Mentre che i primi bianchi sperser l' ali
Allor che ben conobbe il galeotto,
Gridò: fa, fa, che le ginocchia cali;
Ecco l' Angel di Dio: piega le mani;
Oma' vedrai di sì fatti ufficiali.
Vedi che sdegnò gli argomenti umani,
Sì che remo non vuol, nè altro volo:
Che l' ali sue, tra liti sì lontani.

Firenze, Passigli, 1840 - 44.

NAPOLI.

FRANCISCO LAINO

1716. [TERZA EDIZIONE NAPOLETANA] (1). — 16.^o [17 × 10]; pp. (6) + 570.

Argomenti e Allegorie di Cellenio Zacclori (anagr. di Lorenzo Ciccarelli).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, Nobile Fiorentino, ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, seconda impreffione accresciuta degli argomenti, allegorie e spiega de' vocaboli oscuri. Dedicata al Dottor Signor Tommaso Farina Avvocato Napoletano ,,,

“In Napoli MDCCXVI. Nella Stamperia di Francisco Laino. Con licenza de' Superiori ,,,

L'edizione presa a modello fu l'Aldina del 1502, senza però seguirne l'ortografia, nè le lezioni, là dove la Crusca aveva introdotto lezioni ritenute migliori. A margine del testo, (che è in corsivi) sono state aggiunte varianti date da edizioni precedenti del Poema.

GABINETTO LETTERARIO

1827. 3 voll. 24.^o [14 × 9]; pp. Xxix + 468, 400, 450.
Riassunto di Commenti diversi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri corredata de' migliori comenti ,,,

“Napoli. A spese del nuovo Gabinetto Letterario. Strada Quercia N. 17. 1827 ,,,

Ritr. di A. Rossi + 3 tavv.

(1) Napoli ebbe due ed. anteriori e precisamente: una di data incerta (ed. cosiddetta del Tuppo, fra il 1474 ed il 1480); l'altra del 1477 di Mattio Moravo.

GIUSEPPE CIOFFI

1839 - 40. 8.^o [23 × 17]; pp. 744.
Commento di Niccolò Tommaseo.

“ La Commedia di Dante Allighieri col Comento di N. Tommaseo, preceduta dalla Vita di Dante scritta da Giovanni Boccaccio, da un capitolo di Jacopo Allighieri e da un altro di Bosone da Gubbio; e seguita da un Dizionario delle voci e frasi più notabili, delle istorie, delle favole, delle perifrasi, de' nomi proprî di persone e di luoghi ed altro di cui fassi menzione nel poema „.

“ Prima edizione napolitana „ (sic).

“ Napoli. Stabilimento Tipografico di Giuseppe Cioffi. Strada S. Biagio de' Librai N. 39. 1839 „.

Sull' antiporta, decorata da una incisione simbolica (riproduzione non troppo felice di quella che adorna il frontispizio interno della Firenze 1838 Passigli) è la dicitura: “ Napoli, Stabilimento Letterario Tipografico dell' Editore - 1840 „. Anche le illustrazioni intercalate nel testo sono riproduzioni, riuscite assai malconce, della ediz. Passigli; della quale, del resto, l' Editore dichiara d' essersi molto giovato per il dizionario che chiude il volume.

GIOSUÈ RONDINELLA

1845. 3 voll. 24.^o [15 × 9]; pp. Xvi + 629 + 58; Xxviii + 588; XLiii + 667.

Commento di G. Biagioli.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento di G. Biagioli. - Nuova edizione napolitana „.

“ Napoli, Lib.^a e Lig.^a di Giosuè Rondinella, Strada Trinità Maggiore, n.^o 27. 1845 „.

1854. 3 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxxi + 476; Xiv + 431; Xii + 475 + (1).

Commento di G. Biagioli.

“ Terza Edizione con rami e indice dei nomi e cose notabili „.

“ Napoli. Giosuè Rondinella, Editore. Strada Trinità Maggiore, n.º 27. 1854 „.

Ritr. inc. da G. de Caro, più tre tav. allegoriche.

RAFFAELE CANNAVACCIUOLI

1857. 3 voll. 24.º [$14\frac{1}{2} \times 9$]; pp. 298, 290, 288.
Note di P. Costa.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri con note di Paolo Costa „.

“ Napoli, Tipografia di Raffaele Cannavacciuoli. Strada S. Anna de' Lombardi, 47. 1857 „.

FRANCESCO ROSSI - ROMANO

1858. 8.º [25×14]; pp. Lxxv + 527.
Commento di G. Biagioli.

“ I Quattro Poeti Italiani „.

“ Dante. La Divina Commedia col Comento di G. Biagioli; con discorsi di Paolo Emiliani Giudici „.

“ Edizione Curata da Gabriele de Stefano. Volume 1 „.

“ Napoli. Francesco Rossi - Romano, Editore. Strada Trinità Maggiore, 6, 1858 „.

1858. [8.º 24×14]; pp. Lxxv + 527.
Commento di G. Biagioli.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento di G. Biagioli, preceduta da due lezioni tratte dalla Storia delle Belle Lettere in Italia di Paolo Emiliani - Giudici. - Edizione curata da Gabriele di Stefano „.

“ Napoli, Francesco Rossi - Romano, Editore. Strada Trinità Maggiore, 6, 1858 „.

Ritr. dis. da Grob. + 3 tavv.

GENNARO CIMMARUTA

1858. 3 voll. 24.^o [14 × 9¹/₂]; pp. 294 + (2); 290 + (2);
279 + (5).

Note di P. Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con note di Paolo Costa. - Vol. I.,,.

“Napoli, a spese di Gennaro Cimmaruta. 1858,,.

L'ed. è dovuta alla stampa dalla Tipografia di Vincenzo Marchese.

Pur recando l'indicazione *Vol. I.*, l'Edizione porta le tre Cantiche intere.

GABRIELE RONDINELLA

1859. 16.^o [18 × 12]; pp. 871, di cui 152 per la D. C.

“I Quattro Poeti Italiani,,.

“Volume Unico adorno d'incisioni e dei ritratti degli autori -
Edizione accuratamente corretta,,.

“Napoli - Gabriele Rondinella Editore,,.

“8, S. Anna de' Lombardi - 1859,,.

1868. 3 voll. 16.^o [19 × 12]; pp. Xxvii + 435, 390, 413.
Commento di G. Biagioli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento di G. Biagioli. - Ultima edizione emendata e diligentemente corretta, con rami incisi a bella posta da rinomati artisti e con indice dei nomi e cose notabili,,.

“Napoli, Gabriele Rondinella, Editore, 8, S. Anna de' Lombardi. 1868,,.

STAMPERIA NAZIONALE

1863. 8.^o [23 × 16]; pp. Xxii + 682.
Commento di Raffaele Andreoli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento
di Raffaele Andreoli - Seconda Edizione interamente rifatta -
Napoli - Stamperia Nazionale - 1863 „.

La prefazione di questa edizione è riprodotta, con riferimento all' origine,
nell' edizione Barbèra 1870, che ne è, del resto, l' esatta riproduzione.

LUIGI CHIURAZZI

1864. 16.^o [16 × 10]; pp. Xii + 583.
Senza Commento.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“Napoli - Luigi Chiurazzi libraio - editore. 20, Strada
Molo. 1864 „.

Le illustrazioni di questa edizione sono una mediocre riproduzione, a sesto
ridotto, di quelle di Giovanni Flaxman, scultore inglese, incise per la prima volta
nel 1793 in Roma, da Tommaso Piroli, Romano.

STAMPERIA DEL VAGLIO

1865. 8.^o [24 × 16]; pp. V + Xi + 436.
Chiose di Gioberti.

“14 Maggio, 1865. - La Divina Commedia di Dante Ali-
ghieri ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca.
Con le chiose di Vincenzo Gioberti „.

Precede il Poema la Vita di D. scritta da Leonardo Aretino.

“In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio. 1865 „.

FRATELLI MORANO

1866. 8.^o [22 × 14]; pp. V + Xi + 436.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca, con le chiose di Vincenzo Gioberti „.

“In Napoli, presso i Fratelli Morano, 1866 „.

Precede al Poema la Vita di Dante scritta da Leonardo Aretino.

G. DE ANGELIS E FIGLIO

1876. 8.^o [23 × 16]; pp. Vi + 207.

Interpr. di Luigi De Biase.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri esposta in prosa, corredata di testo e di figure e diligentemente interpretata nelle sue allegorie pel prof. Luigi De Biase „.

“Napoli - Stabilimento Tipografico del Cav. G. De Angelis e Figlio - 1876 „.

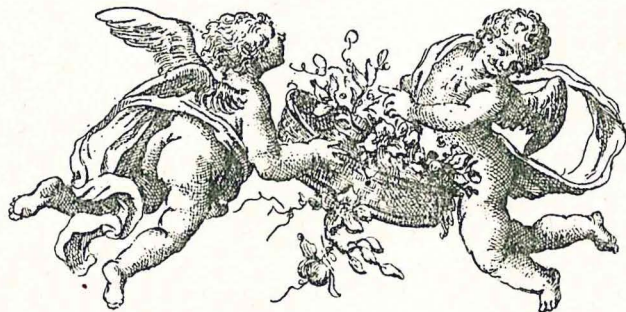
A. MORANO E FIGLIO

1904. 8.^o [21 × 14]; pp. 494.

Note di diversi.

“Dante Alighieri - La Divina Commedia. Con note dichiarative ricavate dai migliori che ne scrissero dei tempi del Poeta fino ai nostri giorni, con argomenti e sommarii critici premessi a ciascun canto, per cura dei professori E. Tria e G. Vago „.

“Napoli - Ditta A. Morano e Figlio - 40, Via Roma. 1904 „.



ROMA.

PIETRO BERNABÒ

1728. 3 voll. 16.^o [20 × 14]; pp. 333, 331, 337.
Annotazioni di Carlo d' Aquino.

“ Della Commedia di Dante Alighieri trasportata in verfo Latino Eroico da Carlo d' Aquino della Compagnia di Gesù. Coll' aggiunta del testo italiano e di brevi annotazioni ,,,.

“ In Napoli, per Felice Mosca MDCCXXVIII. (Roma, Pietro Bernabò). Con licenza de' Superiori ,,,.

Il testo Italiano (lezione degli accademici della Crusca) è in caratteri corsivi; la traduzione a fronte è in caratteri rotondi.

Si può considerare questa la PRIMA EDIZIONE ROMANA incompleta per talune volontarie lacune nel testo.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Non essendosi a quel tempo peranco vedute edizioni romane... Il motivo delle lacune è spiegato nella prefazione *disdicevole a scrittore religioso* ,,,.

(De Bat. Op. cit. I. p. 244).

ANTONIO FULGONI

1791. 3 voll. 8.^o [25 × 19]; pp. Xxviii + 502, 523, 541 + (1).
Commento di Francesco Baldassarre Lombardi (minor conventuale).

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, novamente corretta spiegata e difesa da F. B. L. M. C. ,,,.

“ Roma. MDCCXCI ,,,

“ Preffo Antonio Fulgoni con licenza de' Superiori ,,,



Sul frontispizio, due medaglioni incisi dal Pacini, di cui uno, qui riprodotto, reca un espressivo profilo del Poeta.

L' editore è Liborio Angelucci. Il testo risulta dalla collazione di quello degli Accademici della Crusca con quello dell' edizione nidobeatina, Milano 1478.

Il commento del Lombardi compare per la prima volta in questa edizione.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — (Sul commento del Lombardi) “ Lavoro assai diligente benchè poco originale, ma sempre uno dei migliori commenti della D. C. ,,,
(Scartazzini Op. cit. p. 415).

VINCENZO POGGIOLI

1806. 3 voll. 8.^o [21 × 13]; pp. Xviii - 278, 285, 296.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, nuovamente corretta e spiegata ,,,

“ In Roma MDCCCVI. Dalle stampe e a spese di Vincenzo Poggioli in via dell'Anima N.^o 10 ,,,

“ Con approvazione de' Superiori ,,,

Precede al Poema la Vita di Dante scritta dall'Abate Pier Antonio Serassi.

Ha sul frontispizio il ritratto di Dante, inciso dal Petrini.

L' Edizione è dedicata al conte Alessandro Verri di Milano.

TAMPERIA DE ROMANIS

1815-17. 4 voll. 8.^o [26 $\frac{1}{2}$ \times 19 $\frac{1}{2}$]; pp. Li + 486; Vii + 519;
Vii + 522; Viii + 184 + 164.

Commento di B. Lombardi.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri Corretta, spiegata e difesa dal P. Baldassarre Lombardi C. M. nel MDCCXCI. Riscontrata ora sopra preziosi Codici, nuovamente emendata, di molte altre vaghe annotazioni e di un volume arricchita, in cui tra le altre cose si tratta della Visione di frate Alberico „.

“ Roma MDCCCXV [MDCCCxvii] - nella Stamperia De Romanis, con Licenza de' Superiori „.

La bella edizione è dedicata da Filippo De Romanis alla Principessa Alessandrina De Dietrichstein “ Accademica di S. Luca, pastorella d' Arcadia„.

Il ritratto del Poeta, dis. da L. Durantini sul dip. di Raffaello ed inc. da Aug. Festa, sta sull' antip. del IV vol. il quale ha per frontispizio “ Le principali cose appartenenti alla Divina Commedia cioè il Rimario ne' suoi versi intieri, la Visione di Alberico, ed altro che la concerne, parecchie note ed osservazioni aggiunte, la Vita del Poeta, l' esame della sua Opera, la Bibliografia, l' indice, ecc. ecc.

La figurazione è quella del Flaxman.

1820-22. 3 voll. 8.^o [22 \times 14 $\frac{1}{2}$]; pp. Lxxxiv + 474; iv + 494; iv + 492 + xxi.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri corretta, spiegata e difesa dal P. Baldassarre Lombardi M. C. — Edizione terza romana. Si aggiungono le note dei migliori commentatori co' riscontri di famosi mss. non ancora osservati „.

“ Roma MDCCCXX - [MDCCCxxii] nella Stamperia De Romanis. Con Licenza de' Superiori „.

In parte ristampa della precedente in edizione economica. Ha la vita di Dante, note dell' Editore e Discorso del Conte Giovanni Marchetti sull' allegoria del Poema. L' ed. è adorna di sole tre Tavole e di una ill. allegorica dell' incontro del Poeta con Beatrice (“ Guardami ben, ben son, ben son Beatrice „, Purg. XXX - 73) dip. da Filippo Agricola ed inc. da Pietro Chigi.

N. N.

1837. 16.^o [16 × 10]; pp. Xviii + 702.
Note di G. B. Borghi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con argomenti
e note di Giuseppe Borghi. Volume unico „.

“Roma. Con Facoltà. MDCCCXXXVII „.

Precede il Poema la “Vita di Dante „, scritta da Paolo Costa „.

A. BEFANI

1887. 8.^o [22 × 15]; pp. Xx + 855.
Commento di Giovanni M. Cornoldi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col commento di
Giovanni Maria Cornoldi D. C. D. G. „.

“Roma Tipografia A. Befani 1887 „.

L'Edizione è dedicata a S. S. Leone XIII ed ha 5 tav. colorate intercalate nel
testo oltre tre tavole non colorate inserite in fine del volume.

1888. 8.^o [22 × 15]; pp. Xx + 855.
Come la precedente. Porta in copertina la data 1888,
e sul frontispizio 1887. Manca delle tavole colorate grafiche.

CASA EDITRICE POPOLARE
ROMANA

1900. 8.^o [22 × 16]; pp. 432 + (2).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri. Illustrata e com-
mentata col riassunto delle migliori annotazioni da autori antichi

e moderni e preceduta da un cenno della vita del sommo Poeta „.

“ 1.^a Edizione „.

“ Roma. Casa Editrice Popolare Romana. 1900 „.

ALZONE - VILLA

1899 - [1901]. 3 voll. 16° [17 × 11]; pp. 196, 180, 216.
Commento di Mgr. Agostino Bartolini.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri con commento di Agostino Bartolini. Prima Edizione italiana (sic) illustrata dal ritratto di Dante e dal prospetto della terza cantica „.

“ Roma, Casa Editrice Calzone & Villa. [1899-1901] „.

Fa parte della *Biblioteca Classica per il Popolo*.



Venezia - Sessa - 1560.

VERONA.

GIUSEPPE BERNO

1749. [PRIMA EDIZIONE VERONESE]. — 3 voll. 8.^o [16 × 13];
pp. Lxii + (2) + 335, 355, 378.
Commento di Pompeo Venturi.

“ La Divina Commedia. Con una breve, e fufficiente dichia-
razione del fenfo letterale, diverfa in più luoghi da quella degli
antichi Comentatori „.

“ In Verona. Preffo Giuseppe Berno CIDIACCIL „.

“ Con licenza de' Superiori „.

Ha sull' antiporta il ritratto del Poeta; ognuna delle tre cantiche è preceduta da una tavola grafica.

Questa edizione contiene intero il commento del P. Venturi, che nelle edizioni 1732 Lucca, Cappuri e 1739, Venezia, Pasquali apparve di molto ridotto.

STABILIMENTO CIVELLI

1864. 3 voll. 8.^o [24 × 16]; 667, 736, Lxxxi + 815.
Commento di L. Bennassuti.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, col commento
Cattolico di Luigi Bennassuti arciprete di Cerea „.

“ Verona, dallo Stabilimento Civelli: 1864.

Il terzo vol. (Paradiso) manca dei due ultimi Canti, nè l'Editore e Commen-
tatore spiega il motivo di questa omissione, che dall'impaginatura non apparisce
involontaria.

1864-68. La stessa; ma ed. completa.

La Terza Cantica ha 853 pp. e l'opera è accompagnata da 2 grandi tav. ripiegate per l'Inferno; 13 per il Purgatorio e 10 per il Paradiso.

LUCCA.

SEBASTIANO DOMENICO CAPPURI

1732. [PRIMA EDIZIONE LUCCHESA]. — 3 voll. 16.^o [20 × 13];
pp. (20) + 261; 273 + (18); 294 + (8).
Commento di Pompeo Venturi.

“ Dante, con una breve e sufficiente dichiarazione del senso letterale diversa in più luoghi da quella degli antichi Comentatori „.

“ Alla Santità di N. S. Clemente XII „.

“ In Lucca MDCCXXXII. Per Sebastiano Domenico Cappuri.
Con licenza de' Superiori, A spese della Società „.

È questa la prima edizione che contenga, benchè incompleto, il commento di Pompeo Venturi; commento sul quale lo Scartazzini (Op. cit. p. 415) si esprime così: “ Lavoro gesuitico; ciò che contiene di buono non è nuovo; ciò che contiene di nuovo non è buono „.

FRANCESCO BERTINI

1811. 3 voll. 24.^o [13 × 9]; pp. Viii + 361, 348, 399.
Commento di Pompeo Venturi.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento del P. Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo Cominiano del 1727 „.

Lucca, presso Francesco Bertini, MDCCCXI.

BERGAMO.

PIETRO LANCELLOTTI

1752. [PRIMA EDIZIONE BERGAMASCA]. — 24.^o [14 × 8];
pp. XXIV - 600.
Commento di Lodovico Dolce.

“La Divina Commedia di Dante, con gli Argomenti, Allegorie,
e Dichiarazione di Lodovico Dolce, aggiuntovi La Vita del Poeta,
il Rimario e due Indici utilissimi „.

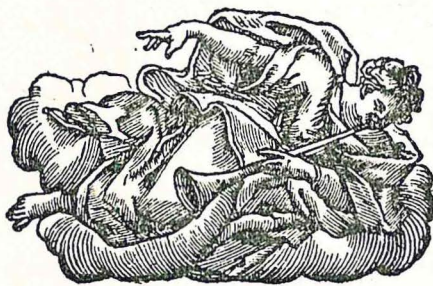
“In Bergamo. MDCCLII „.

“Per Pietro Lancellotti; con licenza de' Superiori „.

È questa l' unica edizione bergamasca sino alla fine del sec. XIX.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Nitida ed accuratissima edizione, dovuta
all' abate Pier Antonio Serassi ... si seguì il testo delle edizioni 1595 e 1727,
rivedendolo sopra un codice posseduto da Monsignor Albani, Arcidiacono della
Cattedrale di Bergamo „.

“Molte dozzinali ristampe uscirono da questa edizione in *Venezia* ed altrove ... „.
(De Bat. Op. cit. I. p. 111-112).



IN NAPOLI, per Felice Mosca, MDCCXXVIII.
Con licenza de' Superiori.

LIVORNO.

O. TOMMASO MASI
E COMPAGNO

1778. [PRIMA EDIZIONE LIVORNESE]. — 2 voll. 16.^o [16 × 9];
pp. Xxxvi + 288, 319.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri. Londra, 1778.
Si vende in Livorno (*dove l'opera venne stampata*) presso Gio.
Tom. Masi e Comp.,,

Sta nel *Parnaso Italiano* pubblicato in Livorno, in 65 voll. in 12.^o. Ha un ritratto di Dante, il frontispizio decorato e tre figurazioni relative al Canto XXXIII Inferno, XIX Purgatorio, I Paradiso.

1807-13. 4 voll. 8.^o [22 × 14 1/2]; pp. Xxiv + 359, 416,
454 e V + 474.
Commento di Gaetano Poggiali.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri già ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca ed ora accuratamente emendata, ed accresciuta di varie lezioni tratte da un antichissimo codice ,,

“Livorno. MDCCCVII [XIII]. Presso Tommaso Masi e Comp.^o - Co' Tipi Bodoniani ,,

I due primi voll. contengono le tre Cantiche e il principio del Capitolo dell' Ab. Salvini, già citato; i due seguenti il Comento.

Ritr. dis. da Cesare Tofanelli, inc. da Raffaello Marghera.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Comento essenzialmente estratto dal Lombardiano ,,. - (Scartazzini. *Enciclopedia Dantesca*. p. 415).

“L' esame di queste lezioni (del Poggiali) c' induce ad annoverare il Codice Poggiali fra i buoni, non però fra i migliori ,,

(Witte. *Op. cit.* p. XLvii).

1807-13. La stessa.

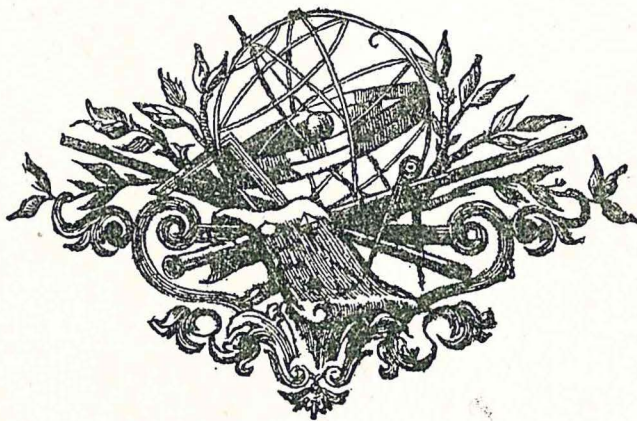
Esemplare a grandi margini stampato su carta forte
[23½ × 16].

1817. 3 voll. 16.º [16 × 10]; pp. Xxiv + 422, 431, 468.
Commento di P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri già ridotta a
miglior lezione dagli Accademici della Crusca ed ora accurata-
mente emendata. Col Comento del P. Pompeo Venturi „.

“Livorno. Presso Tommaso Masi e Comp. 1817 „.

Non porta che il ritratto di Dante sull'antiporta, lo schema grafico dell'Inferno
del Manetti e una figurazione del Paradiso (c. I.) ripresi dalla Edizione 1778, della
quale può dirsi una ristampa solo per il testo.



IN VERONA

PRESSO GIUSEPPE BERNO

CICCIOCCHIL

Con Licenza de' Superiori.

PARMA.

GIAMBATTISTA BODONI

1795. [PRIMA EDIZIONE PARMENSE]. — 3 voll. Folio [45 × 30];
pp. (10) + XXXvi + 205 + Vii; 207 + Xx; 207 + XXXvii.
Senza commento.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

Al frontispizio precede una pag. in bianco sul dritto della quale è impresso il numero dell'esemplare, il nome dell'originale sottoscrittore e: *Della presente edizione se ne sono stampate 130 Copie.*

Questo esempl. ha il N. 58.

PARMA
NEL REGAL PALAZZO

MDCCXCV

CO' TIPI BODONIANI

Giambattista Bodoni Direttore della R. Stamperia, dedica questa, fra le sue più belle edizioni:

“Alla Reale altezza dell'Infante di Spagna, D. Lodovico di Borbone. Principe Ereditario di Parma. Piacenza e Guastalla „.

Il testo, com'è noto, ne fu curato dal March. Dionisi, Canonico di Verona, che lo fece precedere da uno “studio „ con proposta di nuove lezioni — donde il nome, venuto all'edizione, di “dionisiana „. Il Dionisi basò il suo testo su quello del MS di

Filippo Villani, conosciuto come il Codice di Santa Croce, che è il Cod. A — uno dei capisaldi della Edizione Critica del Witte, [Berlino, 1862].

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ Edizione ... fino a quel tempo la più splendida „.

(Scartazzini. Op. cit. p. 676).

“ Pure mi sembra cosa più che dubbia, se il Dionisi abbia veramente confrontato parola per parola quel testo, tanto, e a ragione, da lui lodato „.

(Witte. Prol. Crit. p. XXXV).

“ Il Dionisi è, senz'alcun dubbio, degli uomini più benemeriti di questi studi danteschi ... insomma tutt'altro che degno del ridicolo onde lo perseguitò il Foscolo. Ma il Dionisi era uomo anche da fieramente impuntarsi; e, prete, e marchese, quando aveva preso un dirizzone, non c'era verso di farlo svoltare „.

(G. Carducci, cit. Cat. C. U. sotto l'ed. 1795 Parma).

1796. 3 voll. 4.^o [38 × 25]; pp. (10) + Lii + 205 + V.
207 + Xiii.
207 + Xxiv.

P A R M A
NEL REGAL PALAZZO
MDCCXCVI
CO' TIPI BODONIANI

È disposta come la precedente, ma il formato e i caratteri sono alquanto ridotti, come agevolmente provano le riproduzioni della sottoscrizione del frontispizio da noi riprodotte nella misura esatta.



MILANO.

SOCIETÀ TIPOGRAFICA DEI CLASSICI ITALIANI

1804-05. [SECONDA EDIZIONE MILANESE] (1). — 3 vol. 16.^o
[20 × 12]; pp. Lxvii + 336 + (2); Li + 441
+ (1); 453 + (1).
Note di Luigi Portirelli.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, illustrata di note
da Luigi Portirelli P., di Um. Lett. nel Liceo di Brera.

“ Milano. Dalla Società Tipografica de' classici Italiani,
contrada di s. Margherita, N.^o 1118,,.

“ Anno 1804 - [1805],,.

Ha un buon ritratto di Dante disegnato e inciso dal Benaglia e una figurazione
per ogni cantica.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “ (Il commento di L. Portirelli) è essen-
zialmente estratto dal Lombardiano,,.

(Scartazzini Op. cit. p. 415).

1832. 3 voll. 24.^o [12 × 7 1/2]; pp. Xxxi + (1) + 257 + (4);
299, 332 + (1).
Note di Giuseppe Borghi.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, con argomenti
e note di G. B.,,.

“ Milano. Dalla Società Tipografica de' Classici Italiani.
MDCCCXXXII,,.

L' edizione riproduce esattamente la Firenze 1827, P. Borghi e C.

(1) L' ed. princ. milanese è la cosiddetta “nidobeatina,, del 1477-78.

GIOVANNI SILVESTRI

1820 - 21. 3 voll. 16.^o [15 × 10]; pp. Xxxvii - 704, 628, 620 + (1).

Commento di G. Biagioli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col comento di G. Biagioli,,.

“Milano, per Giovanni Silvestri MDCCCXX [MDCCCXXI],,.

Fa parte della “Biblioteca scelta di opere Italiane antiche e moderne divise in sei classi,, e ne è la Classe III, Poesie. L'editore ha preso a modello la Parigi 1819. Porta un ritratto del Poeta sull'antiporta del I volume.

1829. 3 voll. 16.^o [16 1/2 × 10]; pp. Xxxvii + 608; Xvi + 535; Xiv + 534 + (2).

Ha lo stesso testo della precedente, ma pel formato, per alcune differenze di caratteri e per la paginatura, risulta essere una seconda edizione *ex novo*.

NICCOLÒ BETTONI

1825. 3 voll. 8.^o [21 × 13]; pp. Xxxi - 314 + (2); 339 + 2; 346 + 1.

Note di V. Monti, Peticari e compendii di com. celebri.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri,,.

“Milano, per Nicolò Bettoni. MDCCCXXV,,.

Edizione molto accurata. Reca le solite figurazioni sintetiche al principio di ciascuna Cantica. Fa parte della “Classica Biblioteca Italiana Antica e Moderna,,.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — Si ha dalla dedicatoria (al Conte G. Peticari) che alla presente edizione presiedette Vincenzo Monti, il quale si stette alla lezione adottata dagli editori Padovani del 22, aggiungendovi alcune varianti tratte dalla Bartoliniana, non che dalla sua *Proposta*.

1828. 8.^o [25 × 16]; pp. XVIII - 732.

“Biblioteca Enciclopedica Italiana - Volume Primo „

“Milano, per Nicolò Bettoni. MDCCCXXVIII „

“Autori contenuti in questo volume. Dante Alighieri. La Divina Commedia e le Rime „

Il Poema è stampato in car. minuti su due colonne ed occupa le prime 159 pp.

GIUSEPPE REJNA

1854. 8.^o [24 × 16]; pp. 775 + (3).
Commento di N. Tommaseo.

“Commedia di Dante Alighieri, con ragionamenti e note di Niccolò Tommaseo „

“Milano, per Giuseppe Rejna. 1854. Coi tipi di G. Bernardoni „

M. GUIGONI

1860. 24.^o [10 × 7]; pp. VIII + 568.
Senza Commento.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri.

Milano, Casa Edit. It. di M. Guigoni 1860 „

1888. 3 voll. 16.^o [16 × 10]; pp. 274, 284, 321 + (3).
Note di P. Costa e d'altri.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa e d'altri più recenti commentatori „

“Milano. Casa Editrice Guigoni. Via Manzoni 31. 1888 „

FRANCESCO SANVITO

1862. 3 voll. 16.^o [15 × 9]; pp. 309, 340, 334.
Note di P. Costa.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa. Edizione eseguita sull' ultima Fiorentina dal detto commentatore rivista ed emendata „.

“ Milano, per Francesco Sanvito. 1862 „.

Ha due figurazioni nel 1.^o volume ed una per ciascuno degli altri due.

GAETANO SCHIEPATTI

1864. 3 voll. 8.^o [23 × 15]; Xxxii + 252, 266, 296.
Note del Trissino e d' altri.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri, esposta in prosa dal Conte Francesco Trissino da Vicenza. Col testo a riscontro „.

“ Seconda edizione dall'espositore riveduta e corredata di note sue e d' altri „.

“ Milano. Per Gaetano Schiepatti MDCCCLXIV „.

Dei due esemplari esistenti nella raccolta, uno ha il ritratto del Poeta ed una figurazione sul frontispizio in cromolitografia, l' altro la sola figurazione del frontispizio, pur essendo intatto.

G. DAELLI E C.

1864. 3 voll. 16.^o [16 × 10]; pp. Xv, 184, 188, 190.
Senza Commento.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri secondo la lezione di Carlo Witte. Prima edizione italiana adornata di cento incisioni antiche „.

“ Milano. G. Daelli e C. Editori MDCCCLXIV „.

Le incisioni sono riproduzioni a sesto ridotto della Venezia 1491 per Bernardino Benali e Mattio da Parma e dalla stessa sono pure riprodotte le iniziali e le vignette. È questa la prima edizione italiana del testo stabilito dal Witte.

GIUSEPPE CIVELLI

(NELLA CURA DI CARLO MORETTI).

1865. 4.^o [38 × 28]; pp. Lii + 524.
Commento di Jacopo di Giovanni Dalla Lana.

In principio : “ Commedia di Dante degli Allagherii col Commento di Jacopo di Giovanni dalla Lana, Bolognese „.

In onore della Città di Bologna, dopo studii e raffronti su codici molti, per la migliore lezione dell' uno e dell' altra, nel D C. anno dalla nascita del Divino Poeta, Luciano Scarabelli, divoto al Genio insuperato, regnando Italia in patto di Libertà Vittorio Emanuele II di Savoia, Anno Quinto.

Ornato lo studio dall' arte di Giuseppe Civelli cavaliere, nella cura di Carlo Moretti - Milano „.

In fine : “ La stampa venne cominciata il 22 Novembre 1864 e terminata il 22 Aprile 1865 „.

Il testo è in caratteri rotondi piccoli azzurri; attorno gli gira il commento in caratteri più piccoli rotondi neri; le iniziali d' ogni canto sono in azzurro, ed ogni pagina è inquadrata in un fregio azzurro. Più grande, e con figure, è l' iniziale del primo Canto d' ogni Cantica.

FRANCESCO PAGNONI

1865. 3 voll. 4.^o [34 × 24]; pp. Col: Cxx + 622 + 3 Tav.; 736 + 3 Tav.; 732 + 3 Tav.
Commento di Nicolò Tommaseo.

“ Commedia di Dante Alighieri, con ragionamenti e note di Nicolò Tommaseo „.

“ Milano. Francesco Pagnoni, tipografo Editore. 1865 „.

Edizione di lusso in 40 fascicoli, con quadro a bulino per ogni fascicolo. Disegnatori: Carlo Barbieri e Federico Caraffini; incisore Giuseppe Gandini, Calcografo Falione. Su carta *glacée* formato "principe reale", a 2 colonne.

1869. 3 voll. 16.^o [17 × 11]; pp. Ciii - 423, 494, 495 + (1).

Edizione economica della precedente, con illustrazioni.

1888. 16.^o [16 × 10]; pp. Xii - 447.
Senza commento.

"La Divina Commedia di Dante Alighieri",

"Milano. Francesco Pagnoni, Editore",

"Via Solferino n. 7. 1888",

L'edizione è molto modesta per i tipi, la carta e le illustrazioni.

Ritr. inc. da Buccinelli.

s. d. 3 voll. 16.^o [14 1/2 × 9]; Xvi - 284, 351, 340.
Note di P. Costa.

"La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa",

"Milano. Francesco Pagnoni, Editore, tipografo libraio",

Illustrazioni del 1.^o vol.: Spaccato dell'Inf.; del 2.^o vol.: Sfera dei Cieli; del 3.^o vol.: il Monte del Purgatorio, sotto la dicitura: Paradiso o figura universale della Divina Commedia.

s. d. 3 voll. 16.^o [15 × 10]; pp. Xxviii + 284, 349, 340.
Note di P. Costa.

"La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di Paolo Costa.

"Milano. Francesco Pagnoni Editore tipografo libraio",

Differisce dalla precedente, oltre che per la lieve differente paginazione, per essere impressa con caratteri più freschi e su carta migliore. La figurazione poi è tutta diversa. Della precedente ha ritenuto il solo Spaccato dell' Inferno e vi ha aggiunto il Ritr. inciso da Buccinelli oltre parecchie tavole intercalate nel testo.

Le copertine del primo e secondo volume, hanno questo di singolare che, oltre al nome: "Francesco Pagnoni, Milano,,", portano: "Napoli Francesco Morghieri (quella del 1.^o vol.); e "Torino, Luigi Conterno,,", quella del 2.^o vol.

EDOARDO SONZOGNO

1868. Folio [41 × 31]; pp. X + 4; 132 + (3).
Commento di E. Camerini.

"La Divina Commedia di Dante Alighieri, illustrata da Gustavo Doré e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di Eugenio Camerini,,",

"Milano. Stabilimento dell' Editore Edoardo Sonzogno MDCCCLXVIII,,",

È la prima edizione che rechi il commento del Camerini.

1869. Folio [42 × 31]; pp. 132 + 2 n. n.
La stessa. In copertina porta la data 1870.

Esemplare su carta distinta.

1873. 16.^o [17 × 11]; pp. 430 + (1).

"La Divina Commedia di Dante Alighieri con note tratte dai migliori Commenti per cura di Eugenio Camerini,,",

"Edizione stereotipa,,",

"Milano. Edoardo Sonzogno, Editore. 1873,,",

1880. 4.^o [33 × 24]; pp. 679.

Ristampa della 1868 in edizione economica e in formato ridotto.

1887. La stessa.

1888. 16.^o [$17\frac{1}{2} \times 11$]; pp. 430 + (1).
Note di E. Camerini.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note tratte dai migliori Commenti, per cura di Eugenio Camerini „.

“Edizione Stereotipa - Tredicesima tiratura „.

“Milano. Edoardo Sonzogno, Editore. 1888 „.

1894. 4.^o [34×24]; pp. 679.
Note di E. Camerini.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata da Gustavo Dorè e dichiarata con note tratte dai migliori commenti per cura di Eugenio Camerini „.

“Edizione Economica „.

“Milano. Edoardo Sonzogno, Editore. 1894 „.

SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO

1904. 16.^o [18×12]; pp. 437.
Commenti di diversi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note tratte dai migliori Commenti per cura di Eugenio Camerini „.

“Edizione Stereotipa, 24.^a Tiratura „.

Milano. Società Editrice Sonzogno, 1904 „.

G. GNOCCHI, EDITORE

[PADOVA. TIP. SALMIN.]

1878. [59×37 mm.]; pp. 500.

In principio: “La Divina Commedia di Dante „.

“Milano. G. Gnocchi edit. „.

“Padova. Tip. Salmin. 1878 „.

In fine : “ Questi caratteri - fusi nel MDCCCL per commissione - di Giacomo Gnocchi di Milano - ora si distruggono - da poi che - per il figlio Giovanni editore - nella tipografia patavina alla Minerva - dei fratelli Salmin - diretta da Gaetano Gianuzzi proto - furono adoperati - compositore Giuseppe Geche - impressore Luigi Baldan - su mille esemplari di questa edizione - che - giusta la fiorentina diamante MDCCCLXIX - curante Luigi Busato - oggi si compie - IX Giugno MDCCCLXXVIII - a gloria di Dante „.

Edizione microscopica, conosciuta sotto il nome di “ Dantino „. - Ha il ritratto del Poeta sull'Antiporta. Ogni faccia ha dieci terzine che occupano, col titolo in testa, 4×2 centimetri.

ULRICO HOEPLI

1878. Il “ Dantino „, impresso a Padova, del quale figura anche come Editore.

1888. 3 voll. 8.^o [21 × 14]; pp. Lxvi + 462, 440, 485.
Commento di S. Talice da Ricaldone.

“ La Commedia di Dante Alighieri, col commento inedito di Stefano Talice da Ricaldone, pubblicato per cura di Vincenzo Promis e di Carlo Negroni, socio della R. Commissione dei testi di lingua „.

“ Seconda edizione autorizzata da S. M. „.

“ Milano. Ulrico Hoepli. Editore Libraio della Real Casa.
MDCCCLXXXVIII „.

Ritratto (senza indicazione di origine) “ giudicato da una commissione governativa il più autentico „ (sic).

Questa ed. è la ristampa, in formato ridotto, della Torino, Vincenzo Bona, 1884, in - folio.

1893. 16.^o [18 1/2 × 12]; pp. Xvi + 945 + Cxxiv.
Commento di G. A. Scartazzini.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, riveduta nel testo e commentata da G. A. Scartazzini „.

“Edizione minore „.

“Ulrico Hoepli Editore Libraio della Real Casa. Milano. 1893 „.

1898. 4.^o [31 × 22]; pp. Lx + 743.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri illustrata nei luoghi e nelle persone a cura di Corrado Ricci; con 30 eliotipie e 400 zincotipie „.

“Milano - Ulrico Hoepli - Editore - Libraio della Real Casa. MDCCCXCVIII „.

1903. 16.^o [19 × 12]; pp. Xxxii + 1042 + 124.

“Dante Alighieri - La Divina Commedia riveduta nel testo e commentata da G. A. Scartazzini - Quarta Edizione novamente riveduta da G. Vandelli. - Col Rimario perfezionato di L. Polacco e Indice dei nomi proprii e di cose notabili „.

“Ulrico Hoepli, Editore - Libraio della R. Casa - Milano, 1903 „.

[1903]. 24.^o [12 1/2 × 7]; pp. Xxii + 577.
Note di Raffaello Fornaciari.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con postille e cenni introduttivi del Prof. Raffaello Fornaciari „.

“Ulrico Hoepli. Editore Libraio della Real Casa, Milano, 1903 „.

Questa e le successive “Edizioni Minuscole „ dell’Edit. Hoepli non portano data sul frontespizio; ma sta sul verso di questo, presso l’indicazione della tipografia.

[1904]. 24.^o [12 1/2 × 7]; pp. Vii + 577.

“Dante Alighieri. La Divina Commedia con postille e cenni introduttivi del Prof. Raffaello Fornaciari. Edizione minuscola ad uso delle letture pubbliche e delle scuole „.

“Ulrico Hoepli, Editore - Libraio della Real Casa. Milano [1904],„

1909. 16.^o [19 × 12]; pp. Xxviii + 403 + (3).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, corredata dei segni della pronunzia e di nuovi spediènti utili all' evidenza, ai raffronti, alle ricerche, alla memorazione, dal Prof. Dr. Luigi Polacco „.

“Quarta Edizione, dallo stesso riveduta e arricchita di una tavola delle parti e di alcune osservazioni sulla pronunzia delle consonanti „.

“Ulrico Hoepli. Editore - Libraio della Real Casa. Milano. 1909,„

Edizione Ortofònica.

1914. 16.^o [20 × 12 1/2]; pp. Xxiv + 1080 + 97.
Commento di G. A. Scartazzini.

“Dante Alighieri - La Divina Commedia, commentata da G. A. Scartazzini; settima edizione in gran parte rifatta da G. Vandelli, col Rimario perfezionato di L. Polacco, e Indice dei nomi proprii e di cose notabili „.

“Ulrico Hoepli - Editore - Libraio della Real Casa. Milano. 1914,„

[1919]. 24.^o [12 1/2 × 7]; pp. Xxii + 577.
La stessa degli anni [1903] e [1904].

1920. 16.^o [19 × 12]; pp. Xix + 1008 + 97.
Comm. di A. Scartazzini.

“ Dante Alighieri. La Divina Commedia commentata da G. A. Scartazzini. Ottava edizione in gran parte rifusa da G. Vandelli, col Rimario perfezionato di L. Polacco, e Indice dei nomi proprii e delle cose notabili „.

“ Ulrico Hoepli. Editore - Libraio della Real Casa, Milano, 1920 „.

Il rimario del Polacco ha diverse modificazioni in confronto della 7.^a Edizione.

1921. 4.^o [37 × 26]; carte 110.

“ Il Codice Trivulziano 1080 della Divina Commedia riprodotto in eliocromia sotto gli auspici della Sezione Milanese della Società Dantesca Italiana nel sesto centenario della morte del Poeta, con cenni storici e descrittivi di Luigi Rocca „.

“ Ulrico Hoepli. Editore - Libraio della Real Casa. Milano MCMXXI „.

Edizione di 350 esemplari numerati. Esemplare N. 108.

1921. 4.^o [30 × 21]; pp. Xii + 1104.

“ Dante Alighieri. - La Divina Commedia illustrata nei luoghi e nelle persone a cura di Corrado Ricci. Con 700 incisioni e 100 tavole fuori testo „.

“ Ulrico Hoepli. Milano „.

In fine : “ Terminato di stampare nella Tipografia Sociale di Carlo Sironi - Milano, il XXVI Agosto MCMXXI „.

Edizione numerata di 1000 esemplari. Esemplare N.^o 63.

ALBRIGHI SEGATI E C.

(ROMA - MILANO)

1905. 16.^o [19 × 12 1/2]; pp. Viii + 633.
Commento di Francesco Torraca.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri nuovamente commentata da Francesco Torraca „.

“Roma - Milano. Società Editrice Dante Alighieri di Albrighi, Segati & C. 1905 „.

1908. 8.^o [19 × 12 1/2]; pp. Vii + 951.
La stessa. 2.^a Edizione riveduta e corretta.

PAOLO CARRARA

[1906]. 8.^o [24 × 16 1/2]; pp. 740.
Commento di Giuseppe Lisio.

“Dante Alighieri, La Divina Commedia Commentata e illustrata ad uso del popolo dal Prof. G. Lisio. Adorna di 130 incisioni del pittore N. Sanesi „.

“Milano, Libreria d'educazione e d'istruzione. Paolo Carrara. Editore „.

(“Milano - Tip. Antonio Cordani, 1906 „).

FRATELLI TREVES

1908. Folio. [44 × 32]; pp. Xxviii + 324 + (2).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri nell'Arte del Cinquecento (Michelangelo, Raffaello, Zuccari, Vasari, ecc.) a cura di Corrado Ricci „.

“Fratelli Treves Editori. MCMVIII „.

Prefazione di Corrado Ricci.

BIETTI

[1912]. 24.^o [12 × 8]; pp. Viii + 184, 190, 192.
Senza Commento.

“Dante Alighieri. Della Divina Commedia,,.

“Casa Editrice Bietti - Milano - [1912],,.

BIETTI E REGGIANI

1915. 24.^o [14 × 9]; pp. 508.

“Edizione Patriottica. Dante Alighieri. La Divina Commedia.
Inferno - Purgatorio - Paradiso con breve e facile Commento.
Illustrata da 33 incisioni,,.

“Milano. Editori Bietti e Reggiani - Librai. 1915,,.

Ritr. del Doré. “Si vende cent. 60,,.

ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO

[1917]. 16.^o [18 × 12]; pp. 645.
Note scelte da Regina Tetruzzi.

“Dante - La Commedia - Precede un discorso di Giuseppe
Mazzini,,.

“Istituto Editoriale Italiano. Milano,,.

Ritr. da un affresco delle Stanze di Raffaello.

L'Edizione è senza data, ma fu pubblicata nel 1917. Fa parte della Collezione
“Gli Immortali ed altri massimi Scrittori raccolta diretta da Luigi Luzzatti e Ferdinando
Martini,, ed è il Vol. VII della I serie. I fregi sono di Duilio Cambellotti.

PISA.

OGRAFIA DELLA SOCIETÀ LETTERARIA

1804-09. [PRIMA EDIZ. PISANA]. — 4 voll. Folio - [40 × 26];
pp. Vi + (4) + 205, 199, 198, Xiv + 2 + 195.
Note estratte dal Volpi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con illustrazioni „.

“Pisa. Dalla Tipografia della Società Letteraria. MDCCCIV
[MDCCCIX] „.

Edizione di stile bodoniano con doppio frontispizio al 1.^o volume. Sulla prima Antiporta ha il ritratto del Cardinale Antonio Despuig, al quale è dedicata l'Edizione; sulla seconda, il ritratto del Poeta, inciso dal Morghen. Intercalate nel testo tre grandi figurazioni incise dal Bettelini. I primi tre voll. sono per la D. C. ed il quarto per la Vita di Dante, l'Indice di parole e di cose e quello di persone e di luoghi.

Il testo è quello adottato dalla Crusca, ma nel IV tomo vengono raccolte le varianti più accettabili.

L'edizione, stampata coi caratteri dei Fratelli Amoretti di Parma, fu curata dal Prof. Giovanni Rosini e limitata a 250 esemplari.

NICCOLÒ CAPURRO

1827-29. 3 voll. 8.^o [23 × 17]; pp. Xiv + (4), 668, 621,
770 + (1).

“L'Ottimo Commento della Divina Commedia, testo inedito
d'un contemporaneo di Dante citato dagli Accademici della Crusca.
Pisa. Presso Niccolò Capurro. MDCCCXXVII [MDCCCXXIX] „.

Sull' Antiporta ha il ritratto del Poeta inciso dal Morghen; prima del proemio, la riproduzione del dipinto di Domenico Michelino nella Metropolitana di Firenze, (attribuendolo all' Orgagna). Il testo del Poema è quello adottato dalla Crusca; quello dell' Ottimo Commento preso da due Codd. della Laurenziana.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — (Sull' "Ottimo,,) - "Commento non meno lungo del Laneo e, quanto alla forma, molto simile ad esso, anzi in gran parte da esso dipendente. È piuttosto compilazione di lavori precedenti che commento originale. Fu scritto verso il 1334. Il compilatore fu probabilmente Andrea Lancia, Notaio fiorentino,,.

(Witte. Dante Forschungen. I. 399 - 417).

"Se il Comento di Pietro figlio di Dante, edito dal Vernon, (Fir. 1845) ha testo italiano ed è riunito fra le Edizioni della D. C., questo Comento, magro di notizie storiche, e più ancora di interpretazioni filologiche, ma di molta erudizione classica, patriottica e scolastica, fu composto fra il 1340-41. L' autenticità del Comento fu impugnata dal Dionisi e da altri, e non si può anche oggi dire indiscutibile, benché sia assai probabile,,.

(Scartazzini - Encicl. Dant. p. 412).

COI CARATTERI DI F. DIDOT (CAPURRO)

1830. 3 voll. 8.^o [26 × 18¹/₂]; pp. Xviii + (2) + 259, 244, 239.
Postille di Torquato Tasso.

"La Divina Commedia di Dante Alighieri postillata da
Torquato Tasso,,.

"Pisa. Co' caratteri di F. Didot. Con privilegio. MDCCCXXX,,.

Tiratura di soli 166 esemplari.

Segue il testo adottato dagli Accademici. Le postille del Tasso furono raccolte dall' Ab. Rezzi su esemplari delle edizioni del Giolito, del Da Fino e del Sessa.

FRATELLI NISTRI

1858-62. 3 voll. 8.^o [23 × 14¹/₂]; pp. Xxxvi + 864 + X;
Viii + 825; X + 902.

“ Commento di Francesco da Buti sopra la Divina Comedia
di Dante Allighieri, pubblicato per cura di Crescentino Giannini „.

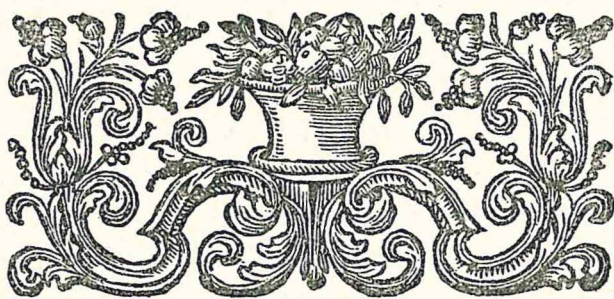
“ In Pisa. Pei Fratelli Nistri. 1858-62 „.

Sul verso dell' antip. il Ritratto giottesco.

3 voll. 8.^o [27 × 17¹/₂]; pp. Xxxvi + 864 + X;
Viii + 825; X + 902.

La stessa, su carta distinta, a largo margine.

Al Ritr. del Poeta si è aggiunto quello di Francesco Bartolo da Buti.
Ed. di soli 75 esempl., secondo il Carp. Op. cit. p. 8.



BASSANO.

GIUSEPPE REMONDINI E FIGLI

1815. [PRIMA EDIZIONE BASSANESE]. — 3 voll. 16.^o [15 × 10];
pp. 383, 360, 382.
Commento di P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Comento del
P. Pompeo Venturi. Edizione conforme al testo cominiano
del 1727 „.

“Bassano. 1815. Dalla Tipografia Giuseppe Remondini e
Figli „.

REMONDINI

1820. 3 voll. 16.^o [13 1/2 × 9]; pp. 391, 365, 395.
Commento di P. Venturi.

La stessa della precedente. II Edizione.

“Bassano. Remondini Tipografo ed Ed. 1820 „.

1826. 3 voll. 16.^o [14 1/2 × 10 1/2]; pp. 391, 365, 395.
La stessa. III Edizione.

1850. 3 voll. 16.^o [13 1/2 × 9]; 391, 365, 395.
La stessa. IV ed ultima Edizione.

BOLOGNA.

GAMBERINI E PARMEGGIANI

1819 - 21. [PRIMA EDIZIONE BOLOGNESE]. — 3 voll. 4.^o
[32 × 23] pp. (5) + 238; (2) + 243; (6) + 212.

Postille marginali di P. Costa, Strocchi, Perticari, G. B. Giusti.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con tavole in rame „.

“Bologna MDCCCXIX - [MDCCCXXI] „.

“Per Gamberini, e Parmeggiani „.

Edizione dovuta alla cura dell'Abate Filippo Macchiavelli, (dove il nome di *Macchiavelliana* che qualche volta le si dà), con la Vita di Dante di Paolo Costa, un Discorso del Conte Giovanni Marchetti. Le postille del Costa compaiono con questa edizione per la prima volta.

Le 101 tavole, pubblicate in questa edizione per la prima volta, furono inventate ed intagliate negli anni 1806 - 1807 da Giovan Giacomo Macchiavelli, bolognese.

Il commento del Costa è giudicato dallo Scartazzini (Op. cit. p. 416) “breve, semplice, chiaro „.

1826. 3 voll. 4.^o [32 × 24]; pp. (5) + 44 + (3) + 245;
(2) + 248; (6) + 216 + (2).

Note di Paolo Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con brevi e chiare note „.

“In Bologna - Pei tipi Gamberini e Parmeggiani. 1826 „.

Ristampa della precedente, con gli stessi rami e con alcune sostituzioni ed aggiunte, fra cui una dedicatoria all'Altezza Reale di D. Carlo di Borbone Infante di Spagna, Duca di Lucca e Viareggio, e una errata-corrige.

CARDINALI E FRULLI

1826-27. 3 voll. 16.^o [$16\frac{1}{2} \times 10$]; pp. Xxvi + 4 + 362, 448, 415.

Note di Paolo Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con brevi note di Paolo Costa „.

“Bologna. Dalla Tipografia Cardinali e Frulli. 1826-[1827]„.

Prima ed unica edizione di questo Editore.

RICCARDO MASI

1832. 3 voll. 16.^o [$14\frac{1}{2} \times 9$]; pp. Xxv-228, da 219 a 548, da 435 a 839.

Note di Paolo Costa.

Sul primo frontisp. in litografia: “La Divina Commedia di Dante Alighieri con note e varianti „.

Segue una incisione rappresentante il Conte Ugolino coi figli nella prigione ed in fine di pag.: “Bologna, Presso Riccardo Masi „.

Sul secondo frontispizio: “Dante. La Divina Commedia con varianti estratte dal Codice Bartoliniano ecc. e con note di Paolo Costa „.

“Bologna. Nella Stamperia di S. Tomaso d'Aquino. 1832„.

Ritratto del Poeta sull'Antiporta.

TIPOGRAFIA REGIA

1866. 3 voll. 8.^o [22×15]; pp. 518, 403, 562.

Commento di Jacopo della Lana.

“Comedia di Dante degli Allagherii col commento di Jacopo della Lana, Bolognese. - Nuovissima edizione della Regia Com-

missione per la pubblicazione dei testi di lingua, sopra iterati studi del suo socio Luciano Scarabelli „.

“Bologna, Tipografia Regia, 1866 „.

Fa parte della “Collezione di Opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua, pubblicata per cura della R. Commissione pe’ testi di lingua nelle Provincie dell’ Emilia „.

GAETANO ROMAGNOLI

1866-74. 3 voll. 8.^o [22 × 14]; pp. (6) + 718; 537; Vii + 614.

“Commento alla Divina Commedia d’anonimo fiorentino del secolo XIV ora per la prima volta stampato a cura di Pietro Fanfani „.

“Bologna. Presso Gaetano Romagnoli. 1866-[1874] „.

Contiene il testo intero. Fa parte della “Collezione di Opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua, pubblicata per cura della R. Commissione pe’ testi di lingua nelle Provincie dell’ Emilia „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — (Sul Commento dell’Anonimo) “Commento volgare, di carattere piuttosto problematico. Lo dissero scritto nel 1343, ma oggi nessuno dubita che appartiene agli ultimi anni del ’300 od ai primi del ’400 „ (Scartazzini. Op. cit. p. 413).

1870-73. 3 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. Lxvii + 652; XLviii + 702; XXvi + 715.

“Esemplare della Divina Commedia donato da Papa (Benedetto XIV) Lambertini con tutti i suoi libri allo studio di Bologna, edito secondo la sua ortografia, illustrato dai confronti di altri XIX codici danteschi inediti e fornito di note critiche da Luciano Scarabelli „.

“Bologna. Presso Gaetano Romagnoli. Libraio - Editore della R. Commissione pe’ testi di Lingua, 1870 „.

Fa parte della “Collezione di Opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua, pubblicata dalla R. Commissione pe’ testi di lingua nelle Provincie dell’ Emilia „.

ROVETA.

NELLE CASE DEI FANTONI

1820. [PRIMA EDIZIONE ROVETANA]. — 3 voll. 8.^o [25 × 17];
pp. Xxxii + 612 + (5).
Non commentata.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri manoscritta da
Boccaccio „.

Precede “Ai Cultori del Divino Poeta. Aloisio Fantoni „.

Sulla Copertina: In Roveta Provincia di Bergamo.

Sul frontispizio: Roveta - Negli Occhi santi di Bice. MDCCCXX.

Sull'Antiporta, i ritratti di Dante, Petrarca e Boccaccio.

L'esemplare ha abbondanza di maiuscole nel testo.

Altro esemplare, che ha sulla Copertina: Firenze, Libreria Dante, 1820, è citato
sotto Firenze. (v. p. 72).

1820. 8.^o [23 × 15]; pp. xxxi + 612 + (5).

Esemplare in caratteri neri su carta bruna:

“La Divina Commedia di Dante Alighieri manoscritta da
Boccaccio „.



PRATO.

LUIGI VANNINI

1822. [PRIMA EDIZIONE PRATENSE]. — 3 voll. 16.^o [16 × 10];

pp. (4) + 395, 317, 350.

Riassunto di commenti diversi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con illustrazioni ,,,

“Prato. Dai torchi di Luigi Vannini. 1822 ,,,

Ha sull'Antiporta del 3.^o tomo il ritratto del Poeta. Le Annotazioni sono trascritte dalla Edizione di Firenze, Tip. dell'Ancora.

DAVID PASSIGLI

1847-52. 8.^o [25 × 16 1/2]; pp. Vii + 764.

Commento di Bonaventura Lombardi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con il Comento del P. Bonaventura Lombardi, M. C. con le illustrazioni aggiuntevi dagli Editori di Padova nel 1822 e con l'appendice già appositamente compilata per le precedenti ristampe fiorentine, molto rettificata e accresciuta per la presente ,,,

“Prato. Per David Passigli. Tipografo-Editore. MDCCCXLVII-LII ,,,

Sul frontispizio ha la data di Prato, ma in una tavola litografata che, a guisa di secondo frontispizio, precede la prima Cantica, recando il ritratto di Dante in un'allegoria simbolica, porta la dicitura “Firenze, Per David Passigli, Tipografo Editore, 1847 ,,,
Varie figurazioni fuori testo, disegnate dal Zandomeneghi e dal Busato e incise dal Viviani e dal Lauro.

Stampato su due colonne.

1852. 3 voll. 24.^o [13 × 8]; pp. Xx + 952.
Note di P. Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di
Paolo Costa „.

“Prato. Pei tipi di D. Passigli. A spese di D. Cassuto.
MDCCCLII „.

GIACHETTI FILII ET SOC.

1891. 4.^o [38 × 27]; pp. XLviii + 1236.
Commento di Frate Giovanni da Serravalle.

“Fratris Iohannis de Serravalle, Ord. Min. Episcopi et Principis
Firmani. Translatio et Comentum totius libri Dantis Aldigherii,
cum textu italico Fratris Bartholomaei a Colle eiusdem ordinis,
nunc primum edita „.

“Prati - Ex officina libraria Giachetti, Filii et. Soc. 1891 „.

Edizione eseguita sotto gli auspici e a spese di Leone XIII.
Contiene il testo intero delle tre Cantiche.

E dedicato all' Illustriss. ed Eccellentiss. Sig.
PIETRO GRIMANI
CAV. E PROCURATOR
DI S. MARCO.



IN PADOVA. C1810CCXXVII.
Presso **GIUSEPPE COMINO.**
Con licenza de' Superiori.

UDINE.

FRATELLI MATTIUZZI

1823 - 28. [PRIMA EDIZIONE UDINENSE]. — 4 voll. in 8.^o
[22 × 14]; pp. 44 + Lxxii + 330; 265 + (5); Li.
+ 790; 323.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, giusta la lezione
del Codice Bartoliniano „.

Sul secondo frontispizio :

“Il Codice Bartoliniano della Divina Commedia di Dante
Alighieri, col riscontro di XCV testi a penna e delle prime
edizioni, aggiuntivi gli argomenti del Codice Trivulziano scritto
nel MDCCCXXXVII e i frammenti latini del Codice Fontaniniano,
per opera di Quirico Viviani „.

“Udine. Pei Fratelli Mattiuzzi. M.DCCC.XXIII-[MDCCCxxviii].
Nella Tipografia Pecile „.

In una tavola fuori testo, tra la prefazione e la nota dei testi a penna e a
stampa collazionati, ha le riproduzioni dei caratteri dei Codd. Bartolini, Trivulzio e
Fontanini.

Precede la prima Cantica una figurazione, rappresentante Dante alla Grotta di
Tolmino, dis. dal Daris e incisa dal Lose. In fondo al I.^o tomo sono trascritti alcuni
frammenti di traduzione dell'Inf.^o in esametri latini del Cod. Fontanini.

1823 - 28. [26 × 18]. La stessa, in 4 voll. con la stessa
paginatura ma impressa su carta forte ed a
grandi margini.

TORINO.

GIUSEPPE POMBA

1830. [PRIMA EDIZIONE TORINESE]. — 3 voll. 24.^o [12¹/₂ × 8¹/₂];
pp. 362, 355, 392 + (3).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con le chiose
ed argomenti del Venturi ritoccati da Antonmaria Robiola,
aggiuntevi alcune note di questo, e scelte d'altri „.

“Torino, presso Giuseppe Pomba. 1830 „.

GIUSEPPE POMBA & COMP.

1840. 3 voll. 24.^o [14¹/₂ × 9]; pp. 19 - 332, 355, 391.
Chiose del P. Venturi.

“La Divina Commedia di Dante Allighieri, con le chiose
ed Argomenti del Venturi ritoccate da Anton Maria Robiola,
aggiuntevi alcune note di questo e scelte d'altri „.

“Seconda Edizione „.

“Torino. Giuseppe Pomba e Comp. 1840 „.

È la ristampa della ed. del 1830 con lievi varianti.

GIACINTO MARIETTI

1840. 3 voll. 16.^o [20 × 13]; pp. Xii + 215 + 234 + 240 + (2).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, dichiarata secondo
i principii della Filosofia per Lorenzo Martini „.

“Torino. Giacinto Marietti Tipografo - Libraio. 1840 „.

Il commento di L. Martini apparisce con questa edizione per la prima volta.
Sul suo valore, lo Scartazzini (Op. cit. pag. 419) si limita a dire che “si può farne senza „.

TIPOGRAFIA ECONOMICA

1852. 4 voll. [19 × 13]; pp. 444, 342, 474, 480.

“La Divina Commedia illustrata da Ugo Foscolo,,.

“Torino. Tip. Economica. 1852,,.

È una ristampa della Londra, Rolandi, 1842-43 con varianti e fa parte della
“Biblioteca dei Comuni Italiani - Serie XIII - Raccolta di Poeti Classici Italiani,,.

VINCENZO BONA

1886. 4.^o [37 1/2 × 28]; pp. Xix + 593.

Commento di S. Talice da Ricaldone.

“La Commedia di Dante Alighieri, col commento inedito di Stefano Talice da Ricaldone. Pubblicato per cura di Vincenzo Promis, bibliotecario di S. M. e di Carlo Negroni, Socio della R. Commissione dei testi di lingua,,.

“In Torino. Colle stampe di Vincenzo Bona MDCCCLXXXVI,,.

Il Cod. cartaceo con comento latino sopra la Divina Commedia di Stefano Talice da Ricaldone fa parte della Biblioteca dell'augusta Casa di Savoia. Il libro porta la seguente dedica: “S. M. UMBERTO I — Re d'Italia — Nell'ordinare la pubblicazione — di “questo antico Commento dantesco — lo volle dedicato — al suo figlio diletto — “VITTORIO EMANUELE — in premio del suo amore agli studi — e perchè nel divino “Poema — fortifichi la mente — ed educi il cuore — al culto della Patria letteratura,,.

Questa stampa è conosciuta per l'“edizione Reale,, e non è venale.

UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE

1888-91. 3 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. Xciv + 836 + (1);
726; (3) + 719.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, ridotta a miglior lezione con l'aiuto di ottimi manoscritti italiani e forestieri e soccorsa di note edite antiche e moderne per cura del Cav. Giuseppe Campi,,.

“Torino - Unione Tipografico - Editrice. 1888 - [1891],,.

Illustrazioni dell'Ademollo, sul fare di quelle del Flaxmann.

REGIA SCUOLA TIPOGRAFICA

1911. 4.^o [31 × 21]; carte 251 non numerate.

“Divina Commedia. Facsimile della Edizione Principe di Foligno 1472 „

“A cura della Commissione Esecutiva della Esposizione Internazionale delle Industrie e del Lavoro di Torino del 1911 „

“Regia Scuola Tipografica e di Arti Affini di Torino, nella Stamperia Quattrocentesca del Borgo Medievale. XX Settembre MCMXI „

Edizione di sole 200 copie. Esemplare N.^o 79.

G. B. PARAVIA & C.

[1921]. 3 voll. 16.^o [19 1/2 × 12 1/2]; pp. Ix + 1024.
Commento di C. Steiner.

“Dante Alighieri. La Divina Commedia commentata da Carlo Steiner „

“G. B. Paravia & C. Torino - Milano - Firenze - Napoli - Palermo „

Sull'antiporta : “Torino. Stamperia Reale G. B. Paravia & C. 1921 „

Ritratto dal Codice Riccardiano. 1040.

[1921]. La stessa ; ma il solo testo. - pp. 402.

“Dante Alighieri. La Divina Commedia „

Ritratto come sopra.

MONZA.

TIPOGRAFIA CORBETTA

1837. [UNICA EDIZIONE MONZESE]. — 8.^o [23 × 15]; pp. Xvi
+ 339.
Note di Paolo Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con note di
Paolo Costa, edizione eseguita sull'ultima fiorentina dal Com-
mentatore medesimo, rivista ed emendata „.

*“..... il carme
che allegro l'ira al Ghibellin fuggiasco „.*

U. FOSCOLO. *I Sepolcri.*

“Monza. Tipografia Corbetta. MDCCCXXXVII „.

Porta il ritratto del Poeta sull'Antiporta. Il testo, come il Commento, è a due
colonne.

COLLE.

PACINI, CARDINALI E COMP.

1841. [UNICA EDIZIONE]. — 3 voll. 24.^o [13 × 8]; pp. Xx -
320, 396, 368.
Note di Paolo Costa.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con note di
Paolo Costa „.

“Colle. Tipografia Pacini, Cardinali e Comp. 1841 „.

BENEVENTO.

TIPOGRAFIA CAMERALE

1842. 8.^o [22 × 15]; pp. 156.
Commento del P. Lombardi.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri secondo la
lezione del Padre Lombardi - Volume unico „.

“ Benevento, dalla Tipografia Camerale. 1842 „.

RAVENNA.

FRATELLI MARICOTTI

1848. [UNICA EDIZIONE RAVENNATE]. — 8.^o [22 × 15]; pp. (6)
+ 549 + (1).

“ La Comedia di Dante Alighieri, con nuove chiose secondo
la lettera principalmente dei due Codici Ravennani, con la
scorta degli altri testi a penna noti, e delle stampe del XV e
XVI secolo, e con le varianti fin qui avvisate „.

“ A tutte cure di Mauro Ferranti, Sacerdote Italiano di
Ravenna „.

“ Ravenna - DXXVII Anni da la morte di Dante per i Fratelli
Maricotti „.

In fine si legge: “ Finisce la Comedia altrimenti Poema Sacro
di Dante Alighieri fatta imprimere ove riposano le ceneri di Lui
questo dì xiv Settembre MDCCCXLVIII pei fratelli Maricotti di
Senigallia la prima volta dopo DXXVII anni da la partita del
Poeta a tutte cure di Mauro Ferranti Sacerdote italiano da
Ravenna „.

Annesso a questa edizione, e nello stesso sesto, è un opuscolo di pp. 8 + (6)
col titolo: “ Sei correzioni portate nel testo della Comedia di Dante dall' Edizione
ravennana „. (Estratto dal giornale “ La Rivista Ginnasiale „, fascicolo sesto 1855).

IMOLA.

TIPOGRAFIA GALEATI

1855 - 56. 3 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. Xix + 847, 655, 611.
Comento di Benvenuto Rambaldi.

“ Benvenuto Rambaldi da Imola illustrato nella vita e nelle opere e di lui commento latino sulla Divina Commedia di Dante Allighieri voltato in italiano dall' avvocato Giovanni Tamburini „.

“ Imola, dalla Tipografia Galeati. 1855 [1856].

Precede al Comento una introduzione del traduttore intorno alla vita ed alle opere del Rambaldi.

L' ed. contiene l' intero testo del Poema.

PALERMO.

LO BIANCO

1858. 8.^o [25 × 17]; pp. 460.
Commenti di B. Bianchi.

“ La Divina Commedia su' comenti di Brunone Bianchi nuovamente illustrata ed esposta e renduta in facile prosa per G. Castrogiovanni „.

“ Palermo. Ufficio Tipografico Lo Bianco. 1858 „.

N. B. La prima ed. parlemmitana risale al 1830 (S. Barcellona); si ritiene esista una ed. del 1832 (Pedoni e Muratori); mentr' è sicuro che il Poema fu edito dalla Stamperia Reale nel 1837-55, e dal Vizzi nel 1856.

REGGIO.

G. DAVOLIO E FIGLIO

1858 - 61. 3 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. 620 + (4); 620 + (4); 761.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri spiegata al popolo
da Matteo Romani Arciprete di Campegine „.

“Reggio, G. Davolio e Figlio. 1858 „.

MONTECASSINO.

TIPOGRAFIA DI MONTE CASSINO

1865. [EDIZIONE UNICA]. — 4.^o [38 × 27]; pp. Lv + 592 + (16).

“Il Codice Cassinese della Divina Commedia per la prima
volta letteralmente messo a stampa per cura dei Monaci Bene-
dettini della Badia di Monte Cassino „.

“Tipografia di Monte Cassino 1865 „.

Reca il ritratto di Dante sull'Antiporta e, dopo il testo delle tre cantiche, alcuni
fac-simili del Codice Dantesco e d' altri codici della biblioteca Cassinese.

Il volume fu dagli editori offerto in omaggio alla Città di Firenze, con questa
dedicatoria: “Al Comune . Di . Firenze - Patria - Di . Dante . Alighieri . I Monaci . Di .
S. Benedetto . Della . Badia . Di . Monte . Cassino . L'Anno . MDCCCLXV . Gratulanti .
Mandavano . Offerendo . Questo . Volume „.

Le chiose, che sono intercalate fra i versi, furono dettate dopo il 1350 da autore
ignoto. Esse sono estratte dal Comento di Benvenuto Rambaldi da Imola.

Precede al Poema una Storia del Cod. Cassinese, la paleografia e l'edizione del
Cod. stesso a cura di D. Cesare Quandel, cassinese.

TAV. II.

ALCUNE MEDAGLIE DELLA RACCOLTA DANTESCA



(Arg.) DANTE ALIGHIERI
(F. VAGNETTI E FIGLIO, fecero).



Rx. - AL PRECURSORE DEL-
L'ITALIA UNA NEL VI. CENTENARIO
FIRENZE 1865



(Br.) G. DUPRÉ, MOD.
(A. PIERONI, INC.)

Rx.
AL GRAN PRECURSORE
DELL'ITALIA UNA
NEL SESTO SUO CENTENARIO



(Br.) DANTE ALIGHIERI
(PROF. G. DUPRÉ, DIS.)
(L. GORI, INC.)

Rx. NEL
SESTO CENTENARIO
DEL SUO GRAN FIGLIO
FIRENZE
PRIVA DELL'OSSA DI LUI
SI RICONFORTA
NELLA DILETTA
EFFIGIE

GENOVA.

LUIGI SAMBOLINO

1877 - 82. [SECONDA EDIZIONE GENOVESE]. — 4 voll. 16.^o
[20 × 15]; pp. 177 + (1), 564, 747, 784.

Chiose di Federigo Alizeri.

“La Commedia di Dante Alighieri,,.

“Prima Edizione ligure, con chiose e ragionamenti di
Federigo Alizeri,,.

“Genova. Dai tipi di Luigi Sambolino. 1877 - [1882],,.

N. B. La prima stampa della D. C. in Genova ebbe luogo nel 1839.

GORIZIA.

F. COSSOVEL

1896. Un solo foglio di cm. 71 × 51 - [terza tiratura].

“Divina Commedia, trascritto micro-calligrafico a mano
libera, senza uso di lente da F. Cossovel,,.

“L' Originale si trova in possesso del Conte Teodoro
La Tour, nel suo Castello di Rassiz, presso Gorizia,,.

Riproduzione fotografica in 69 colonne di cent. 12 circa ciascuna. L' intero testo,
compresi i titoli delle tre Cantiche, copre una superficie di cm. 45 × 29.

La prima stampa di questo trascritto parrebbe risalire al 1883 e la seconda al 1888.

FOLIGNO.

F. CAMPITELLI

1898. [SECONDA E ULTIMA EDIZIONE FULGINATE]. — 16.^o
[19 × 13]; pp. Xvi - 807.

“La Commedia di Dante Alighieri riveduta nel testo e
comentata da Giulio Acquaticci „.

“Meruit Deus esse videri — Carmine complexus terras,
mare sidera, manes „.

“Foligno - Reale Stab. F. Campitelli 1898 „.

La prima stampa d'Italia del Divino Poema apparve in Foligno :

“Nel mille quattro cento septe et due

“nel quarto mese adi cinque et sei „.

come si legge in fine del volume.

MACERATA.

UNIONE CATTOLICA
TIPOGRAFICA

1905. [EDIZIONE UNICA]. — 8.^o [21 × 13]; pp. Xi - 576.

“La Comedia di Dante Alighieri, riscontrata sui migliori
testi, con le varianti e note concordanti e dichiarative da
Giulio Acquaticci „.

“.... rimossa ogni menzogna, — tutta tua vision fa
manifesta „.

“Macerata - Unione Cattolica Tipografica. MCMV „.

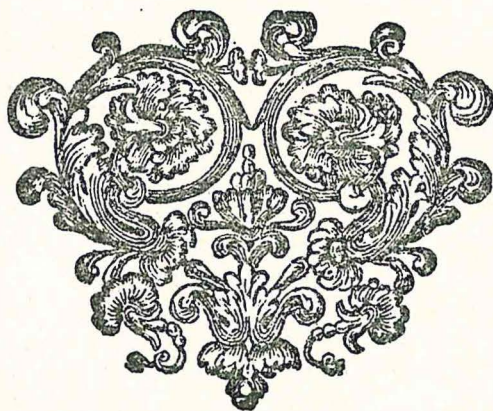
ASCOLI PICENO.

GIUSEPPE CESARI

1909. [UNICA EDIZIONE]. — 16.^o [18 × 12]; pp. Civ - 960.
Esposizione di Enrico Mestica.

“La Commedia di Dante Alighieri, esposta con metodo dantesco da Enrico Mestica „.

“Ascoli Piceno. Giuseppe Cesari - Editore. MCMIX „.



IN LUCCA MDCCXXXII.

Per Sebastiano Domenico Cappuri

Con Licenza de' Superiori.

A SPESE DELLA SOCIETA'.

[illegible][illegible][illegible][illegible]

CATALOGO DELLA RACCOLTA.

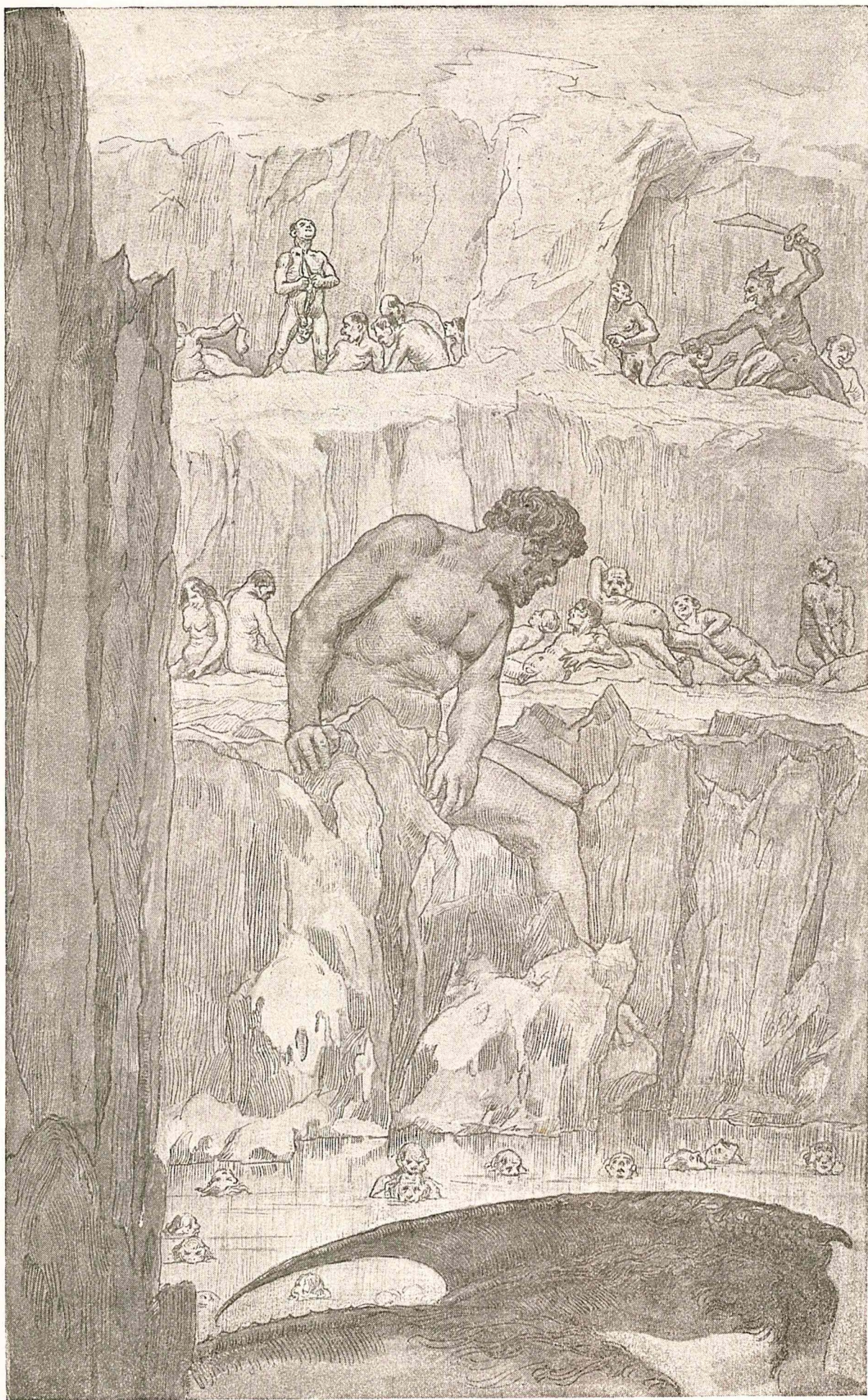
EDIZIONI DELLA DIVINA COMMEDIA A TESTO INTERO

STAMPATE ALL' ESTERO

DISPOSTE PER CITTÀ E PER NOMI DI STAMPATORI

SECONDO L' ORDINE CRONOLOGICO DELLE RISPETTIVE EDIZIONI.

<i>Berlino</i> pag. 176	<i>Oxford</i> pag. 178
<i>Boston</i> » 178	<i>Parigi</i> » 166
<i>Jena</i> » 171	<i>Penig</i> » 170
<i>Lione</i> » 163	<i>Tournay</i> » 177
<i>Lipsia</i> » 170	<i>Vienna</i> » 182
<i>Londra</i> » 172	<i>Zweibrücken</i> » 177



Soffitto di una sala della Biblioteca E. M. (Particolare).

LIONE.

GIOVAN DI TOURNES

1547. [PRIMA EDIZIONE LIONESE]. — 24.^o [12 × 7¹/₂]; pp. 539 + (5).
Brevi note marginali.

“ Il Dante, // Con argomenti, & dechiarazio // ne de' molti
luoghi, nouamen // te reuisto, & stampato „.

“ In Lione, per Giovan di Tournes. M. D. XXXXVII „.

Sul frontispizio, un medaglione con la testa del Poeta. Sull' ultima pagina, l' insegna
dello stampatore con la leggenda: “SON TOVR A CHACVN” e il motto: “VERTV MAI
NON CASCA”, che circonda una piramide.



Il testo è in corsivi piccoli; gli argomenti sono in caratteri tondi minuscoli,
come le note marginali.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Leggiadra e rara edizione, in caratteri
corsivi „.

(De Bat. Op. cit. I. p. 85).

“Dee il suo principale ed unico pregio alla picciolezza de' caratteri ed alla
leggiadria della stampa „.

(Gamba. Serie dei testi di Lingua. p. 125).

GUGLIELMO ROVILLIO

1551. 24.^o [12 × 7]; pp. 644 + (12).
Con annotazioni.

“Dante // con nuove, // et vtili if // pofitioni. // Aggiuntoui
di più vna tauola di tutti // i vocaboli più degni d’offeruatio //
ne, che ai luoghi loro so // no dichiarati „.

“In Lyone, appresso // Guglielmo Rouillio // 1551. - Con
Priuilegio del Re per anni cinque „.

Sul frontispizio, l’insegna dello stampatore — un’aquila sormontante due serpenti intrecciati. Sulla pagina 8, un medaglione col profilo di Dante, con la leggenda: “Dantes. Flo. Poe „.



La I.^a Cantica è preceduta da una figurazione, rappresentante l’incontro del Poeta con Virgilio nella selva.

Il testo è in corsivi piccoli. Ogni canto è decorato da una iniziale.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Leggiadra edizione, di cui gli esemplari ben conservati son fatti rari e di gran pregio „.

(De Bat. Op. cit. I. p. 86).

“Per quanto al testo, le edizioni rovelliane riproducono quello della seconda aldina [1515] „.

(Witte. Op. cit. p. 31).

1552. 24.^o [10 1/2 × 6 1/2]; pp. 644 + (12).
La stessa.

“In Lyone, appresso Guglielmo Rouillio. Con priuilegio del
Re per anni cinque „.

1571. 24.^o [12 × 7]; pp. 627 + (12).

Dello stesso tipo delle due precedenti, ma diversa per la disposizione dei caratteri del titolo e delle pagine del testo, nonché per il sesto, alquanto più grande.

In questa, e nella seguente, mancano la dicitura: “ Priuilegio del Re per anni cinque ,, e l’ “ Extrait du priuileège ,, , che si trovano nelle due precedenti.

1575. 24.^o [12 × 7]; pp. 627 + (12).

Identica alla precedente.

CORMON E BLANC

1842. 24.^o [11 × 7 1/2]; pp. Xiv - 642.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri con indice ,,.

“ Lione. Libreria Cormon e Blanc. 1842 ,,.

La Vita del Poeta, che precede il testo, è scritta dal Serassi.

1842. 16.^o [16 × 10]; pp. Viii + 182 (per la D. C.).

“ Parnaso Classico Italiano, contenente Dante, Petrarca, Ariosto e Tasso ,,.

“ Lione. Libreria Cormon e Blanc. Via Roger, 1. 1842 ,,.

Ha sull’ antiporta il ritratto dell’ Ariosto.



PARIGI.

MARCELLO PRAULT

1768. [PRIMA EDIZIONE PARIGINA].
2 voll. 24.^o [13 1/2 × 8]; pp. Cxcii - 212; Viii - 432.

“ La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“ Parigi. M. DCC. LXVIII. Appresso Marcello Pault „.

Sull'Antiporta, ha il ritratto del Poeta, copiato da un quadro originale posseduto dal Signor Di Homel, Censore Regio; sul frontispizio, una figurazione allegorica di Moreau.

Nel I.^o tomo, il testo è preceduto dalla Vita di Dante, dell'ab. Marrini, da due “ lettere sopra Dante „, del Dottore Vincenzo Martinelli al Conte d'Oxford, da tre Dissertazioni, sopra la dottrina teologica contenuta nella D. C., del P. Berti, Agostiniano e dal “ Capitolo „, di A. M. Salvini. Nel II.^o tomo (Purgatorio e Paradiso) il testo è preceduto, non si comprende a qual proposito, dalla vita di Torquato Tasso, estratto dagli Elogi di Lorenzo Crasso.

C. A. I. JACOB

1787. 3 voll. 24.^o [12 × 7 1/2]; pp. 236, 236, Xii + 233.
Senza commento.

“ Inferno, Purgatorio, Paradiso — Poema di Dante „.

“ In Parigi. Si vende alla Continuazione della Raccolta di Cazin, nella strada dei Muratori „.

“ Nella Stamperia di C. A. I. Jacob, Primogenito, nella strada di Burgogna „.

“ M. DCC. LXXXVII „.

DONDEY - DUPRÉ

1818-19. 3 voll. 8.^o [22 × 14]; pp. XLIV + 634; XVI + 574;
XV - 583.

Commento di G. Biagioli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, col Comento di
G. Biagioli,,.

“Parigi, dai torchi di Dondey-Dupré. In via S. Luigi,
N.º 46. 1818 (1819) ,,,

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Bella, e nitida, e correttissima edizione,,.
(De Batines, Op. cit. I. p. 143).

“... Il Biagioli, benchè strenuo difensore degli Accademici... si allontanò non
troppo di rado dalle stampe del Manzoni (Fir. 1595) e del Comino (Padova 1726),,
(Witte. *Prolegomeni*, p. XLVIII).

DIDOT, A SPESE DI LEFÈVRE

1823. 2 voll. 16.^o [20 × 12 1/2]; pp. VII - 515, 494.
Note di diversi.

“Opere poetiche di Dante Alighieri, con note di diversi,
per diligenza e studio di Antonio Buttura ,,,

“[La Divina Commedia di Dante Alighieri],,,

“Parigi - Presso Lefèvre, librajo. Strada dell'Éperon, N.º 6 ,,,

“M. DCCC. XXIII ,,,

Sul verso della prima faccia, prima del frontispizio, ha la dicitura: “Dai torchi
di G. Didot Maggiore, Stampatore del Re ,,,

Sull'Antiporta, la testa del Poeta, incisa dal Müller.

BAUDRY - LIBRERIA EUROPEA

1836. 2 voll. 8.^o [21 × 14]; pp. VII - 515, 494.

“Opere poetiche di Dante Alighieri, con note di diversi.

“Parigi - Presso Baudry, Libreria Europea, 1836 ,,,

Fa parte della Collezione dei migliori autori italiani antichi e moderni ,,, di cui
occupa i tomi IV e V, ed è una ripetizione della precedente.

1844. 3 voll. 24.^o [10 × 6¹/₂]; 356, 420, 412.
Note di G. Borghi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri con nuovi argomenti e note di G. Borghi,,
Parigi, Baudry, Libreria Europea, 1844.

Sono i tomi I, II, III della biblioteca Poetica Italiana scelta e pubblicata da A. Buttura. Sull'antiporta del 1.^o vol. ha il ritratto del Poeta; fra questa e il frontispizio, la figurazione della tomba di Dante; dopo il frontispizio, il rilievo dell'Inferno. Il 2.^o e il 3.^o vol. hanno rispettivamente, il disegno del Purgatorio e del Paradiso.

LEFÈVRE, LIBRAIO

1838. 24.^o [12 × 8]; pp. 583.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri,,
Parigi, presso Lefèvre, libraio M.DCCC.XXXVIII.

È il tomo I. dei *Quattro primi poeti italiani*, ristampa della Edizione del 1820.

N. N.

1846. 16.^o [18 × 12]; pp. Lxxx - 734.

“La Divine Comédie de Dante Alighieri, traduction nouvelle par Pier Angelo Fiorentino,,

“Troisième Édition revue et corrigée avec le Texte en regard et un choix de notes historiques,,

“Paris. (senza nome dell'editore) 1846,,

VEDOVA THIÉRIOT

1855. 24.^o [12 × 8]; pp. Xix - 620.
Note di Alessandro Brunetti.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, ridotta a miglior lezione da G. B. Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi e Fruttuoso Becchi, secondo l'Edizione fiorentina del 1839. Corredata d'argomenti, note e spiegazioni per cura di Alessandro B. Brunetti.

Parigi. A spese della Vedova Thiériot, Editrice Libraia.
1855,,

FRATELLI FIRMIN-DIDOT

1861. 16.^o [18 × 12]; pp. Xxxiv - 432.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con spiegazioni tratte dai migliori commentari e colla Vita di Dante da Giovanni Boccaccio „.

“Parigi. Dalla Tipografia dei Fratelli Firmin Didot, stampatori dell’ Istituto. 1861 „.

L. HACHETTE E C.^{IA}

1861-68. 2 voll. Folio. [41 × 30]; pp. IV - 182 - Tav. 75, 389 - Tav. 60.

Il solo testo.

“L’ Inferno, Il Purgatorio, Il Paradiso — di Dante Alighieri, colle figure di G. Doré „.

“Paris. L. Hachette e C.ⁱ M.DCCC. LXI. (VIII) „.

Edizione originale.

Sull’ antiporta, il ritratto del Poeta, disegnato dal Doré e inciso dal Pannemaker.



PENIG E LIPSIA.

BROCKHAUS

1804. [PRIMA EDIZIONE DI PENIG]. — 3 voll. 8.^o [25 × 20];
pp. 238, 237, 236.

Solo testo con gli Argomenti del Gozzi.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“Penig. A spese di Dienemann e Comp. (Leipzig -
Brockhaus) 1804 „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Bella Edizione giudicata correttissima e
pubblicata in Penig, piccola città di Sassonia „.

(De Bat. Op. cit. I. p. 127).

“Edizione signorile e corretta „.

(Scartazzini: *Dante in Germania*. ii, p. 185).

F. A. BROCKHAUS

1875-900. 4 voll. 16.^o [20 × 13]; pp. Xx - 623 + 168,
Xxii - 817, Xiii - 905, V - 560.

Commento di G. A. Scartazzini.

“La Divina Commedia, riveduta nel testo e commentata da
G. A. Scartazzini „.

1875 - Il Purgatorio - Ed. originale.

1882 - Il Paradiso - „ „

1890 - L'Inferno - „ seconda.

1890 - Prolegomeni - Ed. originale.

“Leipzig - F. A. Brockhaus „.

INSEL

1921. 2 voll. 16.^o [17 × 10]; pp. Xxviii - 537, 523.

“Dantis Alagherii opera omnia „.

“Insel Verlag. Leipzig, 1921 „.

La Commedia occupa il primo volume.

J E N A .

FEDERICO FROHMANN

1807. [EDIZIONE UNICA]. — 3 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. Xl.ii - 324, Xvi - 348, Xxii - 356.

Senza commento.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, esattamente copiata dalla Edizione Romana del P. Lombardi „. (1)

“S' aggiungono le varie lezioni, le dichiarazioni necessarie, e la Vita dell'Autore nuovamente compendiata da C. L. Fernow „.

“Jena, presso Federico Frohmann. 1807 „.

Fa parte della “Raccolta di Autori classici italiani „, e costituisce i tomi I, II e III dei “Poeti „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Fra le varie edizioni della D. C. che videro la luce in Germania, suole comunemente riguardarsi come la migliore „.

(De Batines, Op. cit. p. 130).

“È una delle migliori edizioni pubblicate in Germania „.

(Scartazzini, Op. cit. p. 185).

(1) Roma - Fulgoni - 1791.

LONDRA.

ROMUALDO ZOTTI

1808-09 [PRIMA EDIZIONE LONDINESE?]. — 4 voll. 16.^o
[15 1/2 × 10]; pp. XLii - 463, 419, 482, CCX
+ 238 + IV + 8.
Note di Romualdo Zotti.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, illustrata di note
da Romualdo Zotti,,.

“Londra. Dai torchi di R. Zotti MDCCCVIII (IX),,.

È la prima edizione col testo italiano completo pubblicata in Inghilterra, e il
De Batines (Op. cit. I. p. 130), la giudica graziosa e nitida.

Ha sull'antiporta il ritratto del Poeta, arieggiante quello del Morghen.

Il IV vol., stampato nel 1809, contiene le Rime di Dante e la Dissertazione
sulla D. C. del Sig. Merian.

N. B. Pure nel 1808, altro Editore, (G. B. Boschini), stampava la D. C. in
Londra, nè sa il Toyn. op. cit. a pag. 44, quale delle due ed. abbia la precedenza
nella stampa.

1819-20. 3 voll. 16.^o [15 1/2 × 10]; pp. Lii - 463, 455, 491.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, illustrata di note
da Romualdo Zotti. Seconda edizione di nuove osservazioni
accresciuta e migliorata,,.

“Londra. Presso D. R. Zotti. 1819-20,,.

Accompagna generalmente questa edizione il IV.^o volume dell'Edizione 1808-09.

SCHULZE E DEAN

1819. 3 voll. 24.^o [11 × 7]; pp. 169, 170, 168.
Senza Commento.

“La Divina Commedia di Dante - Nuova Edizione corretta da S. E. Petronj, Professore di Letteratura e Lingua italiana in Londra, e socio della grande Accademia Italiana, della Filotecnica di Parigi e di altre Accademie di Europa „.

“Londra. Dai Torchi di Schulze e Dean, Poland St. „.

“Presso James Bain, News-Gate. 1819 „.

Sull'Antiporta, un medaglione con la testa del Poeta, inciso da C. Knight.
Di questa edizione non fanno menzione, nè il De Batines, nè la “Serie Cronologica „ di Lord Vernon; ma è ricordata come la 3.^a Edizione inglese dal Toynbee - (*Britain's Tribute*. p. 56).

G. PICKERING

1823 - 1822. 2 voll. 32.^o [9 × 5]; pp. 191, 374.
Il solo testo.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“Londra, presso G. Corral, a spese di G. Pickering, Lincoln's Inn Fields „.

“M D CCC XXIII (XXII) „.

Sull'antiporta ha il ritratto del Poeta del Morghen inciso dal Grave.

PIETRO ROLANDI

1842 - 43. 4 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. Xxx - 467, 395, 560, 418.
Commento di Ugo Foscolo.

“La Commedia di Dante Allighieri illustrata da Ugo Foscolo „.

“Londra. Pietro Rolandi. 1842 „.

Ha sull'Antiporta del I.^o vol. il ritratto di Ugo Foscolo e all'interno, la riproduzione del Cimitero di Chiswick. Sull'antiporta del 2.^o vol. ha la sezione dell'Inferno; su quella del 3.^o, la riproduzione del ritratto del Poeta della Cappella del Podestà, e la sezione del Purgatorio; su quella del 4.^o, le figurazioni dell'esterno e dell'interno della tomba di Dante.

La "Prefazione all'Edizione,,", firmata "Un Italiano,,", è di Giuseppe Mazzini. Oltre che per questo particolare di grande importanza, l'edizione è interessante per le illustrazioni del Foscolo, che rompono una tradizione inveterata, e per la nitidezza dei caratteri.

Il Witte (Prol. Crit. p. XLIV), emette un giudizio piuttosto severo sull'edizione foscoliana: "Il Foscolo non fece che compilare le varie lezioni riferite nelle edizioni anteriori; lavoro tutto materiale che, forse per convenire troppo poco al suo genio poetico, non fu eseguito con troppa accuratezza. Assai spesso si omettono delle lezioni d'importanza ed invece se ne riportano delle altre che non sono che differenze ortografiche. Qualche volta i codici e le edizioni che danno la variante riferita sono confusi fra di loro, oppure il nome di quei codici rimane nella penna dell'editore,,",

TOMMASO E GUGLIELMO BOONE

1858. 4.^o [38 × 30]; pp. Xxvi - 748; Tav. 5.

"Le prime quattro edizioni della Divina Commedia letteralmente ristampate per cura di G. G. Warren Lord Vernon,,",

"Londra. Presso Tommaso e Guglielmo Boone,,",

"M DCCC LVIII,,",

Riproduzione delle edizioni: Foligno, 1472; Iesi, 1472; Mantova, 1472; Napoli, 1474 circa (ed. del Tuppo).

I quattro testi sono riprodotti sinotticamente, a gruppi di sei terzine per ciascun testo. Le tavole sono fac-simili della prima pagina di ciascuna edizione.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — "Edizione di gran beltà ed accuratezza, degna veramente del ricco ed ardente dantofilo,,",

(Carpellini - *Bibliogr. Dant.* 1845 - 1865 - p. 5).

"Le quattro prime edizioni della Commedia.... non sono che copie letterali di codici, non scelti con giudizio critico, ma casualmente capitati in mano a chi ne intraprese la stampa. Anche gli errori più evidenti furono ripetuti nella stampa, quali

giaceano nel testo a penna. Il giudiziosissimo Panizzi, che soprintese alla riproduzione di queste stampe (1), confessa che abbondano tutte di ridicoli farfalloni, che gli stessi errori solenni, i medesimi strafalcioni madornali, che solo un ignorante compositore poteva commettere, si ritrovano nelle due di Foligno e di Napoli „. — Witte, Prolegomeni critici, p. X.

METHUEN & Co.

1900. 8.º [21 1/2 × 15]; pp. 554.
Il solo testo.

“La Commedia di Dante Alighieri. Il testo wittiano riveduto
da Paget Toynbee „.

“Londra. Methuen e Co. MDCCCC „.

Edita “per il sesto centenario del viaggio di Dante : MDCCC - MDCCCC „.

J. H. DENT & Co.

1906 - 04. 3 voll. 16.º [15 × 9]; pp. 401, 442, 418.

“The Temple Classics. Edited by Israel Gollancz. The
Inferno [Purgatory, Paradies] of Dante Alighieri - MDCCCXVI.

Published by J. H. Dent and Co. Aldine House. London W.C. „.

Il vol. dell' Inferno (1906) ha la riproduzione della testa del Poeta dal busto di bronzo di Napoli. Il vol. del Purgatorio (1904) ha la riproduzione del quadro di Domenico di Michelino del Duomo di Firenze. Il vol. del Paradiso (1904) ha la riproduzione di un disegno di Botticelli (Paradiso XXXIII).

(1). Sir A. Panizzi, che ne fu anche l' Editore.

BERLINO.

RODOLFO DECKER

1862. [PRIMA EDIZIONE BERLINESE]. — 8.^o [26 × 20];
pp. LXXXV - 725. - Ritratto del Poeta.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, ricorretta sopra
quattro dei più autorevoli testi a penna da Carlo Witte „.

“Berlino, Ridolfo Decker Stampatore del Re. MDCCCLXII „.

[*Edizione maggiore*].

Il testo wittiano non ammette una parola che non abbia riscontro in almeno uno dei quattro Codici dal Witte ritenuti per quelli che più fedelmente si accostano al testo dettato dal Poeta.

Tutto il poderoso lavoro del Witte deriva da una tale premessa: la sicura selezione dei quattro Codici. Tale premessa, però, non è accettata senza riserva da tutti gli studiosi della D. C. — dato che non appaiono a tutti sufficienti le ragioni addotte dall'insigne dantista a giustificare la scelta da lui fatta.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “Degnissima soprattutto è di essere studiata la Prefazione, che tratta della possibilità di un testo emendato della D. C. che si possa credere più conforme alla invenzione del Divin Poeta „.

(Carpellini, Op. cit. p. 7).

“... quella di Carlo Witte (Berlino, Decker, 1862; 1. vol. in 4.^o) sinora l' unica edizione veramente critica della D. C., sebbene non sia ancora di gran lunga l' edizione definitiva, la quale il secolo XIX non avrà probabilmente più la fortuna di veder fatta „.

(Scartazzini, *Enc. Dant.* p. 676).

1862. 8.^o [22 × 14]; pp. 537. - [*Edizione minore*].

“La Divina Commedia di Dante Alighieri. Edizione
minore fatta sul testo dell' edizione critica di Carlo Witte „.

“Berlino, Ridolfo Decker, Stampatore del Re. MDCCCLXII „.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI. — “In questa egli (Witte) ha mostrato qualche titubanza, frutto della sua lealtà, sostituendo a quelle segnate nella edizione maggiore alcune lezioni nuove „.

(Carpellini, Op. cit. p. 8).

ZWEIBRÜCKEN.

M. RUPPERT

1889. [PRIMA EDIZ. ZWEIBRÜCKENSE]. — 3 voll. 16.^o [19 × 13];
pp. Lviii - 175, Xi - 164, Xii - 172.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“Dante's Göttliche Komödie bearbeitet für Anfänger in der
italienischen Sprache von Alberto „.

“Italienischer Text mit Deutschem Commentar „.

“Zweibrücken, Verlag von M. Ruppert (B. Schuler'sche
Buchhandlung) - 1889 „.

Il Commentario consiste nella traduzione letterale del testo italiano in tedesco,
con osservazioni grammaticali.

TOURNAY [BELGIO].

SOCIETÀ DI S. GIOVANNI

[1890]. 16.^o [15 1/2 × 10 1/2]; pp. Vi + 453.

“La Commedia di Dante Allighieri riveduta nel testo dal
Prof. G. Poletto „.

“Tournay (Belgio). Società di S. Giovanni. Desclée,
Lefebvre e C.ⁱ - Editori Pontifici „.

1894. 3 voll. 8.^o [24 × 15 1/2]; pp. Xxv - 748, 777, 708
+ Lxxxvi + 17.

Commento di Giacomo Poletto.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, con Commento
del Prof. Giacomo Poletto „.

“Tipografia Liturgica di S. Giovanni, Desclée Lefebvre e C. „.

“Roma - Tournay; 1894 „.

Precedono il testo del 1.^o vol. tre tavole colorate raffiguranti in ischema il disegno
generale della D. C., la pianta e la sezione dell' Inferno; precede il testo del 3.^o vol.
una tavola colorata con lo schema del Paradiso.

BOSTON.

LEE & SHEPPARD

1894. [PRIMA EDIZIONE AMERICANA]. — 8.^o [21 × 15];
pp. Vii + 545.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, testo comune
colle variazioni dei Codici pubblicati da Carlo Witte „.

“Prima Edizione americana - arricchita del ritratto di Dante
per Gustavo Doré „.

“Boston. Lee & Shepard, libraj - editori. MDCCCXCIV „.

OXFORD.

STAMPERIA DELL' UNIVERSITÀ

1894. [PRIMA EDIZIONE OXONIANA]. — 16.^o [19 × 14];
pp. Viii + 490.

“Tutte le opere di Dante Alighieri nuovamente rivedute

nel testo dal D.^r E. Moore „.

“Oxford. Nella Stamperia dell' Università. MDCCCXCIV„.

Esemplare con dedica e lettera autografa del Dr. Moore a W. W. Vernon.

1895. 3 voll. 24.^o [11 × 7]; pp. Xvi - 672, 442, 493.

Come sopra. “Oxford. Nella Stamperia dell' Università
MDCCCXCV „.

La Divina Commedia occupa la prima parte del I.^o volume ed è preceduta dal
Ritratto giottesco di Dante, prima del ristauo.

1897. 16.^o [19 × 14]; pp. Viii + 490.

2.^a Edizione della 1894.

1904. 16.^o [19 × 13]; pp. Viii + 490.

“Tutte le opere di Dante Alighieri nuovamente rivedute nel
testo dal D.^r E. Moore, con Indice dei nomi propri e delle
cose notabili, compilato dal D.^r Paget Toynbee „.

“Oxford. Nella Stamperia dell' Università. MCMIV„.

“Terza Edizione della 1894, più estesamente riveduta.

1909. Fol. [42 × 29]; pp. Xiv + (1) + 392 + (1).

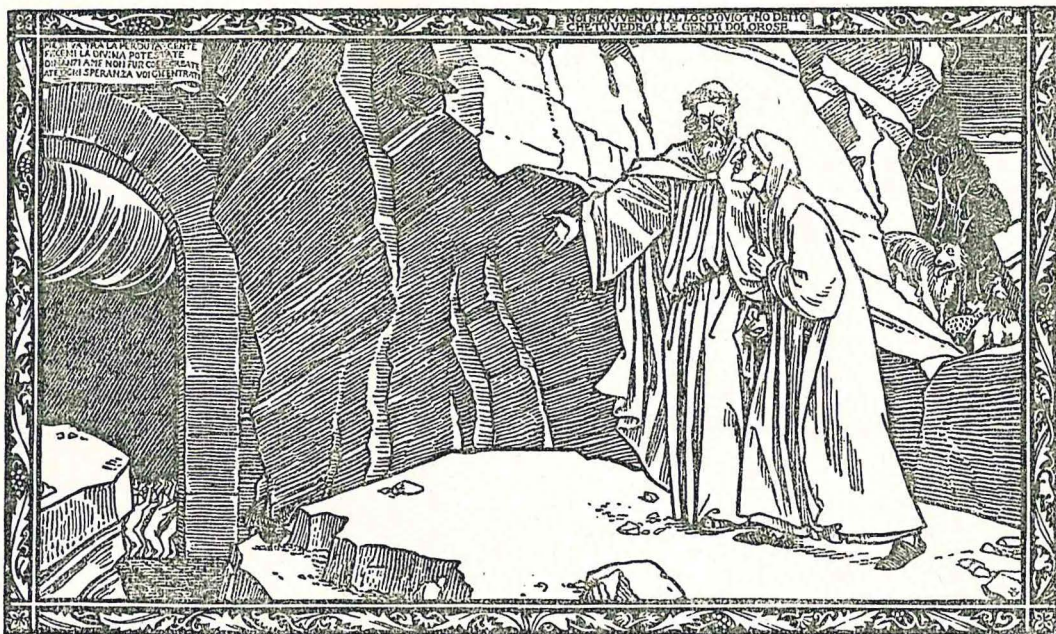
“Tutte le opere di Dante Alighieri fiorentino, nuovamente
rivedute nel testo e diligentemente emendate dal Reverendo
Dottore Edoardo Moore ed ora stampate per la gentile cortesia
dei distinti Direttori della stamperia della Università di Oxford „.

“Nella Stamperia Ashendiniana Shelley House Chelsea.
MCMIX „.

L'edizione, su carta grave, è illustrata da tavole in legno, originali, di stile
quattrocentesco. Il testo, in caratteri rotondi ad imitazione delle edizioni del quattrocento,
è adorno di finissime iniziali rosse. Fra le moderne è una delle edizioni più splendide
per buon gusto e ricchezza tipografica.

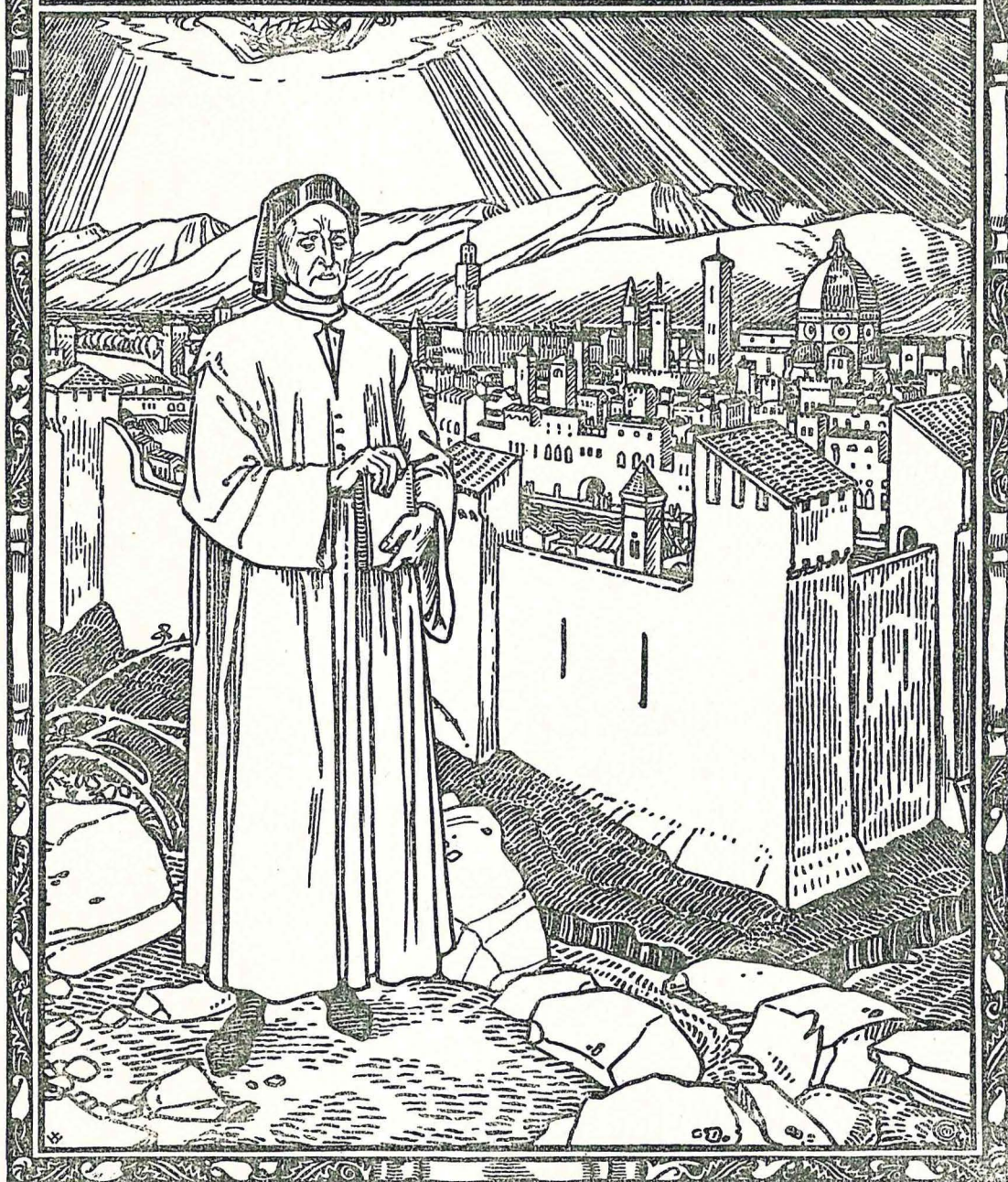
Lo Inferno
i. 1-42

COMINCIA LA COMMEDIA DI DANTE NELLA QUALE TRATTA DELLE
PENE DE' VIZII & DE' PREMII DELLE VIRTU. CANTICA PRIMA DETTA
INFERNO. CANTO PRIMO NEL QUALE SI PROEMIA A TUTTA L'OPERA.



Oxford - Stamperia dell' Università - 1909.

TUTTE LE OPERE DI DANTE ALIGHIERI FIORENTINO



Oxford - Stamperia dell' Università - 1909.

VIENNA.

CASA EDITRICE AMALTHEA

1921. 8.^o [26 × 22]; pp. Xxiii - 213 + 216 + 221.
Senza commento.

In principio: “Dante Alighieri - La Divina Commedia - a cura di Carlo Toth - Fantasie a colori di Franz von Bayros,,.

In fine: “Casa Editrice Amalthea [Vienna],,.

“La presente opera, d’iniziativa del Marchese Franz von Bayros, fu apprestata per incarico del dottor Heinrich Studer e venne finita di stampare nell’estate del 1921..... L’esecuzione delle fototipie spetta a Max Joffe, Vienna, XVII,,.

Edizione di 250 esemplari numerati. Il presente esemplare porta il n.^o 94.

Il testo è stampato in chiari caratteri, ogni pag. essendo incorniciata da un fregio in colore azzurro e di uniforme disegno.

Precede il Poema un alquanto lungo proemio di Carlo Toth che ha per iscopo di dimostrare essere le figurazioni create fin qui dai vari artisti antichi o moderni non del tutto degne del sommo Poema.

“Un Botticelli con i suoi disegni alla Commedia, (pag. xiv) pieni di mirabile “grazia, coglie principalmente i ghirigori della fantasia allegorica di Dante senza “signoreggiarne il contenuto poetico,,.

A simile giudizio contrapponiamo quello del Venturi che precede la riproduzione di alcune figurazioni di Sandro. (v. pp. 258-261).

Le illustrazioni di Franz von Bayros sono interessanti, certamente; ma non crediamo che sarà questo Artista “a segnare la via a tutti gli uomini di buona volontà,, come vorrebbe il Sig. Toth. È ad ogni modo commendevole il simpatico sforzo fatto dagli Editori della prima ed. viennese in occasione del sesto centenario della morte del Poeta.

SUPPLEMENTO.

EDIZIONI NAZIONALI A TESTO INTERO.

NAPOLI.

FRANCESCO ROSSI

1852. 8.^o [23 × 15]; pp. 747 + 1 (di cui pp. 171 per la D. C.).

“La Divina Commedia di Dante Alighieri, secondo la lezione del P. Lombardi „.

“Napoli. Francesco Rossi, Editore. Trinità Maggiore, 6. 1852 „.

Fa parte dei *Quattro Poeti Italiani* - Ritratti.

FIRENZE.

G. BARBERA

1871. 16.^o [19 × 12]; pp. 723 + Cxxx.
Commento di Pietro Fraticelli.

“La Divina Commedia di Dante Alighieri col Commento di Pietro Fraticelli. Nuova edizione con giunte e correzioni arricchita del Ritratto e de' cenni storici intorno al Poeta, del Rimario, di un Indice e di tre tavole „.

“Firenze. G. Barbèra, Editore. 1871 „.

EDIZIONI ESTERE A TESTO INTERO.

PARIGI.

PRESSO LEFEVRE
E PRESSO BAUDRY

1843. 16.^o [19 × 12]; pp. II + 796 + I (di cui 138 per la D. C.).
Senza Commento.

“ I Quattro Poeti Italiani. Edizione fatta da quella di
A. Buttura del 1833 „.

“ Parigi. Presso Lefèvre, Librajo, Via de l'Épéron, 6;
Baudry, Librajo, Quai Malaquays, 3. 1843 „.

A tergo dell'Antiporta: “ Stampato coi torchj meccanici di Béthune et Plon „.

BERLINO E STRALSUNDA.

AMADEO AUGUSTO LANGE

1788-89. 3 voll. 16.^o [16 × 10]; pp. Viii + 462 + (1).
Senza commento.

(1.^o vol.) “ La Divina Commedia di Dante Alighieri „.

“ Edizione di Giuseppe de' Valenti „.

“ Berlino e Stralsunda, presso Amadeo Augusto Lange.
MDCCLXXXVIII „.

(2.^o vol.) “ La sublime scuola italiana, ovvero le più eccellenti opere di Petrarca, Ariosto, Dante, T. Tasso, Pulci, Tassoni,

Sannazzaro, Chiabrera, Rurchiello, Macchiavelli, Boccaccio, Casa,
Varchi, Sperone Speroni, Lollio, Gozzi, Martinelli, Algarotti „

“ Così vidi adunar la bella scuola

“ Del bel Paese là, ove 'l si suona.

Dante, Inf. C. 4, e C. 33.

“ Edizione di Giuseppe de' Valenti. - Poeti - Volume VI „

“ Berlino e Stralsunda. Presso Amadeo Augusto Lange,
MDCCLXXXVIII „

(3^o vol.) “ Del Paradiso „

LONDRA.

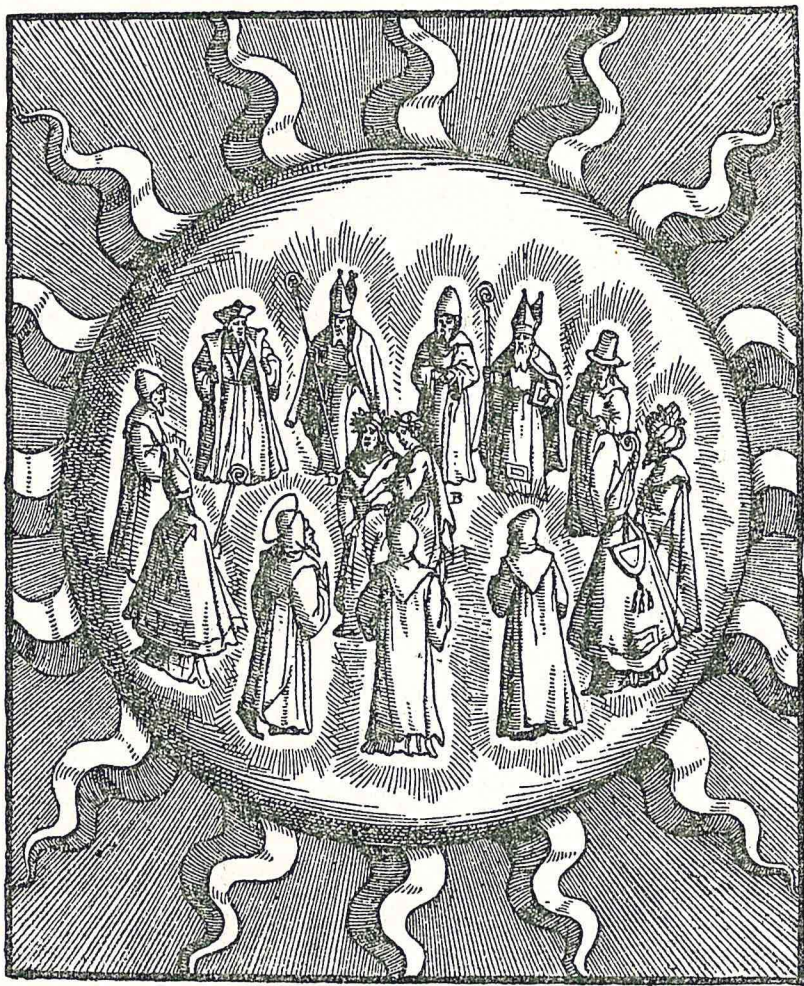
D. C. HEATH & COMP.

1914. 16.^o [$19\frac{1}{2} \times 13\frac{1}{2}$]; pp. Xxxviii + 283 + 297 + 296.
Note di C. H. Grandgent.

“ Dante Alighieri - La Divina Commedia - Edited and
annotated by C. H. Grandgent, Professor of Romance Languages
in Harvard University „

“ London. D. C. Heath & Company. MCMXIV „

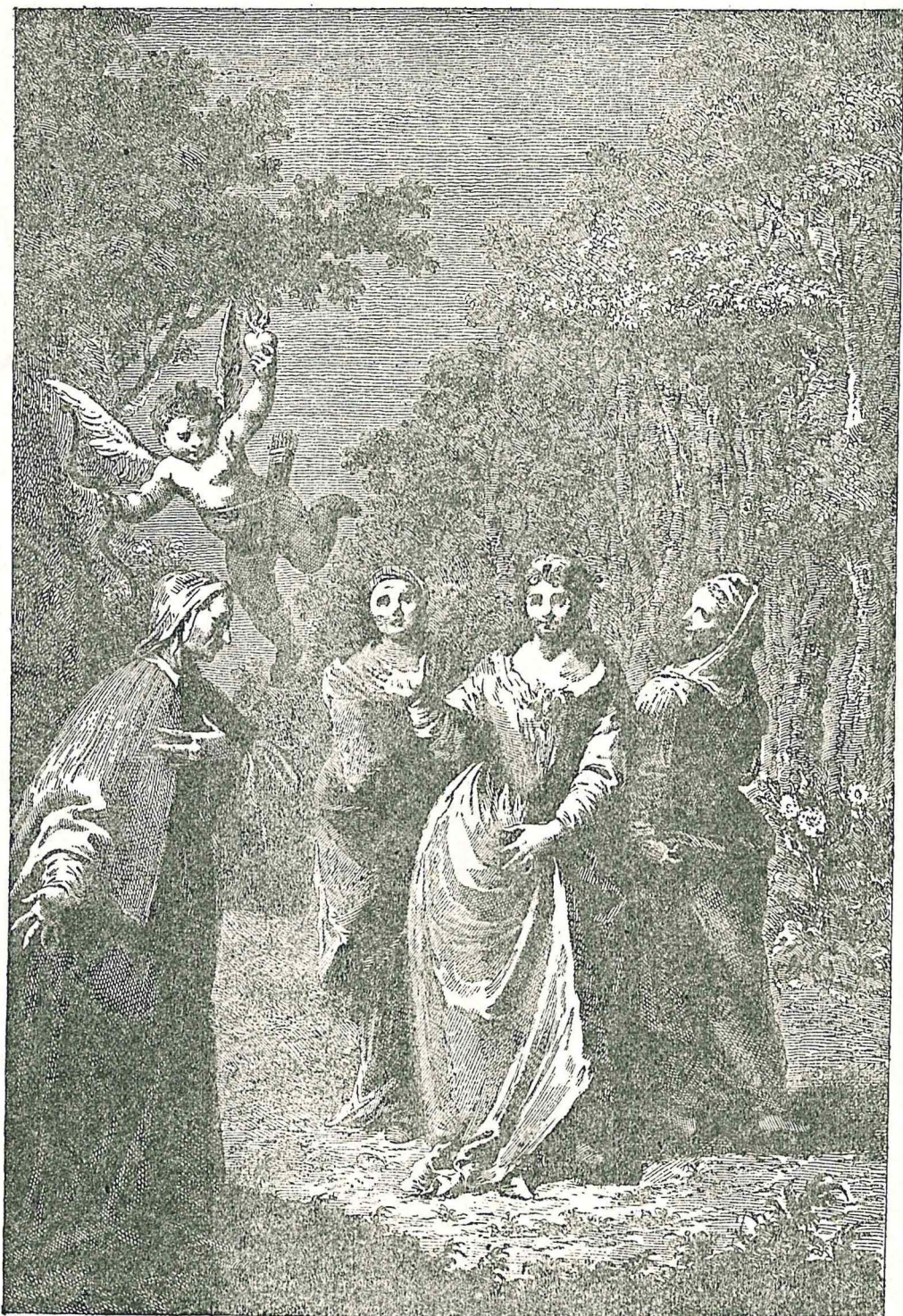




Dalla Venezia, Marcolini, 1544.

CATALOGO DELLA RACCOLTA.

EDIZIONI NAZIONALI ED ESTERE
DI FRAMMENTI DELLA DIVINA COMMEDIA
IN ORDINE CRONOLOGICO.



Donatello inv.

Frapiolli scul.

*Vede perfettamente ogni salute,
Chi la mia Donna tralle donne vede.*

Dalla Venezia, Antonio Zatta, 1758 (Opere Minori).

EDIZIONI NAZIONALI.

1572. **INFERNO** - 8.^o [22 × 15]; pp. 230 + (6). — “Discorso di Vincentzio Buonanni sopra la prima Cantica del Divinissimo Theologo Dante d'Alighieri del Bello nobilissimo Fiorentino intitolata Commedia „.

“In Fiorenza, nella Stamperia di Bartolomeo Sermartelli; M. D. LXXII „.

1819. **INFERNO** - 24.^o [20 × 12 1/2]; pp. Xvi - 327. — “L' Inferno di Dante, o sia la prima Cantica della Divina Commedia, tradotto e schiarito a senso preciso di frase in versi eroici latini corrispondenti, dal Dottore Antonio Catellacci, pubblico professore di notomia e di fisiologia nell' I. e R. Università di Pisa „.

“Pisa. Presso Ranieri Prosperi, Tipografo dell' I. e R. Università di Pisa „, MDCCCXIX „.

1820. **INFERNO** - 8.^o [24 × 16 1/2]; pp. 206. — “La Divina Commedia di Dante Alighieri di mano del Boccaccio „.

“Roveta. Negli Occhi Santi di Bice. MDCCCXX „.

Edizione su carta violaceo-scura in caratteri giallo-oro. È una tiratura speciale del Fantoni, (v. Racc. Ediz. a testo intero pag. 146) la quale non ha altro valore che quello di curiosità bibliografica, non essendo gran parte del testo neppure leggibile.

1841. **INFERNO** (I - VII). - 8.^o [23 × 15]; pp. 95. — “L' Inferno di Dante, secondo il testo di B. Lombardi, con ordine e schiarimento per uso dei forestieri, di L. V. „ (Lord. Vernon).

“Firenze. Nella Stamperia Piatti. 1841 „.

I sette primi Canti dell' Inferno sono preceduti da una Prefazione di Lord Vernon, dall' "Avviso del C. Giacomo Leopardi premesso al Canzoniere del Petrarca da esso commentato", da l' "Opinione del Balbo rispetto ai lavori di Dante", (tratto dalla *Vita di Dante*) e dalla "Descrizione dell' Inferno secondo Dante",.

1842. INFERNO (I - VII). - 8.^o [23 × 15]; pp. 93. — "L' Inferno di Dante Alighieri, secondo il testo del P. Baldassarre Lombardi M. C., disposto in ordine grammaticale corredato di brevi dichiarazioni per uso degli stranieri, da Lord Vernon",.

"Firenze. Nella Stamperia Piatti. M. DCCC. XLII",.

Agli altri scritti pubblicati nell' Edizione precedente, sono stati aggiunti: "La Vita di Dante estratta dal Boccaccio", "Origini delle fazioni Bianca e Nera in Toscana", tre Tavole storiche esplicative e le Cronologie della Vita di Dante e degli Imperatori di Germania e Re dei Romani.

1843. INFERNO c. I. - [21 × 14]; pp. 40. — "Saggio di una Edizione della Comedia di Dante Alighieri secondo i migliori testi e colle spiegazioni più necessarie, estratto dal tomo XVI della Continuazione delle Memorie di Religione, di Morale e di Letteratura",.

"Modena. Per gli Eredi Soliani, Tipografi Reali, 1843",.

Il Saggio è dovuto a M. Ant. Parenti, che tentò, con questo suo lavoro, una interpretazione più psicologica che storica del I Canto dell' Inferno.

1845. PAR. c. XXXI. - 8.^o [23 1/2 × 15]; pp. III - 34. — "Il XXXI Canto del Paradiso di Dante; versione francese di F. Frank. Seconda Edizione",.

"Ferrara. Dai tipi di Domenico Taddei. 1845",.

Porta il testo italiano.

1847. INFERNO - 16.^o [18 1/2 × 13]; pp. 268. — "Inferno di Dante Alighieri in versi e in prosa",.

"Firenze, coi tipi di Felice Le Monnier, 1847.

- 1853-68. PARADISO (dal c. X v. 31 alla fine). - 3 voll. 4.^o [30 × 22]. — “I Manoscritti Palatini di Firenze, ordinati ed esposti da Francesco Palermo „,
“Firenze, dalla Regia Biblioteca Palatina, 1853 - 68 „,

Nel vol. II, pp. 715 a 880, è riportato il Paradiso (dal c. X v. 31 alla fine) dal Cod. attribuito alla mano del Petrarca.

1857. PURGATORIO c. XXVIII. - 8.^o [21 × 14]; pp. 18. — “La Divine Comédie de Dante Allighieri, vingt-huitième Chant du Purgatoire, traduit en vers français par Hyppolite Topin, Professeur de Littérature française „,
“Catane. Typographie de Joseph Musumeci - Papale. Février 1857 „,

- 1858 - 65. INFERNO - 3 voll. fol. [40 × 17]; pp. Lxxxii - 539 + (2); 612; Xix - 249. — “L' Inferno di Dante Alighieri, disposto in ordine grammaticale e corredato di brevi dichiarazioni da G. G. Warren Lord Vernon, Accademico corrispondente della Crusca „,
“Londra. Per Tommaso e Guglielmo Boone. — Stampato a Firenze da T. Baracchi e Figlio. M. DCCC. LVIII. (LXV) „,

L' Edizione, di grande signorilità tipografica, è arricchita di tavole illustrative.

1862. PARADISO E FRAMMENTI 2 voll. 8.^o [21 × 14 1/2]; pp. 335, 318. —
INFERNO E PURGATORIO “La Divine Comédie de Dante Allighieri. Le Paradis. Traduction nouvelle en vers français (tercet et triple rime) précédée d' une Chronologie de la Vie de Dante, d' un discours préliminaire; Traducteurs modernes Anglais, Allemands, Français; Dante et Klopstock; Dante Poète satyrique, etc. Et suivie de notes par M. Hyppolite Topin, ancien Professeur de l' Université de France, Correspondant de l' Académie de Valdarno del Poggio, de la Gioenia de Catane, et Professeur de Littérature française à Livourne et à Pise „,

“Livourne. Guillaume, Libraire. Via della Tazza. 1862 „,

Ha sull'antiporta del 1.^o vol. un ritratto del Poeta, e su quella del 2.^o vol. il ritratto di Beatrice, entrambi di Elvira Rossi.

In appendice al II.^o vol. reca traduzioni di varî frammenti in francese, inglese, tedesco, latino, di Lamennais, Mesnard, Rhéal, Brizeux, Kérivallant, Cary, Whright, Filalete, Kannegiesser, Piazza.

1865. INFERNO c. I, II e framm. del III, V e VII. - Trovasi nelle *Opere complete di Carlo Porta* (Milano Paolo Carrara 1865) a fronte della traduzione in dialetto milanese.

1867 - 70. INFERNO - 8.^o [24 × 17]; pp. 710. — “ Commedia di Dante Allighieri, con note di Gregorio di Siena. — Inferno — „
“ Napoli. Stabilimento Tipografico Perrotti, 1867-1870 „

1868. FRAMMENTI DELLE TRE CANTICHE - 16.^o [18 × 12]; pp. 408 + 56. —
“ La Divina Commedia portata alla comune intelligenza, per un Toscano, coll'aggiunte dei quadri sinottici delle tre cantiche, di frammenti scelti da tutti i canti e dei cenni cronologici intorno alla vita e alle opere di Dante „
“ Seconda Edizione ad uso delle scuole secondarie „
“ Firenze, in deposito presso Felice Paggi, a spese dell' Editore. 1868 „

I cenni cronologici sono dovuti a B. Bellomo.

1869. INF. (X. v. 13. — XXXI.) 4.^o [29 × 20]; pp. 112. — “ Codice fram-
PURG. (I — XXXIII.) mentario della Divina Commedia di Dante
PAR. (I — XXVII. v. 94.) Allighieri, di pertinenza della Biblioteca
dell'Università di Bologna, edito secondo la sua ortografia per opera e cura
di Luciano Scarabelli „
“ Bologna. Tipografia Regia Merlani. MDCCCLXIX „

1872. FRAMMENTI DI 16.^o [17 × 11]; pp. 394. — “La Divina Commedia portata TUTTI I CANTI alla comune intelligenza per un toscano, coll’aggiunte dei quadri sinottici delle tre Cantiche e di Frammenti scelti da tutti i Canti. Terza Edizione ad uso delle scuole secondarie, autorizzata dal Consiglio Scolastico „
“ Firenze; il (sic) deposito presso Mariano Ricci. 1872 „.
1873. INFERNO c. XXXIII. - 8.^o [22¹/₂ × 15¹/₂]; pp. 23. — “Il Canto XXXIII dell’ Inferno di Dante, tradotto in dialetto veronese col testo a fronte, da A. G. „ (*Gaspari*).
“ Verona. Tipografia di Antonio Rossi. 1873 „.
1874. PARADISO - 8.^o [27 × 19]; pp. 164. — “Il Paradiso di Dante Alighieri, versione in dialetto Calabrese e Commento per Francesco Limarsi. 1.^a Edizione „.
“ Castellamare. Tipografia Stabiana, 1874 „.
1876. INFERNO - 8.^o [23 × 16]; pp. Vi - 207. — “La Divina Commedia di Dante Alighieri esposta in prosa, corredata di testo e di figure e diligentemente interpretata nelle sue allegorie pel Prof. Luigi De Biase „.
“ Napoli. G. De Angelis e Figli. Portamedina alla Pignasecca. 1876 „.
1886. INFERNO (I — XXIX) - [33 × 25] pp. 416. — “Sposizione di Lodovico Castelvetro a XXIX Canti dell’ Inferno Dantesco, ora per la prima volta data in luce da Giovanni Franciosi „.
“ In Modena. Coi tipi della Società Tipografica, Antica Tipografia Soliani, 1886 „.
1886. MORTE DEL CONTE UGOLINO - 8.^o [27¹/₂ × 18]; pp. 13.
“The Death of Count Ugolino, translated into Sanskrit Slokas by A. Farinelli, prof. of Italian Language at University College, London „.

“Florence. Printed at the Le Monnier Press, with the oriental characters belonging to the R. Istituto di Studi Superiori. 1886 „.

Col testo a fronte.

1886. INFERNO - 16.^o [$17\frac{1}{2} \times 12$]; pp. Lv - 168. — “La Divina Commedia accomodata per le scuole secondarie secondo i programmi governativi da Apollo Lumini - Parte prima - Inferno „.

“Messina, Ettore Carmelo di Stefano. 1886 „.

1891. INFERNO - 24.^o [$11\frac{1}{2} \times 8$]; pp. Viii - 508. — “L'Inferno di Dante dichiarato ai giovani da Angelo De Gubernatis „.

“Firenze. Luigi Niccolai Editore. 1891 „.

1902. INFERNO — — — 16.^o [$15\frac{1}{2} \times 11$]; pp. 99. — “La Divina Com-
PURG. (I — XIX ter. 29) media di Dante Alighieri. Riproduzione del
Codice Tempiano maggiore della R. Biblioteca Mediceo-Laurenziana. Inferno,
Canti I-XIV „.

“Firenze. MCMII „.

Benchè sul frontispizio non sia indicato, l'Edizione contiene anche Purgatorio
Canti I a XIX, sino a terzina 29 inclusa.

- 1904 - 06. INFERNO (I-XI; XII-XXIII) - 2 voll. 16.^o [17×12]; pp. 443, 482. —
“Lectura Dantis Genovese „.

“Firenze. Successori Le Monnier, 1904-1906 „.

1915. INFERNO 4.^o [35×25]; pp. 163. — “Chiose alla Cantica dell' *Inferno*
(TERZINE di di Dante Alighieri scritte da Jacopo Alighieri, pubblicate
tutti i canti) per la prima volta in corretta lezione con riscontri e fac-
simili di codici, e precedute da una indagine critica per cura di Jarro [P. Piccini] „.

“Firenze, R. Bemporad - 1915 „.

1921. **INFERNO** (I) - [27 × 19]; pp. 12 n. n. — “Dante Alighieri. La Divina
 Commedia. Inferno. Canto Primo „.

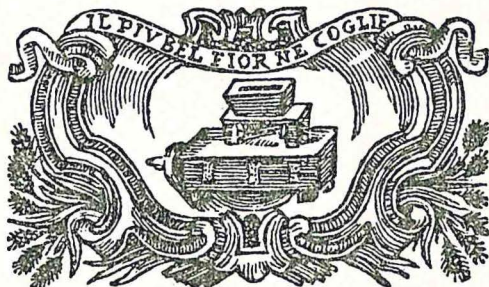
Edizione in caratteri Braille. Dono dell'Istituto dei Ciechi Davide Chiossone,
di Genova.

1921. **LA RACCOLTA DANTESCA DELLA BIBLIOTECA
 ORATORIANA DI NAPOLI.** - Il codice Filippino.

Sono quattro facciate di questo cod.: riprodotto in fototipia, nel Bollettino del
Bibliofilo diretto da Alfonso Mola, Napoli, Anno III. n. 1-4. Gennaio - Aprile - 1921.

D E D I C A T A
AL DOTTOR SIGNOR
TOMMASO
F A R I N A

Avvocato Napoletano.



IN NAPOLI MDCCXVI.
Nella Stamperia di Francesco Laino
Con licenza de' Superiori.

EDIZIONI ESTERE.

- 1826-27. **INFERNO** - 8.^o - 2 voll. [23 × 15]; pp. Lxxxiii - 405; XLvii - 558.
(Solo pubblicato) “La Divina Commedia di Dante Alighieri con commento analitico di Gabriele Rossetti „.

“ Londra, John Murray, 1826-27.

“ Da non trascurarsi, ad onta delle sue stravaganze „ (Scartazzini, Op. cit. p. 416).

- 1828-30. **INF. E PURG.** - 2 voll. 24.^o [11 × 7 1/2]; pp. 153 + 159 + 177, 159 + 167 + 161.

“ L'Enfer [Le Purgatoire] de Dante Alighieri, traduit en Français par le Chevalier A. F. Artaud, ancien chargé d'Affaires de France à Florence, à Vienne et à Rome. Deuxième Édition „.

“ Paris. De l'imprimerie de Firmin Didot. Imp. du Roi. 1828 - 30 „.

Porta il testo italiano.

1838. **INFERNO** - 8.^o [26 × 18]; pp. 766.

“ Lo Inferno della Commedia di Dante Alighieri, col commento di Guiniforto delli Bargigi, tratto da due manoscritti inediti del secolo decimo quinto, con introduzione e note dell'Avv. G. Zacheroni „.

“ Marsilia. Leopoldo Mossy „.

“ Firenze. Giuseppe Molini, 1838.

Pochissimi esemplari, a quanto si dice, furono tirati di questa edizione. In alcuni, che portano la data del 1839, la dedicatoria a Papa Gregorio XVI e l'Introduzione “ Alla Gioventù Italiana „, furono soppressi.

1846. **INFERNO** (I - III) 8.^o [26 1/2 × 18]; pp. Xx - 250.
 “La Commedia di Dante Alighieri con illustrazioni antiche
e moderne pubblicata da M. Aurelio Zani de' Ferranti. Primo Saggio (c. I - III)
dedicato a Vincenzo Gioberti „,
 “Parigi. Baudry, Libr. Europea „,

1855. **INFERNO** - 8.^o [22 × 14]; pp. Cxxiv - 488.
 “Oeuvres posthumes de F. Lamennais, publiées selon le
vœu de l'auteur par E. D. Forgues. La Divine Comédie de Dante Alighieri,
précédée d'une introduction sur la vie, les doctrines et les œuvres du Dante „,
 “L'Enfer. Paris. Paulin et le Chevalier, Éditeurs. 1855 „,

Porta il testo italiano. Sull' antiporta, il ritratto inciso dal Morghen. Precede la
prima cantica una tavola con la sezione dell' Inferno.

1861. **INFERNO** - Fol. [43 × 33]; pp. 192.
 “L'Enfer de Dante Alighieri, avec les dessins de Gustave
Doré. Traduction française de Pier Angelo Fiorentino, accompagnée du texte
italien „,
 “Paris. Librairie de L. Hachette et C.^{ie} MDCCCLXI „,

1865. **INFERNO** - 16.^o [19 × 12]; pp. Xvii - 180 + 180 + 7.
 “The Inferno of Dante, translated in the metre of the
original, by James Ford, A. M., Prebendary of Exeter „,
 “London. Smith, Elder and Co. MDCCCLXV „,

Porta il testo Italiano. Ha sull' antiporta il ritratto del Poeta.

1868. **PURGATORIO** - Fol. [43 × 33]; pp. 390.
 “Le Purgatoire de Dante Alighieri, avec les dessins de
Gustave Doré. Traduction française de Pier Angelo Fiorentino, accompagnée
du texte italien „,
 “Paris. Librairie de L. Hachette et C.^{ie} MDCCCLXVIII „,

Edizione speciale, su carta distinta, di 100 esemplari. - Esemplare n.^o 6.

1875. INFERNO - c. I. - 16.^o [19 × 12]; pp. 24.

“Les Auteurs Italiens expliqués d’après une méthode nouvelle par deux traductions françaises, l’une littéraire et juxtalinéaire présentant le mot à mot français en regard des mots italiens correspondants; l’autre correcte et précédée du texte italien, avec des sommaires et des notes; par une Société de Professeurs et d’Italiens „.

“Dante. - Premier Chant de l’Enfer „.

“Paris. Librairie Hachette et C.^{ie} 1875 „.

La spiegazione, la traduzione e l’annotazione di questo canto son dovute a M. B. Melzi.

1880. PURGATORIO - 16.^o [19 1/2 × 12 1/2]; pp. Xiii - 458.

“The Purgatory of Dante Alighieri. Edited with translation and Notes by Arthur John Butler, late fellow of Trinity College, Cambridge „.

“London, Macmillan and Co. 1880 „.

1883. PURGATORIO - 16.^o [19 × 11 1/2]; pp. 395.

“Dante’s Divine Comedy. The Purgatorio. A prose translation by the late William Stratford Dugdale, with the text as edited by Brunone Bianchi, and with explanatory notes „.

“London, George Bell & Sons. 1883 „.

Porta il testo italiano.

1883 - 88. INF. E PURG. - 2 voll. 16.^o [18 × 13]; pp. Vii - 447, 600.

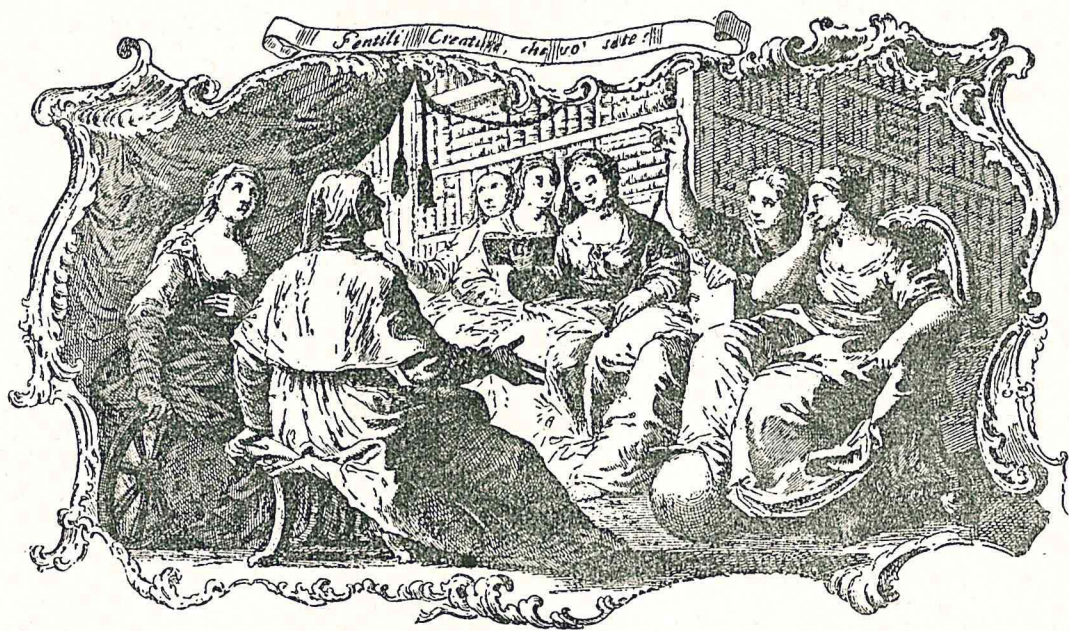
“Dante Alighieri. Divina Comedia. Traductiune depre originalŭ de Dómna Maria P. Chitiu, cu portretulŭ lui Dante dupè Giotto, textulŭ originalŭ, note si notitie din differiti comentatori „.

“Craiova. Libr. Editr. R. Samitca. 1883 (88) „.

Ritratto Giottesco sull’antiporta del 1.^o vol.; figurazione simbolica su quella del 2.^o volume.

1889. **INFERNO** - 8.^o [23 × 15]; pp. Lv - 723.
 “ Contributions to the textual criticism of the Divina Com-
 media, including the complete collation throughout the Inferno of all the mss.
 at Oxford and Cambridge, by the Rev. Edward Moore. D. D. „
 “ Cambridge University Press. 1889 „
1892. **INFERNO** - 4.^o [35 × 28]; pp. Lxx + (4), 659.
 “ La Divina Comedia di Dante, con commenti secondo
 la scolastica del P. Gioachino Berthier dei Pred., professore di Teologia
 nell' Università di Friburgo (Svizzera). — Volume Primo „
 “ In Friburgo (Svizzera). Nella Libreria dell' Università 1892 „
- Questo volume rimase l'unico pubblicato.
1913. **INFERNO** - 8.^o [22 1/2 × 14]; pp. XLii + 428.
 “ Dante Alighieri. La Divine Comédie. L' Enfer - Traduction
 nouvelle accompagnée du texte italien, avec une introduction et des notes par
 Ernest de Laminne „
 “ Paris, Perrin et C.^{ie} 1913 „





Dalla Venezia, Antonio Zatta. 1758 (Opere Minori).

CATALOGO DELLA RACCOLTA.

TRADUZIONI TOTALI E PARZIALI
DELLA DIVINA COMMEDIA
EDITE IN ITALIA ED ALL'ESTERO
IN ORDINE CRONOLOGICO.



Dalla Venezia, Marcolini, 1544.

TRADUZIONI.

707. LATINO Frammenti di Canti. 16.^o [$17\frac{1}{2} \times 12\frac{1}{2}$]; pp. 183.
 “Le Similitudini della Commedia di Dante Alighieri trasportate verso per verso in lingua latina da Carlo d'Aquino della Compagnia di Gesù „.
 “In Roma, MDCCVII, della Stamperia del Komarek presso la Torre del Grillo. Con licenza de' Superiori „.
728. » Le tre Cantiche. Col testo a fronte. “Napoli. [Roma] F. Mosca. [Pietro Bernabò] MDCCXXVIII „. (V. Racc. Ediz. a testo intero: Roma).
811. FRANCESE Paradiso. 16.^o [$17\frac{1}{2} \times 10\frac{1}{2}$]; pp. Lxxxviii-488 + 4 n. n.
 “Le Paradis. Poème du Dante, traduit de l'Italien. Précédée d'une Introduction, de la Vie du Poète; suivi de Notes explicatives pour chaque chant, et d'un Catalogue de 80 éditions de la *Divine Comédie* de cet Auteur. - Par un Membre de la Société Colombarie de Florence, de la Société Royale de Gottingue et de l'Académie de Cortone „.
 “A Paris, chez Treuttel et Würtz, libraires, rue de Lille, ancien hôtel Lauragais, n.^o 17; et à Strassbourg, même Maison de Commerce. De l'Imprimerie de Chapelet. 1811 „.
 Il traduttore e commentatore è Artaud de Montor, il quale dimostra una discreta conoscenza dei lavori dei migliori commentatori italiani dell'epoca.
819. LATINO Inferno. Col testo a fronte. “Pisa. Presso Ranieri Prosperi. MDCCCXIX „. (V. Racc. Framm. Edizioni Naz. 1819).

- 1828-30. FRANCESE Inf. e Purgatorio. Col testo Italiano. "Paris. De l'Imprimerie de Firmin Didot. Imp.^r du Roi - 1828,,. (V. Racc. Framm. Edizioni Est. 1828).
1832. TEDESCO Le tre Cantiche. 16.^o [20 × 12 1/2]; 3 voll. in uno, pp. Lxxii - 287 + 290 + 292.
 "Die Göttliche Komödie des Dante. Uebersetzt und erklärt von Karl Ludwig Kannegiesser. Dritte, sehr veränderte Auflage. Leipzig. I. U. Brockhaus. 1832,,.
 Sull' antiporta, un profilo del Poeta, del Rossmesler. Tre tavole intercalate per le Cantiche.
1845. FRANCESE Par. c. XXXI. Col testo a fronte. "Ferrara. Dai tipi di Domenico T'addei. 1845,,. (V. Racc. Framm. Ediz. Naz. 1845).
 La traduzione è in prosa.
1846. » Le tre Cantiche. Col testo a fronte. "Paris. (Senza ind. Edit.). 1846,,. (V. Racc. Ediz. a testo intero: Parigi. 1846).
1848. LATINO Le tre Cantiche. 8.^o [23 × 15]; pp. XLviii - 399.
 "Dantis Alligherii Divina Comœdia hexametris latinis reddita ab Abbate Dalla Piazza Vicentino. Praefatus est et vitam Piazzae adiecit Carolus Witte Antecessor Halensis,,.
 "Lipsiae. MDCCCXLVIII. Sumtibus Ioan. Ambros. Barth,,.
1854. INGLESE Le tre Cantiche. 8.^o [21 × 14]; pp. Xxix - 580.
 "The Divine Comedy; or the Inferno, Purgatory, and Paradise, of Dante Alighieri; born MCCLXV, died MCCCXXI. Rendered into English by Frederick Pollock, Esq. With fifty illustrations drawn by George Scharf Jun; engraved by Dalziel,,.
 "London: Chapman and Hall. 1854,,.

355. FRANCESE Inferno.
Col testo a fronte. "Paris. Paulin et le Chevalier. 1855,,
Traduzione di F. Lamennais. (V. Racc.
Framm. Ediz. Est. 1855).
357. » Purg. c. XXVIII.
Col testo a fronte. "Catane. Typographie de Joseph Musumeci - Papale.
Février, 1857,, (V. Racc. Framm. Ediz. Naz. 1857).
360. DIAL. MILANESE Inferno. 8.º [22 × 15]; pp. Viii - 364 + (1).
"L' Inferno di Dante esposto in dialetto Mila-
nese da Francesco Candiani. Milano. A spese di
Cristoforo Candiani, coi tipi di D. Salvi e Comp.
1860,,.
Uno dei due esemplari contenuti nella Raccolta
porta sulla copertina il timbro: "Sottoscrizione dei
Fucili Garibaldi. Direzione Am-va,,.
360. PROSA ITALIANA Inferno. 8.º [20 × 13]; pp. 253.
"La Divina Commedia di Dante, aperta in
prosa da S. . . . A. . . . di A. . . . Senza le consuete
annotazioni; anzi con avvertenze a proposito di
quelle,,.
"Ancona. 1860. Tip. Aureli Giuseppe e Comp.
Con approv. ,,,.
361. FRANCESE Inferno.
Col testo italiano. "Paris. Librairie de L. Hachette et C.^{ie} - MDCCCLXI,,
(Ved. Racc. Framm. Ediz. Est. 1861).
361. DIAL. MILANESE Inferno. 8.º [22 × 15]; pp. 299.
"Dant. L' Inferno; voltaa in dialett milanes,,
"Milan. Stamparia de Giusepp Bernardon. 1861,,
Il traduttore è il Dr. Giacomo Rotondi.
362. FRANCESE Paradiso e framm.
Inf.º e Purg.
Col testo a fronte. "Livourne. Guillaume. 1862,,. (V. Racc. Framm.
Ediz. Naz. 1862).

1865. INGLESE Inferno.
Col testo italiano. "London. Smith, Elder and Co. MDCCCLXV,,.
(V. Racc. Framm. Ediz. Est. 1865).
1865. DIAL. MILANESE Inferno c. I, II e
fram. III, V, VII. Trovasi nelle *Opere Complete di C. Portu.*
Col testo italiano. "Milano, Paolo Carrara. 1865,,.
(V. Racc. Framm. Ediz. Naz. 1865).
1867. INGLESE Le tre Cantiche. 3 voll. 8.^o [25 × 18]; pp. Vii-413, Vi-410, Vi-424.
"The Divine Comedy of Dante Alighieri,
translated by Henry Wadsworth Longfellow,,.
"London. George Routledge and Sons. 1867,,.
Sull' antiporta, ha il ritratto del Poeta, inciso
dal Morghen.
1868. FRANCESE Purgatorio.
Col testo italiano. "Paris. Librairie de L. Hachette et C.^{ie} -
MDCCCLXVIII,,. (V. Racc. Framm. Ediz. Est.
1868).
1868. SPAGNUOLO Le tre Cantiche. 16.^o [20 × 14]; pp. 366.
"La Divina Comedia de Dante Alighieri con
notas de Paolo Costa, traducida al Castellano por
D. Manuel Arauda y Sanjuan,,.
"Barcelona. Centro de Reparticiones La Illu-
stracion. 1868,,.
1869. EBRAICO L' Inferno. 8.^o [22 1/2 × 14]; pp. Viii + 206.
ספר מראות אלהים ל'דנטי אליג'ירי.
מ'תורגם ע'ב'רית מ'לא'כת ה'רנ"בא ש'אול
פ'ד'מ'י'ג'ני. ש"ד אי"ש ט'ד'י'א'ם'ט'י.
(“La Divina Commedia di Dante Alighieri.
Parte prima. L' Inferno. Traduzione ebraica di
S. Cav. Dr. Formiggini di Trieste,,.
“Trieste. Julius Dase, Editore. MDCCCLXIX,,).

לִלְרִשְׁתִּי בְּאֵלֶיךָ יְיָ לִלְרִשְׁתִּי בְּאֵלֶיךָ יְיָ לִלְרִשְׁתִּי בְּאֵלֶיךָ יְיָ

1. "הִנֵּנִי מִלֵּךְ לְאַבְרָם בְּאֵם לְחֹדֶרֶת"
 "שֵׁא נָא עֵינַי לְרֵאשִׁית אֵם פְּנוּדִים";

אֶלֶף דָּבָר אֵלַי מִוְרִי.
 כִּמּוֹ בְּעֵלְיוֹת אֲדִי אֶפֶל עַל הָאָרֶץ.
 5. אִי בְנוֹתֶיךָ אֵלֶיךָ עָרֵב עַל תֵּבֵל אֲרָצֵנוּ

נִרְאֶה מִלְּחָמָה מִזֵּדִל רְחִים כְּאִשְׁרֵי רַחֵם מִסְבוֹ.
 מִבְּנוֹת כִּמְדִי נִלְכָּה פִּתְחָם לְעֵינֵי.
 וְאֵי מִפְּנֵי פֶחֶד תְּרוֹחַתְיָהוּ נִלְחָצְתִּי
 אֶל אֶפְרוֹפִי כִּי שֵׁם אֵין בָּלָתוֹ מְנוֹם.

10. וְכִבְרִי פִּאֲנוֹ וְכִבְרִי אֶבְרָהָם אֶבְרָהָם.
 אֶל הַמִּלְחָמָה אֲשֶׁר כָּל הַנִּפְשֹׁת מִכְּפֹת שְׁמוֹ.
 וְהִרְאֵנוּ כִּמּוֹן בְּעֵד וְכִבִּית (פֶּתַח הַפֶּתַח הַנְּוֹרָא)
 אֶלֶף שׁוֹכְבוֹת וְאֶלֶף עֹמְדֹת.

15. הָאֲחֹת עַל רֵאשִׁית וְהָאֲחֹת עֹמְדֹת עַל הַנִּלְכָּה.
 וְהָאֲחֹת יָכַח פְּנוּדֹת פְּנוּדֹת אֶל הַנִּלְכָּה.

וְהָאֲחֹת כְּאִשְׁרֵי הַנִּלְכָּה אֶל הַמִּלְחָמָה
 אֲשֶׁר הוּא מִוְרִי לְהִרְאֵנוּ.
 אֶת הַכְּרִיָּה אֲשֶׁר הָיְתָה מִלְּחָמָה תִּפְּחָה בְּפִרְיוֹת
 כִּר מִלְּחָמָה וְהָיְתָה נִיֶּמֶד: עֲמוֹ.

20. הָיְתָה רֵאשִׁית מִלְּחָמָה (וְהָיְתָה מִלְּחָמָה בִּי יָאֵה לִי
 לְחֹמֶר וְלְהִרְאֵנוּ לְכֹהֵן.

(Ebraico - Trieste - Dase - 1869).

1870. DIAL. NAPOLETANO Inferno. 8.º [22 × 16]; pp. 155 + 52.
 “Il Dante Popolare o la Divina Commedia in dialetto Napoletano per Domenico Jaccarino „.
 “Napoli. Tipografia dell’Unione. 1870 „.
1873. DIAL. VERONESE Inf.º c. XXXIII. “Verona. Tipografia di Antonio Rossi. 1873 „.
 Col testo a fronte. (V. Racc. Framm. Ediz. Naz. 1873).
1874. DIAL. CALABRESE Paradiso. “Castellammare. Tipografia Stabiana. 1874 „.
 Col testo a fronte. (Racc. Framm. Ediz. Naz. 1874).
1875. DIAL. VENEZIANO Le tre Cantiche. “Padova. Dalla Tipografia del Seminario.
 Col testo italiano, 1875 „. (V. Ediz. a testo intero, Padova, Tip. del Seminario, 1875).
1875. FRANCESE Inferno. c. I. “Paris - Librairie Hachette et C.º 1875 „. (Racc.
 Col testo a fronte. Framm. Ediz. Estere. 1875).
1876. PROSA ITALIANA Col testo a fronte. “Napoli. G. De Angelis e figlio. 1876 „.
 (Racc. Framm. Ital. 1876).
1878. CATALANO Le tre Cantiche. 16.º [18 1/2 × 11 1/2]; pp. Xxii - 596.
 “La Comedia de Dant Allighier (de Florença) traslatada de rims vulgars toscans en rims vulgars cathalans per N’Andreu Febrer (Siglo XV). Dala á luz, acompañada de ilustraciones critico - literarias D. Cayetano Vidal y Valenciano, Catedrático en la Facultad de Filosofia y Letras de Barcelona; Individuo de la Sociedad de Dantófilos de Alemania etc. Tomo I. El Poema „.
 “Barcelona. Libreria de C. Alvaro Verdaguer. MDCCCLXXVIII „.

379. FRANCESE Le tre Cantiche. 8.^o [$27\frac{1}{2} \times 17\frac{1}{2}$]; pp. Xxiii - 592.
 “Dante Alighieri. La Divine Comédie traduite en Français et annotée par Artaud de Montor; nouvelle édition, précédée d’une préface par M. Louis Moland „.
 “Illustrations de Yan’ Dargent „.
 “Paris - Garnier Frères, Libraires - Éditeurs - 1879 „.
 Sull’ antiporta ha il ritratto del Poeta in medaglione sostenuto da putti, opera del Dargent.
379. INGLESE Le tre Cantiche. 16.^o [17×12]; pp. X - 452.
 “The Vision; or Hell, Purgatory and Paradise of Dante Alighieri. Translated by the Rev. H. F. Cary, A. M. New York. American Book Exchange. 1879 „.
380. INGLESE Purgatorio.
 Col testo a fronte. “Macmillan and Co. 1880 „. (V. Racc. Framm. Ediz. Est. 1880).
382. GRECO MOD. Inferno. 8.^o [23×16]; pp. 14 n. n. + 331.
 Ἰνfernου τοῦ Αἰδίου. Μετάφρασις Κωνσταντίνου Μουσούρου. Ἐν Λονδίνῳ.
 (“L’ Inferno di Dante. Traduzione di Costantino Musuru. In Londra). Williams and Norgate. 1882 „.
383. INGLESE Purgatorio.
 Col testo a fronte. “London. George Bell & Sons. 1883 „. (V. Racc. Framm. Ediz. Est. 1883).
- 383-88. RUMENO Inferno e Purg.
 Col testo a fronte. “Craiova. Libr. Editr. R. Samitca. 1883 (88) „. (V. Racc. Framm. Ediz. Est. 1883 - 88).

Ω Δ Η Λ Γ'.



Συνέχεια.—Οὐγολίνος.—Ἡ Πτολεμαία.—Ἀλβερίγος.—
Βράγκας Δορίας.



‘Ο δ’ ἀμαρτωλὸς τὸ στόμ’ ἐκ τῆς φρικώδους
Βορᾶς ἐξάρας, ἀπομαζάμενός τε
Ταῖς θριξίν οὐπερ κατέδακνε κρανίου,
Ἦρξατο λέγων· “Θέλεις μ’ ἀνανεῶσαι
5 „ Τὸ τὴν καρδίαν θλίβον μου δεινὸν ἄλγος
„ Τῇ μνήμῃ μόνῃ, πρὶν ἂν λόγοις ἐκφράσω.
„ Ἀλλ’ εἰ μέλλουσ’ οἱ μοὶ λόγοι παρέξειν
„ Ὡς καρπὸν αἰσχος ᾧ βιβρώσκω προδότῃ,
„ Ἀμα λέγοντος καὶ θρηγοῦντος ἀκούσῃ.
10 „ Οὐκ οἶδα, τίς εἷς, ἀλλ’ οὔτε πῶς κατῆλθες.
„ Ἐνθάδ’ ὅμως μοι δοκεῖς ὦν Φλωρεντίνος
„ Οντως, ὡς ἐκ λαλιᾶς τῆς σῆς εἰκάζω.

Greco Moderno - Londra, 1882.

885. FRANCESE Inferno. 24.^o [13 × 9]; pp. 160 + (1) + 160.
 “Dante Alighieri. L'Enfer. Poème en XXXIV Chants, traduit par Rivarol „
 “Paris, Librairie de la Bibliothèque Nationale, 1885 „
 Fa parte della *Bibliothèque Nationale - Collection des meilleurs Auteurs anciens et modernes*.
886. SANSKRITO Morte del C. Ugolino. Col testo a fronte. “Florence. Printed at the Le Monnier Press „
 (V. Racc. Framm. Ediz. Naz. 1886).
886. FRANCESE Le tre Cantiche. 8.^o [24 × 16 1/2]; pp. 578.
 “Dante Alighieri. La Divine Comédie traduite par M. Henry Dauphin. Publication posthume „
 “Paris. Armand Colin et C.^{ie} Edit.^{rs} 1886 „
891. LATINO Le tre Cantiche. Col testo a fronte. “(Col Comento di Giovanni dei Bertoldi da Seravalle) „
 “Prato. Giachetti, 1891. (V. Racc. Ediz. a testo intero : Prato, Giachetti, 1891).
1896. UNGHERESE Le tre Cantiche. 3 voll. 16.^o [19 × 13]; pp. Xii - 175, 195, X - 203.
 907-1909. “Dante. A Pokol [a Purgatorii, a Paradics.]. Prózára Atirta és Magyarázta : es. Papp Jozsef. Tanár „
 “Kolozvár - Nyomatott Gámán János örököse Könyvnomdájában. 1896, (1907, 1909) „
 Ha sull'antiporta la riproduzione del ritratto giottesco.
899. POLACCO Inferno. 24.^o [11 × 7 1/2]; pp. Xxxv - 315.
 “Dante Alighieri. Boska Komedia w przekladzie Edwarda Porembowicza. I Pieklo „
 “Warszawa. Naklad Gebethnera i Wolffa. 1899 „
 È il I.^o Tomo della traduzione intera, in 3 voll. del Porembowicz.
 Ha sull'antiporta la riproduzione del bronzo del Museo di Napoli.

1903. FRANCESE Le tre Cantiche. 16.^o [19 × 12]; pp. Cvii + 474.
 “Chefs-d’œuvre des Littératures anciennes. - La Divine Comédie de Dante Alighieri; traduction nouvelle, accompagnée de notes par Pier-Angelo Fiorentino. Nouvelle Édition „.
 “Paris. Librairie Hachette et C.^{ie} „. (s. d.).
1904. DIAL. SICILIANO Le tre Cantiche. 16.^o [10 × 12 1/2]; pp. 455.
 “La Commedia di Dante Alighieri. Prima traduzione in dialetto siciliano di Tommaso Cannizzaro. Messina, G. Principato, Editore. 1904 „.
1905. ARMENO Purgatorio. 16.^o [17 1/2 × 10 1/2]; pp. 327.
ՏԱՆԴԻ ԱԼԻԿԻԵՐԻ - ԱՍՏՈՒԱԳԱՅԻՆ ԿԱՏԱԿԵՐԳՈՒԹԻՒՆ Բ ՔԱՆԱՐԱՆ ԹԱՐԳՄԱՆԵՅ Է՝ ԱՐՍԷՆ ԴԱԶԻԿԻԱՆ ՄԻԻԹԱՐԵԱՆՅ ԿԵՆԵՏԻԿ . ՄԻԻԹԱՐԵԱՆ ՏՊԱՐԱՆ . 1905 .
 (“Dante Alighieri. Divina Comedia. Purgatorio. Tradotto in prosa dal P. Arsenio Gazikian, Mechitarista. Venezia - S. Lazzaro. 1905 „.
1906. INGLESE Le tre Cantiche col testo a fronte, e Op. Minori. “Published by J. M. Dent and Co. Aldine House. London, W C. „. (V. Racc. Ediz. a testo intero: Londra, J. M. Dent & Co, 1906).
1907. ROMENO Inferno. 8.^o [21 1/2 × 13 1/2]; pp. xxii + 317 - Vii.
 “Dante Alighieri. Divina Comedie. Infernul. Traducere in versuri de N. Gane - Editia II^a, compleci revăzută și corectată. — Iasi - Editura Librăriei nouă Iliescu, Grossu & Comp. 1907 „.
1908. FRANCESE Le tre Cantiche. 8.^o [23 1/2 × 15 1/2]; pp. 612 + 4 n. n.
 “Dante Alighieri. La Divine Comédie traduite et commentée par A. Méliot, et ornée de portraits d’après Giotto et Masaccio „.

कीर्तुगोलीनमरणं

आवयोर् गतयोस् तस्माद्, विले ऽपश्यम् अहं नरौ ।
शीतलौ, शीर्षम् एकस्य त्व अन्यस्यो णीषतां गतं ॥ १ ॥
उपरिस्थस् तयोर् यस् तु, स ददंशा परस्य ह ।
कन्धरायाः पृष्ठदेशं, स्नुधातैः पिष्टकं यथा ॥ २ ॥
द्वेषेण ना न्यथा चर्वीत् तीक्ष्णैः शीर्षपार्श्वके ।
मेनलीप्पोर्, यथै वा 'सौ करोट्यादीन् स्ववैरिणः ॥ ३ ॥
"कथं, भो दर्शयस्व एवं विधिना प्राशवेन तु ।
द्वेषं तं प्रत्य" उवाचा 'हं, "पण्येनै तेन मे वद ॥ ४ ॥
युक्तः स्याद् यदि ते वादो, ज्ञात्वा वां चास्य दूषणं ।
लोके यास्ये तवा "नृण्यं, न चेत् स्यां वाग्विनाकृतः" ॥ ५ ॥

अथ प्रापी स उत्थाप्य भोजनाद् दारुणान् मुखं ।
केशेन तस्य शीर्षस्य विक्षतस्य ममार्जे तत् ॥ ६ ॥
ततो ऽब्रवीद्, "पुनर् दूःखं मां प्रापयितुम् इच्छसि ।
उयं चिन्तितमात्रे ऽपि यस्मिन्, मे दूयते मनः ॥ ७ ॥

(Sanskrito. - Firenze - Le Monnier - 1886).

“ Paris - Garnier Frères. Lib. Édit. MCMVIII „.

Traduzione in prosa.

Sull' antiporta, la riproduzione del profilo di Dante del Masaccio e del ritratto di Giotto.

1909. DIAL. GENOVESE Le tre Cantiche. 8.^o [21 1/2 × 13]; pp. 464.

“A Divina Comédia de Dante de Ardighê, tradûta in lengua zeneyze cu 'i segni da pronunçia „.

“Zena, Stampaya da Zuventù. 1909 „.

Nel frontispizio reca la dicitura italiana, più: “e corredata di un breve trattato di ortografia razionale e di pochi cenni introduttivi dal P. Angelico Federico Gazzo, Miss. A. „.

1913. FRANCESE Inferno.
Col testo a fronte.

“ Paris. Perrin & C.^{ie} 1913 „. (Racc. Framm. Ediz. Estere 1913).

1921. TEDESCO Le tre Cantiche. 8.^o [19 1/2 × 15]; pp. 543.

“ Dante Alighieri. Die Göttliche Komödie, mit Bildern von Gustave Doré. Uebersetzt von Professor Dr. Karl Witte „.

“Askanischer Verlag. Berlin „.

La traduzione del Witte fu pubblicata per la prima volta nel 1875.

Sull' antiporta, il ritratto del Poeta, riprodotto da quello del Doré.

s. d. INGLESE Le tre Cantiche.

[ma non anteriore al 1861]

2 voll. folio [38 × 30]; pp. Xxiv - 183, Xii - 337.

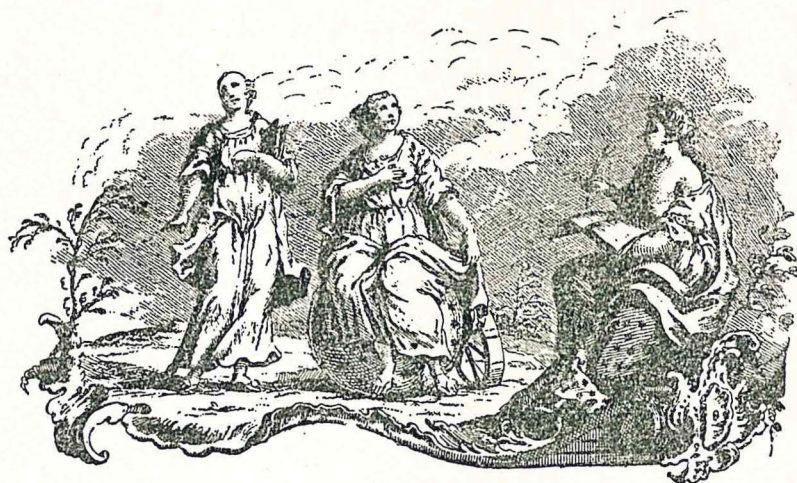
“The Vision; or Hell [Purgatory and Paradise] by Dante Alighieri, translated by the Rev. Henry Francis Cary M. A., and illustrated with the designs of M. Gustave Doré. - New Edition. With Critical

and Explanatory notes, Life of Dante, and Chronology „.

“ Cassell, Petter, & Galpin. London, Paris, and New York „.

Sull' antiporta ha il ritratto del Poeta.

Secondo il Volkmann (*Icon. Dant.* p. 190), la prima edizione con data è del 1865, e questa senza data è del 1866.



MDCCLVII.

PRESSO ANTONIO ZATTA.

IN VENEZIA,



CON PRIVILEGIO DELL' ECCELLENTISS. SENATO.

COMINCIA IL PRIMO LIBRO
DE LA VULGARE ELOQUENZA DI
DANTE ALIGIERI FIORENTINO,
TRADOTTO IN LINGUA ITALIANA.

*Che cosa sia il parlar volgare, e come è differente dal
Grammaticale. Capitolo Primo.*

NON RITROVANDO IO, CHE
alcuno avanti me, habbia de la volgare Eloquenzia
niuna cosa trattato, e vedendo questa cotale Eloquen-
zia essere veramente necessaria a tutti; Cionciò sia,
che ad essa non solamente gli homini, ma anchora le
femine, et i piccolifanciulli, in quanto la natura permette, si sforzino per-
venire, e volendo alquanto lucidare la discrezione di coloro, i quali co-
me ciechi passeggiano per le piazze, e pensano spesse volte le cose poste-
riori essere anteriori; con lo aiuto, che Dio ci manda dal Cielo, si sfor-
zarem di dar giovamento al parlare de le genti volgari. Ne solamente
l'acqua del nostro ingegno a sì fatta bevanda piglieremo; ma anchora
pigliando, ovvero compilando le cose migliori da gli altri, quelle con le no-
stre mescoleremo, acciò, che d'indipossiamo dar bere uno dolcissimo
hydromele. Hora perciò, che ciascuna dottrina deve, non provare, ma
aprire il suo suggetto, acciò si sappia, che cosa sia quella, ne la quale es-
sa dimora. Dico, che'l parlar volgare chiamo quello, nel quale i fan-
ciulli sono assuefatti da gli assistenti, quando primieramente cominciano
a distinguere le voci; ovvero come più brevemente si può dire. Il vulgar
parlare affermo essere quello, il quale senz'altra regola imitando la Ba-
lia s'apprende. Ecci anchora un'altro secondario parlare, il quale i Ro-
mani chiamano Grammatica; e questo secondario hanno parimente i
Greci, et altri, ma non tutti; perciò, che pochi a l'habito di esso per-
vengono; Cionciò sia, che se non per spazio d'tempo, et assiduità

CATALOGO DELLA RACCOLTA.

OPERE MINORI STAMPATE IN ITALIA E ALL' ESTERO

IN ORDINE CRONOLOGICO.



Venezia - Nicolò di Aristotile detto Zoppino - 1529.

OPERE MINORI.

527. FIRENZE - EREDI DI FILIPPO DI GIUNTA.

24.^o [148 × 90 mm.]; carte (4) + 142.

In principio: “Sonetti e Canzoni di diversi antichi Avtori Toscani in Dieci Libri raccolte. Di Dante Alighieri — Libri quattro . . . ,”

In fine: “Impresso in Firenze per gli heredi di Philipppo di Giunta nell’anno del Signore M. D. XXVII. Adi VI del mese di Luglio ,”

Prefazione di “Bernardo di Giunta agli suoi nobilissimi gioveni ,”

Il libro primo porta i *Sonetti e Canzoni di Dante Alaghieri ne la sua vita nvova*: il secondo, i *Sonetti e Canzoni*; il terzo, le *Canzoni amorse e morali*; il quarto le *Canzoni morali*.

I rimanenti sei libri contengono le rime di Cino da Pistoia, Guido Cavalcanti, Dante da Maiano, fra Guittone d’Arezzo e “Diverse canzoni e sonetti senza nome d’autore ,”

Vi è aggiunto un *Libro XI per i Sonetti dei sopradetti Avtori mandati l’uno a l’altro*, che contiene i sonetti di Dante a Cino da Pistoia, a Guido Cavalcanti e a Dante da Maiano.

529. VENEZIA - NICOLÒ DI ARISTOTILE DETTO ZOPPINO.

16.^o [15 × 10^{1/2}]; carte (8) + 124.

In principio: “L’Amoroso Convivio di Dante, con la additione, et molti fuoi notandi, accuratamente reuifto et emendato. MDXXIX ,”

In fine: “Impresso in Vinegia per Nicolò di Aristotile detto Zoppino nell’anno di nostra salute Regnante l’Inclito Principe Andrea Gritti. MDXXIX ,”

Sul frontispizio ha il ritratto del Poeta. Il testo è in corsivi.

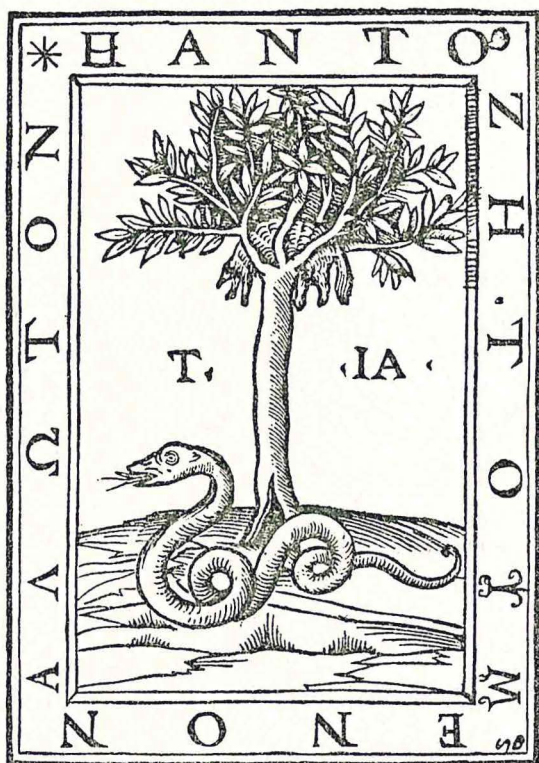
1529.

VICENZA - TOLOMEO IANICULO DA BRESSA.

8.^o [27 1/2 × 17]; carte 26 non numerate.

In principio: “Dante, de la volgare Eloquenzia. — Giovanni di Boccaccio da Certaldo ne la vita di Dante: Appresso già vicino alla sua morte, compose un Libretto in prosa latina il quale elj intitulò De Vulgari Eloquentia; E come che per lo detto libretto apparisca lui havere in animo di distinguerlo, e di terminarlo in quattro libri, o che più non ne facesse de la morte sorpreso, o che perduti siano lj altri, più non ne appariscono, che i due primi „.

Segue l' insegna :



In fine: “Stampata in Vicenza, per Tolomeo Ianiculo da Bressa, nel anno MDXXIX. Del Mese di Genaro, con la Grazia e Prohibizione come ne l' altre „.

È la traduzione del Trissino. L' edizione si distingue per la sostituzione degli *omega* e degli *epsilon* alle *o* ed *e* lunghe.

1758.

VENEZIA - ANTONIO ZATTA.

2 voll. 8.^o [28 × 20 1/2]; pp. Xii + 408; (4) + 264 + Lxxxiv + (2).

“Prose, e rime liriche edite, ed inedite di Dante Alighieri, con copiose ed erudite aggiunte, siccome dalla premessa Prefazione apparisce ,,,

“In Venezia. MDCCLVIII. Appresso Antonio Zatta. Con privilegio dell' eccellentiss. Senato ,,,

I due voll. contengono: *La Vita Nuova*, *Il Convito*, la *Pistola di Dante all'Imperadore Arrigo di Luzimburgo*, *La Volgare Eloquenza* (in latino con traduzione), le *Rime*, l' *Epistola Kani Grandi de Scala*, la *Vita di Dante* del Pelli, una *Lettera di G. V. Vannetti intorno ad alcune circostanze sulla vita del Poeta*, i *Sette salmi penitenziali*, il *Credo*, i *Versi di Dante estratti da un Codice della Riccardiana ed altri cavati dal Sansovino*, il *Sonetto a Bosone da Gubbio* e il *De Monarchia*.

Questi 2 voll. fanno seguito alla D. C. in 3 voll. edita nel 1754.

760. VENEZIA - ZATTA.

2 voll. 16.^o [19 × 14]; pp. 272; Xcxix + 480.

“Prose, Rime Liriche di Dante Alighieri ,,,

“In Venezia. MDCCLX - Presso Antonio Zatta, con licenza dei Superiori ,,,

È il tomo V delle “Opere Complete di Dante ,,, e contiene il *De Monarchia*, la *Vita Nuova*, il *Convito*, *La Volgare Eloquenza*, (testo latino e traduzione italiana), le *Rime* e l' *Epistola a Cangrande della Scala*. Il tomo IV contiene i *sette salmi Penitenziali*, e il *Credo*, illustrati dall'Abate F. S. Quadrio. Chiude il *Sonetto a Messer Bosone da Gubbio*.

772. VENEZIA - GIAMBATTISTA PASQUALI.

2 voll. 16.^o [17 × 12]; pp. 308, 288.

“Delle opere di Dante Alighieri. Tomo primo, contenente il *Convito* e la *Vita Nuova* con le annotazioni del Dottore Anton Maria Biscioni, fiorentino. Tomo secondo, contenente il trattato dell' *Eloquenza* latino ed italiano, la *Pistola all'Imperadore Arrigo di Luzimburgo*, il *Trattato de Monarchia*, le *Rime*, i *Salmi Penitenziali*, ed il *Credo* ,,,

“In Venezia, MDCCLXXII. Appresso Giambattista Pasquali, con licenza de' Superiori, e privilegio ,,,

I due volumi completano l'Edizione della D. C., dello stesso anno e in egual formato.

1793. VENEZIA - PIETRO QU. GIO. GATTI.
2 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. 278, 248.

“Delle opere di Dante. Tomo primo, contenente il Convito e la Vita Nuova, con le annotazioni del Dottore Anton Maria Biscioni, Fiorentino; Tomo secondo, contenente il trattato dell'Eloquenza latino ed italiano, la Pistola all'Imperatore Arrigo di Luzimburgo, il trattato de Monarchia, le Rime, li Salmi Penitenziali ed il Credo „.

“In Venezia MDCCXCIII. Dalle Stampe di Pietro Qu. Gio. Gatti. Con licenza de' Superiori „.

1809. LONDRA - ZOTTI.

“Canzoni e sonetti di Dante Alighieri per la prima volta di note illustrati da Romualdo Zotti „.

È il IV vol. dell'Edizione della D. C. di questo stampatore. (V. *Ed. estere a testo intero*).

1823. PARIGI - DIDOT MAGGIORE A SPESE DI LEFÈVRE.

“Poesie liriche di Dante Alighieri, tratte dalla Vita Nuova e dalle migliori raccolte delle sue rime „.

Contiene: le *Poesie della Vita Nuova*, le *Rime del Convito*, e *Poesie Varie Amoro-rose e Morali* (dalla pag. 41 alla 235). - (V. *Ed. estere a testo intero*).

1827-28. PADOVA - TIPOGRAFIA DELLA MINERVA.
2 voll. 8.^o [23 × 15]; pp. Xxxi + 455; 63 + (2).

Il testo è quello del Cod. XXVI Cl. X della Bibl. di S. Marco (sec. XV) colla-
zionato coi Codd. della Laurenziana, Vaticano Urbinate, Vaticano 4778, Barberini e
Trivulziano.

(1.^o vol.): “Convito di Dante Alighieri ridotto a lezione migliore - Padova, dalla Tipografia della Minerva, M. DCCC. XXVII „.

(2.^o vol.): “Appendice alla Edizione del Convito di Dante Alighieri fatta in Padova dalla Tipografia della Minerva nell'anno MDCCCXXVII. Padova, per Valentino Crescini, M. DCCC. XXVIII „.

836. PARIGI - BAUDRY.

Fa parte dell' Edizione della D. C., e contiene, dalla pag. 41 alla 235, le *Poesie della Vita Nuova*, le *Rime del Convito*, e *Poesie Varie amoroze e morali*.

(Questa Edizione è la ripetizione della 1823 - Didot Maggiore a spese di Lefèvre).

850. LIVORNO - LIBRERIA NICCOLAI - GAMBA.

8.^o [23 × 16]; pp. XLiii + 182.

“Delle prose e poesie liriche di Dante Alighieri. Prima Edizione illustrata con note di diversi. Volume Quarto. La lingua volgare „.

“In Livorno, presso la Libreria Niccolai - Gamba. - In Firenze, presso Luigi Molini. 1850 „.

Oltre il testo latino, il vol. contiene la traduzione italiana di Giangiorgio Trissino. La prefazione è di Alessandro Torri di Verona. Nei *Preliminari* sono riportati scritti di Boccaccio, Villani, Doria, Corbinelli, Maffei, Vallarsi, Fraticelli, Ponta.

372. PISA - FRATELLI NISTRI.

4.^o [31 × 22 1/2]; pp. Lx + 128.

“La Vita Nuova di Dante Alighieri, riscontrata su codici e stampe, preceduta da uno studio su Beatrice e seguita da illustrazioni per cura di Alessandro d'Ancona. Pisa, F.^{lli} Nistri, 1872 „.

L' Edizione è di soli 221 esemplari.

373. FIRENZE - BARBERA.

16.^o [18 × 12]; pp. 451.

“La Vita Nuova di Dante Alighieri. I trattati de Vulgari Eloquio - de Monarchia - e la questione de Aqua et Terra - con traduzione italiana delle opere scritte latinamente - e note e illustrazioni - di Pietro Fraticelli - Terza Edizione „.

“Firenze. G. Barbèra - Editore. 1873 „.

1888. ROMA - EDOARDO PERINO.

4.^o [35 × 25]; pp. 188 + (2).

“Gli Amori di Dante raccontati da lui medesimo. Vita Nuova e Canzoniere. Con prefazione e note per G. Stiavelli „.

“Roma. Edoardo Perino. Editore - Tipografo. 1888 „.

1894. OXFORD - STAMPERIA DELL' UNIVERSITÀ.

16.^o [19 × 14]; pp. Viii-490.

“Tutte le opere di Dante Alighieri, nuovamente rivedute nel testo dal Dott. E. Moore „.

“Oxford. Stamperia dell' Università. 1894 „.

Contiene : *Il Canzoniere*, le *Ecloghe latine*, i *Sette Salmi*, la *Vita Nuova*, il *Convito*, il *De Monarchia*, il *De Vulgari Eloquio*, (solo testo latino) le *Epistole* e la *Quaestio*.

1895. OXFORD - STAMPERIA DELL' UNIVERSITÀ.

La stessa.

1902. TORINO - ROUX E VIARENGO.

8.^o [22 × 16]; pp. 168.

“La Vita Nuova di Dante, con le illustrazioni di Dante Gabriele Rossetti „.

“Torino - Roma. Casa Editrice Nazionale Roux e Viarengo. 1902 „.

Con prefazione di Antonio Agresti.

14. OXFORD - STAMPERIA DELL' UNIVERSITÀ.
Come la 1894.

15. FIRENZE - LEO S. OLSCHKY.
8.^o [23 × 15 1/2]; pp. Xxiii + 188 + (1).

“ Epigramma Magistri Ioānis Benedicti de Castilione Arretino ordinis Eremitarum ad Librum. I liber / o / foelix ulnis amplexu pudicis // Hyppolytus nares oscula multa dabit // Ille colit phoebum. mufas. factaq. pirenem // Castaliæ mactes gēmea ferta ferent „.

“ Questio florulenta ac perutilis de duobus elementis aquæ & terræ tractās // nuper reperta que olim Mantuæ auspicata. Verōæ uero disputata & decisa ac manu propria scripta / a / Dante Fiorentino poeta clarissimo / q̄ diligēter & accurate correctæ fuit per reuerendū Magistrū Ioannē Benedictum Moncertum de Castilione Arretino Regētē Patauinū ordinis Eremitarum diui Augustini sacræq. Theologiæ doctorem excellentissimū „.

“ Editio princeps phototypice expressa & quinque versionibus adiectis iterum edita cura atque impensis Leonis S. Olschki bibliopolæ Florentini a. d. M.C.M.V. „.

È la riproduzione fototipica dell'edizione principe del 1508. L' introduzione storica e la trascrizione critica del testo latino sono opera di G. Boffito ; vi sono aggiunti una introduzione scientifica dell' Ing. O. Zanotti - Bianco e un proemio del Dott. Prompt. Il testo latino è tradotto in cinque lingue : nell' italiana da G. Boffito, nella francese e spagnuola dal Dott. Prompt, nell' inglese da S. P. Thompson, nella tedesca da A. Müller.

16. LONDRA - DENT & C.
2 voll. 16.^o [15 × 9]; pp. 357, 446.

(1.^o vol.) “ The Vita Nuova and Canzoniere of Dante Alighieri „.

“ Published by J. Dent and C. Aldine House. London W. C. „.

Testo originale con traduzione inglese a fronte.

Ha sull'antiporta il *Sogno di Dante*, riproduzione del quadro di D. G. Rossetti.

(2.^o vol.) “ The Convivio of Dante Alighieri „.

Sola traduzione inglese. - Sull'antiporta : *Le sette Arti liberali* dall' affresco della Cappella degli Spagnuoli di S. M. Novella.

1909. OXFORD - STAMPERIA DELL' UNIVERSITÀ.
Fol. [42 × 29]; pp. Xiv + (1) + 392 + (1).

Contiene la stessa materia della 1894, con emendazioni del Rev. Dr. Moore.
Come edizione, è però diversa. (V. Cat. Racc. Ed. Estere).

1921. LIONE - HENRI LARDAUCHET.
8.º 21 1/2 × 13 1/2]; pp. Xiv + 135 + (8).

“Dante Alighieri. Vita Nova, traduite par Henry Cochin. Lyon. Henri Lardauchet. M. CM. XXI. „.

Fa parte della “Bibliothèque du bibliophile (anciens) „. Contiene la sola traduzione francese. Ha sull'antiporta una figurazione simbolica.

1921. LIPSIA - INSEL.

È il secondo volume della Edizione della D. C. di questo editore, e contiene:
Vita Nuova, Convivio, Ecloghe, Monarchia, Vulg. Eloquenza, Questio, Epistole.

1921. BERGAMO - ISTITUTO ITAL. D'ARTI GRAFICHE.
4.º [36 × 27]; c. dopp. (5) + Xciii + (5).

“La Vita Nova - Nel sesto centenario della morte di Dante Alighieri „.

“Istituto Italiano d'Arti Grafiche. Bergamo. M. C. M. XXI. „.

Il testo riprodotto è quello raffermato da Michele Barbi per la Società Dantesca Italiana e pubblicato nel 1907.

Il libro che servì alla riproduzione delle “Arti Grafiche „ fu scritto a mano, in belli ed eleganti caratteri gotici da Nestore Levi, il quale ne alluminò il frontispizio ed i fregi policromi dei quali l'opera è ricca, mentre Vittorio Grassi ideò e dipinse le illustrazioni e le allegorie.

Edizione non venale di 1321 esemplari numerati.

CATALOGO DELLA RACCOLTA.

LETTERATURA DANTESCA E ILLUSTRAZIONI.

COMPRENDE :

LE OPERE CHE NON PORTANO IL TESTO DEL POEMA.

I NOMI DEGLI AUTORI

DI COMMENTI, TRADUZIONI, ILLUSTRAZIONI, SAGGI CRITICI, VITE DI DANTE, ETC.

CONTENUTI NELLA RACCOLTA, CON RIFERIMENTO ALLA EDIZIONE

IN CUI LO SCRITTO O IL DISEGNO È APPARSO PER LA PRIMA VOLTA.

I NOMI DEGLI AUTORI GIÀ CITATI NEL CATALOGO DELLA RACCOLTA

[EDIZIONI, TRADUZIONI, FRAMMENTI], RIPORTATI IN PARENTESI QUADRE.



Dalla Londra - Livorno, Masi, 1778.

ACQUARONE, BARTOLOMEO — “Accenni alle cose sanesi nel Poema di Dante,,. “In *Dante e il suo Secolo*,, Firenze, Cellini, 1865. (V. p. 237).

ACQUATICCI, GIULIO] — Comento. — Nella Foligno, F. Campitelli, 1898. (Racc. Ediz. pag. 158).

ADEMOLLO, LUIGI] — Illustrazioni. — Nella Firenze, Ancora, 1817-19. (Racc. Ediz. p. 70).

AGRESTI, ANTONIO] — Prefazione alla Edizione della *Vita Nuova*. Torino, Roux, 1902. (Op. Min. p. 224).

ALBERTO] — Traduzione in tedesco. — Zweibrücken, Ruppert, 1889. (Racc. Ed. p. 177).

ALBO DANTESCO VERONESE — 8.º [26 × 18]; pp. 427. Milano, A. Lombardi, 1865. Ha sul frontispizio una litografia di Ugo Zannoni, rappresentante il Monumento a Dante scoperto in Verona il 14 Maggio, 1865. Contiene scritti di diversi, citati in questo elenco.

ALIGHIERI, JACOPO DI DANTE] — “Chiose alla Cantica dell’ Inferno,, di Dante Alighieri, scritte da Jacopo Alighieri, pubblicate per la prima volta in corretta lezione, con riscontri e fac-simili di codici e precedute da una indagine critica per cura di Jarro. (G. Piccini).

Firenze, Bemporad e Figlio Editori, 1915. (Racc. Fram. pag. 194).

Edizione di soli 75 esemplari numerati. Questo esemplare porta il N.º 28.

ALIGHIERI, PIETRO DI DANTE — 8.º [25 × 18]; pp. 19 + Xxxi - 741 - Clli + (3). — “Petri Allegherii super Dantis ipsius genitoris Comcediam Commentarium, nunc primum in lucem editum consilio et sumtibus G. I. Bar. Vernon, curante Vincentio Nannucci. Florentiæ. Apud Guilielmum Piatti. MDCCCXXXV,,.

ALIZERI, FEDERIGO] — Chiose e ragionamenti. — Nella Genova, Luigi Sambolino, 1877-82. (Racc. Ediz. p. 157).

ANDREOLI, RAFFAELE] — Comento. — Nella Napoli, Stamp. Nazionale, 1863. (Racc. Ediz. p. 111).

ANDREOLI, LIBERO] — Illustrazioni. — Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

ANONIMO] — Comento. — (Codice Cassinese, 1350). Nella Montecassino, 1865. (Racc. Ediz. p. 156).

ANONIMO — 8.º [26 × 17]; pp. 899. “Chiose sopra Dante. Testo inedito ora per la prima volta pubblicato,,. Firenze. Nella Tipografia Piatti, 1846.

Trattasi del contenuto nei Codd. Riccardiani N.ri 1028 e 1037 (anni 1375 e 1425) che il Vernon pubblicò in questa edizione, (dopo averli collezionati coi Codd. della

Magliabecchiana e della Laurenziana,) che lo hanno in tutto o in parte. Questo commento va sotto il nome di “falso Boccaccio”.

[ANONIMO FIORENTINO] — Comento (1400 circa). — Nella Bologna, Romagnoli, 1866-74. Edito da Pietro Fanfani. (Racc. Ed. p. 145).

ANTONELLI, GIOVANNI — “Accenni del Poema alle Dottrine Astronomiche”, In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).

ANTONELLI, P. G. — “Dimensioni della montagna del Purgatorio secondo gli accenni della Divina Commedia - Considerazioni”, Nella Tournay, Desclée, 1894. 2.^o vol. (Racc. Ediz. p. 177).

[ARTAUD DE MONTOR] — Traduzione in Francese del Paradiso. Paris Treuttel et Würtz, 1811; e delle tre Cantiche dell' Inf. e Purg. - Paris, Firmin Didot, 1828 - Paris, Garnier Frères, 1879. (Racc. Trad. p. 203, 196 e 209).

[ARAUDA Y SANJUAN, D. MANUEL] — Traduzione in ispanuolo. Barcelona, Ilustracion; 1868. (Racc. Trad. p. 206).

[ARETINO, LEONARDO] — “Vita di Dante”, Venezia, Zatta; 1757. (Racc. Ediz. p. 57).

ARRIVABENE, FERDINANDO — 2 voll. 16.^o [17 × 10½]; pp. 476, 362. “Il secolo di Dante commento storico necessario all' intelligenza della Divina Commedia, scritto da Ferdinando Arrivabene. Seconda edizione arricchita di tutte l'illustrazioni storiche da Ugo Foscolo stese sul poema di Dante con indici accurati.

Firenze. Presso Ricordi e compagno, 1830.

[ARRIVABENE, FERDINANDO] — Comento storico della Divina Commedia. Nella Udine, Mattiuzzi, 1823. T. III. (Racc. Ediz. p. 149).

ASSON, DOTT. MICHELANGELO — “La Filosofia di Dante Alighieri”, (frammento di uno scritto inedito). In *Albo Dantesco Veronese*. (v. p. 229).

BALBO, CESARE — 16.^o [17 ½ × 11]; pp. viii + 492 — “Vita di Dante scritta da C. B. - Edizione consentita dall'Autore”, Firenze, Felice Le Monnier, 1853.

[BALBO, CESARE] — “Opinioni del B. rispetto ai Lavori di Dante”, — Nella Firenze, Piatti, 1841. (Racc. Framm. p. 189).

BALESTRERI, LIONELLO — Illustrazioni al Poema. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

BALESTRINI, CARLO — Illustrazioni al Poema (nella stessa).

BARBERO, E. — 8.^o [22 ½ × 15]; pp. Xvi - 173 + Lxi. “Indice alfabetico della Divina Commedia, giusta il testo curato dal Cav. G. Campi, compilato da E. Barbero.

Torino, Unione Tipografico-Editrice, 1893.

[BARBIERI, CARLO] — Illustrazioni al Poema. Nella Milano, Pagnoni, 1865. (Racc. Ediz. p. 129).

BARGELLINI, GIULIO — Illustrazioni al Poema. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

BAROZZI, NICOLÒ — “ Accenni a cose venete nel Poema di Dante „. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).

[BARTOLINI, MGR. AGOSTINO] — Comento. — Nella Roma, Calzone - Villa, 1899 [1901]. (Racc. Ediz. p. 117).

BARUFFI, ALFREDO — Illustrazioni al Poema. — Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

BASSERMANN, ALFREDO — 16.^o [18¹/₂ × 12]; pp. ix + 694. “ Orme di Dante in Italia „. Trad. da Egidio Gorra. Bologna, Zanichelli, 1902.

BASTIANINI, AUGUSTO — Illustrazioni al Poema. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ed. p. 90).

[BECCHI, FRUTTUOSO] — Prefazione e Note. — Nella Firenze, Le Monnier, 1837. (Racc. Ediz. p. 77).

BELLOMO, B. — “ Cenni cronologici intorno alla Vita e alle opere di Dante „, Nella Firenze, Paggi, 1868. (Racc. Framm. p. 192).

BELLOTTI, S. — Interpretazione del c. V Inf. In *Lectura Dantis Genovese*. Firenze, Succ. Le Monnier, 1904. (v. p. 246).

BELLUCCI, A. — “ La Raccolta Dantesca della Biblioteca Oratoriana di Napoli. Il Codice Filippino „, in *Bollettino del Bibliofilo*. A. III. NN. 1-4.

BELVIGIERI, CARLO — “ Dante a Verona „, In *Albo Dantesco Veronese*. (v. p. 229).

[BENIVIENI, HIERONYMO] — “ Cantico di H. B. in Laude dello Excellentissimo Poeta Dante Alighieri, et della sequente Comedia da Lui divinamente composta „. Nella Firenze, Giunta, 1506. (Racc. Ed. p. 67).

[BENNASSUTI, LUIGI] — Comento. — Nella Verona, Civelli, 1864. (Racc. Ediz. p. 118).

BENVENUTUS DE RAMBALDIS DE IMOLA — 5 voll. 8.^o [24 ¹/₂ × 16]; pp. Xli 587; 574; 550; 506; 528 “ Comentum super Dantis Aldigherij Comoediam, nunc primum in lucem editum sumptibus Guilielmi Warren Vernon curante Jacopo Philippo Lacaita. Florentiæ, Typis Barbèra. MDCCCLXXXVII „. Con due tavole. Pubblicato a Firenze il 12 Maggio 1887, in occasione dello scoprimento della facciata di S. Maria del Fiore.

“ Uno dei più vasti comenti della D. C.; inapprezzabile per le molte e, generalmente parlando, preziose notizie storiche, onde può dirsi che Benvenuto è il commentatore storico di Dante. Fu scritto verso il 1375-80 „, (Scart. *Enc. Dant.* p. 413).

“ Elegante ed accurata edizione del principalissimo e più importante degli antichi commentatori di Dante „. (Lo stesso. *Proleg.* p. 533).

BERNARDI, AB. JACOPO — “ Dante e la Bibbia „ - In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).

[BERTHIER, P. GIOACCHINO] — Comento. — Friburgo, Università, 1892. (Racc. Fr. p. 199).

BERTI, G. LORENZO — “ Illustrazione alla Commedia „. Nella Venezia, Pasquali 1772, tomo IV.

[BERTI, P.] — “ Della dottrina teologica contenuta nella Divina Commedia „. Nella Parigi, Prault, 1768. (Racc. Ed. p. 166).

[BETTELINI] — Illustrazioni al Poema. — Nella Pisa, Soc. Letteraria, 1804-09 (Racc. Ed. p. 139).

[BIAGIOLI, GIOSAFATTE] — Comento. — Nella Parigi, Dondey - Dupré, 1818 - 19 (Racc. Ed. p. 167).

[BIANCHI, BRUNONE] — Comento. — Nella Firenze, Felice Le Monnier, 1846. (Racc. Ed. p. 79).

BIANCHINI, DOTT. GIUSEPPE — “ Lettera del Dott. G. B. di Prato, scritta da esso ad un Religioso suo amico, nella quale si dimostra che la lettura di Dante Alighieri è molto utile al Predicatore „. In *Le Principali Cose appartenenti alla D. C.* (v. p. 246).

BICCHI, SILVIO — Illustrazioni al Poema. — Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ed. p. 90).

BIGNONE, S. F. — Interpretazione del c. VII Inf. - In *Lect. Dantis Genovese*; Firenze, Successori Le Monnier, 1904. (v. p. 246).

BIGONI, G. — Interpretazione del c. XVI Inf. (nella stessa).

BINYON, LAWRENCE — “ The last voyage of Ulysses „. Inf. c. XXVI. 52. (v. *Dante* p. 237).

BLANC, L. G. — 16.^o [19 × 12]; pp. X 464. “ Vocabolario Dantesco o Dizionario della D. C. ora per la prima volta recato in italiano da G. Carbone „. Firenze, Barbera; 1859 „.

[BOCCACCIO GIOVANNI DA CERTALDO] — “ La Vita e costumi dello eccellente Poeta vulgari Danthe Alighieri di Firenze „. Nella Venezia, Vendelin da Spira, 1477. (Racc. Ed. p. 21).

BOCCACCIO GIOVANNI DA CERTALDO — 16.^o [15 1/2 × 10]; pp. 80. “ Origine, vita, studii e costumi del Chiarissimo Dante Alighieri, Poeta Fiorentino. Fatta, e compilata dall' Inclito M. Giovanni Boccaccio da Certaldo. In Firenze, Appresso Bartolomeo Sermartelli, MDLXXVI „.

BOCCACCIO GIOVANNI DA CERTALDO — 2 voll. 8.^o [18 × 13]; pp. 376; 386 + (1). “ Delle opere di M. Giovanni Boccaccio cittadino Fiorentino. Il Comento sopra la Divina Commedia di Dante Alighieri, con le annotazioni di Anton Maria Salvini — Volume V

(e VI) dedicato all' Illustrissimo signor Abate D. Niccolò Giovo, degli antichissimi e nobilissimi Giovi di Genova — Prima Impressione — Firenze [Napoli], 1724 „.

“ Eletto a spiegare la Divina Commedia nell' Agosto del 1373, il Boccaccio incominciò la sua lettura in Santo Stefano al Ponte Vecchio in Firenze il 23 Ottobre dello stesso anno, ma la morte gli impedì di condurla a termine, onde il commento non arriva che al v. 17 del canto XVII Inferno.

È assai prolioso e contiene non poche cose inutili, ma è pur notevole per belle ed erudite esposizioni e per preziose notizie storiche. Fu stampato la prima volta a Napoli nel 1724 per cura di Anton Maria Salvini, colla falsa data di Firenze „.

[*Scart. Enc. Dant.* p. 402].

[BOFFITO, G.] — “ Introduzione storico - critica alla *Quaestio de Aqua et Terra* e traduzione italiana della medesima. Firenze, Olschky, 1905, (Racc. Op. Min. p. 225).

BONUCCI, DOTT. ANICIO. — 8.º [24 × 17½]; pp. 26. “ Laude inedita di Dante Allighieri in onore di nostra donna, con un discorso del Dott. A. B. e col fac-simile del Codice „. Bologna, Marsigli e Rocchi, 1854 (tiratura di 150 esemplari).

[BORGHI, GIUSEPPE] — Note. Nella Firenze Borghi e C.; 1827. (Racc. Ediz. p. 73).

BOTTARI, MONS. GIOVANNI — “ Lettera di un Accademico della Crusca scritta ad un altro Accademico della medesima „. - In *Le principali cose appartenenti alla Divina Commedia*. (v. p. 246).

[BOTTICELLI, SANDRO] — 2 Albums. [68 × 50]; Tav. 92. “ Zeichnungen von Sandro Botticelli zu Dante's Goettlicher Komödie; nach den Originalen im k. Kupferstichkabinet in Berlin — Herausgegeben im Auftrage der Generalverwaltung des k. Museums von Friederich Lippmann - Berlin. G. Grote'sche Verlagsbuchhandlung. MDCCCLXXXIV - MDCCCLXXXVII „.

Sono 93 disegni sopra 92 Tav.: Inf.º 28, Purg. 33, Par. 32, (Tav. 32 impressa sul verso della Tav. 31). Una Tav. a colori ed altra a doppio foglio. La serie include le 8 Tav. rinvenute nella Bibl. Vaticana. (v. Strzygowski, p. 253).

BRAMBILLA, PROF. E. — 8.º [23 × 14]; pp. 6.º “ Festa Dantesca — Vedi Selmi: Di una Edizione da pubblicarsi nel sesto Centenario „, ecc. nell'op. del quale si trova unito.

[BRUNETTI, ALESSANDRO] — Argomenti, note e spiegazioni. — Nella Parigi, Thiériot, 1855. (Racc. Ed. p. 168).

[BRUNI, LIONARDO] — “ Vita di Dante „. Nella Venezia, Zatta, 1757. (Racc. Ed. p. 57).

BRYCE, VISCOUNT — “ Some thoughts on Dante in his relation to our own time „. (v. Dante 1321-1921 p. 237).

BUFFA, GIOVANNI — Illustrazioni. — Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ed. p. 90).

BULLETTINO DELLA SOCIETÀ DANTESCA ITALIANA — 8.º [24 × 16]. Dal N.º 1 (Marzo 1890) al N.º 15 (1899). — Firenze — Salvatore Landi 1890-99.

[BUONANNI, VINCENTZIO] — Discorso sopra la Prima Cantica — In Fiorenza — Sermartelli, MDLXXII. (Racc. Framm. p. 189).

BUSATO — 8.º [25 × 17]; pp. 68. “ Un onesto grido in nome di Dante. Precedono alcuni cenni intorno all'edizione minore detta “il Dantino „ ... con fac-simile dell'Edizione stessa „, Padova, Drucker-Tedeschi, 1878.

BUTLER, ARTHUR JOHN — 8.º [20 × 14]; pp. XI - 201. “ Dante, his time and his work „, London, Macmillan & Co. 1902 — Con Illustrazioni.

[BUTLER, ARTHUR JOHN] — Traduzione del Purgatorio in inglese. London, Macmillan & Co. 1880 (Racc. Framm. p. 198).

BUTTRINI, F. — Interpretazione del C. I. Inf.º In *Lectura Dantis Genovese*. Firenze Succ. Le Monnier, 1904. (v. p. 246).

BUTTURA, ANTONIO — “ Considerazione sul paradiso „, Nella Parigi, Lefèvre, 1838 (Racc. Ediz. p. 168).

CAETANI, MICHELANGELO — Fol. [42 × 30]; pp. (2) + 6 Tav. a doppia pag. La materia della Divina Commedia di Dante Allighieri dichiarata in VI tavole da M. C. Roma s. n. 1855.

CAETANI, MICHELANGELO — 16.º [19 × 12 1/2]; pp. 179. “ Carteggio Dantesco „, Milano Hoepli, 1883.

CAETANI, MICHELANGELO — 8.º [25 × 16]; pp. 194. “ Epistolario „, Città di Castello. Lapi 1903. (Ed. di 500 esemplari).

[CALOSCI, ARTURO] — Illustrazioni. — Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

[CAMBELLOTTI, DUILIO] — Illustrazioni. — Nella stessa.

[CAMERINI, EUGENIO] — Comento — Nella Milano, Sonzogno, 1868. (Racc. Ed. p. 131).

[CAMPI, GIUSEPPE] — Comento — Nella Torino, Unione Tip. Editrice, 1888. (Racc. Ed. p. 151).

CANCELLIERI, (ABATE) — “ Lettera al Sig. Cav. Gio Gherardo De Rossi „, (sulla visione del Monaco Alberico). In *Le principali cose appart. alla D. C.* (v. p. 246).

[CANDIANI, FRANCESCO] — Traduzione in dialetto milanese — Milano, Salvi, 1860. (Racc. Trad. p. 205).

- CANESTRINI, GIUSEPPE — Lo stato politico dell' Italia nel secolo di Dante. In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).
- CANESTRINI, GIUSEPPE — “ Ordinamento economico di Firenze „ (nella stessa).
- [CANNIZZARO, TOMMASO] — Traduzione in dialetto siciliano. Messina, Principato 1904. (Racc. trad. p. 212).
- CANTÙ, CESARE — “ L' Europa dal 1250 al 1350 „ - In *D. e il suo Secolo*. (v. p. 237).
- [CAPPELLI, GIUSEPPE] — Traduzione in dialetto veneziano — Padova Tip. Seminario, 1875. (Racc. Ed. p. 105).
- [CAPPONI, GINO] — Note — Nella Firenze, Tipografia del Vulcano, 1846-48. (Racc. Ediz. p. 82).
- [CARAFFINI, FEDERICO] — Disegni — Nella Milano, Pagnoni, 1865. (Racc. Ediz. p. 129).
- CARBONE, GIUNIO — “ Costituzione di Firenze al tempo di Dante „. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- CARCANO, GIULIO — “ Dante e Shakespeare „. (nella stessa).
- CARDUCCI, GIOSUÈ — 8.^o [22 1/2 × 15]; pp. 62. “ L' Opera di Dante — Discorso tenuto in Roma addì 8 Gennaio 1888. „ — Bologna, Zanichelli, 1888.
- CARPELLINI, C. F. — 8.^o [23 × 15]; pp. (2) + XCVI + 116 + (2) „, Della Letteratura Dantesca negli ultimi 20 anni dal 1845 a tutto il 1865, in continuazione della Bibliografia Dantesca del De Batines „ — Siena, Gati, 1866.
- CARRARA, FRANCESCO — “ Accenni alle Scienze Penali nel Poema di Dante „ — In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- [CARY, REV. HENRY FRANCIS] — Traduzione inglese delle tre Cantiche. London. Paris, New York. Cassel, Peter & Galpin, s. d. (Racc. Trad. p. 214).
- [CARY, REV. HENRY FRANCIS] — Trad. Inglese delle tre Cantiche. New York 1879. (Racc. Trad. p. 209).
- CASELLA, GIACINTO — “ Le tre belve „. In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).
- [CASINI, TOMMASO] — Comento — Nella Firenze, Sansoni, 1896. (Racc. Ed. p. 89).
- [CATELLACCI, DOTT. ANTONIO] — Trad. in latino — Pisa Prosperi, 1819. (Racc. Framm. p. 189).
- [CASTELVETRO, CARD. LODOVICO] — “ Sposizione „. Modena Soc. Tipografica, 1886. (Racc. Framm. p. 193).
- “ Non è senza pregi; ma in sostanza, piuttosto che un commento è una critica, pedantesca anzi che no, del poema dantesco „. (Scart. *Enc. Dant.* p. 415).
- CAVALIERI, ANGELO — “ Del volgare eloquio di Dante, in relazione al secentesimo anniversario della sua nascita „. In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).

- CAVATTONI, CESARE — “Documenti fin quà rimasti inediti che riguardano alcuni dei posteri di Dante Alighieri „. In *Albo Dantesco Veronese* (v. p. 229)
- CENTOFANTI, SILVESTRO — “La Civiltà e la Poesia nella D. C. „ In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- CESARI, P. ANTONIO — 3 voll. 8.^o [20 1/2 × 13 1/2]; pp. XIV-666, VIII-604, 648, + 178. “Bellezze della Commedia di Dante Alighieri. Dialoghi d’Antonio Cesari. P. D. O. Verona, 1824 — 26 Tip. Paolo Libanti a spese dell’Autore „.
- CESARI, P. ANTONIO. — 2 voll. 16.^o [17 × 10 1/2]; pp. XVI-472, VIII-434. “Bellezze della Divina Commedia. Prima Edizione Milanese „, (Inf. e Pur.) — Milano, Giov. Silvestri, 1845. (Sono i voll. 492 e 493 della *Biblioteca Scelta*).
- CESARI, P. ANTONIO — 8.^o [24 × 16]; pp. VII-648. “Bellezze della Divina Commedia. Ultima Edizione. Volume unico „. Napoli Stab.^{to} Tip. di P. Ambrosio. 1866.
- CHIESA, PIETRO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ed. p. 90).
- CHIOSE SOPRA DANTE — 4.^o [26 × 17]; pp. IX-899. “Testo inedito, ora per la prima volta pubblicato „. (Edito in soli 100 esemplari da G. G. Warren Lord Vernon). Firenze. Tip. Piatti, 1846.
- [CHITIU, MARIA, P.] — Traduzione in rumeno. Craiova. Samitca. 1883-88. (Racc. Trad. p. 209).
- CIBRARIO, LUIGI — “Della condizione economica d’Italia ai tempi di Dante „. In *Dante e il suo secolo*. (v. p. 237).
- CIPPICO, PROF. ANTONIO — “A quel modo che ditta dentro „. (v. Dante 1311-1911).
- CIVEZZA (DA), FR. MARCELLINO — Notizie preliminari all’Edizione del Commento di Fr. Giovanni da Serravalle. Prato. Giachetti. 1891. (Racc. Ediz. p. 148).
- CONTI, AUGUSTO — “La filosofia di Dante „. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- [COCHIN, HENRY] — Traduzione in francese della “VitaNova „ — 8.^o Lyon, Henry Lardachet. 1921. (Racc. Op. Min. p. 226).
- [CORBINELLI, JACOPO] — “Lettera a Mons. Pietro Forget, che precede le note poste al libro *De Vulgari Eloquentia* nell’edizione originale di Parigi 1777 „. Nella Livorno, Niccolai Gamba, 1850. (Racc. Op. Min. p. 223).
- [CORNOLDI, G. M.] — Comento. — Nella Roma, Befani, 1887. (Racc. Ed. p. 116).
- CORRADINI, CORRADO — Prefazione alla riproduzione della Foligno 1472. Torino, Stamperia Quattrocentesca del Borgo Medioevale, 1911. (Racc. Ediz. p. 152).
- [COSTA, PAOLO] — Vita di Dante e note. Nella Bologna, Gamberini e Parmeggiani; 1819-21. (Racc. Ed. p. 143).

OSTETTI, GIOVANNI — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ed. p. 90).
CRESCIMBENI, GIOVAN MARIO] — “Vita di Dante „, nella Venezia, Zatta, 1757. (Racc. Ed. p. 57).

ROCE, PROF. BENEDETTO — “Carattere e unità della poesia di Dante „, (v. *Dante 1311-1911*).

ROCE, PROF. BENEDETTO — “La poesia giovanile di Dante e la poesia della Commedia „, Nella Lipsia, Insel, 1921. (Racc. Ediz. p. 171).

DA BUTI, FRANCESCO] — Comento. — Nella Pisa, Fratelli Nistri, 1858-62. (v. p. 141).

“È il commento filologico per eccellenza. Scritto verso il 1380 „, (Scart. Op. cit. p. 413) —

“Letto nella Università di Pisa dall'anno 1365 al 1440. Per critica e filosofia, veramente splendido lavoro „, (Carpellini Bibliot. Dant. p. 31).

DALLA PIAZZA (ABB.]) — Traduzione in Latino. Lipsia, Barth, 1848. (Racc. Trad. p. 204).

DALLA VEDOVA, GIUSEPPE — Note illustrative ai versi 124-135 del C. XXVI Inf.^o Nella Tournay, Desclée, 1894. (Racc. Ediz. p. 178).

DALL'ONGARO, FRANCESCO — “Bellezza drammatica della D. C. „, In *Dante e il suo Secolo*. Firenze, Cellini, 1865. (v. più sotto).

D'ANCONA, ALESSANDRO — 16.^o [19 × 13]; pp. 86. “I Precursori di Dante „, Firenze, G. C. Sansoni 1874.

D'ANCONA, ALESSANDRO] — “La Beatrice „, Nella Edizione della *Vita Nuova*. Pisa, Nistri, 1872. (Racc. Op. Min. p. 223).

DANIELLO, BERNARDINO, DA LUCCA] — Comento. — Nella Venezia, P. Da Fino; 1568 (Racc. Ediz. p. 52). “Commento arguto ed utile, ma alquanto magro „, (Scart. Op. cit. p. 414).

DANTE E IL SUO SECOLO — 4.^o [32½ × 23]; pp. 954. “XIV Maggio 1865 „, Prefazione di Gaetano Ghivizzani e scritti di C. Cantù, G. Capponi, G. Carducci, F. D. Guerrazzi ed altri (tutti citati in questo Indice). Firenze, Cellini, 1865.

DANTE. 1321-1921 — 8.^o [23 × 15]; pp. 255. “Essays in Commemoration. University of London Press, Ltd. [1921]. Contiene scritti di diversi, qui citati ai rispettivi nomi. Sull'antiporta un ritratto del Poeta.

D'AQUINO, CARLO] — Traduzione in versi latini. Roma. Komarek; 1707. (Racc. Trad. p. 203).

D'AQUINO, CARLO] — Traduzione in versi latini delle tre cantiche. Napoli-Roma, Bernabò 1728. (v. Racc. Ediz. p. 113).

D'ANNUNZIO, GABRIELE] — Prefazione alla Firenze, Olschki, 1911. (Racc. Ediz. p. 92).

D'ARGENT, YAN' — Illustrazioni. Nella Parigi, Garnier, 1879. (Racc. Trad. p. 209).

- [DAUPHIN, HENRY] — Traduzione delle tre Cantiche in francese. Parigi, Colin, 1886. (Racc. Trad. p. 211).
- DE BATINES, COLOMB — 2 Tom. in 3 voll. 8.^o [23 × 14 1/2]; pp. VIII + 769; IX + 388.
 “Bibliografia Dantesca, ossia catalogo delle Edizioni, Traduzioni, Codici manoscritti e Commenti della Divina Commedia e delle Opere minori di Dante, seguito dalla serie dei biografi di lui, compilata dal Signor Visconte Colomb De Batines. Traduzione italiana fatta sul manoscritto francese dell'Autore. Alberghetti E. C. Prato. Tipografia Aldina Editrice. MDCCCXXXV „.
- [DE BIASE, PROF. LUIGI] — Esposizione in Prosa e interpretazione della D. C. Nella Napoli, G. De Angelis e Figlio, 1876. (Racc. Ediz. p. 112).
- [DE GUBERNATIS, ANGELO] — Comento. Firenze, Niccolai, 1887. (Racc. Ediz. p. 90).
- DE KAROLIS, ADOLFO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- DELLA CASA DI DANTE — 8.^o [27 1/2 × 18]; pp. 93. Relazione con documenti al Consiglio Generale del Comune di Firenze. — Firenze. Succ. Le Monnier, 1865.
- [DE LAMINNE, ERNEST] — Traduzione dell'inferno accompagnata dal testo italiano. Paris, Perrin & C.^{ie} 1913. (Racc. Trad. pag. 199).
- [DELLA LANA, JACOPO] — Comento. Venezia. Vendelin Da Spira. 1477. (Racc. Ediz. p. 21).
 “Il più diffuso di tutti i commenti antichi „ (Scart. op. cit. p. 4).
- DELLA SCOPERTA DELLE OSSA DI DANTE — 4.^o [32 × 23]; pp. Lxxii con tavole.
 “Relazione con documenti, per cura del Municipio di Ravenna „. — Ravenna Angelotti. 1870.
- [DELLI BARGIGI, GUINIFORTO] — Comento all'Inf.^o. Nella Marsiglia, Mossy; e Firenze, Molini, 1838. (Racc. Framm. p. 196).
- [DEI BERTOLDI GIOVANNI DA SERRAVALLE] — Comento latino. Prato, Giachetti, 1891. (Racc. Trad. p. 211). “Dettato verso il 1440. È sventuratamente, una Edizione *castrata*, poichè, dice l'Editore, «riproducendo per le stampe il Comento, la sposizione storica e filosofica intera conservando, tralasciai ogni dottrina teologica per quanto la materia del testo e la connessione delle cose in esso spiegate me lo hanno permesso». (Scart. op. cit. p. 414).
- DEL LUNGO, ISIDORO — 16.^o [19 × 12 1/2]; pp. 482 + (1). “Dante ne' tempi di Dante „. Bologna, Zanichelli, 1888.
- DEL LUNGO, ISIDORO — 16.^o [20 × 12 1/2]; pp. 542. “Dal Secolo e dal Poema di Dante altri ritratti e studi di Isidoro del Lungo. Con indice alfabetico dei due volumi „. Bologna, Zanichelli, 1898.

- DEL LUNGO, ISIDORO — 8.^o [19 1/2 × 12 1/2]; pp. 104. “ Firenze artigiana nella Storia e in Dante. Discorso letto nella solenne inaugurazione del Palagio dell’Arte della Lana restaurato. IX Maggio MCMV. Con documenti e illustrazioni e una nota sull’*Agna gentile*. — Firenze, Sansoni. 1906 „.
- DEL LUNGO, ISIDORO — 8.^o [19 × 12] pp. 210 “ Dell’ esilio di Dante „ — Discorso commemorativo del 27 Gennaio 1302. — “ Firenze, Succ. Le Monnier, 1881 „.
- DEL LUNGO, ISIDORO — “ Il *Giusto Giudicio* imprecato da Dante „ — In *Studi su Dante*. [DE MARZO, GUALBERTO] — Comento. Firenze, Grazzini, 1864 (Racc. Ediz. p. 87).
- DEMONGIS — Traduzione in francese del XXIII^o Par. Nella Livorno, Guillaume, 1862. (Racc. Traduz. p. 205).
- DE ROSSI, GHERARDO — “ Lettera al Signor Abate Cancellieri „. (Sulla visione del Monaco Alberico), in *Le Principali Cose*, etc. (v. p. 246).
- DE SAINT MAURIS, VICTOR — Traduzione in francese del c. II.^o Inf. Nella Livorno, Guillaume, 1862. (Racc. Trad. p. 205).
- DE VISIANI, ROBERTO — “ Accenni alle scienze botaniche nella D. C. „. In *Dante e il suo Secolo*, (v. p. 237).
- DI CESARE, GIUSEPPE — “ Esame della Divina Commedia di Dante „. In *Le Principali Cose*, etc. (v. p. 246).
- DI COSTANZO (Abate) — “ Di un antico testo a penna della D. C. di D. con alcune annotazioni su le varianti lezioni e sulle postille del medesimo. Lettera di Eustazio Dicearcho (il P. Ab. di Cost.) ad Augelio Sidicino „. In *Le Principali Cose*, etc. (v. p. 246).
- DI GIOVANNI, VINCENZO — “ Gli Angeli nella Divina Commedia „. In *Dante e il suo Secolo*, (v. p. 237).
- DIONISI, GIO. JACOPO] — Introduzione alla Parma, Bodoni, 1795. (Racc. Ed. p. 123).
- DI RENZI, SALVATORE — “ Accenni alle Scienze mediche nella D. C. „. In *Dante e il suo Secolo*, (v. p. 237).
- DI SIENA, GREGORIO] — Note all’Inf.^o. Nella Napoli, Perrotti, 1867-70. (Racc. Framm. p. 192).
- DI UNO STUDIO . . . — 8.^o [23 1/2 × 21]; pp. 18 “ . . . da fare per l’Edizione nazionale della Divina Commedia di Dante Alighieri „. Estratto della *Rivista Contemporanea* del 1861. Senza nome d’Autore.
- DOLCE, LODOVICO] — Comento — Nella Venezia, Giolito, 1555. (Racc. Ediz. p. 46). “ Il più diffuso di tutti i commenti antichi „. (Scart. Op. cit. p. 6).

DOMENICHELLI, FR. TEOFILO — Notizie preliminari all' edizione del commento di Fr. Giovanni da Seravalle. Prato, Giachetti, 1891. (Racc. Ed. p. 148).

[DORÉ, GUSTAVE] — Illustrazioni. Nella Parigi, Hachette, 1861-68. (Racc. Ediz. p. 169).

[DORIA, GIO. BATT.] — “ Lettura al Confin. De Medici premessa alla versione del trattato *De Vulgari Eloquentia* di Dante fatta da Giangiorgio Trissino „. Nella Livorno, Niccolai-Gamba, 1850. (Racc. Op. Min. p. 223).

[DUGDALE, WILLIAM STRATFORD] — Traduzione inglese del Purgatorio. London, George Bell and Sons 1883. (v. Racc. Framm. p. 198).

[EMILIANI GIUDICI, PAOLO] — Comento. Nella Firenze, Soc. Ed. Fiorentina, 1845. (Racc. Ediz. p. 81).

ESPOSIZIONE DANTESCA IN FIRENZE — 8.º [26 × 17]; pp. 112 + 70 + 35. “ Codici e documenti, Edizioni, Oggetti d' Arte „.

ESPOSIZIONE DANTESCA IN FIRENZE — Manifesto cromo-litografico. “ Programma per la celebrazione del sesto centenario della nascita di Dante Alighieri nei giorni 14, 15 e 16 Maggio 1865 in Firenze „.

EUSTAZIO DICEARCHEO — “ Di un antico testo a penna della Divina Commedia „. In *Le Principali Cose*, etc. (v. p. 246).

FABBI, FABIO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

FABRETTI, ARIODANTE — “ Analogia dell' antica lingua italiana con la greca, la latina e co' dialetti viventi, a illustrare il libro della Volgare Eloquenza di Dante „. In *Dante e il suo Secolo*, (v. p. 237).

[FABRIS, DOMENICO] — Illustrazioni. Nella Firenze, Fabris, 1840-42. (Racc. Ediz. p. 81).

FABRONI, ANGELO — 8.º [21 × 14]; pp. (6) + 379, (1) “ Elogi di Dante Alighieri, di Angelo Poliziano, di Lodovico Ariosto, di Torquato Tasso. Parma, Dalla Stamperia, Reale. MDCCC „.

[FALCINI, CARLO] — Illustrazioni nella Firenze Ciardetti 1821. (Racc. Ediz. p. 73).

FALDI, ARTURO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

FANFANI, PIETRO — 8.º [18 × 11 1/2]; pp. XV-356. “ Studii ed osservazioni sopra il testo delle opere di Dante „. Firenze, Cooperativa, 1874.

[FANFANI, PIETRO] — Annotazioni all' Ed. del commento dell' An. Fiorentino. Bologna, Romagnoli, 1866-74 (Racc. Ediz. p. 145).

[FANTONI, ALOISIO] — Prefazione alla *Roveta*, Fantoni, 1820. (Racc. Ediz. p. 146).

ALCUNE MEDAGLIE DELLA RACCOLTA DANTESCA

(Arg.) A DANTE ALIGHIERI
NEL VI CENTENARIO



MDCCLXV

(P. THERMIGNON, F.)

Rx. -- AHI, SERVA ITALIA

 OR TI FA LIETA, CHE TU HAI BEN ONDE:
 TU RICCA, TU CON PACE, TU CON SENNO!
 S'IO DICO VER, L'EFFETTO NOL NASCONDE.
 LUIGI
 PER CUI NOVELLAMENTE È FRANCIA RETTA

 NON TERRA MA PECCATO ED ONTA
 GUADAGNERÀ.

Purg. VI - v. - 76 - 136 - C - XX - v. - 50 - 76.

(Arg.) DANTE ALIGHIERI
(ENR. PAZZI, MOD.
RAF. SERNESI, INC.
NELL'OFFICINA MARIOTTI)



Rx. - AL DIVINO POETA
L' ITALIA
NEL MAGGIO MDCCCLXV
MUNICIPIO FIORENTINO

(Br.) O BEATRICE,
DOLCE GUIDA
E CARA!
Parad. C.to XXIII
(L. GORI E F. I.)



FIRENZE
MAGGIO - GIUGNO
MDCCCXC.

- FARINELLI, PROF. ARTURO] — Traduzione in sanscrito della “Morte del conte Ugolino”, Firenze, Le Monnier, 1886. (Racc. Framm. p. 193).
- AURIEL — “Vie de Dante Alighieri”, Nella Parigi (senza ind. Ed.) 1846. (Racc. Ediz. p. 168).
- FEBRER, N' ANDREU] — Traduzione della D. C. in Catalano. Barcellona, Verdaguer, 1878. (Racc. Trad. p. 208).
- FERNOW, C. L.] — “Vita di Dante”, Nella Jena, Frohmann, 1807. (Racc. Ediz. p. 171).
- FERRANTI, MAURO] — Comento. Nella Ravenna, Maricotti, 1848. (Racc. Ediz. p. 154).
- FERRAZZI, PROF. JACOPO — 5 voll. 16.^o [18 × 12]; pp. 793, 819, 416, 598, 902. “Manuale Dantesco. Fraseologia della D. C. e delle Liriche di D. A. Enciclopedia Dantesca. Bibliografia”, Bassano, Tip. Sante Pozzato, 1865-77.
- FERRONI, EGISTO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- FERRUCCI, MICHELE — “La latinità di Dante”, In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).
- FIAMMAZZO, PROF. ANTONIO — “I Codici friulani della D. C.”, 8.^o [23 × 16]; pp. XCVI-110. — I.^o Illustrazioni e varianti. Questioni e lezioni inedite del *Bartoliniano*. Cividale. Falvio Giovanni. 1887. — II.^o 8.^o [23 × 16] pp. 76. “Appendice”, Udine; Tip. di Gio. Batt. Doretto. 1888 — III.^o 8.^o [24 × 16 1/2]; pp. 16. “Accademia di Udine. Il Commento originale del Bambaglioli nel Codice dantesco di Sandaniele. Lettura fatta nell'adunanza del 13 Febbraio 1891 dal Socio Corrispondente Prof. Dott. Antonio Fiammazzo. Estratto dagli Atti dell'Accademia, Serie II^a, voll. IX. Udine, Tip. G. B. Doretto, 1891. — IV.^o 8.^o [24 × 16]; pp. 16. “Il Commento del Bambaglioli presso il Fontanini. Appendice II^a. In Udine. Dalla Tipografia di G. B. Doretto, 1891.
- FIAMMAZZO, PROF. ANTONIO — 8.^o [24 1/2 × 17]; pp. 115 + 3n. n. “Il Codice Dantesco della Biblioteca di Savona, illustrato dal Prof. Antonio Fiammazzo. In Savona dalla Tipografia di D. Bertolotto e C. 1910”, Con riproduzioni fototipiche.
- FIGURE QUATTROCENTESCHE DELLA D. C. — 4.^o [30 × 20]; pp. 92. “... tratte dalle Edizioni di Firenze. Della Magna. 1481; Brescia, De Boninis, 1487; Venezia, Benali e Matteo Codeca da Parma, 1491. 92 Tavole di riproduzioni pubblicate dalla Commissione Esecutiva della Esposizione Internazionale delle Industrie e Lavoro di Torino del 1911. — Edizione di sole 200 copie — Esemplare N. 66 intestato ad Evan Mackenzie — Regia Scuola Tipografica e di Arti affini di Torino, nella Stamperia del Borgo Medioevale. XX Settembre MCMXI”,
- FILALETE (*Alberto di Sassonia*)] — Traduzione in Tedesco del c. XVII Inf. Nella Livorno Guillaume, 1862. (v. *Topin* p. 254).

- [FIORENTINO, PIER ANGELO] — Traduzione in Francese della D. C. Parigi. Senza nome di Editore, 1846. (Racc. Ediz. p. 168).
- FLAXMAN, GIOVANNI — Album — [20¹/₂ × 28]; Tav. 111. “La Divina Commedia di Dante Alighieri, cioè l’Inferno, il Purgatorio e il Paradiso, composto da Giovanni Flaxman scultore Inglese ed inciso da Tomaso Piroli, Romano — 1802. Si vende dall’incisore sud.º a strada Gregoriana N.º 34 „.
- FLAXMAN, JOHN — Album [27 × 35]; tav. 110. “Compositions by John Flaxman, sculptor, R. A. from the Divine Poem of Dante Alighieri, containing Hell, Purgatory and Paradise. With quotations from the Italian, and translations from the version of the Reverend H. Boyd to each plate. London. Published May 1, 1807, by Longman, Hurst, Rees and Orme. Paternoster Row „.
- FOCARDI, RUGGERO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- FOLIGNO, PROF. CESARE — “Notes on the date of composition of the *De Monarchia* „ (v. *Dante*, 1321-1921).
- [FORD, JAMES] — Traduzione inglese dell’ *Inf.º* - London, Smith, Elder & Co. 1865. (Racc. Trad. p. 206).
- [FORESI, MARIO] — Trad. in prosa. Firenze, Salani, 1886. (Racc. Ediz. p. 88).
- [FORMIGGINI, DR. S.] — Traduzione in Ebraico dell’ *Inf.º* - Trieste, Dase, 1869. (v. Racc. Trad. p. 206).
- FORNACIARI, RAFFAELLO — 16.º [19¹/₂ × 13¹/₂]; pp. 188. “Studi su Dante, editi ed inediti „, Milano, Trevisini, 1883.
- [FORNACIARI, RAFFAELLO] — Comento. - Nella Milano, Hoepli, 1903. (Racc. Ediz. p. 134).
- [FOSCOLO, UGO] — “Discorso sul testo e su le opinioni diverse, prevalenti intorno alla storia e alla emendazione antica della *Commedia* di Dante - Nella Londra, Rolandi, 1842-43. (Racc. Ediz. p. 173).
- [FRACASSETTI, GIUSEPPE] — “Dante e il Petrarca „. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- [FRANK, F.] — Trad. in Francese c. XXXI Par. Ferrara, Taddei, 1845. (Racc. Trad. p. 190).
- [FRANCIOSI, GIOVANNI] — “Di Lodovico Castelvetro come espositore della *Divina Commedia* „. Nella *Sposizione di Lodovico Castelvetro* a XXIX Canti dell’ *Inferno* Dantesco. Modena. Soc. Tip. 1886. (Racc. Framm. p. 193).
- [FRATICELLI, P. JACOPO] — Postille alla Firenze, Formigli, 1837. (Racc. Ediz. p. 77).
- [FRATICELLI, PIETRO] — Comento. Nella Firenze, Tip. Fraticelli, 1852. (Racc. Ediz. p. 83).

RATICELLI, PIETRO] — Proemio alle Edd. 1835-40 e 1841 del *De Vulg. Eloquio*.
Riportato nella Livorno, Niccolai — Gamba, 1850. (Racc. Op. Min. p. 223).

ROMM, DR. EMIL. — 8° [23 × 12]; pp. VII-245. “Festschrift aus Anlass der Eröffnung des
Bibliothekgebäudes der Stadt Aachen. Aachen. 1897 „. Comprende il Catalogo di una
raccolta dantesca.

ALLARATI SCOTTI, F. T. — Interpretazione del c. XVIII Inf.º in *Lectura Dantis Genovese*.
(v. p. 246).

ALLI, RICCARDO — Illustrazioni. Nella Firenze, Alinari 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

ANE, N.] — Traduzione in rumeno dell' Inf.º; Iasi, Iliescu, Grossu & Comp. 1907. (Racc.
Trad. p. 212).

ARDNER, PROF. EDMUND G. — “Dante as literary critic „. (v. *Dante*, 1321-1921).

ARGIOLLI, CORRADO — “La Divina Commedia e l' Arnaldo da Brescia „. In *Dante e
il suo Secolo*. (v. p. 237).

ASPARI, G.] — Traduzione in dialetto veronese del XXXIII. Inf.º - Verona, Rossi, 1873.
(Racc. Trad. p. 193).

BAZIKIAN, P. ARSENIO] — Traduzione in Armeno della D. C. - Venezia, San Lazzaro, 1905.
(Racc. Trad. p. 212).

GAZZO, P. ANGELICO FEDERICO] — Traduzione in dialetto genovese delle tre Cantiche. -
Zena, Stampaya da Zuventù, 1909. (Racc. Trad. p. 214).

GELLI, GIO. BATTISTA. — 16.º [15 × 10]; pp. 486 + (1). “Tutte le lettioni di Giovan
Battista Gelli (*sic*) fatte da lui nell' Accademia Fiorentina. - In Firenze, Torrentino,
1551 „.

“Il fiorentino Giovan Battista Gelli spiegò nelle sue letture i primi 26 canti
dell' Inferno, il XVI e il XXVII del Purgatorio e parte del XXVI del Paradiso, attingendo largamente ai suoi predecessori, ma aggiungendo pure non poche osservazioni
sue proprie „. (Scart. Op. cit.).

Le antiche edizioni, venute in luce a Firenze dal 1551 al 1561, sono rare e quasi
irreperibili (cfr. De Batines. Op. cit. I. p. 656-660).

GELLI, GIO. BATTISTA — 2 voll. 8.º [24 1/2 × 16]; pp. XXXVI, 695, 639. “Letture
inedite sopra la Commedia di Dante, raccolte ed edite per cura di Carlo Negroni,
socio della Commissione pe' testi di lingua „. Firenze, Fr.lli Bocca Editori. 1887.

GENELLI, BONAVENTURA — Album obl. [29 × 40]; Tav. 36. “Umrisse zu Dante's
Göttlicher Komödie. Neue Ausgabe, mit erläuterndem Text in deutscher, italienischer

und französischer Sprache. Herausgegeben von D.^r M. Jordan. Verlag von Alphonse Dürr, Leipzig. 1865 „.

Ogni tavola è preceduta da un brano del testo che essa illustra. Il testo italiano è accompagnato dalla traduzione francese e tedesca.

GHIGNONI, A. — Interpretazione del c. VI Inf.^o, in *Lectura Dantis Genovese* (v. p. 246).

GHIVIZZANI, GAETANO — Prefazione a *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).

GIACOMELLI, SOFIA — Album [32 × 23]; Tav. 100. “La Divina Commedia di Dante Alighieri, e cioè l’Inferno, il Purgatorio e il Paradiso, composta ed incisa da S. G. à Paris, chez Salmon, M.^d d’Estampes „, s. d. (circa 1813).

[GIOBERTI, VINCENZO] — Chiose alla D. C. - Napoli, Vaglio 1865. (Racc. Ediz. p. 111).

GIOIA, P. CARMINE — 8.^o [24 × 17]; pp. 34. “L’edizione Nidobeatina della D. C. Contributo alla storia bibliografica dantesca„. Prato. Giachetti e Figlio, 1893.

GIULIANI, G. B. — “Dante spiegato con Dante „. In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).

[GIULIANI, G. B.] — Comento. Nella Firenze, Le Monnier, 1880. (Racc. Ediz. p. 80).

GLORIA, PROF. ANDREA — 8.^o [23¹/₂ × 16¹/₂]; pp. 23. “Un errore nelle Edizioni della Divina Commedia, uno nei vocabolarî „. Padova, G. B. Randi, 1885.

GOAD, HAROLD E. — “Farinata „ - Inferno, canto X. (v. Dante. 1321-1921).

GOBBI, G. F. — Interpretazione al c. XXI Inf.^o; in *Lectura Dantis Genovese*. (v. p. 246).

GORI, O. — Interpretazione al c. XXII Inf.^o nella stessa.

GRANDGENT, C. H. — 16.^o [19 × 13]; pp. (8) + 397. “Dante „. - London. George G. Harrap, 1920.

GRAVINA, VINCENZO — “Alcuni estratti della Ragion Poetica intorno a Dante „. - Nella Venezia, Simone Occhi, 1774. (Racc. Ediz. p. 59).

[GREGORETTI, FRANCESCO]. — Comento. Venezia, Naratovich. 1856. (Racc. Ed. p. 64).

[GUARINI, ALESSANDRO] — “Giudicio sopra la Divina Commedia „. Nella Venezia, Zatta, 1760. (Racc. Ediz. p. 58).

GUERRAZZI, F. D. — “I Dannati „, In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).

HELL, TEODORO — (Pseudonimo di Winckler J. J. A.). 8.^o [22 × 15]; pp. 194 + (4).

“Il viaggio in Italia sulle orme di Dante. Versione dal tedesco con annotazioni e tre originali appendici italiane „. - Treviso, Molena, 1841.

HOLBROOK, RICHARD THAYER — 8.^o [27 × 20]; pp. 230. “Portraits of Dante from Giotto to Raffael. A critical study, with a concise iconography. Illustrated after the original portraits „. London, Philip Lee Warner, Publisher to the Medici Press Society, 1911.

HOWELL, FERRERO A. G. — “Dante and the Troubadours „. (v. *Dante* 1321-1921).

JACCARINO, DOMENICO] — Traduzione in dialetto napoletano dell' Inf.^o - Napoli, Unione 1870. (Racc. Trad. p. 208).

ARRO (G. PICCINI) — Indagine critica alle Chiose di Jacopo Alighieri sulla Cantica dell' Inferno. (v. p. 229).

KANNEGIESSER] — Traduzione in Tedesco delle tre Cantiche - Leipzig, Brockhaus, 1832. (Racc. Trad. p. 204).

KER, PROF. W. P. — "Allegory and Myth", (v. *Dante* 1321-1921).

KICKERK, GIORGIO — Illustrazioni. - Nella Firenze, Alinari 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

KOCH, THEODORE WESLEY — 2 voll. 8.^o [27 × 21]; pp. xviii + (8) + 606. Catalogue of the Dante Collection in the Cornell University Library. - Ithaca, New York. 1898-900.

KOPISCH, A. — 8.^o [22 × 13]; pp. XXII - 475 + (3). "La Divina Commedia illustrata", - Milano. Soc. Tip. dei classici italiani, 1846,,.

LA BELLA, VINCENZO — Illustrazioni. - Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

LA CASA DI DANTE ALIGHIERI IN FIRENZE — 8.^o [28 × 19]; pp. 36 con 3 tavole. "Relazione della Commissione istituita dalla Giunta Municipale del 17 Marzo 1866 per compimento delle ricerche storiche sulla medesima", - Firenze Succ. Le Monnier, 1869.

LACAITA, G. F. — Prefazione, e Cenno biografico su Lord Vernon, nella Londra, Boone, 1858-65. (Racc. Ediz. p. 174).

LA FESTA DI DANTE — 4.^o [30 × 20]; pp. 236. Letture domenicali del Popolo Fiorentino. - Giornale del Centenario 1.^o Maggio 1864 - 25 Maggio 1865 (solo pubblicato) per cura della Direzione del "Giornale del Centenario",.

Dal n.^o 9 s' intitola: "Letture Domenicali del Popolo Italiano",.

LAMBRUSCHINI, RAFFAELLO — "Che cosa intendesse Dante per idioma illustre, cardinale, aulico, curiale",. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).

LAMENNAIS, F.] — Traduzione in francese dell'Inferno. - Paris, Paulin et Le Chevalier, 1855. (Racc. Trad. p. 197).

LAMI, DOTT. GIOVANNI] — Postille alla Firenze, Formigli, 1837. (Racc. Ediz. p. 77).

LAMPREDI, URBANO (ABATE) — "Lettera sui versi 134 e 136 del XXVI Canto del Paradiso",. In *Le Principali cose etc.* (v. p. 246).

LANDINO, CRISTOFORO] — Comento. - Firenze, Niccolò della Magna, 1481 (Racc. Ediz. p. 65). "Il comento classico della Rinascenza, tenuto in gran pregio e assai diffuso, anche oggidì indispensabile",. (Scart. Op. cit. p. 414).

- LAURENTI, CESARE — Illustrazioni. - Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- LECTURA DANTIS GENOVESE — Canti I-XI e XII-XXIII Inf.^o. - Firenze, Le Monnier, 1904-06. (Racc. Framm. p. 194).
- LE PRINCIPALI COSE APPARTENENTI ALLA DIVINA COMMEDIA — 8.^o [27 × 19]; pp. 184 + 164. “Cioè il Rimario nei suoi versi intieri, la Visione di Alberico, ed altro che la concerne, parecchie note ed osservazioni aggiunte, la Vita del Poeta, l' esame della sua Opera, la Bibliografia, l' Indice, ecc. Roma, MDCCCXVII. Nella Stamperia De Romanis. Con Licenza de' superiori „.
- È il 4.^o volume in aggiunta all' Edizione della Divina Commedia. - Roma, De Romanis, 1817, in 3 voll.
- LEVI, CESARE — “Dante dramatis persona „. - In *Studi su Dante*. (v. p. 253).
- LEYNARDI, L. — Interpretazione del c. I Inf.^o, in *Lectura Dantis Genovese*. - Firenze, Succ. Le Monnier. 1904. (v. qui sopra).
- LIBRI GUGLIELMO — “Accenni alle scienze fisiche e matematiche nella D. C. „. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- [LIMARZI, FRANCESCO] — Traduzione in dial. calabrese. - Castellamare, Tip. Stabiana, 1874. (Racc. Trad. p. 208).
- LIVI, GIOVANNI — 8.^o [25 × 17]; pp. XI-291. “Dante, suoi primi cultori, sua gente in Bologna. Con documenti inediti, fac-simili e illustrazioni figurate. - Bologna, Licinio Cappelli, 1918 „.
- LIPPMANN, FRIEDERICH — pp. 54 + 20 Tav. “Zeichnungen von Sandro Botticelli zu Dante's Göttlicher Komödie. Nach den Originalen im k. Kupferstichkabinet zu Berlin. Herausgegeben im Auftrage der Generalverwaltung des k. Museums von Friederich Lippmann. *Erklärende Beschreibung*. Berlin, Grote'sche Verlagsbuchhandlung. 1887 „.
- (Vedi *Botticelli* p. 233).
- [LISIO, PROF. GIUSEPPE] — Comento. - Nella Milano, Carrara, 1906. (Racc. Ediz. p. 137).
- [LOMBARDI, FRANCESCO BALDASSARRE] — Comento. - Roma, Fulgoni, 1791. (Racc. Ediz. p. 113).
- [LONGFELLOW, HENRY WADSWORTH] — Traduzione in inglese delle tre Cantiche. - London. George Routledge and Sons, 1867. (Racc. Trad. p. 206).
- [LUBIN, A.] — Comento. - Padova, Penada, 1881. (Racc. Ediz. p. 105).
- [LUMINI, APOLLO] — “La Divina Commedia accomodata per le scuole secondarie „. - Messina, Di Stefano, 1886. (Racc. Framm. p. 194).

- MACCHIATI, SERAFINO — Illustrazioni. - Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- MACCHIAVELLI, G. GIACOMO] — Illustrazioni. - Nella Bologna, Gamberini e Parmeggiani, 1819-21. (Racc. Ediz. p. 143).
- MAC KAIL, PROF. S. W. — “The Italy of Dante and the Italy of Virgil,,. (v. *Dante*. 1321-1921).
- MAFFEI, GIUSEPPE] — “Cenni intorno alla vita e alle opere di Dante,, (dalla sua *Storia Letteraria*). Nella Firenze, F. Le Monnier, 1844. (Racc. Ediz. p. 79).
- MAFFEI, SCIPIONE] — “Estratto della sua prefazione alle opere del Trissino,,. Nella Trad. del Tr. del *Vulg. El.* - (Racc. Op. Min. p. 223).
- MAGGINI, FRANCESCO — “La mostra dantesca alla Laurenziana di Firenze. - In *Studi su Dante*. (v. p. 253).
- MAGRINI, ADOLFO — Illustrazioni. - Nella Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- MAMIANI DELLA ROVERE, TERENCE] — “Della Politica di Dante Alighieri,,. In *Dante e il suo Secolo* (v. p. 237).
- MANDALARI, MARIO — “Sulla Matelda di Dante,,. Nella trad. rumena. Craiova, Samitca, 1883-88. (Racc. Trad. p. 209).
- MANETTI, ANTONIO] — 16.^o [15 × 10]; c. 16. “Dialogo di M. A. Cittadino Fiorentino, circa al sito, forma et misura dello inferno di Dante Alighieri Poeta eccellentissimo. - s. l. n. d. ma Firenze; prima metà del sec. XVI,,.
- Il dialogo di Antonio Manetti fu pubblicato per la prima volta nella Firenze, Giunta, 1506, (Racc. Ediz. p. 67) e riprodotto nella edizione supposta di Aless. Paganino, Toscolano, 1515 circa. (Racc. Ediz. p. 97).
- Il vol. sopra descritto, senza alcuna indicazione editoriale o tipografia, è una esatta riproduzione, — un “estratto,, come oggi si direbbe — del dialogo del M. pubblicato appunto dai torchi di Toscolano.
- MANFREDINI, MANFREDO] — Illustr. - Nella Firenze, Nerbini, 1907. (Racc. Ediz. p. 91).
- MANTOVANI, D. — Interpretazione del c. XVII Inf.^o; in *Lectura Dantis Genovese*. Firenze, Succ. Le Monnier, 1906. (v. p. 246).
- MARRINI, AB.] — “Vita di Dante,,. - Nella Parigi, Prault, 1768. (Racc. Ediz. p. 166).
- MARTINELLI, DOTT. VINCENZO] — “Due Lettere sopra Dante al Sig. Conte d'Oxford,,. - Nella Parigi, Prault 1768. (Racc. Ediz. p. 166).
- MARTINI, LORENZO] — Comento. - Nella Torino, Marietti, 1840. (Racc. Ed. p. 150).
- MAYER, ENRICO — “La Famiglia nel secolo di Dante,,. In *Dante e il suo Secolo*. (v. p. 237).
- MAZZINI, GIUSEPPE] — Prefazione alla Londra, Rolandi, 1842 (Ed. Foscoliana). Firmata: *Un Italiano*. (Racc. Ediz. p. 173).

- MAZZONI, G. — Interpretazione del c. III Inf.^o; in *Lectura Dantis Genovese*. Firenze, Succ. Le Monnier. 1904. (v. p. 246).
- MAZZONI, G. — “Il nome di Dante e le due società italiane intitolate da Lui „. - *In Studi su Dante*. (v. p. 253).
- [MÉLIOT, A.] — Traduzione in francese. - Paris, Garnier, 1908. (Racc. Trad. p. 212).
- [MELZI, M. B.] — Traduzione Francese e Annotazioni. - Parigi, Hachette, 1875. (Racc. Trad. p. 208).
- [MERIAN, M.] — “Dissert. sulla D. C. „. - Nella Londra, Zotti, 1808-09. (Racc. Ed. p. 172).
- [MESNARD, M.] — Traduzione in francese del c. III. Inf.^o (v. *Topin*, p. 254).
- MONTI, A. — Interpretazione del c. XIII. Inf.^o in *Lectura Dantis Genovese*. Firenze, Succ. Le Monnier. 1906. (v. p. 246).
- MONTI, VINCENZO — 8.^o [24 1/2 × 16]; pp. 509. “Postille ai Commenti del Lombardi e del Biagioli sulla D. C. „. Ferrara, D.^{co} Taddei e Figli, 1879.
- [MOORE, REV. EDWARD, D. D.] — 8.^o [23 × 15]; pp. LV-723. “Contributions to the textual criticism of the Divina Commedia, including the complete collation throughout the Inferno of all the Mss. at Oxford and Cambridge. Cambridge, University Press. 1889. (Racc. Framm. p. 199).
- MORANDO, F. M. ROSA — “Illustrazioni alla Commedia di Dante Alighieri „. - Nella Venezia, Zatta, 1760, tomo IV. (Racc. Ed. p. 58).
- MORIGIA, CAMILLO — Fol. [51 × 37]; 8 ff. “Divini Poëtæ Dantis Alighieri Sepulcrum A Card. Aloysio Valentio Gonzaga Pro. Emil. Leg. A. Fundam. Restitutum. Cur. Camillo. Morigia. Archit. Aeneis. Tabulis. Expressum. Anno. MDCCLXXXIII. Florentiæ. Excudebant Benedictus Eredi, et Joan Baptista Cecchi „.
- Testo e tavole son tutti egualmente incisi in rame.
- [MOUSOUROU, KONSTANTIN] — Traduzione in Greco Moderno. - Londra. Williams & Norgate, 1882. (Racc. Trad. p. 209).
- NEGRONI, CARLO — Prefazione all'Edizione delle Letture ed Ed. ined. di G. B. Gelli sulla D. C. - Firenze. Bocca. 1887. (v. *Gelli*).
- [NICCOLINI, G. B.] — Comento. - Nella Firenze, Le Monnier, 1837. (Racc. Ediz. p. 77).
- [NOCI, CARLO] — Rimario della D. C. - Nella Padova, Comino, 1726-27. (Racc. Ediz. p. 103).
- NOVARA, A. C. — Interpretazione del c. VIII Inf.^o - Nella *Lect. Dantis Gen.*, Firenze. Succ. Le Monnier. 1904. (v. p. 246).

OLIPHANT, MRS. — 16.^o [19 1/2 × 14]; pp. XX-422. "The Makers of Florence. (Dante, Giotto, Savonarola and their City) „ - London, Macmillan, 1901.

PALAZZI, CAN. GIOVANNI — 8.^o [21 × 14]; pp. 158. - "Compendio della Comedia di Dante Alighieri, diuifa in tre parti. Inferno, Purgatorio, Paradiso, per la filosofia morale, adornata con bellissime Figure, e Geroglifici. Consacrata al Nobilissimo Praeclariss. Sig. Padrone Collendiss. Reuerendiss. Alberto Abbate di S. Paolo; Monastero frà Benedettini il Grande, Configliero secreto degli Eccelsi Principi, Arciuescouo di Saltzburgh, e Vescouo di Bamberg, Arcidiacono di S. Lorenzo nell' Eremo, e Machling; deputato al Configlio Supremo degli Ordini della Carinthia - Venetia, M. DC. XCVI. Appreffo Girolamo Albrizzi, con licenza de' Superiori „.

L' Edizione è illustrata da figurazioni prese dalla Venezia, Marcolini, 1544. (Racc. Ediz. p. 43).

PALERMO, FRANCESCO] — "I Manoscritti Palatini di Firenze „. Nota illustrativa. - Firenze, Biblioteca Palatina, 1853-68. (Racc. Framm. p. 191).

PANIZZI, A. — Prefazione a "Le prime quattro Edizioni della Divina Commedia „. Londra, Boone, 1858. (Racc. Ediz. p. 174).

PAPP, DR. JOSZEF] — Traduzione delle tre Cantiche in ungherese. Kolozvár, 1896-907-909 „. (Racc. Trad. p. 211).

PANELLA, A. — "Firenze e il secolo critico della fortuna di Dante „. - In *Studi su Dante*.

PARENTI — 8.^o [21 × 14]; pp. 29. "Lettera ad un giovane filologo sopra alcuni passi di Dante „. Modena, Eredi Soliani; 1844.

PARENTI, ANTONIO] — "Saggio di una edizione della Commedia di Dante „. - Modena, Soliani, 1843. (Racc. Framm. p. 190).

PARODI, E. G. — Interpretazione del c. XV Inf.^o - In *Lect. Dantis Gen.* Firenze, Succ. Le Monnier, 1906. (v. p. 246).

PARODI, E. G. — Interpretazione del c. V. Inf.^o - In *Lect. Dantis Gen.* Firenze, Succ. Le Monnier, 1904. (v. p. 246).

PASSERINI, G. L.] — Comento. - Firenze, Sansoni, 1897 e Firenze, Olschki, 1911. (Racc. Ediz. pp. 89 e 92).

PASSERINI, G. L. E C. MAZZI — 8.^o [20 × 13]; pp. vii - 688. "Un decennio di Bibliografia Dantesca - 1891-900 „. Milano, Hoepli, 1905.

PELLEGRINI, F. — Interpretazione del c. II Inf.^o - In *Lect. Dantis Genov.* (v. p. 246).

PELLEGRINI, F. — Interpretazione del c. XII Inf.^o - In id. id. (id. id.).

- [PELLI, GIUSEPPE] — “Memorie per servire alla Vita di Dante „. - Nella Venezia, Zatta, 1758. IV.º vol. (Racc. Op. Min. p. 220).
- PICCHIONI, LUIGI — Cenni critici. - Nella Milano, Classici, 1804. (Racc. Ediz. p. 125).
- PICCI G. — Studio critico. - Nella Milano, Classici, 1804. (Racc. Ediz. p. 125).
- PICCIOLI, G. B. — 8.º [21 × 14]; pp. 53. “Saggio di correzioni all’Ottimo Comento della Divina Comedia „. Firenze, All’Insegna di Dante, 1830.
- [PICCIOLI, G. B.] — 8.º [21 × 14]; pp. 31. “Risposta al Sig. Alessandro Torri - Firenze, Giuseppe Pagani, 1830.
- PIETROBONO, LUIGI — Interpretazione del c. XIX. Inf., - in *Lect. Dantis Gen.* Firenze Succ. Le Monnier, 1906. (v. p. 246).
- [POGGIALI, GAETANO] — Comento. - Nella Livorno, Masi, 1807-13. (Racc. Ediz. p. 121).
- [POLACCO, LUIGI] — Rimario. - Nella Firenze, Barbera. 1907. (Racc. Ediz. p. 86).
- [POLETTI, GIACOMO] — Commento. - Nella Roma - Tournay - 1894. (Racc. Ediz. p. 178).
- [POLLOCK, FREDERICK] — Traduzione in inglese delle tre Cantiche. London, Chapman and Hall, 1854. (Racc. Trad. p. 204).
- [PONTA, M. G.] — Studio critico. - Nella Milano, Classici, 1804. (Racc. Ediz. p. 125).
- PONTA, MARCO GIOVANNI — 8.º [22 × 15]; pp. 154. “Nuovo esperimento sulla principale allegoria della Divina Commedia di Dante Allighieri „. - Roma, Tip. delle Belle Arti, 1845.
- PONTA, MARCO GIOVANNI — “Osservazioni sul Comento di Pietro di Dante „. - Nella Ediz. Firenze, Piatti, 1845. (v. *Alighieri Pietro*).
- [POREMBOWICZA, EDWARDA] — Traduzione dell’Inf.º in polacco. Warszawa, 1899. (Racc. Trad. p. 211).
- [PORTA, CARLO] — Traduzione in dial. milanese. Milano, Carrara, 1865. (Racc. Framm. p. 206).
- [PORTIRELLI, LUIGI] — Comento. - Nella Milano, Classici, 1804-05. (Racc. Ediz. p. 125).
- [QUADRIO, AB. F. SAVERIO] — Annotazioni ai *Sette salmi* e al *Credo*. - Nella Venezia, Zatta, 1760. Tomo IV. (Racc. Op. Min. p. 221).
- RAGG, REV. CAN. L. — “Humour of Dante „. (v. *Dante* 1321-1921).
- RICCI, CORRADO — 8.º [24 × 20]; pp. 489. “L’ultimo Rifugio di Dante „. - Seconda Edizione con 22 ill. e 17 tav., di 1000 esemplari numerati. Esemplare N.º 5. Milano, Hoepli, 1921.
- [RICCI, CORRADO] — Prefazione della D. C. nella Milano, Treves; 1908. (Racc. Ediz. p. 137).

- RICCI, CORRADO] — Illustrazioni della D. C. nei luoghi e nelle persone. Milano, Hoepli, 1898 e 1921. (Racc. Ediz. p. 134 e 136).
- IGOLI, LUIGI — “Lezione sopra un testo a penna di Pier Segni col titolo di *Chiose sopra Dante*, esistente nella Libreria Riccardiana, creduto smarrito dal *Vocabolario* del 1729, falsamente attribuito al Boccaccio. (v. *Chiose sopra Dante*, p. 236).
- RIVAROL] — Traduzione in francese dell’ *Inferno*. Paris, Bibliothèque Nationale, 1885. (Racc. Trad. p. 211).
- COCCA, L. — 8.^o [21 × 13], pp. X-429. “Di alcuni commenti della D. C. composti nei primi vent’anni dopo la morte di Dante. Saggio „. Firenze, Sansoni, 1891.
- OSSETTI, GABRIELE — 8.^o [22 × 14]; pp. VIII-100. “La Beatrice di Dante. Ragionamenti critici. Londra. A spese dell’Autore. 1842 „.
- ROSSETTI, GABRIELE] — Commento analitico alla D. C. (Inf.^o). Londra, Murray, 1826-27. (Racc. Framm. p. 196).
- OSSETTI, MARIA FRANCESCA — 16.^o [18 × 12]; pp. 296. “A Shadow of Dante, being an Essay towards studying Himself, his World, and his Pilgrimage. - Livingstone, London, Oxford and Cambridge. 1871 „.
- ROTONDI, DR. GIACOMO] — Traduzione dell’ Inf.^o in dialetto milanese. - Milano, Tip. Bernardoni, 1861. (Racc. Trad. p. 205).
- S... A... DI A.] (Ancona) — 8.^o [20 × 13 1/2]; pp. 253. “La Divina Commedia aperta in prosa. Ancona. Tip. Aurelj Gius. e C.^o 1860 „.
- È il solo *Inferno*; senza il testo. (Racc. Trad. p. 205).
- ALDINI, BART.^o — [47 × 32]; pp. 10. tav. 6. “Albo per memoria del Sesto Centenario celebrato in Firenze in onore di Dante Alighieri l’anno MDCCCLXV. Omaggio dell’ Editore Bartolomeo Saldini - Milano. - Firenze; edito da Bartolomeo Saldini, a favore della Pia Casa di Lavoro „.
- SALVINI, ANTON MARIA] — “Principio d’ un capitolo, scritto di Villa al Signor Francesco Redi „; nella Venezia, Zatta, 1760. (Racc. Ediz. p. 58).
- APORI, ARMANDO — “Rassegna delle pubblicazioni dantesche italiane del Secentenario „. - In *Studi su Dante*. (v. p. 253).
- AROLEA, CHARLES -- Prefazione all’ *Icon. Dant.* di L. Volkmann. London. Grevel. 1899. (v. *Volkmann*).
- CARABELLI, LUCIANO — [20 × 13 1/2]; pp. 8. “A Michele Amari, Ministro della Istruzione del Regno d’ Italia. Concetto di un umile italiano in onore di Dante „. Milano, Civelli, 1864.

SCARABELLI, LUCIANO — 8.^o [23 × 15]; pp. LVIII. “Esemplare della Divina Comedia donato da Papa (Benedetto XIV) Lambertini con tutti i suoi libri allo Studio di Bologna, edito secondo la sua ortografia, illustrato dai confronti di altri XIX Codici danteschi inediti e fornito di note critiche da Luciano Scarabelli. Inferno. Edizione speciale di 50 esemplari con proprio discorso storico e filologico in onore del Re d'Italia „, Bologna, Regia Tipografia; 1870.

[SCARABELLI, LUCIANO] — Editore e annotatore del “Codice frammentario della D. C. della Biblioteca dell'Università di Bologna „, Bologna, Tip. Merlani, 1869. (Racc. Framm. p. 192).

[SCARTAZZINI, G. A.] — 16.^o [20 × 13]; pp. V + 560. “Prolegomeni della Divina Commedia. Introduzione allo Studio, di Dante Alighieri e delle sue opere„, Leipzig, Brockhaus. 1890. (Racc. Ediz. p. 170).

SCARTAZZINI, G. A. — 2 voll. 4.^o [29 × 19]; pp. 312, 358. “Dante in Germania. Storia Letteraria e bibliografia dantesca alemanna „, Milano, Hoepli; 1881-83.

SCARTAZZINI, G. A. — 3 voll. 16.^o [20 × 14]; pp. IX + 2200. “Enciclopedia Dantesca. Dizionario critico e ragionato di quanto concerne la vita e le opere di Dante Alighieri „, Milano, Hoepli; 1896-99.

SCARTAZZINI, G. A. — 16.^o [15 × 11]; pp. XV-408. “Dantologia. Vita e Opere di Dante. 2.^a Edizione „, Milano, Manuali Hoepli, 1894.

SCHAFF, FILIPPO — 8.^o [22 1/2 × 15]; pp. XLVI. “Dante Alighieri e la Divina Commedia. Studio di Filippo Schaff, Prof. di Storia della Chiesa nel Seminario Teologico di New York. Prima traduzione italiana acconsentita dall'Autore, a cura del Prof. Marco Lessona „, - Torino, Unione Tipogr. Ed. Torinese. 1892.

Aggiunta all'Indice Alfabetico di G. Barbero. Con una tavola. (v. *Barbero*).

SCHEDER, HARTMAN — fol. [47 × 33]; c. 26 n. n. + 299. “Registrum huius operis libri cronicarum. Figuris et ymagibus ab initio mūdi „,

Cronaca di Norimberga del 1495, nella quale si riproduce un (molto ipotetico) ritratto di Dante, con accenni alla sua vita e alle sue opere.

SCHERILLO, M. — Interpretazione del c. X Inf.^o - In *Lect. Dantis Gen.* (v. p. 246).

SELMI, FRANCESCO — 8.^o [24 × 17]; pp. XXX-219. “Chiose anonime alla prima Cantica della Divina Commedia di un contemporaneo del Poeta, pubblicate per la prima volta a celebrare il sesto anno secolare della nascita di Dante. Con riscontri di altri antichi commenti editi ed inediti e note filologiche „, Torino, Stamperia Reale. 1865.

SELMI, FRANCESCO — Op. 8.^o [23 × 15]; pp. 21. Festa Dantesca. - Di una edizione della Commedia da pubblicarsi nel Sesto Centenario della nascita di Dante.

L'A. ha firmato "Uno della Commissione dei testi di lingua", - Dall' Emilia,
30 Gennaio 1861.

OLMI, A. — "Stato e Chiesa nel pensiero di Dante", - In *Studi su Dante*. (v. p. 253).

EMERIA, GIOVANNI — Discorso preliminare alla *Lect. Dantis Gen.* (v. p. 246).

EMERIA, GIOVANNI — Interpretazione del c. XXIII Inf.^o in *Lect. Dantis Gen.* Fir. Le M. 1906.

BERASSI, PIERANTONIO] — Vita di Dante. - Nella Roma, Poggioli, 1806. (Racc. Ed. p. 114).

ERIE CRONOLOGICA — 8.^o [23 × 15]; pp. 82. "... delle Edizioni dell'intero testo e delle parti separate della Divina Commedia di Dante Alighieri, delle sue traduzioni, dei suoi commenti e delle principali opere che servono ad illustrarla", Firenze. Tipogr. di T. Baracchi, 1850. Edizione di 150 esemplari.

SERRAVALLE, FR. GIOVANNI (da)] — Comento. - Nella Prato, Giachetti 1891. (Racc. Ed. p. 148).

GUANCI, ALDO — Illustrazioni alla D. C. Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

PADINI, ARMANDO — Illustraz. alla D. C. Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

STEINER, C.] — Commento. - Nella Torino, Paravia, [1921]. (Racc. Ed. p. 152).

STRADANO — Fol. [50 × 35]. pp. (12) + 13 + 42 c. per le tavole. Illustrazioni alla Divina Commedia dell'Artista fiammingo Giovanni Stradano, 1587, riprodotte in fototipia dall'originale conservato nella R. Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze. Con una prefazione del Dott. Guido Biagi, Prefetto della R. Biblioteca Medicea Laurenziana e Segretario della Società Dantesca Italiana. - Firenze, Fratelli Alinari, 1893.

STROCCHI, DIONIGI — "Parecchie osservazioni sopr'alcuni luoghi della Divina Comedia e specialmente sulle rispettive lezioni del P. L. (Lampredi)", in *Le Principali Cose della D. C.* Roma, De Romanis, MDCCCXVII. (v. p. 246).

STUDI SU DANTE — 8.^o [25 × 16]; pp. 282. "Regia Deputazione Toscana di Storia Patria. Studi su Dante e rassegna bibliografica delle pubblicazioni del Secentenario. Firenze. Soc. An. Editrice *La Voce*, 1921",.

STÜRLER (VON), A. — 3 voll. Fol. [48 × 25]; pp. VIII, Tav. 111 + fogli 111. "La Divine Comédie de Dante Alighieri. Recueil de 111 Compositions. - Paris. Firmin Didot, 1884.

La raccolta porta la menzione: "Florence 1800",. L'opera non ha testo, ma ogni canto è brevemente riassunto. Lo Stürler era Svizzero e "peintre d'histoire",.

STRZYGOWSKI, DR. JOZEPH — 4.^o [35 × 24]; pp. 30. "Die Acht Zeichnungen des Sandro Botticelli zu Dante's Göttlicher Komödie im Vatican. Ein Supplement zu dem Codex im kgl. Kupferstichkabinet zu Berlin. Herausgegeben von Dr. Jozeph Strzygowski. Berlin. G. Grote'sche Verlagsbuchhandlung. 1887.

SZOLDATICS, GIORGIO — Illustrazioni alla D. C. Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

[TALICE, STEFANO DA RICALDONE] — Comento. - Torino. " Reale „, 1886. (Racc. Ediz. p. 151).

“ Dipendente in parte da quello di Benvenuto Rambaldi da Imola, ma non senza qualche valore originale „, (Scartazzini *Enc. Dant.* p. 414).

[TAMBURINI, GIOVANNI] — Traduzione del Comento di Benvenuto Rambaldi da Imola. Imola, Galeati, 1855-56. (Racc. Ediz. p. 155).

TEDESCHI, AMEDEO — Illustrazioni alla D. C. Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

TIRABOSCHI, CAV. GIROLAMO — “ Vita di Dante Alighieri „, in *Le Principali Cose etc.*; Roma, De Romanis, 1817. (v. p. 246).

TOFANI, OSVALDO — Illustrazioni alla D. C. Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).

[TOMMASEO, NICOLÒ] — Ragionam. e note. Venezia, Gondoliere, 1837. (Racc. Ed. p. 63).

[TOPIN, HYPPOLITE] — Traduzione in francese del c. XXVIII Purg. Catania, Musumeci-Papale, 1857. (Racc. Trad. p. 152). Trad. Parad. e framm. Inf.^o e Purgatorio. Livorno, Guillaume, 1862. (Racc. Trad. p. 205).

TOYNBEE, DR. PAGET — 16.^o [19 × 13]; pp. XI + 316. “ Dante Alighieri his Life and Works „, 4.^a Ediz. London, Methuen & C.^o [1910].

TOYNBEE, DR. PAGET — 8.^o [25 × 16]; pp. XVI-212. “ The British Academy. (Dante Commemoration 1921. Britain's Tribute to Dante in Literature and Art. - A Chronological Record of 540 years. (1380-1920). - London, Humphrey Hilford, 1921. Oxford University Press „,

TOYNBEE, DR. PAGET — “ Oxford and Dante „, (v. *Dante* 1321-1921).

[TORRACA, FRANCESCO] — Comento. - Milano, Albrighi e Segati, 1905. (Racc. Ediz. p. 137).

[TORRI, ALESSANDRO] — Prefazione all' Ed. del *Vulg. El.* di Livorno, Niccolai-Gamba, 1850. (Racc. Op. Min. p. 223).

[TRIA, E.] — Argomenti della D. C. - Napoli, A. Morano e Figlio, 1904. (Racc. Ed. p. 112).

[TRISSINO, FRANCESCO] — Illustrazioni. - Vicenza, Paroni, 1857-58. (Racc. Ediz. p. 101).

TRISSINO, GIANGIORGIO — Traduzione italiana del *De Vulgari Eloquentia*. - Livorno, Niccolai-Gamba, 1850. (Racc. Op. Min. p. 223).

TROYA, C. — 8.^o [23 1/2 × 14 1/2]; pp. (4) + 216. “ Del Veltro allegorico di Dante „, Firenze, Molini, MDCCCXXVI.

[VALLARSI, JACOPO] — Avvertimento concernente le opere del Trissino nella Edizione di Verona 1729. Cont. la trad. del *De Vulg. El.* fatta dal Tr. (Livorno, Gamba, 1850 - Racc. Op. Min. p. 223).

- VANDELLI, G. — Prefazione alla Riprod. del Cod. tempiano maggiore. - Firenze, 1902. (Racc. Framm. p. 194). - Prefazione alla Firenze - Alinari - 1902-03. (Racc. Ed. p. 90).
- VANNETTI, G. V.] — “Lettera intorno ad alcune circostanze della vita del Poeta „. - Nella Venezia, Zatta, 1758. Vol. IV. (Racc. Op. Min. p. 221).
- VARCHI, BENEDETTO — 2 voll. 8.^o [24 × 14 1/2]; pp. xxxvii + 548 + 2, 396 + 1. “Lezioni sul Dante e prose varie, la maggior parte inedite, tratte ora in luce dagli originali della Biblioteca Rinucciniana per cura ed opera di Giuseppe Aiazzi e Lelio Arbib. - Firenze, a spese della Soc. Ed. delle Storie del Nardi e del Varchi. 1841 „.
- VELLUTELLO, ALESSANDRO] — Comento. - Nella Venezia, Marcolini, 1544. (Racc. Ediz. p. 43).
 “ Benchè poco originale, il più importante del Sec. XVI „. (Scartazzini *Enc. Dant.*).
- VENTURI, POMPEO] — Comento. - Nella Verona, Berio, 1749. (Racc. Ediz. p. 118).
- VERNAZZA, ANGELO — Illustrazioni alla D. C. - Firenze, Alinari, 1902. (Racc. Ediz. p. 90).
- VERNON, WILLIAM WARREN] — Note dichiarative all' Edizione dell' Inferno in 3 voll. *in folio*. - Londra, Boone, 1858-65. (Racc. Framm. p. 191).
- VERNON, WILLIAM WARREN — 6 voll. 16.^o [16 × 10]. “ Readings on the Inferno (2 voll.); Purgatory (2 voll.); Paradise (2 voll.) „. Londra, Macmillan, 1889-900.
 Esempolari già appartenenti all' Autore, con postille autografe.
- VERNON, WILLIAM WARREN] — Prefazione all' Edizione del Commento di Pietro di Dante, (v. *Alighieri, Pietro di Dante*); all' ed. dei *Primi Sette Canti dell' Inf.^o* - Firenze, 1841. (Racc. Framm. p. 189) e all' Edizione Inferno I-VII. - Firenze, 1842. (Racc. Framm. p. 190).
- VILLANI, GIOVANNI] — Estratto delle *Croniche Fiorentine* (Cont. il *Vulg. El.*). - Livorno, Niccolai - Gamba, 1850. (Racc. Op. Min. p. 223).
- VIVIANI, QUIRICO] — Comento. - Nella Udine, Mattiuzzi, 1823. (Racc. Ediz. p. 149).
- VOCABOLARIO PORTATILE — 16.^o [15 × 9]; pp. 210. — “... per agevolare la lettura degli Autori Italiani ed in ispecie di Dante „. Parigi, appresso Marcello Prault, 1763.
- VOLKMAN, LUDWIG — 4.^o [29 × 19]; pp. Xx-234. - “Iconografia Dantesca: the pictorial Representation to Dante's Divine Comedy. - Revised and augmented by the Author, and with a Preface by Charles Sarolea. - (Edizione di 250 esemplari). - Londra, H. Grevel & Co. 1899.
- VOLPI, GIOV. ANT.^o] — 24.^o [14 × 9]; pp. 539. “Indici ricchissimi che spiegano tutte le cose più difficili e tutte l' erudizioni della D. C. di Dante Alighieri e tengono la vece di un intero commento „. - Venezia, Molinari, 1819.

- WICKSTEAD, PHILIP — “Dante and the Latin Poets”, (v. *Dante* 1321-1921).
- [WITTE, DR. KARL] — Traduzione in tedesco delle tre Cantiche. - Askanischer Verlag - Berlin. 1921. (Racc. Trad. p. 214).
- [ZACHERONI, AVV. G.] — “Note al commento di Guiniforto delli Bargigi”, Nella Marsiglia, Mossy, e Firenze, Molini, 1838. (Racc. Framm. p. 196).
- [ZACCLORI, CELLENIO] — Argomenti e Allegorie della D. C. - Nella Napoli, Laino, 1716. (Racc. Ediz. p. 107).
- [ZANI DE' FERRANTI, M. AURELIO] — Editore e annotatore dei canti I-III. Inf. - Parigi, Baudry, 1846. (Racc. Framm. p. 197).
- [ZOTTI, ROMUALDO] — Note. - Nella Londra, Zotti, 1808-09. (Racc. Ed. p. 172).
- [ZUCCARI] — Illustrazioni alla Firenze, Sansoni, 1918. (Racc. Ed. p. 90).

SUPPLEMENTO.

- REVELLI, PROF. PAOLO — 4.º pp. 220. — “L' Italia nella Divina Commedia. - Colla riproduzione diplomatica del Planisfero Vaticano latino di Pietro Vesconte del 1320-21 e una cartina (L' Italia di Dante)”, - Edizione di lusso. - Milano, Treves, 1922, (pubblicato nel 1923).

I DISEGNI DI SANDRO BOTTICELLI.

“Verso la fine del Sec. XV, Sandro Botticelli disegnò per Lorenzo di Pier Francesco De' Medici la Divina Commedia; e il Commento figurato, in gran parte nel Gabinetto delle stampe a Berlino, in piccola parte nella Biblioteca Vaticana, dimostra la familiarità dell' Artista con il Poema dantesco, da lui illustrato anche prima, quando lo uni alla stampa di Cristoforo Landino del 1481. Rimanendo ligio al testo, il Botticelli fu attentissimo alla linea della composizione e, potrebbe dirsi, della intonazione d' ogni Canto. Quando figurò il Paradiso, e s' accorse di non poter rendere con la punta d' argento o con la penna le dispute teologiche, personificò in Dante e Beatrice la materia d' ogni Canto: amore, estasi, ardore divino, sono nel poeta che ora interroga commosso, ora sta tutto confuso, ora s' avvicina stupito alla donna gentile e, da lei accompagnato, par muovere a danza, con lei godere la beatitudine e la gloria. Non sembra possibile che sia dato d' indicare, in tanti differenti modi, il sospiro di un' anima. „

(Adolfo Venturi. “Storia dell' Arte Italiana „. Vol. VII. Parte 1.^a p. 638).

I DISEGNI DI SANDRO BOTTICELLI

(PARTICOLARE)

“Io cominciai: o Frati, i vostri mali...
Ma più non dissi; ch'agli occhi mi corse
Un, crocifisso in terra con tre pali.,,
(Inf. xxiii, 109-111).



I DISEGNI DI SANDRO BOTTICELLI
(PARTICOLARE)



“Vidi gente sott’esso alzar le mani,
E gridar non so che verso la fronde,,
(Purg. xxiv, 106 - 107).
as

I DISEGNI DI SANDRO BOTTICELLI
(PARTICOLARE)



“Ahi quanto nella mente mi commossi
Quanto mi volsi per veder Beatrice,
Per non poter vederla, ben ch'io fossi
Presso di lei”

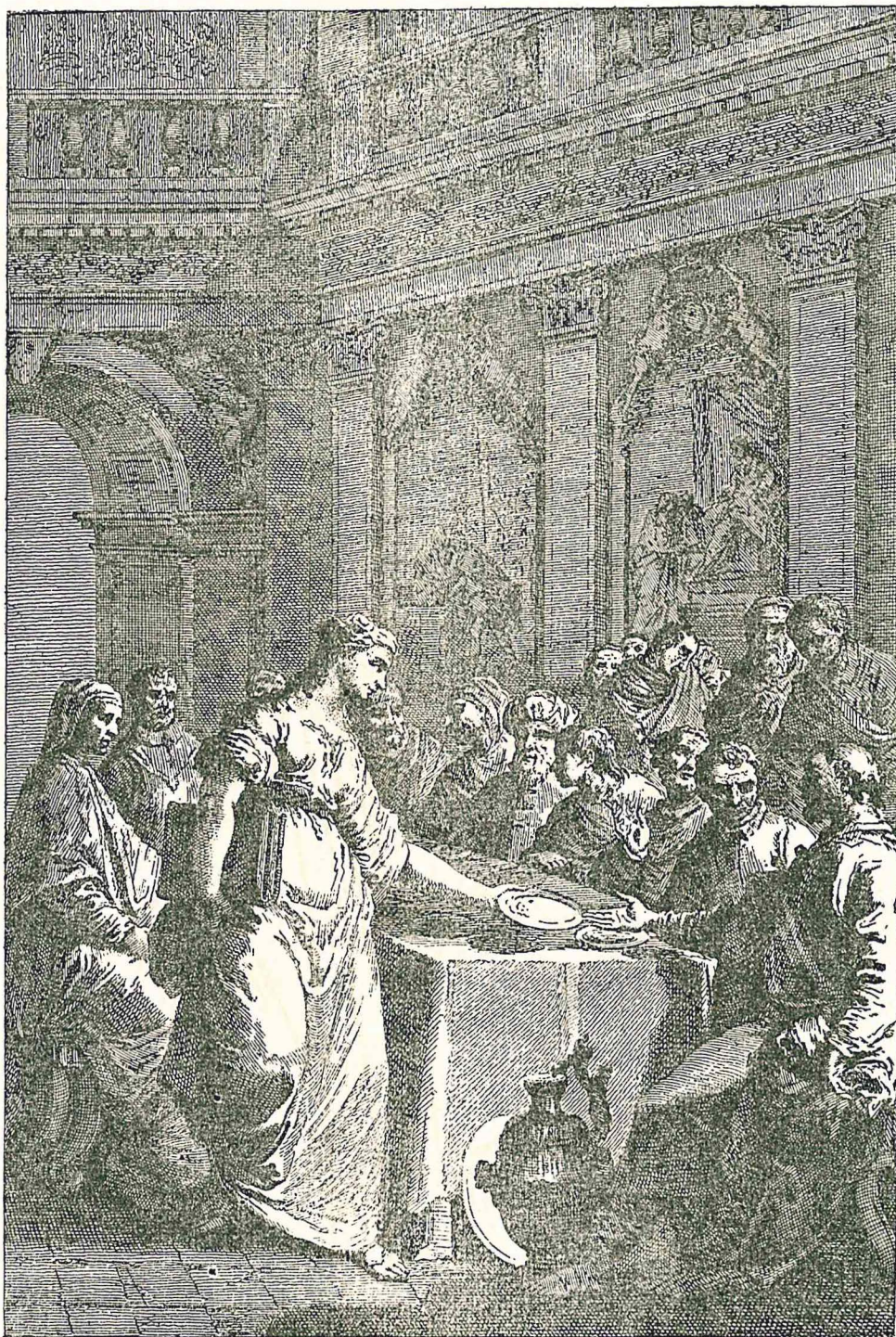
PARAD. XXV, 136-139.

I DISEGNI DI SANDRO BOTTICELLI

(PARTICOLARE)

“La vista mia che tanto la seguio
Quando possibil fu, poi che la perse
Volsesi al segno di maggior disio,
Ed a Beatrice tutta si converse „,
(PARAD. II, 124 - 127).





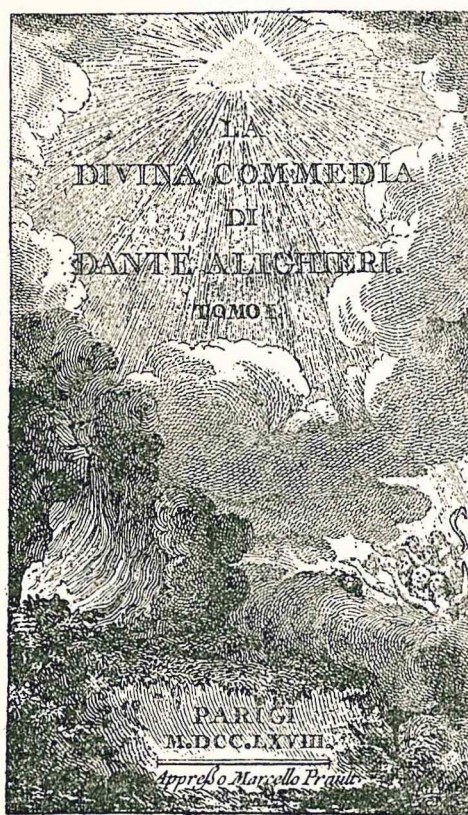
*Quest'è colei, ch'umilia ogni perverso:
Costei pensò, chi mosse l'Universo.*

Dalla Venezia, Antonio Zatta, 1758 (Opere minori).

CRONOLOGIA DELLE EDIZIONI

DELLA DIVINA COMMEDIA A TESTO INTERO
STAMPATE DAL 1472 AL 1921
CON NOTE SULLE EDIZIONI
RITENUTE INESISTENTI O DUBBIE.

<i>Edizioni del Sec. XV.</i>	.	<i>Pag.</i>	267
» » <i>Sec. XVI.</i>	.	»	270
» » <i>Sec. XVII.</i>	.	»	273
» » <i>Sec. XVIII.</i>	.	»	274
» » <i>Sec. XIX.</i>	.	»	277
» » <i>Sec. XX.</i>	.	»	313



Dalla Parigi, Prault, 1748.

A titolo di contributo per una futura bibliografia positiva delle Edizioni della Divina Commedia, pubblicate dal 1472 a tutto l'anno che compie il sesto centenario della morte di Dante, offriamo agli studiosi della materia questo saggio sulle Edizioni dell'intero testo della Divina Commedia, disposte in ordine cronologico.

È stata posta ogni cura nello sceverare le Edizioni *certe* da quelle che non lo sono, ammettendo soltanto fra le prime le stampe che sappiamo esistere in raccolte pubbliche o private, e quelle sulla cui esistenza si hanno informazioni documentate, informazioni delle quali, caso per caso, abbiamo indicato la fonte.

I segni che precedono il numero della serie significano :

* — edizioni descritte nel Catalogo della raccolta Evan Mackenzie.

L. V. — edizioni che esistevano nella Biblioteca Dantesca di *Lord Vernon*, citate nella *Serie Cronologica delle Edizioni dell'intero testo ecc. .. della Divina Commedia*, da lui edita, (Firenze, Baracchi. 1850. 1 vol. in - 8.^o).

C. U. — edizioni descritte nel *Catalogue of the Dante Collection* [nella *Cornell University* di Ithaca, New York] *completed by Theodor Wesley Koch*. (Ithaca. New York. 1898 - 1900. 2 voll. in - 4.^o).

ABBREVIAZIONI.

- de Bat. — Colomb de Batines *Bibliografia Dantesca*; Vol. I. — Prato, Alberghetti, 1845. 3 voll. in - 8.^o
- Br. Mus. — *British Museum. Catalogue of Printed Works* - Dante Alighieri - 1887.
- Bus. — Busato *Un onesto grido in nome di Dante*. - Padova, Drucker & Tedeschi, 1878, opus. in - 8.^o
- Carp. — D. C. F. Carpellini *Della Letteratura Dantesca degli ultimi venti anni, dal 1845 a tutto il 1865, in continuazione della Bibliografia Dantesca del Signor Visconte Colomb de Batines*. Siena, Ignazio Gati, 1866. 1 vol. in - 8.^o
- Cat. Luzz. — *Catalogo di una grande raccolta di libri riguardante Dante, in vendita all'asta pubblica 20 - 30 Aprile 1921*, presso Pio Luzzietti, Roma.
- Esp. 1865. — *Esposizione Dantesca in Firenze*. Firenze, Le Monnier, 1865. 1 vol. in - 8.^o
- Pass. Dec. — G. L. Passerini e G. Mazi *Un decennio di Bibliografia Dantesca, 1891-1900*. Milano, Hoepli, 1905. 1 vol. in - 8.^o picc.
- Scart. — G. A. Scartazzini *Dante in Germania. Storia letteraria e bibliografia Dantesca alemanna*. Milano, Hoepli, 1881-83. 2 voll. in - 8.^o gr.
- Ser. Cron. — *Serie cronologica delle edizioni ecc.* edita da Lord Vernon. Op. cit.
- Toyn. — Paget Toynbee. D. Litt. *Britain's Tribute to Dante in Literature and Art*. London, Humphrey Milford, 1921. 1 vol. in - 8.^o

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XV. [1]

Numero della Serie	Data delle Edizioni	Luogo della stampa	Nome dei Tipografi e degli Editori	Numero e sesto dei volumi [2] ed Annotazioni
1	1472 nel quarto mese a di cinque et sei.	[Foligno]	Iohanni Numeister e Euangelista mei.	I - fol.
2	1472	[Mantova]	Georgius et Paulus, Teu- tonici.	I - fol.
3	1472 quinto decimo (K) alendas Au- gusti.	[Jesi]	Federicus Veronensis.	I - fol.
4	[1474] circa	[Napoli]	[Sisto Reisinger].	I - fol.
5	1477 A di XII del mese di Aprile.	[3] Napoli	Mattio Moravo.	I - fol.

[1]

Esemplari delle ed. di cui ai numeri di Serie 1 - 2 - 3 - 4 - 5 ed 8 esistono nelle principali Biblioteche nazionali ed estere. In occasione della Esposizione Dantesca in Firenze, nel Maggio del 1865, l'ed. principe di Foligno era rappresentata da cinque esemplari, prestati dalla Laurenziana di Firenze, dal Conte Orfini di Foligno, (discendente di quell' Evangelista Mei che, in compagnia del Numeister, la stampò nelle proprie case), dalla Biblioteca Nazionale di Firenze (due esemplari) e dalla Biblioteca Trivulziana di Milano.

L'ed. di Mantova, pure del 1472, figurava in doppio esemplare, uno proveniente dalla Biblioteca Nazionale (già Borbonica) di Napoli, l'altro dalla Trivulziana sovraccennata; come pure dalla Trivulziana proveniva l'unico esemplare della ed. di Jesi del 1472.

Secondo il Toynbee (op. cit. p. 46), esisterebbero soltanto sei esemplari della ed. di Jesi, tre dei quali si trovano in Inghilterra.

Il testo delle tre ed. del 1472: Foligno, Mantova e Jesi è stato letteralmente riprodotto a cura di Lord Vernon nella sua ed. di Londra, Boone, 1858, — assieme alla prima ed. napoletana (N. 4 della Serie) "della quale non è "conosciuta nessuna copia in Italia dopo che scomparve quella esistente nella Magliabecchiana" [di Firenze] "Esp. 1865" - Edizioni - pag. 5.

Finalmente, alla stessa mostra, l'ed. napoletana del 1477, era rappresentata da quattro esemplari, — contribuiti: dalla Biblioteca della R. Università di Napoli, dalla Biblioteca Nazionale (già Borbonica) pure di Napoli, dalla Trivulziana e dalla Biblioteca di Brera in Milano; mentre l'ed. veneta del 1478 vi era esposta in tre esemplari appartenenti: al Sig. Seymour Kirkup, alla Bibl. Nazionale di Firenze, alla Trivulziana di Milano.

L'ed. Napolitana n.º 4 della Serie, è conosciuta dai bibliofili per l'ed. del Tuppo, portando essa in fine al volume una lettera dedicatoria di Francisco del Tuppo Napolitano.

Il libro è senza data e lo vogliono uscito dalle stampe nel 1474 la maggior parte degli Autori; ma i competenti del British Museum, che ne ha un esemplare, lo fanno del 1480, posteriore quindi alla edizione napoletana di data certa, dovuta a Matteo il Moravo.

[2]

Il numero dei voll. è dato in lettere romane ed il loro sesto in cifre arabiche. Per le ed. che non hanno riferimento alla nostra raccolta, si è aggiunta, tutte le volte che è stato possibile, la numerazione delle facc. dei voll. a meglio identificare le ed. descritte.

I nomi degli Autori dei Commenti, note, postille, ecc., sono inseriti, quando ne è il caso, fra parentesi.

[3]

Mattia d'Olmütz (detto il Moravo) che fu il più illustre fra i primi che esercitarono la Tipografia in Napoli dove passò dopo aver introdotto pel primo la "nobil arte,, in Genova.

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XV.

* 6	1477	Venetia	Vendelin da Spira.	I - 4. ^o (Benvenuto da Imola; ma Jacopo della Lana).
C. U. 7	1477-78	Mediolani vrbe illustri	Lud. (ovicus) et Alb (ertus) Pedemontani.	I - fol. c. (249). (Jacopo della Lana, Guido Terzago e Martino Paolo Nido- beato).
8	1478	(Venezia)	Philippus Venetus.	I - fol.
* 9	1481 adi XXX dagosto	Firenze	Nicholo di Lorenzo della Magna (da Breslavia).	I - fol. (Cristoforo Landino).
* 10	1484 A di XXiii di Marzo.	Vinegia	Octaviano Scoto da Monza.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino).
* 11	1487 A di vltimo di Mazo.	Bressa	Boninus de Boninis de Raguxi.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino).
* 12	1491 adi iii marzo.	uenesia	Bernardino Benali et Matthio da Parma.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino emendato per Piero da Figino).
* 13	1491 A di XVIII di nouèbrio.	Vinegia	Petro Cremonese dito Veronese.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino emendato per Piero da Figino).
* 14	1493 adi XiX da Nouembre. [4]	Venetia	Matheo di chodeca da parma.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino emendato per Piero da Figino).
* 15	1497 A di Xi octubrio	Venetia	Piero de zuanne di qua- rengii da palazago ber- gamasco.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino emendato da Piero da Figino).

[4]

La raccolta del British Museum di Londra ha due varietà di queste ed. — Con “Danthe alegieri,, (come al nostro esemplare) al *verso* del fol. 1.^o e con “Danthe aleghier,, al *recto* del fol. 2.^o

EDIZIONI DEL SEC. XV INESISTENTI O DUBBIE. [5]

Anno	1473	Milano.	"impressum per Antonium Zarotum Parmensem", <i>de Bat.</i> p. 18. "G. A. Sassi, nella sua Historia Liter. Typogr. Mediolanensis, pp. 131 confessa di "non averlo mai veduto", Vedi D. C. Roma. Fulgoni, 1791. pag. 118.
,,	1487	Firenze.	"La Divina Commedia col commento del Landino", <i>de Bat.</i> p. 52.
,,	1493	?	"Dante coll' esposizione del Landino", <i>de Bat.</i> p. 57.
,,	1493	Venezia.	"per Matteo Capocasa", (<i>de Bat.</i> p. 57) e da altri "per Matteo Capocasa di Chodeca da Parma", Secondo questi ed altri autori esisterebbero <i>due</i> edizioni veneziane del 1493: una stampata da "Matteo di Codeca da Parma", (cfr. n.º 14, Sec. XV di questa Cron.), edi- zione che esiste; l'altra attribuita ad altro Matteo, pure da Parma, ma che si distingue dal primo per il soprannome di "Capcasa", cioè di Capo di Casa o di Casata. L'opera in 3 voll. "Dictionnaire bibliographique choisi du XV Siècle - par M. ^r de la Serna, Santander, (Bruxelles, J. Tarte, 1805-07)", enumera in 201 gli stampatori che lavorarono in Venezia nel Sec. XV e fra questi "Matteus de Codeca, <i>alias</i> Capcasa, Par- mensis, dont nous avons plusieurs impressions faites à Venise depuis 1482 jusqu'à 1495", (Op. cit. p. 194, vol. i). Nè altri Mattei o Codeca da Parma figurano fra gli stampatori di quell'epoca in Venezia. Dobbiamo quindi ritenere che <i>una stessa persona</i> si firmava per Matteo da Parma, per es. nella ed. della D. C., Venezia, 1491 stampata in collaborazione con Bernardino Benali. (Cfr. n.º 13 di questa Cron.) e per "Matteo di Codeca da Parma", nella ed. della D. C. del 1493. (Cfr. n.º 14 di questa Cron.) Com'è pure da ritenere che lo stesso stampatore sentisse il bisogno alquanti anni prima di aggiungere a quel "codeca", o "co de cha", dialettale il significato in italiano di "capo de' casa",. Così nel 1489, "Le Devote meditazioni di S. Bonaventura", portano la sottoscritta: "Stampate in Venetia per Mathio di Codeca (Capo di Casa) da Parma",.
S. D. (1497 circa)		Venezia.	"La D. C. col com. del Landino", "In Venetia, appresso Lucantonio Giunta", <i>de Bat.</i> p. 59.
S. D. e S. L.			"La D. C. col com. del Landino", <i>de Bat.</i> p. 47.

[5]

Tutte e sei queste ed. sono più o meno messe in dubbio dal *de Batines*; ma si può affermare che esse sono inesistenti.

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVI.

* 1	1502 Men. Aug.	Venetiis	in aedib. Aldi.	I - 16. ^o
L. V. 2 e C. U.	S. D. (1502 circa) [6]	S. L. (Toscolano?)	S. N. (Paganino?).	I - 8. ^o picc. c. (244).
* 3	1506 a di XX d'Agosto	Firenze	Philippo di Giunta Fiorentino.	I - 24. ^o
* 4	1507 A di XVII de Zugno.	Venetia	Bartholomeo de Zanni da Portese.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino emendato da Piero di Figino).
* 5	1512	Venetia	Bernardino stagnino da Trino de monferra.	I - 8. ^o (Cristoforo Landino emendato da Piero da Figino).
* 6	1515	Vinegia	Nelle case di Aldo e d'Andrea di Asola suo suocero.	I - 16. ^o
* 7	S. D. (1515 circa) [7]	S. L. (Toscolano?)	P. Alex. Pag (aninus) Benacenses.	I - 16. ^o [15 × 10]. c. (248).
* 8	S. D. (1515 circa) [7]	S. L. (Toscolano?)	S. N.	I - 24. ^o [15 × 10] c. 272 di cui 56 num. si riconosce l'ed. pel "in restampito",.
* 9	S. D. (1516 circa) [7]	S. L. (Toscolano?)	S. N.	I - 32. ^o [96 × 45 mm.] c. 202. (numerate in cifre arabiche). + c. 2 n. n.
* 10	S. D. (1516 circa) [7]	S. L. (Toscolano?)	S. N.	I - 32. ^o [96 × 45 mm.] c. 202. (num. con lettere romane). + c. 2 n. n.
* 11	1520 Adi XXVIII Marzo.	Venetia	Bernardino stagnino da Trino de monferra. (Rist. della 1512).	I - 8. ^o (Cristoforo Landino emendato da Pietro da Figino).

[6]

L'ed. è così descritta nella Ser. Cron. sull'esempl. posseduto da Lord Vernon; "Contraffazione alla precedente,, (Venezia, Aldo, 1502) "con l'istesso titolo, e le segn. a-z, A-G, l'ult. di 12 ff. Il f. 82 è bianco; il 244.^o ha la parola "FINIS in vece della data. Qualche raro esemp. (come quello del Sig. Kirkup) portano un' ancora sul verso dell'ult. fol.,, L. V. attribuisce quest'ed. a Bartholommeo Troth di Lione, stampata nel 1502 circa.

Il Cat. della C. U., a p. 6, porta: "Prima delle contraffazioni delle aldine, stampata a Lione nel 1502 o 1503. "Sul verso del frontesp.: *Lo' inferno, el Purgatorio, e'l Paradiso di Dante Alighieri*. Le ultime 12 carte hanno la segnatura "G-G. vi in luogo di G-G. iiii e H-H. ii dell'ed. originale,, [L'ed. orig. ha G. e H, non G-G e H-H].

Noi opiniamo che questa e le successive contraffazioni delle ed. aldine sieno uscite dai torchi di Toscolano, ma non di quelli dei Paganino.

[7]

Questi articoli si trovano ampiamente descritti nel "Catalogo,, alle Edizioni di "Toscolano,,.

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVI.

* 12	1529 A di XXiii di Genaro.	Venetia	Iacob del Burgofraco, Pa- uese. ad instatia di Lucan- tonio giuta, Fioretinb.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino).
* 13	1536	Vinegia	Bernardino Stagnino ad instantia di Gioanni Gio- lito da Trino.	I - 8. ^o
* 14	1544 del mese di Gugno (cosi).	Vinegia	Francesco Marcolini ad instantia di Alessandro Vellutello.	I - 8. ^o (Aless. Vellutello).
* 15	1545	Venetia Prima ed. di questa tipografia.	Al segno de la Speranza.	I - 24. ^o c. 216 numerate.
* 16	1547	Lione (Prima ed. lionese).	Giovan di Tournes	I - 24. ^o [12 × 7 1/2].
* 17	1550	Venetia	Al segno de la speranza. (Seconda ed.)	I - 24. ^o c. 237 numerate + 1 bianca.
* 18	1551	Lyone	Guglielmo Rouillio.	I - 24. ^o [12 × 7]. c. 644 + (12).
* 19	1552	Lyone Salvo la differente data, in tutto uguale alla precedente.	Guglielmo Rouillio.	I - 24. ^o c. 644 + (12).
* 20	1554	Venetia	Giovann' Antonio Mo- rando.	I - 16. ^o (con Annotazioni tratte dal Vellutello).
* 21	1555	Vinegia	Gabriel Giolito de Fer- rari et Fratelli.	I - 24. ^o (Lodovico Dolce).
* 22	1564	Venetia	Domenico Nicolino, per Giouan Battista Marchio Sessa et Fratelli.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino et Ales- sandro Vellutello).
* 23	1568	Venetia	Pietro da Fino.	I - 16. ^o (Bernardino Daniello da Lucca).
* 24	1569	Vinegia (Rist. della Giolito 1555 senza varianti).	Domenico Farri.	I - 24. ^o (Lod. Dolce).
* 25	1571	Lione Rist. della 1551; con varianti e senza il "Privilegio,,.	Guglielmo Rouillio	I - 24. ^o pp. 627 + (12).
* 26	1575 [8]	Lione	Guglielmo Rouillio.	I - 24. ^o pp. 627 + (12).

[8]

Secondo la Ser. Cron. n.º 51 la data 1575 è stata applicata ad esemp. dell'ed. 1571; le due ed. da noi confrontate sono esattamente la stessa cosa, ma ciò non esclude che la composizione del 1571 abbia potuto servire ad una ristampa nel 1575.

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVI.

* 27	1578	Vinegia (Rist. della 1569 con lievi varianti).	Domenico Farri.	I - 24. ^o (Lod. Dolce).
* 28	1578	Venetia (Rist. della 1564 con alcune aggiunte).	Heredi di Francesco Ram- pazzetto ad instantia di Giouan Battista Marchio Sessa et Fratelli.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino e Aless. Vellutello).
* 29	1595	Firenze "ridotta a miglior lezione dagli <i>Accademici della Crusca</i> ,,"	Domenico Manzani.	I - 16. ^o
* 30	1596	Venetia (Rist. della 1564 e 1578).	Domenico Nicolini ad in- stanza di Gio. Battista, & Gio. Bernardo Sessa, fratelli.	I - 4. ^o (Cristoforo Landino e Aless. Vellutello).

EDIZIONI DEL SEC. XVI INESISTENTI O DUBBIE.

Anno 1516	Venezia.	<p>"per Bernardino Stagnino da Monferra, 1 vol. in - 4.^o con figure intagliate in legno ,," <i>Ser. Cron.</i> n.^o 32 e <i>de Bat.</i> p. 78. Questa ed. non figura nella <i>Esp.</i> 1865; non è nella raccolta della <i>C. U.</i> nè in quella del British Museum di Londra; non esiste nè alla Bibl. Laurenziana, nè alla Bibl. Nazionale di Firenze. La <i>Ser. Cron.</i> l'ha citata sulla fede del <i>de Bat.</i>; questi sulla fede del <i>Brunet</i> (II pag. 502, Paris, 1861) ed il <i>Brunet</i> sulla fede di un <i>Cat. della Vendita Detune</i>, che avrebbe dovuto forse portare 1512 in luogo di 1516.</p>		
„ 1521		<p>"Dante col Sito et forma dell' Inferno - in - 32.^o ,," L'ed. viene così descritta (ved. D. C. - Roma, Fulgoni, 1791, a pag. 127) "In principio "vi è una dedica latina del Paganini al Cardinale Giulio de' Medici et in fine vi sono "tre tavole . . . , [pianta dell' inferno, alberi delle pene in Inferno ed in Purgatorio]. Dell' esistenza dell' ed. fa fede M.^r Artaud de Montor [noto traduttore della D. C.] il quale asserisce che un esempl. è nella "Biblioteca Reale ,," di Parigi. Si osservi che non viene indicato il luogo della stampa nè il nome dello stampatore. Il libro descritto corrisponde esattamente all' ed. paganiniana S. L. N. D.; ma 1516 circa. (Ved. <i>Cat. a Ed. stamp. a Toscolano</i>). E' lo stesso sesto, contiene la dedica del Paganini, in latino, al Card. Giulio de' Medici e le tre tavole. E' possibile che M.^r Artaud abbia avuto ragioni di ritenere che il libro fosse stampato nel 1521; mentre esso non porta data di stampa alcuna.</p>		
„ 1552	Venezia.	<p>"al Segno de la Speranza ,," <i>de Bat.</i> p. 88. Più nel vero, se veramente vi sono esempl. con la data 1552, la <i>Ser. Cron.</i>: che si tratti di un nuovo frontisp. ad una delle ed. del 1545 o 1550.</p>		
„ 1572 e 1575	Venezia.	<p>"per Domenico Farri ,," <i>de Bat.</i> p. 95; messa in dubbio dalla <i>Ser. Cron.</i> ai N. i 52 e 54. Non figura nella <i>Esp.</i> 1865; manca alla <i>C. U.</i> Le stampe della D. C. di Domenico Farri, del 1569 e 1578, per nulla rare, vengono frequentemente sul mercato librario antiquario; mentre mai si sono viste le due ed. 1572 e 1575.</p>		

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVII.

※ 1	1613	Vicenza Ha per titolo <i>La Visione</i> : poema di D. A. ed è la prima stampa del Poema in Vicenza.	Francesco Leni	I - 24.º
※ 2	1629	Padova Ed. modellata sulla precedente con l'istesso titolo. - Prima ed. padovana.	Donato Pasquardi et compagno.	I - 24.º
※ 3	1629	Venetia (Impressa in car. corsivo microscopico).	Niccolò Misserini.	I - 32.º

EDIZIONI DEL SEC. XVII INESISTENTI O DUBBIE.

Anno	1652	Lione, Mascara - in - 8.º Cit. da C. Witte nei prolegomeni critici della sua ed. maggiore della D. C. (Berlino, Decker. 1862) sulla fede di un Cat. dei librai fr.lli Negretti di Mantova (verso il 1862).
------	------	--

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVIII.

* 1	1716	Napoli	Francesco Laino.	I - 16. ^o (Lorenzo Ciccarelli).
* 2	1726-27	Padova	Giuseppe Comino.	III - 16. ^o (Rimario ed Indici di Gio. Ant. Volpi).
* 3	1728	Napoli (Roma)	Felice Mosca. (Pietro Bernabò). Il testo intero della ed. fiorentina del 1595 sta di fronte alla trad. in verso lat. eroico per Carlo d'Aquino ed è per ciò la prima ed. romana della D. C.	III - 16. ^o (Carlo d'Aquino).
* 4	1732	Lucca	Seb. Dom. Cappuri a spese della Società [di Gesù]. (G. B. Placidi). Prima ed. lucchese.	III - 16. ^o (Pompeo Venturi).
* 5	1739 [9]	Venezia (Rist. per la massima parte della ed. 1732. Lucca. Cappuri).	Giambattista Pasquali.	III - 16. ^o (P. Venturi).
* 6	1749	Verona	Giuseppe Berno (F. A. Zaccaria). Prima ed. veronese.	III - 8. ^o (Venturi).
* 7	1751	Venezia (Rist. della 1739 col testo completo del Com. Venturi, preso dalla ed. di Verona 1749, che nella 1739 era incompleto).	Giambattista Pasquali.	III - 16. ^o (Venturi).
* 8	1752	Bergamo	Pietro Lancillotti (P. A. Serassi). Prima ed. bergamasca.	I - 24. ^o (Lod. Dolce).
* 9	1757-58	Venezia 3 voll. per la D. C., parte di "le Opere", in 5 voll., 1757-58. Fig., 112 tav. ill. del testo.	Antonio Zatta.	V - 4. ^o (Venturi).
* 10	1760	Venezia Rist. delle "Opere", in ed. economica senza le tav. ill. del testo.	Antonio Zatta.	V - 16. ^o (Venturi).
* 11	1768	Parigi	Marcello Prault. Prima ed. parigina.	II - 24. ^o [13 1/2 × 8].
* 12	1771-74	Firenze (Alcuni esemp. dei tomi iii-vi portano l'impresa di D. Marzi e Comp.),	L. Bastianelli e Comp.	VI - 16. ^o (Venturi).

[9]

Questa stessa ed. figura, mediante sostituzione del frontespizio, nelle "Opere di Dante", Venezia. Giambattista Pasquali, 1741, 5 voll. in - 8.^o, gli aggiunti 2 voll. comprendenti le op. minori. Lo stesso si dica per le "Opere di Dante", dello stesso stampatore, stesso num. di voll. e sesto cui venne di nuovo sostituita la data in 1741-51. Nei riguardi della D. C. però è sempre la stessa ed. del 1739 fino alla sua rist. con la sola data 1751.

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVIII.

* 13	1772	Venezia (Sono i 3 voll. per la D. C. parte di 5 voll. "Opere,, - Rist. della 1751).	Giambattista Pasquali.	III - 16. ^o (Venturi).
* 14	1774	Venezia (Rist. della 1752. Bergamo).	Simone Occhi (P. A. Serassi).	I - 16. ^o (Lod. Dolce).
* 15	1778	Londra (stampata a Livorno di cui è la prima ed.).	Si vende in Livorno presso Gio. Tom. Masi e Comp.	II - 16. ^o
* 16	1784	Venezia (Parnaso italiano, 3-5).	Antonio Zatta, e Figlio (A. Rubbi).	III - 16. ^o p. (Rubbi e Volpi).
* 17	1787	Parigi	C. A. I. Jacob.	III - 24. ^o [12 × 7 1/2].
* 18	1788	Berlino e Stralsunda (Prima ed. ted. col testo intero. - Testo dell'ed. della Crusca).	A. A. Lange (G. de' Valenti).	I - 8. ^o picc. (A. A. Lange).
* 19	1791	Roma	Antonio Fulgoni (Liborio Angelucci).	III - 8. ^o (F. B. L. M. C. Leggi: Fra Baldassare Lombardi, minor conventuale).
* 20	1793	Venezia ("Opere,, voll. i-iii per la D. C.).	Pietro qu. Gio. Gatti	V - 16. ^o (P. Venturi).
* 21	1794	Venezia (Rist. della 1774).	Simone Occhi (P. A. Serassi).	I - 16. ^o (Lod. Dolce).
* 22	1795	Parma (Ed. di 130 esemp. numerati ed intestati ai sottoscrittori). Prima ed. parmense.	Bodoni (G. J. Dionisi).	III - fol. reale. [45 × 30]. (Dionisi).
L. V.	1795	[10]	(La stessa, esemp. non numerati).	
* 23	1796	[10]	Parma (G. J. Dionisi).	III - 4. ^o [38 × 25]. (Dionisi).

[10]

L'ed. in - fol. del 1795 ha, in seconda tiratura, gli esemp. non numerati.

L'ed. in - 4.^o gr. del 1796 non è impressa con gli stessi caratteri dell'ed. in - fol. come vogliono taluni autori, ma sibbene in caratteri più piccoli. (Vedi Cat. Racc. Ed. di Parma).

Il testo delle 3 cantiche occupa nelle due ed. lo stesso numero di pp.: 205 - 207 e 207; ma l'ed. minore ha richiesto un numero maggiore di pag. per gli scritti accessorj; ad es. il prologo del Dionisi occupa 36 pp. nell'ed. in - fol. e 52 pp. nell'ed. in - 4.^o

EDIZIONI CERTE DEL SECOLO XVIII.

C. U. 24	1796	Venezia	Pietro qu. Gio. Gatti (P. A. Serassi).	III - 12. ^o (con gli argomenti, allegorie e dichiarazioni di Lod. Dolce).
* 25	1798	Venezia	Sebastian Valle (A. Rubbi). (Parnaso Italiano, 3-5. - Rist. della 1784 di A. Zatta e Figli).	III - 16. ^o (Rubbi e Volpi).

EDIZIONI DEL SEC. XVIII INESISTENTI O DUBBIE.

Anno	1702	Verona.	3 voll. in 8. ^o ; cit. da <i>de Bat.</i> p. 203. "Non ha mai esistito", <i>Albo Dantesco Veronese</i> , 1865. (Milano A. Lombardi) - pag. 103.
,,	1707		Potrebbe indurre in errore la cit. di <i>Ser. Cron.</i> n.º 67, su di un esemp. esistente nella Bibliot. di L. V., che la trad. in lat. del Komarec avesse a fronte l'intero testo della D. C.; mentre questo si limita a frammenti di Canti e talvolta di sole terzine. Il testo intero si trova nella trad. lat. "in verso eroico", dello stesso A. edita in Napoli nel 1828. *
,,	1772	Venezia.	Zatta, 5 vol. in 8. ^o ; cit. da <i>de Bat.</i> p. 116. sulla fede anche del Cat. Zatta del 1791, circostanza questa che parrebbe togliere ogni dubbio sull'esistenza dell'ed. stessa. Dovrebbe dunque essere questa ed. una rist. della 1760 la quale, a sua volta fu una ed. "economica", in rist. della 1757. Ora l'ed. "economica", del 1760 è tutt'altro che rara e meno lo dovrebbe essere la sua pretesa rist. avvenuta nel 1772; mentre quest'ultima, che si sappia, mai è venuta sul mercato librario antiquario di quest'ultimo decennio, nè figurò nella molto completa serie delle ed. raccolte in Firenze nel 1865, nè esiste nelle raccolte a noi note, che pure posseggono tutte le altre ed. degli Zatta.
,,	1792	Venezia.	2 voll. in 12. ^o ; cit. da <i>de Bat.</i> p. 121. sulla fede d'un Cat. Branca del 1833; ma la fa dubbia <i>Ser. Cron.</i> n.º 98 ed è molto probabilmente inesistente.
,,	1795	S. L.	3 voll. in 12. ^o "con gli argomenti ecc. di M. Lodovico Dolce",; cit. da <i>de Bat.</i> , che l'ha rilevata da un Cat. Pezzana del 1800. Il Pezzana ha forse confuso questa pretesa ed. con la 1796, Venezia, Gatti, 3 voll. in 12. ^o , con gli argomenti ecc. di M. Lodovico Dolce,?
Anno	1797	Berlino e Stralsunda.	
,,	1799		Tanto il <i>de Bat.</i> p. 124, quanto la <i>Ser. Cron.</i> N.º 106 e 109, le danno per tre distinte edizioni. Scartazzini, nel suo "Dante in Germania", il quale ha avuto campo di bene studiare le ed. tedesche della D. C., riferisce a p. 21 di quell'opera che la prima ed. tedesca con l'intero testo italiano (testo della <i>Crusca</i> , Firenze, Manzani. 1595) porta: "1788, per cura di Giuseppe de' Valenti, presso Amedeo Augusto Lange a Berlino e Stralsunda", ed aggiunge che se ne ebbero ristampe con sola mutazione del frontispizio nel 1797, 1799 e 1799-1804.
,,	1798	Venezia.	"Zatta. 5 voll. in 12. ^o con figure.", Così <i>de Bat.</i> p. 124. La <i>Ser. Cron.</i> , più cauta, non cita l'ed.; nè questa la si è potuta rinvenire altrove. Lo stesso anno apparvero in Venezia 3 voll. in 8. ^o picc. per Sebastiano Valle, in ristampa della ed. degli "Zatta e Figli, Venezia, 1784, 3 voll. in 8. ^o picc.", Da qui forse l'equivoco.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

“ Ora incomincian le dolenti note „
Inf.° V. - 26.

A stabilire quali sieno le Ed. pubblicate dal 1800 in poi, specialmente quelle di data più vicina a noi, si ha un materiale di riferimento molto scarso di fronte ad una produzione libraria delle più estese.

La “ Serie Cronologica „ di Lord Vernon, preziosa soprattutto per la citazione delle Ed. possedute dall’A., si arresta al 1847; la Bibliografia del de Batines giunge fino al 1845 e la sua continuazione per opera del Carpellini, non oltrepassa l’anno 1865.

L’eccellente bibliografia dei Sigg. Passerini e Mazzi vale soltanto pel decennio 1891-900; per modo che, nella maggior parte dei casi, a stabilire l’esistenza di Ed. estranee alla nostra propria raccolta, di poco sussidio ci sono stati gli A. delle bibliografie sopra citate, di molto invece quello del Cat. della raccolta della “ Cornell University „, raccolta, per quanto importantissima, in via di formazione; ma anche questo Cat. si ferma verso la fine del ’900.

Ond’è che questa parte del nostro studio rimane forzatamente alquanto incompleta.

La nomenclatura delle Ed. della D. C. di sicura esistenza, dal 1472 alla fine del Settecento è pressoché al completo, salvo a sciogliere le riserve fatte sopra alcune poche Ed. dei Secoli antecedenti al XIX; mentre per le numerose Ed. stampate dal 1800 in poi non basta il materiale bibliografico cui si possa in oggi ricorrere. Occorrerebbe la pubblicazione “ a giorno „ dei Cataloghi delle raccolte pubbliche e private, nonché il buon volere dei principali Editori nostrani nel pubblicare, o per lo meno nel fornire, un elenco delle Ed. da essi o dai loro predecessori pubblicate.

Per le Ed. sulla cui esistenza non si ha certezza, abbiamo ommesso il numero della serie.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

※	1	1804	[11]	Penig	A spese di Dienemann e Comp. (Leipzig - Brockhaus)	III - 8.º [25 × 20]. (Arg. del Gozzi).
	2	1804	[12]	Penig	A spese di Dienemann e C.	III - 8.º più picc.
※	3	1804-05		Milano	Società Tipografica dei Classici italiani.	III - 16.º (Luigi Portirelli).
※	4	1804-09		Pisa	Tipografia della Società Letteraria. (Stampa di 250 esemp. a cura di G. Rosini). Prima ed. pisana.	IV - fol. [40 × 26].
※	5	1806		Roma	Vincenzo Poggioli.	III - 8.º (B. Lombardi ed altri).
※	6	1807		Jena	Federico Frohmann.	III - 16.º
		1807		Chemnitz	Starke.	I - 8.º
		1807	[13]	Gotha	Stendel e Keil.	I - 8.º
※	7	1807-13		Livorno	Tom. Masi e C. (G. Poggiali). Vi sono esemp. a data 1806 sul ii vol. ed esempl. ※ a grandi margini [23 1/2 × 16] stamp. su carta forte.	IV - 8.º [22 × 14 1/2]. (Gaetano Poggiali).

[11]

de Bat. a p. 27, ai 3 voll. ne aggiunge un quarto “in - fol. con figure incise dal Hummel, pubblicato per cura del Prof. Fernow,, e Volkman Ludwig “Iconografia Dantesca, London, Grevel, 1899,, a pp. 132: Album di 39 tav. dell’Inferno, del Flaxman, incise da Hummel.

Lo stesso A. cita altra ed.: “1804-05, Penig, a spese di Dienemann, Lipsia Leich, 4 voll. in - 8.º con un vol. in - fol. di figure,,

Ser. Cron. ai n.º 112 e 113 dà alle due ed. la data 1804-05; l’una di 3 voll. in - 4.º più un Atlante oblungo; l’altra di 4 voll. in 8.º, con Atlante.

Scart. op. cit. ii pp. 185 - 186 stabilisce anzitutto che il Fernow non ebbe in quest’op. parte alcuna e che “ad onta “di lunghe e diligenti ricerche non ci venne fatto di scoprire questo Atlante, del quale come il nostro, è privo anche “l’esemplare della Biblioteca del Filatete,, [Re di Sassonia] “a Dresda e tutti gli altri esemplari da noi conosciuti,,

L’A. aggiunge: “L’ed. [della D. C.] fu fatta a Penig, nel 1804, 3 voll. in - 4.º; doveva essere di 4 voll. Vi sono “ed. con frontispizio mutato ed ed. in - 4.º grande *ed in 8.º grande*,,

N. B. Il prof. Fernow compendiò la Vita di Dante nella ed. di Jena, 1807 ed il *de Bat.* ha dovuto prendere una cosa per l’altra.

[12]

Sulla ed. in 8.º, *Ser. Cron.* n.º 113, ha “diversa dalla precedente [in - 4.º], in carattere più minuto e più corretta. “Alcuni esemp. portano la data di Breslavia, Schletter, 1843,, ciò che è confermato dall’esistenza di un tale esemp. nella raccolta della C. U. — Ved. anno 1843 di questa Serie.

[13]

Queste due ed. cit. a *Ser. Cron.* n.º 122 - 123 non esistono.
L’Edit. G. G. Keil di Gotha, coi tipi di Stendel e Keil, ivi, imprendevo nel 1807 la Stampa della D. C. di cui tutto il pubblicato si ridusse alla prima Cantica (in - 16.º, pp. 236). Vedi *Scart.* op. cit. pp. 24.
Talune copie portano l’impressa “Chemnitz, Starke, 1807,,
Ved. Cat. della C. U. p. 13, ii col.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U.	8	1808	[14]	Londra	P. da Ponte.	III - 48. ^o (G. B. Boschini).
*	9	1808-09	[14]	Londra (Il IV. ^o vol. per le Canzoni ed i Sonetti).	Romualdo Zotti.	IV - 16. ^o (R. Zotti).
L. V.	10	1808-09		Milano	Tipografia Mussi.	III - 64. ^o
L.V.eC.U.	11	1809	[15]		Co' tipi di Luigi Mussi.	III - fol. mass.
L.V.eC.U.	12	1809		„	Tipografia Mussi.	III - 12. ^o
*	13	1810		Brescia	Niccolò Bettoni.	II - 24. ^o (G. J. Dionisi).
*	14	1810		Venezia	Simone Occhi (P. A. Serassi). (Rist. della 1794).	I - 16. ^o (Lod. Dolce).
C. U.	15	1810		Roma	Mariano de Romanis e figli, a proprie spese. (Ritratto)	III - 24. ^o (P. Lombardi).
*	16	1811		Lucca	Francesco Bertini.	III - 24. ^o (P. Venturi).
*	17	1811		Venezia (i vol. D. C. ed i vol. Indici).	Vitarelli.	II - 24. ^o (Indici del Volpi).
*	18	1811-12		Venezia (Rist. della 1784. Vol. iv Indici. - A. Zatta & Figli).	Pietro Bernardi (A. Rubbi).	IV - 16. ^o (Indici del Volpi).
		1812	[16]	Venezia	?	? - 12. ^o
		1812	[17]	Firenze	?	III - 18. ^o

[14]

Toyn. op. cit. a pag. 44 - non sa precisamente quale delle due opere sia la prima ed. della D. C. con testo italiano intero stampata a Londra.

[15]

Ved. *Ser. Cron.* n.ri 126, 127, 128.
L'ed. in-fol. è il sesto più grande nel quale fu mai stampata la D. C. "un foglio intonso misura 57 × 38 1/2 cent. e non contiene che sette terzine", Bus. op. cit. p. 4.
Questa monumentale ed. fu pubblicata, aggiunge l'A., in soli 72 esemp. "e l'elenco degli associati e degli esemplari sta nella pag. 256 del tomo III.", Si tratta quindi di esemp. numerati ed intestati agli associati, secondo gli usi; ma l'esemp. della C. U. è dichiarato non numerato, nè quello della raccolta di L. V. è cit. numerato, nè altro esemp. del British Museum. Non è quindi da escludersi che oltre le 72 copie cit. dagli A. un maggior numero ne sia uscito dalle stampe del Mussi, in seconda tiratura non numerata.

[16]

de Bat. p. 136, sulla fede di un Cat. Resnati di Milano, 1838. Messa in dubbio da *Ser. Cron.* n.º 138.

[17]

de Bat. p. 136. Manca a *Ser. Cron.* ed a C. U.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

	1812-18	[18]	Brescia	Carlo Fravizoni.	IV - 8. ^o (Ferdinando Arrivabene).
* 19	1813		Firenze (a spese di Luigi Vannini).	Niccolò Carli.	IV - 24. ^o (P. Venturi).
* 20	1815		Bassano Prima ed. bassanese.	Giuseppe Remondini e Figli.	III - 16. ^o (P. Venturi).
* 21	1815-17		Roma	Stamp. ^a de Romanis (F. de Romanis).	IV - 8. ^o (B. Lombardi).
C. U. 22	1816		Avignone	Fr. Séguin, ainé. Prima ed.	III - 24. ^o (Varii).
C. U. 23	1816		Milano	Pietro Agnelli.	III - 12. ^o (Lod. Dolce).
* 24	1817		Livorno	Tom. Masi e Comp.	III - 16. ^o (P. Venturi).
* 25	1817-19		Firenze	Tip. all' insegna del- l' Ancora. (Antonio Renzi ed altri).	IV - fol. mass. (Laneo e diversi).
* 26	1818		Firenze (Collezione dei primi quattro poeti italiani).	Libreria di Pallade.	IV - 24. ^o
	1818	[19]	Livorno	?	III - 12. ^o
* 27	1818-19		Parigi (Prima ed. di questo Com.).	Dondey Dupré.	III - 8. ^o (G. Biagioli).
* 28	1819		Venezia Vol. iii, iv, v. - Parnaso Italiano.	Fr. Andreola.	III - 16. ^o (Anonimo).
C. U. 29	1819	[20]	Pisa (Collezione di Poeti classici italiani).	Seb: Nistri.	III - 24. ^o (P. Venturi).

[18]

Ser. Cron., n.º 140. Su esemp. nella racc. di L. V., ma senz' alcuna indicazione che tutto il pubblicato dell' op. (D. C. Testo, a fronte d' una parafrasi in prosa) comprende soltanto *Inf:* e *Purg:*. - Ved. Cat. C. U. p. 14, ii col.

[19]

Cit. da *de Bat.* p. 143. "Edizione conforme al testo cominiano,,. Stante che l'ed. cominiana (Padova, 1827) e la livornese del 1817, s' intitolano ugualmente: "La D. C., già ridotta a miglior lezione dagli *Accademici della Crusca*,, e che quest' ultima corrisponde per numero dei voll. e pel loro testo a quella cit. dal *de Bat.*, si può ritenere che sia la stessa cosa con l'ed. 1817 dei Masi di Livorno.

[20]

* Alcuni esemp. di quest'ed. portano sul frontisp. "Firenze, presso Giuseppe Majoli, 1819,,. - Ved. *Ser. Cron.*, correzioni, p. 63 e nostro Catalogo alle edizioni di Firenze.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 30	1819	Londra	Schulze & Dean. Presso James Bain.	III - 24.º [11 × 7] pp. 169, 170, 168. (S. E. Petronj).
	1819 [21]	Milano	Silvestri.	III - 8.º
	1819 [22]	Venezia (Rist. d. 1811 - Vitarelli).	... Molinari.	II - 16.º (Volpi).
* 31	1819-20	Londra (Rist. della 1808-09, meno il IV.º vol.).	Romualdo Zotti.	III - 16.º (R. Zotti).
* 32	1819-21	Bologna Prima ed. bolognese.	Gamberini e Parmeg- giani. (F. Macchiavelli).	III - 4.º [32 × 23]. (post. di Costa ed altri).
* 33	1820 [23]	Roveta	Negli occhi santi di Bice (A. Fantoni). Unica ed.	I - 8.º
* 34	1820	Bassano	Remondini. II Ed. d. 1815.	III - 16.º (P. Venturi).
C. U. 35	1820	Parigi (Biblioteca poetica italiana, 1 - 3).	Lefèvre.	III - 32.º (A. Buttura).
* 36	1820-21	Milano (Biblioteca scelta di opere ital. ant. e moderne). (Rist. della Parigi 1818-19).	Giov. Silvestri.	III - 16.º (G. Biagioli).
* 37	1820-22	Roma (Rist. della 1815-17, con numerose varianti).	Stamperia de Romanis (F. de Romanis).	III - 8.º (Lombardi).
* 38	1821	Firenze	Leonardo Ciardetti.	III - 8.º (Venturi).
* 39	1821	Firenze (Parnaso classico italiano).	All' insegna di Pallade.	I - 8.º

[21]

Cit. da *de Bat.*, p. 145. "col commento del Biagioli",.
Il Silvestri stampò nel 1820-21 la D. C. in 3 voll. 16.º, col Comento del Biagioli, *in ristampa della ed. di Parigi, Doudey Dupré, 1818-19*, prima ed. del Comento Biagioli.
Non vi è quindi ed. Silvestri del 1819.

[22]

Abbiamo soltanto conoscenza del vol. che contiene gl' Indici.

[23]

Si hanno esemp. con "Roveta e Firenze, Libreria Dante - Nelle case dei Fantoni",. (V. Racc. alle ed. di Firenze).
Esemp. dell' ed. 1820 con frontesp. 1820-23 ed esemp. * in caratteri neri su carta bruna. (V. Racc. alle ed. di Roveta).

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 40	1822		Padova	Tipogr. della Minerva	V - 8. ^o (Lombardi).
			voll. i-iii per la D. C.; iv e v pel Rimario e la Vita.		
* 41	1822		Prato	Luigi Vannini. Prima ed. pratense.	III - 16. ^o
* 42	1823-22	[24]	Londra	presso C. Corrall a spese di G. Pickering.	II - 32. ^o [9 × 5].
* 43	1823		Parigi	Didot a spese di Lefèvre. per diligenza e studio di A. Buttura.	II - 16. ^o (Note di diversi).
	1823	[25]	Venezia	Fr. Andreola.	III - 16. ^o
* 44	1823-28	[26]	Udine	Pei Fratelli Mattiuzzi (Nella Tipogr. Pecile). Prima ed. unica ed.	IV - 8. ^o [22 × 14].
C. U. 45	1824		Milano	Niccolò Bettoni.	III - 16. ^o (Fr. Ambrosoli).
	1824-26	[27]	Verona	Paolo Libanti.	IV - 8. ^o
* 46	1825		Milano	Niccolò Bettoni Classica bibliot. it. ant. e mod.	III - 8. ^o (V. Monti e G. Perticari).
C. U. 47	1825		Firenze	Magheri.	III - 32. ^o
* 48	1826		Bologna	Gamberini e Parmeg- giani. (F. Macchiavelli). (Rist. della 1819-21 con lievi varianti).	III - 4. ^o
* 49	1826		Bassano	Remondini. III Ed. d. 1815.	III - 16. ^o (P. Venturi).

[24]

Il tomo I con data 1823 ed il tomo II con data 1822.

[25]

È messa in dubbio da *Ser. Cron.* n.º 177, che la dice cit. da Witte. È forse l'ed. dell'Andreola del 1819, con frontisp. mutato.

[26]

* Esempl. a grandi margini [26 × 18] impress. su carta forte.

[27]

Ambedue: con *testo intero* della D. C. in "Cesari, Bellezze della D. C.,; dialoghi", secondo il Cat. della C. U.,; ma l'ed 1824-26, Verona, Libanti, della nostra raccolta non contiene il testo della D. C.

A meno quindi che vi sieno due ed.: una col testo, l'altra senza, dobbiamo ritenere erronea, fino a prova contraria, l'indicazione del Cat. citato e ciò tanto per la suddetta quanto per la 1826-27, Napoli, nonchè per l'ed. napoletana del 1866 che, essendo pure nella nostra raccolta, manca del testo della D. C.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

✱	50	1826	Firenze	Leonardo Ciardetti.	III - 24. ^o (P. Venturi).
C. U.	51	1826	Lipsia (Il parnasso italiano ; ovvero i quattro Poeti celeberrimi italiani).	E. Fleischer (G. H. A. Wagner).	I - 8. ^o pp. (758).
✱	52	1826-27	Bologna	Cardinali e Frulli.	III - 16. ^o (P. Costa).
		1826-27 [27]	Napoli (Il vol. vii "Indice Generale del 1829,,).	Stamp. francese.	VII - 16. ^o
C. U.	53	1827	Londra	C. S. Arnold.	I - 24. ^o ; pp. viii + 602.
✱	54	1827 [28]	Venezia (Il i vol. per D. C.).	Gaspari.	II - 24. ^o pp. xxxii + 613. (Ind. d. Volpi).
✱	55	1827	Napoli (Parnaso Classico Italiano. i - iii).	A spese del nuovo Ga- binetto Letterario.	III - 24. ^o
C. U.	56	1827	Firenze	Giuseppe Galletti. (Ritr. + i tav.).	III - 24. ^o (P. Venturi).
✱	57	1827	Padova Parnaso Classico Italiano.	Tip. ^a della Minerva	I - 8. ^o pp. viii + 140 per la D. C.
✱	58	1827	Firenze (Collezione portatile dei classici italiani).	Borghi P. e Comp.	III - 24. ^o (G. Borghi).
		1827 [29]	Milano	Gaetano Schieppatti.	III - 16. ^o (P. Costa).
	59	1827-28	Milano (con 1 fig.)	Bonfanti.	III - 18. ^o (P. Costa).
✱	60	1827-29	Pisa	Niccolò Capurro.	III - 8. ^o (L'ottimo commento).
		1827 [30]	Firenze	?	III - 12. ^o (con note di P. Costa).

[28]

de Bat , a p. 167 cita un' ed. identica, stesso anno, ma attribuita allo stampatote *Vitarelli*.
Ser. Cron. n.º 126, nota che l' ed. 1827 impressa dal Gaspari è la rist. della ed. 1811 del Vitarelli, e, confrontate le due ed. siamo dello stesso parere.

[29]

L' ed. 1827-28 figura al *Cat. Luzz.* sotto il n.º 1352 ; mentre l' ed. del 1827 è cit. di maniera da *Ser. Cron.* n.º 198, con riferimento ad una pubblicazione apparsa a Milano nel 1847.
Le due ed. hanno molta analogia e possono benissimo essere la stessa cosa.

[30]

Cit. da *de Bat.*, p. 169.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 61	1828	Brescia	Tip. Pasini.	III - 64.º
* 62	1828	Milano (Biblioteca enciclopedia italiana. Vol. I.º).	Niccolò Bettoni.	I - 8.º pp. xviii + 732. (Gozzi).
63	1828	Milano Sono i primi 3 voll. della Bibliot. economica. - Cit. dal Cat. mss. della Palatina. (V. <i>de Bat.</i> I p. 170).	Niccolò Bettoni.	III - 24.º pp. xiii + 216, 208, 204. (Gozzi).
C. U. 64	1828	Napoli (Rist. raccorciata dall' ed. Nidobeatina, 1477-78, Milano).	Criscuolo.	I - 4.º; pp. 179.
	1828	[31] Milano	Fontana.	III - 16.º
C. U. 65	1828-30	[32] Paris	F. Didot.	III - 32.º
* 66	1828-29-30	Firenze (in Biblioteca portatile del Viaggiatore) Esempl. con 1828 sull' antiporta; 1829 sul frontisp. e 1829-30 sulla copert.	Passigli, Borghi e C.	I - 8.º (G. B., leggi Borghi).
C. U. 67	1829	Napoli	Da' torchi di R. di Napoli.	III - 24.º
* 68	1829	Milano 2.ª ed. (Rist. della 1820-21 ex-novo). Fu riprodotta con coperta portante la data 1841.	Gio. Silvestri.	III - 16.º (G. Biagioli).
C. U. 69	1829	Parigi (Biblioteca poetica italiana, pubblicata da A. Buttura. Rist. della 1820, Parigi, Lefèvre).	Aimé - André.	III - 32.º
* 70	1829	Venezia (Bibl. di op. class. antiche e mod.).	Gerolamo Tasso.	I - 24.º
	1829	[33] Napoli	a cura di Giovanni Rossi.	?

[31]

Secondo *de Bat.* a p. 169 la data è indicata 182...; ma ed. del 1828.

[32]

È la trad. in franc. per Artaud de Montor, col *testo ital.* a fronte. Ved. Cat. C. U. p. 51, col. ii. e Br. Mus.

[33]

Ser. Cron. n.º 209 che l' ha dal *de Bat.* p. 171 con l' aggiunta che l' ed. ha i Capitoli di Messer Busone da Gubbio e di Jacopo Alighieri, a cura di Giovanni Rossi.

Voleva forse l' A. dire 1839, in luogo di 1829, riferendosi alla *prima ed. napoletana*, stampata da G. Cioffi, I vol. in - 8 la quale contiene appunto un capitolo di Messer Busone da Gubbio ed altro di Iacopo Alighieri?

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 71	1830	Parigi	Amable Costes (G. Biagioli). (Biblioteca italiana. Ritr. + 3 Tav.).	III - 24.º
* 72	1830	Firenze	Giuseppe Formigli.	III - 16.º (P. Venturi).
C. U. 73	1830	Milano	Gio. Silvestri. (Ritr.).	I - 16.º; pp. (2) + 499 + (1).
* 74	1830	Firenze (parte delle "Opere,, 1830-41, in 6 voll.).	Leonardo Ciardetti.	III - 8.º (B. Lombardi).
* 75	1830	Pisa	Capurro, co' caratteri di F. Didot. (G. Rosini e L. M. Rezzi). (Ed. di 166 esemp.).	III - 8.º (Post. d. Torq. Tasso).
* 76	1830	Firenze	Tip. ^a all' insegna di Dante (Molini).	I - 16.º (P. Costa).
C. U. 77	1830	Palermo (Prima edizione Siciliana).	S. Barcellona	III - 24.º (Venturi).
* 78	1830	Torino (Prima Ed. torinese).	Gius. Pomba.	III - 24.º [13 × 9]. (Venturi e M. Robiola).
C. U. 79	1830	Milano (Bibliot. univers. di scelta letteratura antica e moderna).	Niccolò Bettoni.	III - 16.º
C. U. 80	1830	Napoli	presso la vedova Amula. (Ritr.).	III - 16.º (P. Costa).
	1830	Venezia (Ved. Ser. Cron. n.º 213). Cambiamento di frontisp. alla 1829?	Girolamo Tasso.	III - 18.º
	1830	Napoli (Ved. de Bat. p. 172). Forse la C. U. n.º 80?	Gaet. Feranno e Fibreno.	III - 8.º (P. Costa).
	1830	Napoli (Ved. Ser. Cron. n.º 221).	?	VI - 8.º (Lombardi).
	1830	Napoli (Ved. Ser. Cron. n.º 222).	?	VI - 12.º ?
* 81	1832	Milano (Raccolta di poeti classici italiani, 91-93).	Soc. Tip. ^{ca} dei Classici italiani.	III - 24.º (G. B., leggi Borghi).
* 82	1832	Bologna (Ritr: - Sul frontesp.: Bologna, R. Masi, 1832).	Stamp. di S. Tomaso d'Aquino.	III - 16.º (P. Costa).
C. U. 83	1832	Firenze (Vol. I.º della Biblioteca portatile del Viaggia- tore. Ritr. + frontisp. inciso. Rist. della 1828-29).	Borghi e Comp.	I - 8.º; pp. 1-255, (G. B., leggi Borghi).

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

	1832	Milano	[?] (Ved. <i>de Bat.</i> p. 177).	III - 18. ^o (Ambrosoli?).
	1832	Palermo	Pedoni e Muratori. (Ved. <i>de Bat.</i> p. 177 e <i>Ser. Cron.</i> n.º 234).	III - 12. ^o
C. U. 84	1832	Venezia	Giuseppe Antonelli. (Ritr. + 3 inc. ed ornati). Parnaso italiano vol. i.	I - 8. ^o
* 85	1832	Venezia	Gio. Antonelli. (Ritr. + 3 tav. ripiegate). - Il vol. iv ha un secondo frontispizio con 1833.	IV - 32. ^o
* 86	1833	Firenze	Borghi e Comp. Vol. I. ^o della Bibliot. portatile del Viaggia- tore. (Rist. della 1832).	I - 8. ^o (G. B., leggi Borghi).
* 87	1833	Venezia	Gius. Antonelli. Parnaso Italiano, vol. i. (Rist. della 1832).	I - 8. ^o colonne xxx + 636.
C. U. 88	1833	Parigi	Lefèvre etc. (pubblicata da A. Buttura). I quattro poeti italiani, con una scelta di poesie italiane dal 1200 sino ai nostri tempi. (Ritr.).	I - 8. ^o ; pp. x + (1) + 751.
C. U. 89	1834	Milano	Niccolò Bettoni e Comp. Libreria economica, i - 3. [3. ^a ed.].	III. - 32. ^o (G. Gozzi).
C. U. 90	1835	Venezia	Girolamo Tasso. (Ritr. - Rist. della 1829).	I - 24. ^o ; pp. 420.
	1835	Venezia	[?] (<i>de Bat.</i> 179. Che sia la precedente?).	IV - 24. ^o
C. U. 91	1835-36	Firenze	Magheri. (Classica Biblioteca).	III - 32. ^o (P. Costa e Gozzi).
C. U. 92	1836-35	Napoli	Tip. ^a del Petrarca 1836. (il vol. iii ha data 1835).	III - 24. ^o (P. Costa e Gozzi).
* 93	1836	Parigi	Baudry - Librer. Europ. (Collezione dei migliori autori italiani antichi e moderni, 4 - 5. Rist. della 1823).	II - 8. ^o (Note di diversi).
C. U. 94	1836	Parigi	Lefèvre etc. (I quattro poeti italiani con una scelta di poesie italiane dal 1200 fino ai nostri tempi Ritratti).	I - 8. ^o ; pp. v + (2) + 903.
* 95	1836	Venezia	Giuseppe Antonelli. Parnaso ital., i 4 poeti. - Rist. d. 1833.	I - 8. ^o colonne xxx + 636.
* 96	1837	Monza	Tip. ^a Corbetta. Prima ed unica ed. monzese.	I - 8. ^o (P. Costa).
* 97	1837	Firenze	Tip. ^a della Speranza. (Rist. della 1827, Firenze, Borghi e Comp.).	III - 24. ^o (G. Borghi).

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 98	1837	Firenze	Gius. Formigli. A questa ed. è stato sostituito un frontis. con 1839. Firenze. G. Molini.	III - 16. ^o (Venturi, G. Lami e P. J. Fraticelli).
* 99	1837	Firenze	Felice Le Monnier e Compagni. (Ed. originale).	II - 8. ^o pp. 600 + xxviii + 298 + (3). (G. B. Niccolini ed altri).
* 100	1837	Firenze	Felice Le Monnier e Compagni. Rist. della precedente. - Solo vol. per il testo della D. C. Una pag. per le correzioni.	I - 8. ^o pp. 600 + 1. (G. B. Niccolini ed altri).
* 101	1837	Venezia	Co' tipi del Gondoliere. (G. Bernardino).	III - 8. ^o (Niccolò Tommaseo).
* 102	1837	Roma	[s. n.] "Con facoltà",.	I - 16. ^o (G. Borghi).
* 103	1837 - 39	Firenze	Felice Le Monnier e Compagni. Frontisp. col nome di questi Editori e 1837. Copertina con: "Firenze per V. Batelli e Figli. 1839",. (Edizione economica in Rist. d. origi- nale 1837).	II - 8. ^o pp. 468 + xxvii + 178.
	1837 - 40	Berlin	Müller	I - 4. ^o picc.
	[34]			
C U. 104	1837 - 55	Palermo	Reale Stamperia. (Ritratto).	III - 24. ^o (G. Bozzo).
L. V. 105	1838	Napoli	Puzziello. con Ritr. + 3 tav. <i>Prima ed. napol.</i> di questo comento. <i>Ser. Cron.</i> n. ^o 272).	III - 12. ^o (G. Biagioli).
* 106	1838	Parigi	Lefèvre, Libraio. (Collez. dei primi quattro poeti ital. - i. Rist. della 1820).	I - 24. ^o [12 × 8].
	1838	Firenze	Tip. ^a della Speranza. (Ved. <i>Ser. Cron.</i> n. ^o 269 e Bus. p. 5).	IV - 32. ^o
	1838	Milano	? (<i>de Bat.</i> p. 186).	III - 12. ^o
	183... [1838]	Londra	Rolandi.	III - 8. ^o
	[35]			

[34]

Ser. Cron. n.^o 264 la descrive trad. tedesca in versi per August Kopisch, *col testo a fronte*.
Questa ed. venne rist. nel 1862, in 2.^a ed.; nel 1883, in 3.^a ed.; nel 1888, in 3.^a ed. riveduta; ma sempre
senza il testo italiano.
L'ed. *col testo a fronte* parrebbe essere unicamente quella del 1842.
Ved. Cat. C. U. pp. 59 e 60.

[35]

Non risulta a Toyn. op. cit. — Nessuna ed. della D. C. venne data alla luce nel Regno Unito fra l'ed. del 1827,
Londra, C. S. Arnold e quella del 1839, Edimburgo, A. e C. Black; mentre la Londra, Rolandi, cui l'A. accenna fu edita
nel 1842-43, in 4 voll. in - 8.^o

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

132	1842 [39]	Parigi	Blanc et Montanier.	II - 12.º
* 133	1842-43	Londra	Pietro Rolandi Pref. di "Un Italiano", Leggi: Giuseppe Mazzini.	IV - 8.º (Ugo Foscolo).
* 134	1843	Parigi	Presso Lefèvre, e presso Baudry. (I quattro poeti italiani). Rist. d. 1833.	I - 16.º
C. U. 135	1843	Parigi	Blanc - Montanier.	I - 8.º picc.; pp. 518. (V. Monti e G. Perticari).
C. U. 136	1843	Breslavia Ved. [2].	A spese di Schletter.	III - 8.º (Argom. del Gozzi).
	1843	Napoli (Ser. Cron. n.º 17, che la vuole rist. della Padova [Minerva] 1822).	Tramater.	I - 8.º (Lombardi).
	1843 [40]	Parigi	Baudry. quattro inc.	III - 32.º; 1360 facc. (G. Borghi).
137	1844	Edimburgo	Oliver & Boyd (G. Rampini). (Rist. della 1839. Ved. Toyn. p. 190).	I - 24.º
C. U. 138	1844	Parigi	F. Didot Frères.	I - 12.º; pp. (1) + xxxvi + 432.
C. U. 139	1844	Colle	Eusebio Pacini e C.	III - 16.º (P. Costa).
C. U. 140	1844	Firenze	Giacomo Moro. (Front. inc.).	III - 32.º (G. Borghi).
* 141	1844	Firenze	Felice Le Monnier. Prima Ed. [di questa serie].	I - 16.º; pp. xxxvi + 862. (P. Costa).
C. U. 142	1844	Napoli	Gaetano Nobile.	I - 32.º; pp. 609.
C. U. 143	1844	Napoli	Stamperia Reale.	III - 24.º (P. Costa).
* 144	1844	Parigi	Baudry. Libreria Europea. tomi i - iii d. Bibliot. poet. ital. pubb. da A. Buttura.	III - 24.º; [10 × 6 1/2]. (Gius. Borghi).

[39]

Vedi Esp. 1865, n.º 217. "Traduction en vers avec le texte en regard, par E. Aroux. Vedi anche Br. Mus. p. 23.

[40]

de Bat. p. 196 Forse l'ed. Baudry del 1844, che è appunto di 3 vol. in 32.º?

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

L. V. 145	1844	Parigi	Baudry, Stassinle Xavier. <i>Ser. Cron.</i> n.º 329. Antip.: Dalla Stamperia di Crapelet.	I - 8.º (Gius. Borghi).
L. V. 146	1844-45	Napoli	Tramater. <i>Ser. Cron.</i> n.º 331.	III - 18.º
C. U. 147	1844-45	Parma	Pietro Fiaccadori. (<i>Cesari</i> : Bellezze della D. C. col testo intero).	III - 16.º
* 148	1845	Firenze	Società Editrice Fioren- tina. I quattro Poeti (anche esemp. con Copert. a data 1847).	I - 8.º (P. E. Giudici).
* 149	1845	Napoli	Giosuè Rondinella. "Nuova Edizione Napolitana",	III - 24.º; [15 × 10]. (G. Biagioli).
C. U. 150	1845	Milano	(Silvestri?). (<i>Cesari</i> : Bellezza della D. C. col testo intero). Prima ed. milanese.	IV - 16.º
	1845	[41] Firenze	Società Editrice.	I - 8.º (G. Biagioli).
	1845	[42] Firenze	Le Monnier.	I - ?
	1845	[43] Parigi	Thiériot	I - 32.º (Aless. B. Brunetti).
	1845	Napoli	Agresti. (<i>Ser. Cron.</i> n.º 344).	III - 12.º (G. Biagioli).
* 151	1846	Firenze	Felice Le Monnier. Seconda ed.	II - 16.º; pp. xxxiv + 837. (P. Costa e B. Bianchi).
* 152	1846	Firenze	Poligrafia Italiana.	I - 16.º (P. Emiliani - Giudici).

[41]

Ser. Cron. 345: "Con 4 bei rami e indici dei nomi e delle cose",
Era l'ed. così annunciata da un *Bullettino dell'Emporio di Livorno* che la dava "come edizione del Regno delle
due Sicilie",
Rimasta forse allo stato di progetto.

[42]

Carp. p. i - la dà per "prima ed. dei Le Monnier", e con ciò arreca confusione; mentre è fuori d'ogni dubbio
che la prima stampa delle numerose ed. di quei tipografi (in cui appare la collaborazione di Brunone Bianchi) è del 1844.

[43]

Ser. Cron. 345; ma la Biblioteca di L. V. venuta in possesso dell'ed. Parigi, 1846, Tip. Fain e Thunot, a spese
della Vedova *Thériot*, 1 vol. in - 16.º, dubita sia l'istessa cosa.
Ved. *Ser. Cron.* n.º 135^{bis}.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

L. V. 153	1846	[44]	Florence	D. Passigli.	I - 12.º
* 154	1846	[44]	Paris	s. n. (Gosselin ?). Troisième éd.	I - 16.º; pp. Lxxx + 734.
L. V. 155	1846-47		Milano (Con frontesp. + 3 fig. in rame + Ritr. inc. in legno. - Ved. <i>Ser. Cron.</i> n.º 357).	Borroni - Scotti.	III - 16.º (P. Costa).
* 156	1846-48		Firenze	Tipografia del Vulcano.	III - 8.º (G. B. Niccolini ed altri).
* 157	1847		Firenze	Poligrafia Italiana. (Rist. della 1846).	I - 16.º (P. Emiliani - Giudici e P. Costa).
C. U. 158	1847		Paris	F. Didot, frères.	I - 12.º; pp. (1) + xxxvi + 432.
L. V. 159	1847		Milano (stessa composizione delle Ed. 1846-47).	Borroni e Scotti.	I - 16.º (Senza commento).
	1847		Firenze I quattro Poeti (<i>Carp.</i> p. 2).	Passigli.	VI - 64.º
* 160	1847-52		Prato	David Passigli. Stamp. su due colonne.	I - 8.º; pp. vii + 764. (Lombardi).
* 161	527 anni dopo la morte di Dante. [1848]		Ravenna	F.lli Maricotti. (A tutte cure di M. Ferranti). Prima ed unica ed. ravennate.	I - 8.º
* 162	1849	[45]	Firenze	Felice Le Monnier. Terza ed.	I - 16.º; pp. xxxvi + 793. (P. Costa e Br. Bianchi).
C. U. 163	1849-50		Napoli (Le copert. dei 3 vol. portano: Napoli, F. Rossi, 1850).	Tramater.	III - 12.º (P. Costa).
C. U. 164	1850		Milano (Ritr. inc. su legno, Antip. e Frontesp.).	Borroni e Scotti.	III - 16.º (P. Costa).
C. U. 165	1850		Prato	D. Passigli.	I - 8.º picc.; pp. xiii + 564. (P. Costa).

[44]

Testo e trad. in franc. per Angelo Fiorentino.
Forse l'istessa cosa stante che l'ed. di Parigi porta: "les commissions se reçoivent pour l'Italie chez D. Passigli à Florence,,".

[45]

Carp. a p. 2 sbaglia attribuendo al 1850 (in luogo del 1849) la terza ed. del Le Monnier.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 166	1850	Bassano	Remondini. IV ed ultima Ed.	III - 16. ^o (P. Venturi).
167	1850	Firenze	Libreria Dante.	I - 8. ^o
C. U. 168	1851	Milano Biblioteca	G. Silvestri. scelta di opere italiane antiche e moderne. (Ritr.).	I - 16. ^o ; pp. viii + 499 + (1). (Giusta la lezione di N. G. Biagioli).
* 169	1852	Torino Biblioteca dei Comuni Italiani. (Rist. della Londra 1842-43 con varianti).	Tipogr. Economica.	IV - 8. ^o (Ugo Foscolo).
* 170	1852	Prato	Pei tipi di D. Passigli, a spese di D. Cassuto.	III - 24. ^o ; [13 × 8]. (P. Costa).
* 171	1852	Firenze	Pietro Fraticelli.	III - 16. ^o (P. Fraticelli).
C. U. 172	1852	Firenze (Ritr. + 3 tav. Rist. con legg. varianti della 1840. Firenze, Passigli - in 64. ^o).	G. Terni.	I - 64. ^o ; pp. 562.
* 173	1852	Napoli I quattro poeti italiani.	F. Rossi. (Ritratti).	I - 8. ^o ; pp. 747 + (1). (Lombardi).
* 174	1852	Venezia Seconda ed. (Vedi 1829).	Stabil. Enciclop. di G. Tasso.	III - 24. ^o ; pp. xii + 816.
C. U. 175	1852	Venezia	Girolamo Tasso.	I - 24. ^o ; pp. xii + 816. (P. Costa).
C. U. 176	1852	La stessa. Seconda Ed. con correzioni ed aggiunte - pp. xii + 816.		
	1852 [46]	Firenze	?	III - 8. ^o gr. (B. Lombardi).
177	1852-60	Paris "trad. par Louis Ratisbonne, texte en regard,,. (Ved. Esp. 1865, n. ^o 220).	Lévy frères.	VI - 18. ^o
C. U. 178	1853	Lipsia	B. Tauchnitz (C. Princigi).	I - 16. ^o ; pp. xxxvi + 529.
C. U. 179	1853	Parigi (Rist. della 1844).	F. Didot, frères.	I - 12. ^o ; pp. (1) + xxxvi + 432.

[46]

Carp. p. 3, sulla fede di "Cataloghi fiorentini,,!
 Alla stessa p. 3, non si legge forse "1852, Firenze, con ritratto. Vedi Catalogo Camelli,, e "1853, la stessa, L. 3,26,
 Catalogo Bettini,,?
 A questo modo di ben poco soccorso riesce l'Op. del Carp. nell'identificare una gran parte delle ed. di cui l'A.
 imprese la bibliografia pel ventennio 1845-1865.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

	1853	Parigi	Montainier. (Ved. <i>Carp.</i> pag. 3).	? - ?
* 180	1854	Milano	Giuseppe Reyna. Coi tipi di G. Bernardoni. (Sonvi esemp. con 1856 sulla copertina).	I - 8. ^o (N. Tommaseo).
* 181	1854	Firenze	Le Monnier. 4. ^a Ed. - Ed. stereot.	I - 16. ^o ; pp. xxiv + 744 + 112. (Br. Bianchi).
* 182	1854	Napoli	Giosuè Rondinella Edi- tore. Tip. ^a di G. Paina. 3. ^a Ed. (Rist. d. 1829 - Milano - Silvestri).	III - 16. ^o (Biagioli).
	1854 [47]	Firenze	Tipografia Nazionale Italiana.	I - 64. ^o
C. U. 183	1854-57 [48]	Paris	Amyot.	III - 8. ^o (Notes par L. Mesnard).
C. U. 184	1855	Milano	Borroni e Scotti. (Ritr. inc. legno + frontesp. + antip.).	I - 16. ^o ; pp. xx + 400. (Vita di D. per P. Costa, senza le Note).
C. U. 185	1855	Milano	Borroni e Scotti. (Ritr. inc. legno + frontesp. + antip.).	III - 16. ^o (Con Note di P. Costa).
* 186	1855	Parigi	a spese della vedova Thiériot.	I - 24. ^o ; [12 × 8]. (Aless. B. Brunetti).
C. U. 187	1855 [49]	Napoli	A. Festa. (Sulla Cop.: 3. ^a Ed. napolet. - Napoli, Gabriele Rondinella, 1855). - 4. ^a Ed. con rami.	III - 8. ^o picc. (G. Biagioli e Sac. B. G. Napoli).
C. U. 188	1855	Napoli	? 2. ^a Ed. napolitana - (Ritr. dell' A.) - (Cesari : Bellezze della D. C. col <i>testo</i> intero).	I - 8. ^o ; pp. vii + 590 + (1).

[47]

“Edita (in 64.^o) dal libraio Giacomo Terni il 1854 a Firenze, per la Tipografia Nazionale Italiana in un volume “unico e graziosetto di faccie IV - 562 a 10 terzine per caduna,,. *Bus.* p. 6.

[48]

Testo (della Ed. padovana del 1827) e trad. franc. per J. A. Mesnard.

[49]

La C. U. non fa menzione che l'esempl. abbia dei rami.
Volkman, op. cit. p. 133, le attribuisce 26 tav. del Flaxman.
Carp., op. cit. p. 4, ne fa un'ed.: “con molti rami del Flaxman,, che si vende L. 25 ed altra senza rami L. 10.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 189	1855-56	[50]	Imola (Prima ed unica ed. imolese).	Tipogr. Galeati.	III - 8.º (Benven. Rambaldi).
C. U. 190	1856		Palermo (Ritr. + 3 tav. - Rist. d. Napoli, Rondinella, 1845).	B. Virzi.	III - 16.º (G. Biagioli).
* 191	1856		Firenze	Achille Batelli.	I - 16.º (P. Costa).
C. U. 192	1856		Napoli " 1.ª Ed. napoletana fatta sull'ultima di Le Monnier „.	G. P. Lauriel, G. Rondinella.	I - 8.º; pp. xli + 788. (R. Andreoli).
C. U. 193	1856		Firenze	Barbèra, Bianchi e Comp. (Ritr.)	I - 32.º; pp. vii + 537.
* 194	1856		Venezia	P. Naratovich.	I - 16.º (F.º Gregoretti).
* 195	1856-57		Venezia	Antonelli.	III - 24.º (Costa ed altri).
196	1856-55		Paris (testo e trad. franc. di H. F. Robert de Lamennais; ved. Cat. Br. Mus.).	?	III - ?
* 197	1857		Firenze Quinta Edizione. - Edizione stereotipa.	Le Monnier.	I - 16.º; pp. xxiv + 744 + 112. (Br. Bianchi).
* 198	1857		Firenze (Ed. Diamante).	Barbèra, Bianchi e Compagno.	I - 24.º; pp. 558.
C. U. 199 e *	[1857]	[51]	Milano (Ritr. + div. tavole).	Francesco Pagnoni Editore.	III - 16.º (P. Costa).
* 200	[1857 ?]	[52]	Milano	Francesco Pagnoni Editore.	III - 16.º (P. Costa).

[50]

Testo, con il Com. di Benvenuto Rambaldi da Imola, trad. dal latino in volgare per cura di G. Tamburini.

[51]

C. U. Esemplare con vol. I senza data e vol. II e III: Milano, Tipografia di F. Pagnoni, Luglio 1857.
* Esemplare con i 3 vol. senza data alcuna.

[52]

Ed. economica, più scadente per impressione e carta. Senza il ritratto e senza le tavole intercalate nel testo. Contiene, in antiporta, la sola tavola della Sezione dell' Inferno.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 201	1857	Napoli	Raffaele Cannavacciuli.	III - 24. ^o (P. Costa).
	1857	Venezia	? Ved. <i>Carp.</i> p. 5.	III - 32. ^o , fig. (P. Costa ed altri).
* 202	1857-58	Vicenza (Parafrasi e commento con <i>testo</i> a fronte).	Paroni.	III - 8. ^o (Franc. Trissino).
* 203	1858	[53] Londra	T. e G. Boone (Sir A. Panizzi).	I - 4. ^o ; [38 × 30].
* 204	1858	Napoli (Ed. pel solo testo della D. C., curata da G. de Stefano - Ritr. + 3 tav.).	F. Rossi Romano.	I - 8. ^o ; pp. lxxv + 527. (G. Biagioli).
* 205	1858	Napoli (Rist. della Ed. precedente a formare il vol. I dei "Quattro poeti italiani", Ritr. + 3 tav. come sopra + frontesp. coi ritr. dei 4 poeti).	Rossi Romano.	I - 8. ^o (G. Biagioli).
* 206	1858	Palermo "renduta in facile prosa per G. Castrogiovanni",	Officio tip. Lo Bianco.	I - 8. ^o (Br. Bianchi).
* 207	1858	Napoli	Tip. V. Marchese - a spese di Gennaro Cimma- ruta.	III - 24. ^o ; (14 × 9). (P. Costa)
	1858	[Napoli] "La D. C. di D. A. Poema in terza rima", (Con ritr. - Ved. <i>Carp.</i> p. 6).	?	IV - ?
* 208	1858-59-61	Reggio [Emilia]	G. Davolio e figlio. Prima ed. reggiana.	III - 8. ^o (M. Romani).
* 209	1858-62	[54] Pisa	Fratelli Nistri.	III - 8. ^o (Francesco da Buti).
* 210	1859	Napoli	Gabriele Rondinella. I quattro poeti italiani.	I - 16. ^o ; pp. 871 di cui 152 per la D. C.
C. U. 211	1859	Napoli I quattro poeti italiani. (La D. C. pp. 1-150. Ritr. + tavole. Antiporta cromo: a data 1858).	Giosuè Rondinella.	I - 8. ^o ; pp. (2) + 735.

[53]

"Le prime quattro edizioni della D. C. letteralmente ristampate per cura di G. G. Warren, Lord Vernon,, cioè Foligno 1472; Jesi 1472; Mantova 1472 e Napoli circa 1474. [Tuppo].

[54]

"Comento di Francesco da Buti sopra la Divina Comedia [*con testo*], pubblicato per cura di C. Giannini,,
* Vi sono anche esemplari su carta distinta, a grandi margini, che danno all'op. il sesto di un 4.^o picc. "Una
"edizione da Biblioteche in 8.^o massimo, carta imperiale, con margini allargati, ediz. di soli 75 esemplari,, - *Carp.* p. 8.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 212	1859	[55]	Mondovi	P. Rossi. Prima ed unica ed.	I - fol. —, pp. (2) + 630.
C. U. 213	1859		Padova	A. Sicca [A. Sicca].	III - 16.º
	1859		Firenze (Ved. <i>Bus.</i> p. 7 ; <i>Carp.</i> p. 6).	Barbèra.	I - Ed. Diamante.
	1859		Cesena (Ved. <i>Carp.</i> p. 9).	Cotantini Bisazia.	II - ?
C. U. 214	1859 '56-'60	[56]	Paris	M. Lévy Frères.	VI - 12.º
C. U. 215	1859-60		Venezia Cesari: Bellezze della D. C. con <i>testo</i> completo (Edizione economica. - Bibliot. di op. class. ant. e moderne).	[Tasso ?] D. C. con <i>testo</i>	III - 24.º
* 216	1860		Firenze	G. Barbèra.	I - 16.º; pp. xlii + 811 + 136. (Pietro Fraticelli).
* 217	1860		Firenze (Rist. della 1852).	Giacomo Terni.	I - 32.º; pp. 562.
* 218	1860		Milano	M. Guigoni.	I - 24.º [10 × 7]; pp. 568.
C. U. 219	1860		Napoli (Ritr. + 3 tav. - Rist. della 1858).	F. Rossi Romano.	I - 8.º; pp. lxxv + 527 + (1). (G. Biagioli).
* 220	1861		Parigi	Fratelli Firmin - Didot.	I - 16.º
	1861		Firenze (Ved. <i>Bus.</i> p. 7).	G. Barbèra.	I - Ed. Diamante.
	1861		Milano (Ved. <i>Carp.</i> p. 7. - Forse la Milano, Guigoni, 1860, in 32.º ?).	?	I - 64.º

[55]

Ed. di soli 50 esempl. — Alcuni A., fra i quali lo Scart. (Dantologia, 2.^a Ed.), citano erroneamente questa ed. con la data 1865.

[56]

Testo e trad. franc. in versi per R. Ratisbonne.
Le Purgatoire: 2 vol. 12.º - del 1856.
L'Enfer: 2 vol. 12.º - del 1859.
Le Paradis: 2 vol. 12.º - del 1860.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

	1861	[57]	Napoli "Con commento compilato su tutti i migliori da Raffaello Andreoli „. (Ved. <i>Carp.</i> p. 7).	?	? - 8.º
	1861	[58]	Pisa Edizione principe (?). (Ved. <i>Carp.</i> p. 7).	?	III - 4.º
	1861		? [Milano] "con le note di P. C., [Paolo Costa] (che forma parte della Biblioteca delle famiglie. Ved. <i>Carp.</i> p. 7).	Guigoni.	? - ?
* 221	1861-68	[59]	Paris (solo testo ital.)	Hachette & C.	II - fol. [41 × 30].
222	1861-68	[59]	Paris (testo e trad. franc.)	Hachette.	II - fol.
* 223	1862		Milano	F. Sanvito.	III - 16.º (P. Costa).
* 224	1862		Berlino (Ed. maggiore di Carlo Witte).	R. Decker.	I - 8.º [26 × 20]; pp. Lxxxv + 725.
* 225	1862		Berlino "Ed. minore fatta sul testo dell'ed. critica di Carlo Witte „.	R. Decker.	I - 8. [22 × 14]; pp. 537.
C. U. 226	1862	[60]	Firenze 2.ª Ed.	Tip. Fioretti.	II - 8.º picc.

[57]

La prima ed. col com. dell'Andreoli parrebbe essere la Napoli, Lauriel - Rondinella, 1856; la *seconda* ed. è del 1863 (Napoli, Stamp. Naz.).
Quindi ipotetica un'ed. del 1861.

[58]

Ci viene il dubbio che l'*ed. princ.* si possa riferire alla prima stampa del Comento di Francesco da Buti per cura di C. Giannini, Pisa, Frat. Nistri, 1858-62, 3 voll. in - 8.º gr.

[59]

È l'ed. originale dell'Inf.º [solo testo italiano] con le illustrazioni di Gustavo Doré - in prima tiratura.
Pure nel 1861 fu edito dagli Hachette *L'Enfer*, trad. franc. per Angelo Fiorentino, col *testo* a fronte, e nel 1868 venivano pubblicate le altre due Cantiche col solo testo ital. Dell'ed. 1868, con trad. dello stesso A., unitamente al *testo* originale conosciamo soltanto "Le Purgatoire „; mentre ci viene assicurato che esiste anche "Le Paradis „.

[60]

"La D. C. all'intelligenza di tutti; studio di un solitario „ (cioè D. Paolo Isidoro Lambri di Longiano).
La *prima* ed., stando al *Carp.*, p. 9, è di Cesena, 1859, Cotantini Bisazia, ma sbaglia l'A., loc. cit. attribuendo la 2.ª Ed. al 1863, mentr'è del 1862.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 227	1862	Napoli	Giosuè Rondinella. 4. ^a Ed. - (Ritr. + 3 tav. - Rist. d. 1854).	III - 16. ^o (G. Biagioli).
C. U. 228	1862	Paris	Didier & C. ^{ie} "Oeuvres posthumes de F. Lamennais", (trad. franc. col <i>testo</i> a fronte), "publiées par E. D. Forgues",	II - 16. ^o
* 229	1863	Napoli	Stamperia Nazionale. Seconda Ed.	I - 8. ^o (R. Andreoli).
* 230	1863	Firenze	Felice Le Monnier. Sesta ed.	I - 16. ^o ; pp. xxiv + 743 + 112. (Br. Bianchi).
C. U. 231	1863	Milano	M. Guigoni. Biblioteca delle Famiglie. - (3 tav.).	III - 16. ^o (P. Costa ed altri).
C. U. 232	1863	Napoli	Giosuè Rondinella.	I - 32. ^o ; pp. xxviii + 602. (Vita di D. per P. Costa).
	1863	Firenze	Barbèra. (Anche esempl. con 1867 sulla Cop. Ved. <i>Bus.</i> p. 7).	I - Ed. Diamante.
	1863	Torino	? [Ved. <i>Carp.</i> p. 9].	IV - 16. ^o [U. Foscolo].
	1863	Firenze	Fioretti.	I - 12. ^o ; pp. 485 a 890. (Studio di un solitario).
* 233	1864	Milano	Schiepatti. Esposta in prosa dal Conte F. Trissino, col [63] testo a riscontro. - (Ritr. + 18 fig.) - "Seconda edizione",	III - 8. ^o
* 234	1864	Napoli	Luigi Chiurazzi.	I - 16. ^o
* 235	1864	Firenze	P. Fioretti. Terza ed. - Ved. ann.: [60].	II - 16. ^o (Un solitario).

[61]

Cita il *Bus.* a p. 5, un' ed. in - 32.^o della *Stamperia del Fibreno*, in Napoli, 1863, che a noi pare tutt'una cosa con quella di Giosuè Rondinella.

[62]

Ved. *Carp.* p. 9. Secondo l' A. questa sarebbe la 2.^a Ed. della D. C. "all' intelligenza di tutti", ma esiste già una 2.^a Ed. del 1862; mentre la 1.^a Ed. è di Cesena, Cotantini - Bisazia, 1859.
Il Comentatore è D. Paolo Isidoro Lambri di Longiano.

[63]

L' op. fu pubblicata in 18 dispense, ciascuna accompagnata da una litografia illustrativa del testo sui disegni di Salvatore Mazza.
* La maggior parte degli esemplari mancano delle 18 figure ed altre anche del Ritratto.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 236	1864	Firenze	G. Barbèra. (Ritr. + 3 tav.).	I - 8.º picc.; pp. 723 + cxxx. (P. Fraticelli).
C. U. 237	1864	Firenze	G. Barbèra. (Ritr.).	I - 32.º; pp. 604.
* 238	1864	Milano	Daelli. "Prima ed. italiana del testo secondo la lezione di C. Witte. Biblioteca rara „	III - 16.º
	1864	Voghera	? (Ved. <i>Carp.</i> p. 9).	III - ?
	1864	Napoli	? (Ved. <i>Carp.</i> p. 9).	III - 12.º
* 239	1864-68	Verona	Civelli.	III - 8.º + Atlante di 25 tav. (L. Benassuti).
* 240	1864-81	Firenze	Grazzini, Giannini & C. (il ii e iii vol. co' tipi della Galileiana).	III - 4.º (Gualberto de Marzo).
* 241	1865	Montecassino	Tip. ^a di Montecassino. (Prima ed unica stampa del Cod. Cassinese).	I - 4.º [38 × 27].
* 242	Nel DC. anno dalla nascita.... [1865]	Milano	G. Civelli, nella cura di C. Moretti. "L. Scarabelli divotò al genio insuperato „	I - 4.º (Jacopo di Giovanni dalla Lana).
* 243	1865	Milano	F. Pagnoni. (Ritr. + 54 tav.).	III - 4.º (N. Tommaseo).
C. U. 244	1865	Firenze	G. Barbèra. (Ritr. + 3 tav. - Rist. della 1864.)	I - 8.º; pp. 723 + cxxx. (Fraticelli).
C. U. 245	1865	Venezia	Tip. ^a del Patronato pei ragazzi.	III - 8.º (B. Pedrini).
C. U. 246	1865	Roma	Tip. ^a Tiberina. (Ritr.).	III - 8.º (D. Venturini).
C. U. 247	1865	Firenze	M. Cellini & C. (3 tav. ripieg.).	I - 8.º; pp. (1) + 408 + 56. (Un Toscano; leggi S. Brigidi).
C. U. 248	1865	London	Longmans, Green & C.º (Testo e trad. ingl. in terza rima per J. Dayman).	I - 8.º; pp. xxviii + (1) + 771.
	1865	Milano	Vallardi. "ornata di 100 inc. tratte dal Flaxman „ (Ved. <i>Carp.</i> p. 10).	? - ?
* 249	1865	Napoli	Stamperia del Vaglio. "XIV Maggio 1865 „	III - 8.º (Chiose di V. Gioberti).
C. U. 250	1865-70	Paris	Lévy frères. (Testo e trad. fr. per L. Ratisbonne. Il tom. i è 4.ª Ed. ed ha sulla cop. 1869. Il tom. ii e iii "nouvelle ed. „).	III - 12.º

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 251	1866	Napoli	Fratelli Morano.	I - 8. ^o (Gioberti).
* 252	1866	Bologna (Rist. della 1865, Milano, Moretti in - fol. con aggiunte).	Tipografia Regia.	III - 8. ^o (Jac. della Lana).
	1866 [27]	Napoli Cesari: Bellezze della D. C. col testo completo. Ultima Edizione.	?	I - 8. ^o picc.; pp. vii + 648.
* 253	1866-74	Bologna	Gaetano Romagnoli (a cura di P. Fanfani).	III - 8. ^o (L' Anonimo Fiorentino del Sec. XIV).
C. U. 254	1867	Milano	C. Barbini. (Ritr.).	I - 8. ^o ; pp. vii + 200 + (4). (F. Regonati).
C. U. 255	1867-73	Haarlem Testo e trad. oland. per J. C. Hacke van Mijnden. (2 Ritr. + 104 tav. ill. G. Doré.) Ed. fuori commercio. Prima ed. olandese della D. C. nel testo ital.	Kruseman.	III - fol.
* 256	1868	Firenze	Successori Le Monnier. Settima ed.	I - 16. ^o ; pp. xxvii + 762 + 112. (Br. Bianchi).
* 257	1868	Firenze	Barbèra. (come la 1860).	I - 16. ^o pp. 723 + cxxviii. (P. Fraticelli).
* 258	1868	Milano (Con le ill. di G. Doré. - Esemplari con 1868-69).	Sonzogno.	I - fol. [41 × 31]. (Eugenio Camerini).
C. U. 259	1868	Parigi	Fratelli F. Didot. (Rist. della 1844).	I - 12. ^o ; pp. (1) + xxxvi + 432.
* 260	1868	Napoli	Gabriele Rondinella. "Ultima edizione,,	III - 16. ^o (G. Biagioli).
* 261	1868	Venezia Seconda ed. - Ed. di 200 esempl. (Ha cop. del 1869).	M. Visentini.	I - 8. ^o ; pp. 823 + (3). (F. Gregoretti).
* 262	1869	Firenze	G. Barbèra. (Rist. della 1857).	I - 24. ^o ; pp. 604. Ed. Diamante.
* 263	1869	Milano (Ritr. + 36 tav.). Ed. econ. d. 1865.	Pagnoni.	III - 16. ^o (N. Tommaseo).
* 264	1869	Milano (Vi sono esempl. con cop. del 1870).	Sonzogno.	I - fol. [42 × 31]. (Camerini).
C. U. 265	1869-70	Padova	Tip. ^a del Seminario. (2 diagr.)	III - 16. ^o (Benassuti).

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 266	1869-74-75	[64]	Torino	Tip. ^a dell' Oratorio di S. Francesco di Sales.	III - 16. ^o (G. Francesia).
* 267	1870		Firenze	G. Barbèra. Ed. stereotipa.	I - 16. ^o ; pp. xix + 335. (R. Andreoli).
C. U. 268	[1870]	[65]	Trento	G. B. Monauni. (Prima ed unica ed. trentina).	IV - 8. ^o
C. U. 269	1870		Napoli	Giosuè Rondinella. Biblioteca tascabile.	I - 32. ^o ; pp. xxviii + 602.
C. U. 270	1870-65	[66]	Paris	M. Lévy frères. Bibliothèque contemporaine.	III - 12. ^o
* 271	1870-73		Bologna	Gaetano Romagnoli. Collezione di opere inedite o rare dei primi tre secoli della lingua.	III - 8. ^o (L. Scarabelli).
C. U. 272	1871		Milano	Pagnoni. (Ritr. + tavole).	I - 16. ^o ; pp. xii + 447.
C. U. 273	1872		Firenze	M. Ricci. 3. ^a Ed. Biblioteca Scolastica. (3 tav.).	I - 8. ^o ; pp. 394 + (1). (Un Toscano: S. Brigidi).
C. U. 274	1872		Firenze	G. Barbèra. (Ritr. + 3 tav. Rist. d. 1864).	I - 8. ^o ; pp. 723 + cxxx. (P. Fraticelli).
* 275	1873		Milano	Sonzogno. Ed. stereotipa.	I - 16. ^o [17 × 11]; pp. 430 + (1). (Camerini).
C. U. 276	1873		Milano	Guigoni. Biblioteca delle Famiglie. (Rist. della 1863).	III - 16. ^o (P. Costa ed altri).
	1873	[64]	Torino	Tip. ^a dell' Oratorio di S. Francesco di Sales.	III - 16. ^o (G. Francesia).

[64]

C. U. ha l'op. composta così :

Purg. 1869 - 1.^a Ed.
Inf.^o 1874 - 3.^a „
Parad. 1875 - 4.^a „

Si ritiene che ognuna delle ed. comprenda le tre Cantiche.
Scart. nei "Prolegomeni", cita un'ed. salesiana del 1873, a pp. 535, che potrebbe essere l'ed. seconda.

[65]

La D. C. è il primo vol. delle Opere di D., pubblicate a Trento *senza data*; ma dichiarate dall'editore stampate nel 1807.

[66]

La D. C. traduite en vers, tercet par tercet, *texte en regard*, par L. Ratisbonne.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

C. U. 277	1873-[78]	Vasto	D. Masciangiolo. Prima ed unica ed.	I - 8.º; pp. vii + 1164. (Ippioflauto Tediscen; leggi F. Betti).
C. U.	1873-81 [67]	Prato Firenze	Tip. ^a Dante M. Cellini & C.	III - 4.º
	1874 [64]	Torino	Tip. ^a dell' Oratorio di S. Francesco di Sales. Terza ed.	III - 16.º (G. Francesia).
C. U. 278	1874-90 [68]	Leipzig	F. A. Brockhaus.	IV vol. 16.º [20 × 13]. (Scartazzini).
* 279	1875	Padova (Testo e trad. in dial. veneziano per G. Cappelli).	Tip. ^a del Seminario.	I - 8.º
	1875 [64]	Torino	Tip. ^a dell' Oratorio di S. Francesco di Sales. 4. ^a Ed.	III - 16.º (G. Francesia).
C. U.	1875 [69]	Roma	Tip. ^a della Pace.	I - 8.º picc.; pp. xix + 361. + (1).
C. U. 280	1876	Milano	E. Sonzogno. 5. ^a tiratura.	I - 8.º picc.; pp. 430 + (1). (Camerini).
	1876-78 [70]	Torino	Tip. ^a dell' Oratorio di S. Francesco di Sales.	III - 16.º (G. Francesia).
281	1876 ['84]	Haarlem & Amsterdam. (testo e trad. oland. di Jan Bohl; ved. Cat. Br. Mus.).		III - 8.º
C. U. 282	1877	Milano	E. Sonzogno. 6. ^a tiratura.	I - 8.º picc.; pp. 430 + (1). (Camerini).

[67]

L'opera è intitolata: "Studi filosofici, morali, estetici, storici, politici, filologici sulla D. C.", ed il vol. i ha una seconda ant.: "Comento su la D. C. - Firenze 1864. Il testo della D. C. corrisponde pag. per pag., linea per linea con quello della ed. 1864-81 - Firenze, Grazzini, pure in 3 voll. in -4.º. Ci pare quindi non si tratti di due edizioni differenti.

[68]

La prima ed. delle tre Cantiche, col comento dello Scartazzini, pubblicate separatamente a Lipsia è: *Inf.*º 1874; *Purg.* 1875; *Parad.* 1882. - Ved. *Scart.* vol. ii, p. 79.
Il IV vol. "Prolegomeni", fu stampato per la prima volta nel 1890.

[69]

La D. C., tradotta in prosa per G. Belli,,; ma non è detto se ha il *testo* a riscontro.

[70]

La C. U. ha i voll. ii - iii in 4.^a Ed. (il i voll. le manca).
Il iii vol. (Paradiso) esisteva già nel 1875 in 4.^a Ed. - Ved. annot. [51].
Non è facile raccapezzarsi!

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 283	1877-82	[71]	Genova	Luigi Sambolino. "Prima Edizione ligure,,	IV - 16. ^o (Federigo Alizeri).
* 284	1878	[72]	Padova Milano	Tip. ^a Salmin (G. Gnocchi).	I - 32. ^o [59 × 37 mm.].
285	1878-79	[73]	Verona	Tip. ^a del Seminario.	III - 16. ^o (Benassuti).
* 286	1879		Firenze	G. Barbèra. (Ristampa d. 1857).	I - 24. ^o ; pp. 604. Ed. Diamante.
C. U. 287	1879		Firenze	G. Barbèra. Ed. stereotipa. (Rist. della 1870).	I - 8. ^o ; pp. xix + 351. (Andreoli).
* 288	1880		Milano	E. Sonzogno. Ed. economica. (ill. di G. Doré).	I - 4. ^o [33 × 24]. (Camerini).
* 289	1880		Firenze	Successori Le Monnier. "Dante spiegato con Dante,,	I - 24. ^o ; pp. c + 622. (Giambattista Giuliani).
C. U. 290	1880		Parigi	F. Didot & C. ^{ie} (Rist. della 1844).	I - 12. ^o ; pp. (1) + xxxvi + 432.
C. U. 291	1880-81		Torino	Tipografia e Libreria Salesiana. 5. ^a Ed.	III - 16. ^o (G. B. Francesia).
C. U. 292	1880 [1884-91]		Amsterdam	A. Dorsman. (Testo e trad. oland. per J. Bohl. Ved. anche Pass. op. cit. n.º 14).	III - 8. ^o
* 293	1881		Firenze	G. Barbèra. Come la 1860 pel contenuto.	I - 16. ^o ; pp. 723 + cxxx. (Fratlicelli).
* 294	1881		Padova	L. Penada.	II - 8. ^o (A. Lubin).

[71]

Gli Editori ignoravano l'esistenza della ed. genovese del 1839?

[72]

Il cosiddetto "Dantino", edito da Gnocchi di Milano.
Vi sono Esempl. (*) con antiporta aggiunta dall'editore Hoepli di Milano che ad un dato momento ne acquistava lo stock invenduto.

[73]

Cat. Luzz., n.º 1419, e vale la pena di trascriverne il titolo: "La Divina Commedia di Dante Alighieri col "Commento medio tra il Grande e il Piccolo di Bennassuti Luigi Arciprete di Cerea Veronese e con la Mnemonica "per ritenerne il testo", e col ritr. di esso Bennassuti.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 295	1883	Firenze	Successori Le Monnier. 7. ^a Ed. della stereotipa 1863 col Rimario.	I - 16. ^o ; pp. xxvii + 762 + 112. (Br. Bianchi).
C. U. 296	1883	[74] Gorizia		
C. U. 297	1883	Paris	Marpon & Flammarion. (testo e trad. franc. per F. Lamennais).	II - 12. ^o
	1883	Firenze	G. C. Sansoni. (da una nota del Cat. C. U. alla ed. 1886, in rist. di questa).	I - 64. ^o
* 298	1884	Firenze	G. Barbèra. come la 1881.	III - 16. ^o ; pp. 254; 255- 476; 277-723 + cxxx. (P. Fraticelli).
C. U. 299	1884	Barcelona	Montaner y Simon. (testo e trad. spagn. per D. C. Rosell, con le ill. di G. Doré). Prima ed. spagn. della D. C.	III - fol.
	1884	Parigi	Didot. "con illustrazioni di Adolfo Stürler,,. (Ved. Volkman, "Iconografia Dantesca,, p. 192).	III - fol.
C. U. 300	1884-86	Torino	Tipografia e Libreria Salesiana. (vol. i è 6. ^a Ed.; voll. ii e iii 7. ^a Ed.).	III - 16. ^o (G. B. Francesia).
C. U. 301	1885	Milano	S. Muggiani. (Ritr.).	III - 32. ^o
	1885	[75] Londra (?)	Macmillan & C. ^o (?).	
* 302	1886	Firenze	G. Barbèra. (Ritr. + 3 tav. - Rist. d. 1864).	I - 16. ^o ; pp. 723 + cxxx. (Fraticelli).
* 303	1886	Firenze	G. Barbèra.	I - Ed. Diamante; pp. 604.
* 304	1886	Firenze	Ernesto Passiglio. (Ritr. - Imit. d. 1864 Barbèra).	I - 24. ^o ; pp. (1) + 604 + (1).
* 305	1886	Firenze	Successori Le Monnier. (9. ^a Ed. d. stereotipa 1854 col Rimario).	I - 16. ^o ; pp. xxvii + 762 + 112. (Br. Bianchi).

[74]

Riproduzione fotomeccanica della "Divina Commedia, trascritto micro-calligrafico a mano libera senza uso di lente,,
da F. Cossovel.

Il tutto su di un foglio di 71 x 51 cm. Ebbe rist. nel 1888 e 1896.

[75]

Testo e trad. ingl. per A. J. Butler: *Prima Edizione.*

Da una nota del Cat. C. U. alla Ed. 1891-92 di quest' Op. - Ved. p. 43, col. i.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 306	1886	Firenze	Adriano Salani.	I - 16. ^o ; pp. 939. (Mario Foresi).
* 307	1886	Firenze	Sansoni. I quattro Poeti Italiani.	I - 8; pp. xiv + 114 per la D. C.
C. U. 308	1886	Firenze	G. C. Sansoni (G. Biagi). Piccola Biblioteca Italiana. 2. ^a impressione. (Rist. d. 1883 + la Vita di D.).	I - 64. ^o ; pp. xxxii + 531.
* 309	1886	Torino	Vincenzo Bona. (Ed. cosiddetta "Reale,,; non venale).	I - 4. ^o [37 1/2 × 28]. (Talice di Ricaldone).
310	1886	Torino	Tip. ^a e Lib. ^a Salesiana. "con note dei più celebri Commentatori raccolte dal Sac. Prof. Gio. Batta Francesia,,. Cat. Luzz. n. ^o 1425.	III - 24. ^o
C. U. 311	1886-87	[76]	Napoli Esposta in prosa col testo a fronte. - (3 tav).	III - 8. ^o (G. di Siena e L. de Biase).
* 312	1887	Firenze	G. Barbèra. Ed. stereotipa.	I - 16. ^o pp. xix + 351. (Andreoli).
* 313	1887	Roma	A. Befani.	I - 8. ^o ; pp. xx + 855. (G. M. Cornoldi).
* 314	1887	Milano	E. Sonzogno. Ed. economica. Rist. d. 1880.	I - 4. ^o
C. U. 315	1887	Milano	A. Bietti. (Ritr. - Rist. d. 1885, Milano, Muggiani).	III - 32. ^o
* 316	1887-91	Firenze	Luigi Niccolai.	III - 24. ^o (Angelo de Gubernatis).
* 317	1888	Roma	A. Befani. (Rist. della 1887?).	I - 8. ^o ; pp. xx + 855. (Cornoldi).
* 318	1888	[77]	Milano 2. ^a Ed. pubblicata per cura di V. Promis e C. Negroni.	III - 8. ^o (S. Talice da Ricaldone).
C. U. 319	1888	Milano	Guigoni. Bibliot. delle Famiglie. - Solo testo.	I - 16. ^o , pp. 354 + (2).

[76]

Il solo vol. i della C. U. è 2.^a Ed.; ma Cat. Luzz. n.^o 1428 portava pei 3 voll.: seconda edizione riveduta e corretta

[77]

L'ed. originale: 1886, Torino, F.^{lli} Bona, non venale.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

* 320	1888	Milano Biblioteca delle Famiglie.	M. Guigoni. (Rist. d. 1863).	III - 16. ^o (P. Costa ed altri).
* 321	1888	Milano	Pagnoni.	I - 16. ^o
* 322	1888	Milano Biblioteca Classica Economica,	E. Sonzogno. i - 13. ^o tiratura. Ed. stereotipa.	I - 16. ^o (E. Camerini).
323	1888	[74] Gorizia	(Cat. Luzz. n. ^o 1430).	
* 324	1888-91	Torino	Unione Tipografica Editrice. (nel 1893 un 4. ^o vol. per l'indice).	III - 8. ^o (G. Campi).
C. U. 325	1889	Firenze 8. ^a Ed. Biblioteca Nazionale economica.	Successori Le Monnier. (Rist. d. 1868 senza il Rimario).	III - 16. ^o numeraz. continua. (Br. Bianchi).
* 326	1889	Zweibrücken (testo, col Comento in tedesco per Alberto, pseud. di B. Schuler).	M. Ruppert.	III - 16. ^o
C. U. 327	1889	Milano Ed. economica.	E. Sonzogno. (Ritr. + 135 tav. d. Doré).	I - fol. pp. 679 (E. Camerini).
C. U. 328	1889	Torino 8. ^a Ed. - Biblioteca della gioventù italiana.	Tip. ^a e Lib. ^{ria} Salesiana.	III - 16. ^o (G. B. Francesia).
* 329	1889	Firenze (Ritr. + 3 tav. - Rist. d. 1864).	G. Barbèra.	I - 16. ^o ; pp. 723 + cxxx. (Fratelli).
	1889-91	Firenze (Inf. ^o e Purg. 1889 - Parad. 1891).	Sansoni.	II - ? (Casini).
* 330	1890	Firenze 2. ^a Ed. Rist. d. 1886.	A. Salani.	I - 8. ^o ; pp. 957. (Foresi).
* 331	1890	Firenze (Ritr. - Rist. d. 1864).	G. Barbèra.	I - 24. ^o ; pp. 604. Ed. diamante.
* 332	[1890]	Tournay (Belgio) Prima stampa della D. C. nel Belgio.	Desclée, Lefèvre & C. ^{ie} Editori Pontifici.	I - 16. ^o (Prof. G. Poletto).
C. U. 333	1890	Firenze 10. ^a Ed. col Rimario. Rist. d. (1868).	Successori Le Monnier.	I - 8. ^o picc.; pp. xxvii + 762 + 112. (Br. Bianchi).
C. U. 334	1890	Londra	Revington (A. J. Butler).	I - 16. ^o ; pp. vii + (i) + 500.
C. U. 335	1890	Milano Biblioteca Classica Economica.	E. Sonzogno. Rist. d. 1876. (Copert.: 9. ^a Ed. stereotipa).	I - 8. ^o picc.; pp. 430 + (1). (E. Camerini).

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

366	1896	Torino "all' intelligenza di tutti,,	[Paravia ?] (ved. Br. Mus.).	- 8. ^o (G. B. Galleani).
* 367	1897	Oxford Tutte le Opere. 2. ^a Ed.	Stamperia dell' Univer- sità.	I - 16. ^o (Dr. E. Moore).
368	1897	Oxford Tutte le Opere. (Cfr. Br. Mus).	Stamp. dell' Università	IV - 32. ^o ; [10 1/2 × 7 1/4].
* 369	1897-1902	Firenze Tip. ^a di G. Carnesecchi e f. ^o (G. C. Sansoni).		III - 24. ^o ; pp. x + 273, 368; 380. (G. L. Passerini).
370	1898	Firenze "Nuova Ed. riveduta da un Letterato toscano,, (Ved. Pass. Dec. n. ^o 31).	G. Barbèra.	I - 16. ^o ; pp. 623 + CXLIX. (Fraticelli).
* 371	1898	Firenze	G. Barbèra.	III - 32. ^o [62 × 45 mm.]; pp. VII + 452.
372	1898	Firenze Inf. ^o - Purg. ^o - Parad. ^o dichiarato da Ang. ^o de Gubernatis. (Asta d. libraio Gozzini, XI - 1915).	Niccolai.	III - 12. ^o
373	1898	Milano Fa parte d. Bibliot. Diamante "La Milano,, (Ved. Pass. Dec. n. ^o 34). (È a Cat. Br. Mus. 1898-900).	Tip. ^a P. Confalonieri (Soc. Ed. ^{ce} "Milano,,).	III - 24. ^o ; pp. 168 ciasc.
374	1898	Torino 12. ^a Ed. (Ved. Pass. Dec. n. ^o 33).	Tip. ^a Salesiana.	III - 16. ^o ; pp. xvi - 246; 263; 280. (G. B. Francesia).
* 375	1898	Foligno	F. Campitelli.	I - 16. ^o (Giulio Acquatici).
* 376	1898 [1896-97]	Milano "Illustrata nei luoghi e nelle persone a cura di C. Ricci,, - (30 eliot. + 400 zingot.).	U. Hoepli.	I - 4. ^o ; pp. LX + 743.
377	1898	Napoli "con note dichiarative ricavate dai migliori "che ne scrissero dei tempi del poeta fino ai "nostri tempi,, - (Cat. Luzz. art. n. ^o 1443).	A. Morano.	I - 8. ^o (per cura dei prof. E. Tria e G. Vago).
	1898	Firenze [Ved. Pass. Dec. n. ^o 32].	A. Salani.	III - 16. ^o ; pp. 414. (Lombardi).
378	1898-99	Prato (Ved. Pass. Dec. n. ^o 36. - È a Cat. d. Br. Mus.).	Tip. ^a Giachetti.	III - 8. ^o ; pp. 563; 450; 563. (Dom. ^{co} Palmieri).
* 379	1899	Firenze Terza ed. - Rist. d. 1886.	A. Salani.	III - 16. ^o ; pp. 269; 256; 261 + xiv. (Mario Foresi).
* 380	1899	Firenze	G. Barbèra.	I - 32. ^o ; pp. 455. Ed. Vade Mecum.

EDIZIONI DEL SECOLO XIX.

381	1899	Firenze Milano	Tip. ^a di S. Landi (U. Hoepli). Terza Ed. (Ved. <i>Pass. Dec.</i> n.º 38).	I - 8.º; pp. xvi + 1042 - (2) + 121 + (1). (Scartazzini).
382	1899 [1900]	Firenze Milano	Tip. ^a di S. Landi (U. Hoepli). 2. ^a Ed. (La 1. ^a del 1896).	I - 8.º (Polacco).
383	1899-901	Napoli	Tip. Pierro e Veraldi (Luigi Pierro). Per cura di N. Z. [Nicola Zingarelli] (Ved. <i>Pass. Dec.</i> n.º 37).	III - 18.º; pp. 147 + (1) ciasc. vol.
* 384	1899-01	Roma	Casa ed. Calzone e Villa.	III - 16.º (Bartolini).
* 385	1900 [1889]	Londra	Methuen & C.º "Per il Sesto centenario del viaggio di D. - MCCC - MDCCCC „.	I - 8.º (Paget Toynbee).
* 386	1900	Firenze	G. Barbèra.	I - 32.º; pp. 455. Ed. Vade Mecum.
* 387	1900	Roma	Casa edit. popolare romana. "Prima edizione „.	I - 8.º; pp. 432 + (2).
388	1900	Oxford	Clarendon Press. (Ved. <i>Toyn.</i> p. 159).	I - 8.º; pp. 558. (Toynbee e Moore).
389	1900	Milano	Soc. Edit. Sonzogno. (Ill. di G. Doré).	I - 4.º; pp. 679. (Camerini).
390	1900	Paris	Victor Reteux. (Firmin Didot & C.º). <i>Testo e trad. franc., in versi, per Amédée de Margérie.</i> (Ved. <i>Pass. Dec.</i> n.º 64). (E' a Cat. Br. Mus.).	II - 8.º; pp. (6) - Lxxxviii - 382; (4) - 507.
	1900	Firenze	? (Ved. Cat. d. Br. Mus.).	I - 8.º (B. Lombardi).
391	1900	Leipzig	2. ^a ed. con concordanza della D. C. (dal Cat. di <i>Br. Mus.</i>).	8.º (G. A. Scartazzini).
392	1900-1901-1899 [79]	London	J. M. Dent. "The Temple Classics„.	III - 12.º

[79]

1 ^a	ed.	Inf.	1900;	Purg.	1901;	Parad.	1899.
2. ^a	„	„	1901;	„	1902;	„	1900.
3. ^a	„	„	1902;	„	1903;	„	1901.
4. ^a	„	„	1903;	„	1904;	„	1903.
5. ^a	„	„	1904;			„	1904.
6. ^a	„	„	1906.				

Questa nitida pubblicazione porta l'intero *testo* it. ed è accompagnato da trad. per cura di Wicksteed (*Paradiso*), di Okey (*Purgatorio*); mentre per la prima Cantica venne prescelta la trad. del Dr. Carlyle, edita 1849-67.

EDIZIONI SENZA DATA (SEC. XIX O PRINCIPIO SEC. XX).

* 393	Milano	Pagnoni.	III - 16. ^o [14 1/2 × 9]; pp. xvi + 284; 351; 340. (Note di P. Costa).
	3 tav.		
* 394	Milano	Pagnoni.	III - 16. ^o [15 × 10]; pp. xxviii + 284; 349; 340. (Note di P. Costa).
	Ritr. + parecchie tavole.		
* 395	Firenze	A. Salani.	III - 16. ^o [18 × 12]; pp. 269, 256, 261 + xiv. (M. Foresi).
* 396	Firenze	G. C. Sansoni,	I - 16. ^o [19 × 13]; pp. xi + 820. (T. Casini).
	"Quarta edizione,,		
* 397	Firenze	G. C. Sansoni.	I - 16. ^o [19 × 13]; pp. xi + 820. (T. Casini).
	"Quinta edizione,,		
* 398	Firenze	A. Razzolini.	I - Album oblungo [14 × 20].
	Testo litog. in caratt. gotici. Pagine costituite da doppie cart. post. (Vedi a Racc. Ed. Firenze).		

SUPPLEMENTO.

* 399	1871	Firenze	G. Barbèra.	16. ^o [19 × 12]; pp. 723 + cxxx. (Fratlicelli).
		Ritr. + 3 tavv.		

EDIZIONI DEL SECOLO XX. [1901 - 1921].

* 1	1901	Firenze	Barbèra.	I - 24.º pp. 604. Ed. Diamante.
* 2	1902 [80]	Firenze (illustrata dall' Ing.º Attilio Razzolini).		I vol. Album; pp. 104 n. n.
* 3	1902-03	Firenze (ill. da Artisti italiani).	F.lli Alinari.	I - 4.º; pp. 166.
4	1902-04-05	Oxford (da vari Cat. inglesi).	Ashendene Press.	III - 4 picc.
* 5	[1903]	Milano 1.ª Ed. minuscola.	U. Hoepli.	I vol. in - 24.º; pp. xxii + 577. (Fornaciari).
* 6	1903	Milano Firenze 4.ª Ed. di questo	U. Hoepli. Tip. Landi. Comento.	I - 16.º; pp. xxxii + 1042 + 124. (Scartazzini).
* 7	1903	Firenze "Per uditori di letture	Barbèra. Dantesche „	I - 16.º; pp. 333.
8	1903	Firenze 5.ª Ed. (cit. dal Cat. Br. Mus.).	(Sansoni ?).	I - 8.º (Casini).
9	1903 - 04	Livorno Commentata e parafrasata da P. Menocci (dal Cat. d. Br. Mus).		
* 10	1904	Oxford Tutte le Opere - Terza Ed.	University Press.	I - 16.º (D.º Moore).
* 11	1904	Milano Ed. stereot. - 24.ª tiratura.	Soc. Ed.ºº Sonzogno.	I - 16.º (Camerini).
* 12	1904	Napoli	A. Morano & Figlio.	I - 8.º (Tria e Vago).
* 13	1905	Macerata	Unione Cattolica Tipo- grafica. Prima ed.	I - 8.º (Giulio Acquaticci).
* 14	1905	Roma - Milano	Albrighi, Segati & C.	I - 16.º (Francesco Torraca).

[80]

S. d. ma 1902 circa venne pubblicato altro Album dello stesso sesto a pagine composte di cartoline postali, stampate da Alfieri & Lacroix, Milano. (V. Racc. Ed. Firenze).

EDIZIONI DEL SECOLO XX. [1901 - 1921].

* 15	1905	Firenze	G. Barbèra.	I - 32.º; pp. 455. Ed. Vade Mecum.
16	1905	Milano Terza Ed. (cit. Cat. <i>Br. Mus.</i>).	Hoepli.	I - 8.º (Polacco).
17	1905	Torino 18.ª Ed. (cit. Cat. <i>Br. Mus.</i>).	Salesiana.	III - 8.º (Francesia).
18	1905	Roma - Tournay (cit. Cat. <i>Asta Gozzini</i> XI - 1915).		III - 8.º (Giac. Poletto).
19	1906	[81] Milano 5.ª Ed. di questo	Hoepli. Comento.	I - 8.º (Scartazzini).
* 20	1906	Firenze 12.ª Ed. stereotipa d. 1854. col Rimario.	Successori Le Monnier.	I - 16.º; pp. xxvii + 762 + 112. (Br. Bianchi).
* 21	1906	Milano (ill. di N. Sanesi).	Paolo Carrara.	I - 8.º (Gius. Lisio).
* 22	1907	Firenze Ed. popolare illustrata da Manfredo Manfredini.	Casa Ed.ª Nerbini.	I - 4.º; pp. 460.
* 23	1907	Firenze	G. Barbèra.	I - 16.º; pp. 623 + cxlix. (Fraticelli).
* 24	1907	Firenze	Barbèra.	I - 24.º; pp. 604. Ed. Diamante.
* 25	1908	Milano La D. C. nell'arte del 500 a cura di C. Ricci.	Fratelli Treves.	I - fol. [44 × 32]. (pref. di C. Ricci).
* 26	1908	Roma - Milano	Albrighi Segati & C. 2.ª Ed.	I - 16.º (Fr. Torraca).
* 27	1908	Firenze (Prato) (Ill. di M. Manfredini e T. Scarpelli).	Casa Ed.ª Nerbini (Stab.º Tip.ª C. Cellini & C.).	I - 4.º; pp. 460.
* 28	1909	Oxford	Stamperia Ashendiniana. Tutte le Opere.	I - fol. [42 × 29].
* 29	1909	Milano Quarta Ed. - Ed. ortofonica.	U. Hoepli.	I - 16.º; pp. xxviii + 403 + (3). (Polacco).
* 30	1909	Ascoli Piceno	Giuseppe Cesari. Prima ed.	I - 16.º (Prof. Enrico Mestica).

[81]

Questa 5.ª Ed. è cit. sul Cat. Brit. Mus. con data 1907.

EDIZIONI DEL SECOLO XX. [1901 - 1921].

* 31	1909	Firenze	G. C. Sansoni. "Nuova ed. int. rifatta",	III - 24.º; pp. vi + 392, 388, 384. (G. L. Passerini).
32	1910	Berlino	? Edizione ortofonica. (dal Cat. d. <i>Br. Mus.</i>).	8.º (Dr. Gino Rebajoli).
* 33	1910	Firenze	G. C. Sansoni. "5.ª ed. accr. e corretta",	I - 16.º; pp. xvii + 864. (Tomm. Casini).
* 34	1911	Firenze	Barbèra.	I - 32.º; pp. 455. Ed. Vade Mecum.
* 35	1911	Firenze	Leo Olschki. Ed. di 300 esemp. num. + 6 su perg.	I - fol. (G. L. Passerini e Pref. di G. d'Annunzio).
* 36	1911	Torino	Regia Scuola Tipografica nella Stamperia del Borgo Medievale. Facsimile della Ed. principe di Foligno. Ed. di sole 200 esemp. num.	I-4.º [31 × 21]; carte 251 n. n.
37	1911	Milano	Hoepli. 2.ª Ed. minuscola (da indicazioni dell' editore).	I - 12.º picc. (Fornaciari).
38	1911	Milano	Hoepli. 6.ª Ed. (dal Cat. <i>Br. Mus.</i>).	I - 8.º (Scartazzini).
39	1911	[82] Milano	Hoepli. 5.ª Ed. (da indic. dell' Ed. 1.ª).	I - 8.º (Polacco).
* 40	1912	Firenze	G. C. Sansoni. 5.ª Ed. come la precedente del 1910.	I - 16.º (T. Casini).
* 41	[1912]	Milano	Bietti.	I - 24.º [12 × 8].
* 42	1914	Firenze	(G. C. Sansoni). "5.ª Ed. - Nuova tiratura", Come l' ed. 1910.	I - 16.º (Casini).
* 43	1914	Firenze	Barbèra. 21.ª tiratura.	I - 16.º; pp. 623 + cxlix. (Fratricelli).
* 44	1914	Milano	U. Hoepli. 7.ª Ediz.	I - 16; pp. xxiv + 1080 + 97. (Scartazzini).
* 45	1914	London	Heatte & C.º	I - 8.º (C. H. Grandgent).
* 46	1915	Milano	Bietti e Reggiani. ill. da 33 incisioni - "Ed. patriottica. Si vende cent. 60,,	I - 24.º; [14 × 9]. (anonimo).

[82]

Questa stessa ed. è cit. sul Cat. Br. Mus. con data 1913.

EDIZIONI DEL SECOLO XX. [1901 - 1921].

47	1915	Napoli Parafrasi della 1. ^a , 2. ^a e 3. ^a Cantica, seguita dal testo. (da Cat. <i>Br. Mus.</i>).	?	I - 8. ^o (Domenico Pizzo).
* 48	1916	Firenze 7. ^a ed. "Vade Mecum,,.	Barbèra.	I - 32. ^o ; pp. 455.
* 49	1916-17	Firenze Ed. Economica.	Barbèra.	I - 16. ^o ; pp. 333.
* 50	1917	Firenze Tutte le Opere. Ed. Diamante.	Barbèra.	I - 24. ^o ; pp. 575 + 528 + 380 + 342.
* 51	1917	Firenze sola D. C. Ed. Diamante.	Barbèra.	I - 24. ^o ; pp. 575.
* 52	S. D. ma 1917	Milano	Istituto Editoriale Italiano.	I - 8. ^o (col discorso di G. Mazzini).
53	1917	Milano 7. ^a Ed. (da indicaz. dell' Ed. ^{re}).	Hoepli.	I - 8. ^o (Scartazzini).
54	1918	Cambridge (Mass) (Stati Uniti) trad. ing. di Courtney Langdon, con testo it. (da Cat. <i>Br. Mus.</i>).	Harvard University Press.	I - 8. ^o
* 55	1918	Firenze Con 105 ill.	(G. C. Sansoni).	I - 16. ^o ; pp. 956. (Passerini).
* 56	1919	Firenze Tutte le Opere.	Barbèra.	I - 16. ^o ; pp. 453 + clvii.
* 57	[1919]	Milano [3. ^a Ed. minusc. su carta Oxford].	Hoepli.	I - 24. ^o ; pp. xxii + 577. (Fornaciari).
* 58	1920	Firenze Voltata in prosa col testo a fronte. - Settima Ed.	Salani.	III - 16. ^o ; pp. 269, 256, 261 + xiv. (M. Foresi).
* 59	1920	Milano 8. ^a Ed. su carta	Hoepli. Oxford.	I - 16. ^o ; pp. xix + 1008 + 97. (Scartazzini).
* 60	1921	Firenze Le Opere. Testo critico della Società Dantesca.	Bemporad.	I - 16. ^o ; pp. xxxi + 976.
61	1921	Firenze Riprod. d. Cod. Landiano nella Bibl. Comu- nale di Piacenza. - Ed. di 175 copie numerate.	Leo Olschki.	I - fol.
* 62	1921	Milano Ill. nei luoghi e nelle persone da Corrado Ricci con 700 inc. e 100 tav. fuori testo.	Hoepli.	I - 4. ^o ; pp. xii + 1104.

EDIZIONI DEL SECOLO XX. [1901 - 1921].

* 63	1921	Milano Riprod. del Cod. Trivulziano 1080 d. D. C. in eliocromia. - Ed. di 350 esemp. numerati.	Hoepli.	I - 4.º [37 × 26]; carte 110.
* 64	1921	Torino	Paravia.	III - 16.º; pp. ix + 1024. (Carlo Steiner).
* 65	1921	Torino La stessa senza commento.	Paravia.	III - 16.º; pp. 402.
* 66	1921	Leipzig Opera Omnia. - D. C. i vol.	Insel Verlag.	II - 16.º
67	1921	[Vienna] ? solo testo ital. - a cura del Prof. Bartold Wiese. (da Cat. degli Edit.).	Bremer Presse.	I - fol.
68	1921	Vienna Trad. ted. con testo a fronte - ill. di Franz von Bayros. - Ed. di 1100 esemp. numerati. - (da Cat. degli Edit.).	Amalthea Verlag.	III - 8.º
* 69	1921	La stessa, ma col solo testo ital. - (ed. di 250 esemp. numerati). - Prima ed. viennese.		I - 8.º [26 × 22]; pp. xxiii + (12) + 214 + (6) + 216 + (4) + 222 + (4).



ERRATA - CORRIGE.

TAVOLA III DELLE MEDAGLIE.

A Dante Alighieri nel VI centenario *MDCCLXV* leggi MDCCCLXV.

STAMPATO IN GENOVA NELLA « TIPO-
GRAFIA DEL RISPARMIO » CORSO CAR-
BONARA, N° 2 (S. BUTTOLO, DIRETTORE).
FOTOINCISIONI DI MONGUZZI E MON-
TICELLI, GENOVA, VICO CARTAI, N° 5.